BOLLETTINO UFFICIALE

n. 42
DEL 19 OTTOBRE 2011

Anno XLVIII n. 42

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

11_42_1_DPR_229_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 0229/Pres.

L 204/1985. Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della Provincia di Udine. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 3 maggio 1985, n. 204 (Disciplina dell'attività di agente e rappresentante di commercio);
RICHIAMATA la legge regionale 9 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>);
VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) ed in particolare l'articolo 74 relativo all'attività di agente e rappresentante di commercio, il quale conferma la necessità dei requisiti professionali ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA);
VISTI i propri decreti:

- 17 ottobre 2008, n. 0278 /Pres. con cui è stata costituita la Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Udine;
- 30 novembre 2010, n. 0267/Pres. con cui è stata effettuata la ricognizione della Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Udine;

VISTA la nota di data 11 maggio 2011, ad prot. 16259/P/COM-7, con la quale viene richiesta al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio scolastico provinciale di Udine - la designazione di due nuovi rappresentanti, stante il fatto che il dott. Stefano Caravelli (componente titolare) risulta trasferito in altra sede provinciale e che la sig.ra Renata Giuliani (componente sostituto) risulta in quiescenza a decorrere dal 1° marzo 2011;
VISTA la nota pervenuta in data 14 settembre 2011, ad prot. n. 34465/A/LETT/COM-7, con la quale il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha comunicato i nominativi designati a rappresentarlo in seno alla Commissione per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Udine:

- prof. Emanuele Bertoni (membro titolare)
- sig.ra Susy Colautti (membro sostituto);

RITENUTO pertanto di sostituire i rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in seno alla Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Udine, dott. Stefano Caravelli e sig.ra Renata Giuliani con il prof. Emanuele Bertoni (componente titolare) e la sig.ra Susy Colautti (componente sostituto);
CONSIDERATO che, ai componenti della Commissione esaminatrice spetta la corresponsione del gettone di presenza e il rimborso spese così come determinato con proprio decreto 17 ottobre 2008, n. 0278/Pres. e ridotto in misura pari al 10% ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22;
CONSIDERATO che, ai sensi del citato proprio decreto 17 ottobre 2008, n. 0278/Pres., la spesa per la corresponsione dei gettoni di presenza ai componenti esterni della Commissione in argomento fa carico al capitolo 9188 del documento tecnico allegato al bilancio per l'anno 2008 ed ai corrispondenti capitoli di bilancio degli esercizi successivi;

ATTESO che, a seguito del passaggio di competenze dalla Direzione centrale attività produttive alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, si rende necessario imputare la citata spesa sul capitolo 5796 del Programma Operativo di Gestione del 2011, nonché sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi;
VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 8, comma 53, relativo alle riduzioni dei compensi, delle indennità e dei gettoni di presenza corrisposti a componenti di commissioni, comitati ed organi collegiali;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2011) e, in particolare, l'articolo 12, comma 7, relativo alle riduzioni dei compensi, delle indennità e dei gettoni di presenza corrisposti a componenti di commissioni, comitati ed organi collegiali;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), e, in particolare, l'articolo 53 relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi del primo comma dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1739 del 23 settembre 2011;

DECRETA

1. Il prof. Emanuele Bertoni è nominato componente titolare della Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Udine, quale rappresentante del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in sostituzione del dott. Stefano Caravelli.
2. La sig.ra Susy Colautti è nominata componente sostituto della Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Udine, quale rappresentante del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in sostituzione della sig.ra Renata Giuliani.
3. Le nomine di cui ai precedenti punti 1 e 2 hanno durata sino alla scadenza della Commissione di cui al proprio decreto 17 ottobre 2008, n. 0278/Pres., ossia sino al 17 ottobre 2013.
4. Ai componenti spetta la corresponsione del gettone di presenza così come determinato con proprio decreto 17 ottobre 2008, n. 0278/Pres., e ridotto del 10% ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, pari ad Euro 54, 00 (cinquantaquattro). Gli stessi sono parificati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali di livello equiparabile. Agli stessi, qualora risiedano in un Comune diverso da quello in cui ha sede la Commissione, compete il trattamento di missione nella misura prevista dalle norme vigenti per il personale regionale. La relativa spesa fa carico al capitolo 5796 del Programma Operativo di Gestione del 2011, nonché sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.
5. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_42_1_DPR_230_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres.

Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d), della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema

educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), secondo il quale con regolamento regionale sono stabiliti: "a) i requisiti e le modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza dei servizi per la prima infanzia da parte dei soggetti gestori, tenendo conto delle specificità di ciascuna delle tipologie previste dalla presente legge, compresi i servizi sperimentali; [...] c) le linee guida per l'adozione di apposita Carta dei servizi; d) le modalità per la concessione dell'accreditamento di cui all'articolo 20";
VISTO il comma 3 del medesimo articolo 13 della legge regionale 20/2005, ai sensi del quale il regolamento di cui al comma 2 è adottato previo parere della Commissione consiliare competente, ed attesa la necessità nonché l'opportunità di acquisire al riguardo anche il parere del Consiglio delle autonomie locali;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1554 del 5 agosto 2011 con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";
PRESO ATTO che il Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 6 settembre 2011 ha espresso parere favorevole, accogliendo le proposte di modifica presentate dall'Assessore Molinaro su indicazione dei Comuni di Cervignano del Friuli, Pordenone, Trieste e Udine;
PRESO ATTO che la III Commissione consiliare permanente nella seduta del 14 settembre 2011 ha espresso unanime parere favorevole accogliendo le proposte di modifica presentate dall'Assessore Molinaro;
VISTO il testo del "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1757 del 29 settembre 2011 con la quale è stato approvato in via definitiva il "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_42_1_DPR_230_2_ALL1

Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

TITOLO I NORME GENERALI

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), i requisiti e le modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei servizi del sistema educativo integrato, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi.

art. 2 sistema educativo integrato

1. Il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia tende a garantire risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie mediante la messa in rete dei servizi socio-educativi per la prima infanzia che, ai fini del presente regolamento, comprendono:

a) i nidi d'infanzia;

b) i servizi integrativi;

c) i servizi sperimentali e ricreativi.

2. Tali servizi operano in stretto collegamento e continuità tra loro e collaborano con il sistema integrato di interventi e servizi sociali nonché con i servizi socio-sanitari territoriali competenti.

art. 3 definizione e caratteristiche dei nidi d'infanzia

1. Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, che:

a) offre opportunità di educazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;

b) sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;

c) concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce ad integrare le differenze ambientali e socio-culturali.

2. Il nido di infanzia è rivolto ai bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi; al compimento del trentaseiesimo mese i bambini hanno diritto alla conservazione del posto fino al termine dell'anno scolastico in corso.

3. Rientrano nella tipologia di servizi di cui al presente articolo i nidi d'infanzia, i nidi integrati alle scuole dell'infanzia ed i nidi aziendali.

4. Il nido d'infanzia garantisce il servizio di mensa e il riposo in spazi attrezzati idonei. Qualora un servizio del sistema educativo integrato sia rivolto ai bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi e preveda la somministrazione dei pasti ed una zona destinata al riposo, a prescindere dalla denominazione data al servizio trovano applicazione le norme relative ai nidi d'infanzia, salva la disciplina specifica del servizio educativo domiciliare.

art. 4 definizione e caratteristiche dei servizi integrativi

1. I servizi integrativi per la prima infanzia ampliano l'offerta educativa rispetto ai nidi d'infanzia e si caratterizzano per la flessibilità della fruizione ed organizzazione. Non prevedono il servizio mensa e zone destinate al riposo salvo quanto disposto nel titolo III, capo III per il servizio educativo domiciliare.

2. Ai fini del presente regolamento rientrano nella tipologia di servizi integrativi:

a) centri per bambini e genitori;

b) spazi gioco;

c) servizi educativi domiciliari;

d) servizi di babysitter locale.

art. 5 definizione e caratteristiche dei servizi sperimentali e ricreativi

1. I servizi sperimentali rispondono con caratteristiche organizzative e strutturali diverse a specifiche esigenze presenti sul territorio e sono rivolti ai bambini fra i 12 ed i 36 mesi.

2. Possono inoltre essere attivati servizi ricreativi che offrono ai bambini fra i 18 ed i 36 mesi opportunità educative e formative attraverso la realizzazione di laboratori e atelier, ovvero occasioni estemporanee di gioco e socializzazione, in luoghi appositamente strutturati che garantiscano sicurezza e igiene. I servizi ricreativi non possono prevedere la somministrazione di pasti e locali specifici per il riposo dei bambini.

art. 6 requisiti organizzativi generali

1. L'azione educativa e di cura si svolge sulla base di un progetto educativo che deve esplicitare come punti essenziali gli obiettivi in relazione alle attività educative proposte, le metodologie impiegate e gli eventuali riferimenti adottati, la modalità organizzative scelte per la suddivisione in sezioni, il numero di sezioni attivate nel servizio e la composizione numerica delle stesse in relazione alla fascia di età dei bambini, nonché le modalità di documentazione e gli strumenti di verifica adottati per lo svolgimento delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi. Qualora i servizio sia ubicato in una struttura condivisa con altro servizio, il progetto educativo deve indicare le modalità organizzative e strutturali che garantiscano la non interferenza fra i diversi servizi. In un'ottica di trasparenza e corresponsabilità il servizio promuove la condivisione del progetto educativo con le famiglie.

2. Per favorire la piena integrazione dei bambini in situazioni di svantaggio psicofisico e sociale, dovrà essere elaborato, in accordo e con il supporto dei servizi territoriali competenti e la famiglia, un progetto educativo specifico.

3. I soggetti gestori definiscono i criteri e le modalità di collegamento con gli altri servizi educativi e con il sistema integrato di interventi e servizi sociali.

4. Nei servizi in cui vengono somministrati pasti le indicazioni nutrizionali, la tipologia delle materia prime, i menu, le grammature ed i metodi di preparazione e cottura degli alimenti adatti alla prima infanzia sono approvati dall'Azienda per i Servizi Sanitari territorialmente competente, coerentemente con le linee d'indirizzo regionale per l'alimentazione nei nidi d'infanzia.

5. I soggetti gestori assicurano i bambini per la durata della loro permanenza in struttura, almeno contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente e decesso.

6. Nell'apposito registro contenente i nominativi, i profili professionali e le mansioni del personale operante nei servizi alla prima infanzia, vengono giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso.

7. Nei servizi per la prima infanzia vengono giornalmente annotate nel registro a tal fine predisposto, le presenze e le assenze dei bambini e le fasce orarie di utilizzo del servizio.

8. Salva diversa disposizione di cui ai capi seguenti, nei servizi per la prima infanzia, durante l'apertura del servizio all'utenza, per garantire condizioni minime di sicurezza è necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale, di cui una appartenente all'area educativa.

art. 7 personale

1. Al personale operante nei servizi per la prima infanzia si applicano le disposizioni di cui agli articoli 24 e 25 della legge regionale 20/2005, nonché le disposizioni vigenti in materia di contratti di lavoro.

2. Al personale educativo viene destinata una quota dell'orario di lavoro, non inferiore alle venti ore annuali, per le attività di formazione e aggiornamento, per la programmazione e la verifica delle attività educative e per la promozione della partecipazione delle famiglie.

3. Il personale dei nidi d'infanzia deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dai commi 4 e 5 dell'articolo 29 della legge regionale 20/2005.

4. Per il personale dei servizi integrativi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b) e c) della legge regionale 20/2005 non in possesso dei titoli di studio previsti al comma 3, anche in applicazione degli articoli 36 e 37 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) con riferimento alla figura dell'educatore della prima infanzia, la Regione approva con Delibera di Giunta Regionale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), specifici percorsi formativi di qualificazione di durata non inferiore a 400 ore.

5. Il titolo di studio per accedere ai percorsi formativi di cui al comma 4 è il diploma di scuola media superiore.

6. Per il personale del servizio di baby sitter locale, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c bis) della legge regionale 20/2005 e dei servizi sperimentali e ricreativi, di cui all'articolo 5 della legge regionale 20/2005, si applicano le specifiche disposizioni contenute negli articoli 30, 31 e 32.

art. 8 Carta dei servizi e Albo

1. I soggetti gestori dei servizi di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 20/2005, predispongono una Carta dei servizi quale strumento di informazione e di trasparenza, che stabilisce ed esplicita relativamente ad ogni servizio almeno:

a) i principi e le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici);

b) la capacità ricettiva, i criteri e le modalità di ammissione e di fine frequenza;

c) il calendario, l'orario di apertura del servizio e le fasce orarie di utilizzo;

d) il progetto educativo;

e) la quantificazione e le modalità di corresponsione delle rette ed eventuali costi aggiuntivi a carico dell'utenza;

f) le modalità adottate per informare e garantire la partecipazione delle famiglie.

2. Ogni servizio è dotato di un apposito Albo al quale è affissa la seguente documentazione: l'autorizzazione al funzionamento ovvero la segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 33, la Carta dei servizi, il progetto educativo, le date degli incontri tra personale e famiglie, le norme di igiene e di salute in collettività, i nominativi e le qualifiche del personale che opera nei servizi alla prima infanzia, il piano di evacuazione ed il nominativo del referente per la gestione della sicurezza e, ove previsto, il menù concordato e validato dall'Azienda per i Servizi Sanitari di riferimento.

art. 9 requisiti strutturali generali

1. Le diverse tipologie di servizi alla prima infanzia possono essere ubicate nella medesima struttura al fine di garantire un migliore utilizzo degli spazi, purché i differenti servizi non interferiscano nello svolgimento delle attività. Gli spazi e i locali destinati alla prima infanzia dovranno essere distinti da quelli destinati a bambini di età superiore ai tre anni, se contemporaneamente presenti. La distinzione fra i diversi servizi ubicati nella medesima struttura deve essere evidenziata all'utenza.

2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare dalla legge regionale 23 agosto 1985, n. 44 (Altezze minime e principali requisiti igienico-sanitari dei locali adibiti ad abitazione, uffici pubblici e privati ed alberghi) e dagli specifici regolamenti edilizi comunali, nonché dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), i locali dei servizi per la prima infanzia devono garantire requisiti igienico-sanitari parificabili a quelli previsti dalle norme vigenti per i locali ad uso abitativo, fatti salvi specifici requisiti previsti dal presente regolamento.

3. In materia di barriere architettoniche va garantita almeno la visitabilità ai sensi del decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche).

4. Nella realizzazione degli spazi, dei locali, degli impianti, degli arredi e dei giochi, e nella scelta dei materiali di costruzione, di rivestimento e di pavimentazione, devono essere adottate tutte le cautele, le norme e le tecniche atte a tutelare i bambini da evidenti rischi per la sicurezza infortunistica e per la salute. Gli spazi, i locali, gli impianti, gli arredi ed i giochi a disposizione dei bambini devono essere mantenuti in adeguato stato di manutenzione ed in ottimali condizioni di pulizia.

5. I servizi alla prima infanzia non possono essere localizzati in piani seminterrati o interrati.

6. I locali destinati alla permanenza dei bambini e degli operatori non devono presentare concentrazioni di gas radon superiori a quelle raccomandate dall'Unione Europea per gli edifici ad uso abitativo.

7. Nei locali destinati all'attività dei bambini, compresi i locali riposo e relax, se utilizzati a tale scopo, va garantito un grado di illuminazione ed un quoziente di ventilazione naturale che deve essere pari a quello

previsto dalle vigenti norme per i locali a destinazione d'uso residenziale. I locali accessori possono essere dotati anche solo di illuminazione e ventilazione artificiale.

8. Gli spazi e i locali dei servizi alla prima infanzia si articolano in relazione all'età dei bambini, al loro sviluppo psicofisico ed al progetto educativo adottato. Gli spazi si articolano almeno in:

a) area esterna: i servizi per la prima infanzia hanno di norma un'area esterna di pertinenza adeguatamente protetta da evidenti rischi infortunistici per i bambini, dotata di zona ombreggiata e di attrezzature per la permanenza ed il gioco dei bambini. Nelle zone ad alta densità abitativa, individuate ai sensi della delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 13 novembre 2003, n. 87 (Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa), i Comuni possono concedere le deroghe previste ai capi seguenti in relazione alle singole tipologie di servizio;

b) servizi generali: tali locali possono anche essere condivisi con altro servizio rivolto all'infanzia se ubicato nello stesso edificio e devono comprendere un deposito per materiale di pulizia;

c) spazi/locali riservati ai bambini: una zona spogliatoio vicino o facente parte dell'atrio di entrata, ma separato anche con arredo dalla zona di movimento, uno spazio/locale per le attività educative ed un locale dedicato all'igiene, in cui siano presenti waterini e lavandini per bambini, dotati di acqua pre-miscelata. Gli altri spazi/locali devono essere funzionali alle attività educative;

d) spazi/locali riservati al personale ed agli adulti: consistenti in almeno uno spazio/locale ad uso amministrativo per colloqui, programmazione, verifica dell'attività formativa e attività varie del personale, anche condiviso con altro servizio rivolto all'infanzia se ubicato nello stesso edificio. Deve essere inoltre previsto un locale ad uso spogliatoio per il personale ed un servizio igienico per adulti.

9. Le metrature e i requisiti strutturali specifici dei singoli servizi alla prima infanzia sono previsti nei Titoli II e seguenti del presente regolamento.

10. Il presente articolo, ad eccezione delle disposizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6, 7 e 9, non si applica ai servizi educativi domiciliari di cui al Titolo III Capo III, le cui caratteristiche strutturali sono disciplinate dall'articolo 29.

11. Il presente articolo, ad eccezione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 9, non si applica ai servizi ricreativi di cui all'articolo 32.

TITOLO II REQUISITI PER L'AVVIO DEI NIDI D'INFANZIA

art. 10 requisiti organizzativi

1. Nel nido d'infanzia operano il coordinatore del servizio, il personale educativo ed il personale addetto ai servizi generali.

2. Il coordinatore del servizio può essere individuato fra il personale educativo e si occupa del buon andamento complessivo del servizio e del mantenimento dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa vigente.

3. Il personale addetto ai servizi generali ed alla ristorazione garantisce la pulizia, la cura generale degli ambienti, la predisposizione dei pasti e collabora con il personale educativo per il buon andamento del servizio.

4. Nei nidi di infanzia i pasti per i bambini fra i 3 ed i 12 mesi devono essere confezionati in loco. I pasti per i bambini fra i 13 ed i 36 mesi, qualora veicolati da servizio esterno, devono essere forniti in pluriporzione e non in monoporzione.

art. 11 ricettività e rapporti numerici

1. La ricettività dello spazio ad uso esclusivo del nido d'infanzia è stabilita nel numero minimo di 6 e nel numero massimo di 60 posti per il nido d'infanzia.

2. Al fine di perseguire il pieno utilizzo delle risorse attivate nel servizio, la Carta dei servizi prevede un numero di iscrizioni non superiore al 15 per cento della capacità ricettiva della struttura, fermi restando i rapporti numerici bambini/educatori.

3. Il nido d'infanzia si articola, di norma, in sezioni distinte per fasce di età nelle quali sia consentita l'organizzazione di piccoli gruppi educativi per favorire l'interazione tra bambini di diverse età e abilità. È possibile l'organizzazione in sezioni per fasce di età miste, per bambini di età superiore ai 12 mesi, sulla base di specifici progetti educativi.

4. Nell'erogazione del servizio il rapporto numerico tra educatori e bambini presenti all'interno dei nidi d'infanzia, è il seguente:

a) non superiore a cinque bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 3 ed i 12 mesi;

b) non superiore a sette bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 13 ed i 23 mesi.

c) non superiore a dieci bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi.

5. In presenza di bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale il rapporto educatore-bambino viene diminuito oppure viene previsto personale educativo aggiuntivo in relazione al numero ed alla gravità dei casi.

6. Il nido aziendale accoglie bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi, figli dei lavoratori dell'azienda o di più aziende, e garantisce l'accesso a bambini figli di personale non dipendente dall'azienda o da più aziende per un numero di posti, pari ad almeno il 10 per cento e comunque non superiore al 45 per cento della ricettività, con priorità per gli utenti residenti nel Comune in cui è realizzato. Il bambino iscritto ha diritto alla frequenza indipendentemente dall'eventuale cessazione del rapporto di lavoro del genitore fino al passaggio alla scuola dell'infanzia.

art. 12 calendario ed orario

1. Il nido d'infanzia ha un'apertura minima annuale non inferiore a quella prevista dal calendario scolastico della scuola dell'infanzia.

2. Il nido d'infanzia funziona con orario giornaliero pari o superiore a 5 ore e per almeno 5 giorni alla settimana.

3. L'orario di utilizzo del servizio, previamente concordato con la famiglia in relazione alle esigenze prioritarie del bambino e del gruppo di bambini nel quale è inserito, non può essere superiore alle 10 ore, salve comprovate necessità lavorative di entrambi i genitori, mentre può essere inferiore alle 5 ore, purché comprensivo della fruizione del pasto o del riposo pomeridiano.

art. 13 localizzazione e area esterna

1. Al fine di garantire il rispetto dell'articolo 21 della legge regionale 20/2005, i nidi d'infanzia devono essere realizzati in zone residenziali e salubri, ovvero in zone dove siano comunque garantite condizioni ambientali paragonabili a quelle delle zone residenziali, con riferimento alla qualità dell'aria, ai livelli di inquinamento acustico, ai livelli di inquinamento elettromagnetico generato dall'eventuale presenza di sorgenti inquinanti (stazioni radio base, impianti radio-televisivi, elettrodotti).

2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 8, lett. a), deve essere assicurata un'area esterna delimitata di pertinenza del nido d'infanzia pari ad almeno mq 10 per bambino. L'area è utilizzabile in momenti diversi da bambini di altri servizi purché l'orario sia specificato nel progetto educativo o nel programma dei diversi servizi coinvolti.

3. Qualora l'area esterna sia costituita da una terrazza, la superficie deve essere almeno pari a mq 5 netti per bambino.

4. Per edifici esistenti localizzati in zone ad alta densità abitativa ai sensi della delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003 e per i nidi d'infanzia esistenti alla data di entrata in vigore della legge 20/2005, possono essere concesse dal Comune competente per territorio eventuali deroghe ai requisiti di metratura di cui ai commi 2 e 3, a seguito di motivata richiesta.

5. L'accesso all'atrio d'entrata deve essere protetto dalle intemperie; in prossimità dell'accesso agli utenti va individuata un'area di parcheggio temporaneo anche ad uso non esclusivo, ferma restando la possibilità per il Comune di derogare a tale requisito per le zone ad alta densità abitativa ai sensi della delibera CIPE 87/2003 e per i nidi esistenti. I percorsi per i pedoni all'area di pertinenza della struttura vanno distinti da quelli per eventuali automezzi.

art. 14 locali e spazi interni

1. Tutti i locali destinati ai bambini devono essere articolati preferibilmente su un unico piano collegato con l'area esterna. La sezione lattanti è di norma situata al piano terra; nei casi di collocazione della sezione lattanti in piano diverso, ai fini dell'avvio dell'attività va elaborato il piano di gestione dell'emergenza.

2. Gli spazi ed i locali interni del nido d'infanzia si articolano in relazione all'età dei bambini, al loro sviluppo psicofisico ed al progetto educativo adottato. Gli spazi ed i locali interni del nido d'infanzia sono costituiti da:

a) Cucina: un locale adibito alla preparazione del pasto all'interno del nido d'infanzia o, in caso di pasti veicolati, un locale adibito alla preparazione delle merende, al mantenimento, al riscaldamento, alla conservazione ed al porzionamento degli alimenti, i cui requisiti corrispondano a quelli previsti dalla normativa specifica. La preparazione del pasto all'interno del nido d'infanzia è obbligatoria per i bambini fino a 12 mesi di età: in tal caso è necessario l'apposito arredo posizionato nella cucina del servizio e attrezzato per la preparazione ed il riscaldamento del latte. In caso di nido d'infanzia aggregato ad altri servizi educativi o scolastici possono essere utilizzati i servizi di mensa di questi ultimi, solo se ciò consente la preparazione di uno specifico menù giornaliero, fermo restando quanto previsto per i bambini fino a 12 mesi di età;

b) Spazi riservati ai bambini: la superficie utile netta non può essere inferiore a mq 6 per bambino; negli spazi riservati ai lattanti fra i 3 e gli 12 mesi non può essere inferiore a mq 5 per bambino; tali spazi devono rispondere ai requisiti previsti nei commi seguenti;

c) Spazi riservati al personale del nido d'infanzia e ai genitori.

3. Gli spazi riservati ai bambini assolvono le seguenti funzioni:

a) Gioco ed attività educative: vanno assicurate le attività di movimento/intersezione e attività educative/pranzo da espletarsi in uno o più locali; nel caso di un unico locale gli spazi vanno articolati in due zone distinte separate con arredo funzionale alle attività stesse;

b) Pranzo: la zona destinata al consumo del pasto, purché adeguatamente pulita ed areata, può essere usata anche per attività educative da svolgersi in tempi ed orari diversi dalla sua destinazione. In caso di ubicazione nello stesso edificio con scuola dell'infanzia o scuola dell'obbligo per il consumo del pasto può essere utilizzato in tempi ed orari diversi l'idoneo locale messo a disposizione per gli altri bambini, purché con arredo adeguato all'età per bambini di età inferiore ai 36 mesi. Il riposo/relax è assicurato in uno o più locali;

c) Riposo: il locale per il riposo/relax, di dimensioni idonee a consentire il posizionamento dei lettini, nonché lo spazio necessario per il movimento degli operatori, è dotato di finestre oscurabili ed è situato in prossimità dei servizi igienici; esso può essere usato anche per attività didattiche da svolgersi in tempi ed orari diversi dalla sua destinazione, purché adeguatamente pulito ed areato;

d) Cambio e servizi igienici: va preferibilmente previsto un locale cambio igiene per ogni sezione ad essa collegato funzionalmente, di dimensioni idonee a contenere: una vaschetta/bagnetto con erogatore di acqua pre-miscelata, un fasciatoio e, per ogni 7 posti riferiti alla ricettività della struttura, un waterino ed un lavandino, fatta salva l'ipotesi in cui i servizi siano riservati alla sezione lattanti, per i quali non si richiede la presenza del waterino e del lavandino; va altresì previsto almeno un arredo per il contenimento degli effetti personali dei bambini.

4. Gli spazi riservati al personale del nido d'infanzia ed ai genitori consistono in:

a) Zona per colloqui, riunioni e lavoro individuale e in gruppo: è indispensabile un locale ad uso amministrativo per colloqui, programmazione, verifica dell'attività formativa e attività varie del personale, anche condiviso con altro servizio rivolto all'infanzia se ubicato nello stesso edificio.

b) Spogliatoi per il personale;

c) Servizi igienici;

d) Locale per il deposito del materiale e attrezzature di pulizia.

TITOLO III REQUISITI PER L'AVVIO DEI SERVIZI INTEGRATIVI

CAPO I REQUISITI PER L'AVVIO DEL CENTRO PER BAMBINI E GENITORI

art. 15 definizione e caratteristiche

1. Il centro per bambini e genitori è un servizio educativo e ludico rivolto a bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi, accompagnati da genitori, familiari o altre figure adulte di riferimento, concordate comunque con la famiglia. Esso promuove occasioni di gioco e socialità per i bambini e per gli adulti accompagnatori. Verso questi ultimi, inoltre, il servizio si propone quale stimolo e supporto alla funzione genitoriale ed educativa.

2. La frequenza dei bambini e del loro accompagnatore per l'accesso al servizio è da intendersi esclusivamente contemporanea.

3. Gli adulti accompagnatori concorrono alla realizzazione delle proposte educative del centro; in ciò sono coordinati dagli educatori secondo una logica di corresponsabilità con gli stessi.

4. Il servizio non prevede spazi specificamente adibiti per il sonno e per la mensa.

art. 16 requisiti organizzativi

1. Il centro bambini e genitori, oltre al progetto educativo, deve prevedere una programmazione mensile delle attività proposte.

2. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, commi 4 e 5, almeno un'unità del personale presente durante l'orario di servizio deve essere in possesso del titolo di studio previsto per i nidi d'infanzia e possedere una documentata esperienza lavorativa di almeno un anno, anche non continuativo, maturata in servizi per la prima infanzia.

art. 17 ricettività e rapporti numerici

1. Nel centro bambini e genitori possono essere contemporaneamente presenti un numero di bambini non superiore a venticinque.

2. Nell'orario di apertura del servizio, deve essere assicurato il rapporto numerico di un educatore ogni quindici bambini presenti, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 8.

art. 18 calendario ed orario

1. La frequenza va preventivamente concordata con le famiglie, secondo modalità che consentano una fruizione flessibile.

2. La programmazione del progetto educativo può prevedere attività e frequenze differenziate in base all'età dei bambini ed alle opportunità educative individuate.

3 La frequenza dei bambini e dell'adulto accompagnatore non può essere superiore alle 5 ore giornaliere.

art. 19 requisiti strutturali

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 8, lett. a), l'area esterna deve avere una superficie di mq 7 per bambino; se costituita da terrazza, la metratura minima è di mq 5 per bambino.

2. Nelle zone ad alta densità abitativa ai sensi della delibera CIPE 87/2003, i Comuni possono concedere una deroga alla presenza dell'area esterna; in tal caso, la definizione della superficie netta dello spazio interno così come di seguito definita dovrà essere aumentata di mq 2 a bambino riferita alla ricettività.

3. Gli spazi interni del centro per bambini e genitori devono essere articolati in modo da prevedere:

a) Ambienti organizzati per attività che coinvolgono contemporaneamente bambini e accompagnatori: la disposizione degli spazi per angoli di interesse garantisce la possibilità di fruizione differenziata rispetto all'età di bambini;

b) Locale per il cambio e l'igiene: deve essere di dimensioni idonee a contenere: un waterino e un lavandino ogni 10 bambini, un fasciatoio ed una vaschetta/bagnetto con erogatore di acqua pre-miscelata ed idonei contenitori per lo sporco;

c) Spazi destinati ai servizi generali: comprendono almeno un ufficio per il personale, due servizi igienici con lavandino e water per gli adulti, un'area con armadietti individuali per il personale e locali idonei per il deposito del materiale ludico e di pulizia.

4. La superficie interna netta degli spazi interni ad esclusione di quelli di cui al comma 3, lettera c), deve essere di almeno mq 7 per bambino.

5. Gli spazi destinati alle attività educative sono predisposti in modo da favorire l'uso anche autonomo da parte dei bambini e degli adulti e l'attività in piccoli gruppi.

CAPO II REQUISITI PER L'AVVIO DI UNO SPAZIO GIOCO

art. 20 definizione e caratteristiche

1. Lo spazio gioco è un servizio educativo e ludico rivolto a bambini fra i 18 ed i 36 mesi di età che promuove in un contesto organizzato occasioni ludiche, relazionali e di socialità tra i bambini.

art. 21 requisiti organizzativi

1. Lo spazio gioco, oltre al progetto educativo, deve prevedere una programmazione mensile delle attività proposte.

2. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, commi 4 e 5, almeno un'unità del personale presente durante l'orario di servizio deve essere in possesso del titolo di studio previsto per i nidi d'infanzia e possedere una documentata esperienza lavorativa di almeno un anno, anche non continuativo, maturata in servizi alla prima infanzia.

art. 22 ricettività e rapporti numerici

1. Nello spazio gioco possono essere contemporaneamente presenti un numero di bambini non superiore a venticinque.

2. Il rapporto numerico varia a seconda dell'età dei bambini presenti: è almeno di un educatore ogni sette bambini presenti compresi fra i 18 ed i 23 mesi di età e al massimo di un educatore ogni dieci bambini presenti compresi fra i 24 ai 36 mesi di età.

art. 23 calendario ed orario

1. Lo spazio gioco prevede una frequenza flessibile e diversificata, preventivamente concordata con la famiglia anche su giornate non continuative e comunque mai superiore alle 5 ore giornaliere e di norma non inferiore alle 2 ore giornaliere.

art. 24 requisiti strutturali

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 8, lett. a), l'area esterna deve avere una superficie di mq 7 per bambino; se costituita da terrazza, la metratura minima è di mq 3 per bambino

2. Nelle zone ad alta densità abitativa ai sensi della delibera CIPE 87/2003, i Comuni possono concedere una deroga alla presenza dell'area esterna; in tal caso, la definizione della superficie netta dello spazio interno così come di seguito definita dovrà essere aumentata di mq 2 a bambino riferita alla ricettività.

3. Gli spazi interni del servizio prevedono:

a) Area dedicata all'accoglienza di bambini e genitori;

b) Ambienti organizzati per il gioco e le attività educative e adeguati alle età dei bambini: all'interno di questi si deve predisporre un angolo "a vista" – non accessibile ai bambini – per la preparazione della merenda, un fornello elettrico o microonde, un frigorifero, un lavello con rubinetto a comando non manuale e lavastoviglie;

c) Locale per il cambio e l'igiene: di dimensioni idonee a contenere: un fasciatoio, un waterino e un lavandino ogni 10 bambini, una vaschetta/bagnetto con erogatore di acqua pre-miscelata ed idonei contenitori per lo sporco;

d) Spazi destinati ai servizi generali: che comprendano almeno un'area destinata ad ufficio, un servizio igienico per gli adulti, un locale con armadietti individuali per il personale e un locale o due spazi distinti per il deposito del materiale educativo e per il materiale di pulizia.

4. La superficie interna netta degli spazi interni ad esclusione di quelli di cui al comma 3, lettera d), deve essere di almeno mq 5 per bambino.

CAPO III REQUISITI PER L'AVVIO DI UN SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

art. 25 definizione e caratteristiche

1. Il servizio educativo domiciliare promuove l'educazione e garantisce la cura dei bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi. Titolare del servizio è uno dei soggetti gestori di cui all'articolo 6 della legge regionale 20/2005 che si pone come garante nei confronti delle istituzioni pubbliche e delle famiglie della qualità del servizio, della continuità e dell'affidabilità delle cure e del personale educativo.

2. Il soggetto gestore del servizio educativo domiciliare assicura le seguenti attività e funzioni:

a) selezione per accedere all'esercizio dell'attività educativa domiciliare attraverso colloqui specifici per delineare un profilo psico-sociale del personale educativo domiciliare;

b) gestione operativa del servizio attraverso il personale educativo domiciliare e garanzia della compresenza di un'altra persona, anche dell'ambito familiare dell'educatore, purché maggiorenne, di supporto alla vigilanza nella fascia oraria di preparazione e somministrazione dei pasti principali, qualora la ricettività del servizio sia superiore a 3 bambini;

c) elaborazione del progetto educativo, fissando obiettivi specifici, attività e metodologie di lavoro per i singoli servizi;

d) attivazione della procedura di avvio del servizio, attraverso la segnalazione certificata di inizio attività di cui agli articoli 18 della legge regionale 20/2005 e 33 del presente regolamento, e verifica e mantenimento delle condizioni specifiche del servizio;

e) garanzia della continuità del servizio anche in caso di malattia o altri impedimenti del personale educativo domiciliare;

f) formazione continua del personale educativo domiciliare, secondo quanto previsto dall'articolo 7 comma 2 del presente regolamento;

g) supervisione pedagogica e psicologica dell'attività educativa del personale educativo domiciliare, con iniziative programmate di coordinamento pedagogico e psicologico.

art. 26 formazione del personale educativo domiciliare

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, commi 4 e 5, qualora il personale educativo domiciliare sia in possesso dei titoli di studio previsti dall'articolo 7, comma 3, la Regione può approvare, con la medesima delibera di Giunta Regionale di cui all'articolo 7, comma 4, uno specifico percorso formativo di durata non inferiore a 50 ore per acquisire competenze in ragione delle peculiarità del modello pedagogico di riferimento.

art. 27 ricettività e rapporti numerici

1. In presenza di una sola unità di personale, la ricettività per tale servizio è pari a 5 bambini; nel caso in cui vengano accolti uno o più bambini di età compresa i 3 e i 9 mesi, la ricettività massima è di 3 bambini. Sono eventualmente inclusi i figli del personale educativo domiciliare, se presenti durante l'orario di erogazione del servizio e se di età inferiore ai 14 anni.

2. Due unità di personale educativo domiciliare contemporaneamente presenti possono svolgere il servizio negli stessi locali accogliendo fino a 7 bambini di età fra i 3 ed i 36 mesi, fatto salvo il rispetto dei requisiti strutturali previsti. In tal caso non si applica la disposizione del secondo periodo dell' articolo 25, comma 2, lett. b).

art. 28 calendario e orario

1. L'organizzazione del servizio educativo domiciliare si caratterizza per la propria flessibilità, poiché permette la frequenza differenziata di ciascun bambino con modalità concordate tra l'educatore del servizio e la famiglia utente.

2. L'orario di frequenza giornaliero non è di norma superiore alle 8 ore continuative, salva sussistenza di una comprovata necessità di entrambi i genitori; in ogni caso la frequenza giornaliera non può superare le 10 ore continuative.

art. 29 caratteristiche strutturali

1. Il servizio è realizzato presso il domicilio del personale educativo domiciliare, in un immobile a destinazione d'uso residenziale ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale 20/2005.

2. Il servizio può essere realizzato anche presso altra abitazione, comunque diversa da quella di domicilio dei bambini accolti, messa a disposizione del personale educativo domiciliare, adeguata ad offrire ai bambini l'educazione e le cure tipiche dell'ambito familiare.

3. L'abitazione utilizzata per tale servizio deve possedere le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di civile abitazione, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 10.

4. All'interno dell'abitazione devono essere individuabili i locali esclusivamente riservati al servizio durante l'orario di apertura, comprensivi di almeno un locale cucina-soggiorno, di un servizio igienico e di una ulteriore stanza organizzata per l'attività educativa e di cura.

5. La superficie dei locali individuabili ai sensi del comma 4, con esclusione del servizio igienico, deve essere pari ad almeno mq 7 per bambino presente durante il servizio.

6. Gli spazi, gli impianti, gli arredi ed i giochi devono possedere e mantenere nel tempo caratteristiche tali da tutelare la sicurezza e la salute dei bambini accolti nel servizio.

7. I pasti devono essere predisposti nell'ambito del domicilio utilizzato per il servizio sulla base di menu redatti secondo le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 4, ed adeguati all'età dei bambini.

CAPO IV SERVIZIO DI BABYSITTER LOCALE

art. 30 caratteristiche e descrizione del servizio

1. I Comuni singoli o nelle forme associative previste dalla vigente normativa possono promuovere il servizio di babysitter locale mediante l'istituzione di un apposito elenco previo avviso pubblico, anche affidando l'attuazione del servizio ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 20/2005, che collaborano con i Comuni alla programmazione e gestione dei servizi educativi. Tale elenco è approvato dall'ente locale con modalità definite dallo stesso e si configura quale registro di persone fisiche in possesso della formazione di cui al comma 4 che si rendono disponibili, per un periodo indicato, alla cura di bambini presso il domicilio della famiglia richiedente.

2. L'accesso all'elenco di cui al comma 1 da parte degli utenti interessati deve essere totalmente gratuito; l'elenco va aggiornato almeno annualmente, pubblicizzato e reso accessibile anche dal sito internet dell'ente locale secondo modalità definite dallo stesso.

3. Al fine di favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, ogni Comune, singolo o nella forma associativa prevista dalla vigente normativa, trasmette gli elenchi di cui al comma 1 ai Centri per l'impiego di riferimento.

4. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 bis della legge regionale 20/2005, con Deliberazione della Giunta regionale, di concerto tra le strutture competenti in materia di formazione, lavoro e pari opportunità, si definiscono le linee guida per i requisiti di iscrizione all'elenco di cui al comma 1, con particolare riferimento ai titoli di studio per l'accesso ai percorsi formativi e i contenuti principali della formazione.

5. Al presente servizio non si applicano le norme di cui ai Titoli I, V e VI del Regolamento.

TITOLO IV REQUISITI PER L'AVVIO DEI SERVIZI SPERIMENTALI E RICREATIVI

art. 31 servizi sperimentali

1. Il servizio sperimentale presenta caratteristiche diverse rispetto alle altre tipologie di servizi per la prima infanzia disciplinate dal presente regolamento ed è avviato solo a seguito della positiva valutazione di un progetto nel quale viene esplicitata:

a) la descrizione del servizio offerto compresi i requisiti organizzativi e strutturali previsti, la sua differenziazione rispetto agli altri servizi per la prima infanzia, la domanda cui si intende rispondere anche in rapporto all'offerta di servizi esistenti nel territorio di riferimento;

b) i titoli di studio posseduti dal personale educativo, all'interno del quale almeno un'unità presente durante l'orario di servizio deve essere in possesso del titolo di studio previsto per i nidi d'infanzia;

c) la durata della sperimentazione, che non può essere comunque superiore ai 3 anni.

2. Il progetto di cui al comma 1 è presentato al Comune competente che, ai fini della sua valutazione, può avvalersi dell'organo tecnico di cui al comma 4-bis dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005, tenuto conto delle linee di indirizzo sui principi ed i criteri pedagogici di riferimento per le attività definite dal Comitato di coordinamento pedagogico di cui all'articolo 14 della legge regionale 20/2005, ove emanate.

3. Lo spazio destinato ai bambini deve avere una superficie interna netta di almeno mq 5 per bambino. Qualora il servizio preveda la somministrazione dei pasti, trovano applicazione l'articolo 3, comma 4, e l'articolo 6, comma 4.

4. A seguito della positiva valutazione del progetto di cui al comma 1, il servizio può essere avviato con le modalità di cui all'articolo 33, attestando il rispetto dei requisiti organizzativi e strutturali previsti nel progetto stesso.

5. Al termine della sperimentazione, il servizio, salvo quanto previsto dal comma 6, può continuare ad operare solo qualificandosi come nido d'infanzia o come servizio integrativo e rispettando i requisiti organizzativi e strutturali disciplinati dai Titoli I, II e III del presente regolamento. A tale scopo, il servizio è tenuto a presentare l'apposita segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 33, riferita alla nuova tipologia di servizio, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di sperimentazione.

6. Il servizio sperimentale, dopo la scadenza del termine di sperimentazione, può presentare un nuovo progetto di sperimentazione purché esso non abbia contenuto analogo o simile a quello già attivato ed esaurito.

art. 32 servizi ricreativi

1. Il servizio ricreativo è teso alla custodia oraria non programmata di bambini fra i 18 ed i 36 mesi di età in orario diurno.

2. I servizi ricreativi possono essere fruiti a domanda, in orari limitati, per periodi di tempo determinati o a cicli discontinui; i bambini possono essere accolti per un tempo massimo di 3 ore giornaliere.

3. Lo spazio dedicato alle attività ludiche dei bambini deve prevedere almeno mq 4 per bambino e contenere arredi consoni all'età dei bambini e che rispettino la sicurezza secondo le normative vigenti in materia.

4. Il rapporto numerico stabilito è di 10 bambini presenti per unità di personale educativo.

5. Il progetto educativo può consistere in un'elencazione della propria offerta di attività.

6. Il servizio è affidato a personale in possesso di titoli attestanti l'acquisizione di competenze specifiche in area educativa e sociale e, in caso di realizzazione di laboratori e atelier, a personale con specifica qualifica professionale.

TITOLO V SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA', VIGILANZA E CONTROLLO

CAPO I SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

art. 33 segnalazione certificata di inizio attività

1. Il soggetto che intende gestire un servizio del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, per poter avviare il servizio deve presentare al Comune competente per territorio una segnalazione certificata di inizio attività, di seguito per brevità SCIA, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestanti la corrispondenza del servizio alle disposizioni di cui al presente regolamento nonché il possesso degli ulteriori requisiti indicati all'articolo 18 della legge regionale 20/2005.

2. Ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti tecnici, strutturali ed afferenti ad altre normative di settore, la Scia deve essere corredata da attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, a cui devono essere allegati gli elaborati tecnici necessari per consentire ai Comuni le verifiche di loro competenza.

3. Il servizio può essere avviato dalla data di presentazione della SCIA al Comune.

4. Nel caso in cui il Comune, singolarmente o nelle forme associative previste dalla vigente legislazione, verifichi, eventualmente avvalendosi anche del supporto dell'organo tecnico di cui al comma 4-bis dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005, la carenza dei requisiti e dei presupposti di cui ai commi 1 e 2, esso adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dal Comune, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. Nel caso in cui la legge preveda, in relazione a quanto

segnalato ai sensi dei commi 1 e 2, l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni di cui ai citati commi 1 e 2, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. E' fatto comunque salvo il potere del Comune di adottare il provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività sempre ed in ogni tempo qualora si ravvisi la falsità o mendacità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà, ferma restando l'applicazione delle disposizioni penali previste dal D.P.R. 445/2000. E' fatto altresì salvo il potere del Comune di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

5. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 27 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), si applicano, per quanto non previsto al presente Capo, le disposizioni di cui all'articolo 19 della legge 241/1990.

art. 34 obblighi del gestore del servizio

1. Il soggetto gestore del servizio è tenuto a:

a) mantenere la struttura e gli impianti in perfetta efficienza provvedendo ad effettuare i controlli e le manutenzioni che competono al gestore stesso;

b) comunicare eventuali modifiche ai requisiti che hanno dato luogo all'avvio dell'attività o all'accreditamento;

c) comunicare al Comune le interruzioni di attività non previste, da qualsiasi causa determinate, specificandone la motivazione;

d) comunicare al Comune ed alla Regione, anche mediante il sistema informativo di cui all'articolo 38, le variazioni relative al soggetto gestore dell'attività.

2. Il soggetto gestore è responsabile della regolare tenuta e della costante disponibilità della documentazione concernente:

a) variazioni, presenze, assenze e sostituzioni di personale;

b) documentazione del possesso dei titoli previsti per il ruolo e la funzione svolti da tutto il personale operante nel servizio;

c) registro delle presenze e assenze dei bambini.

CAPO II CONTROLLI

art. 35 controlli sulla segnalazione certificata di inizio attività

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19 della legge regionale 20/2005, il Comune, singolo o nelle forme associative previste dalla vigente legislazione, provvede a verificare a campione la permanenza dei requisiti di avvio di cui al presente regolamento, anche avvalendosi del supporto dell'organo tecnico di cui al

comma 4-bis dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005. A tale scopo, i Comuni stabiliscono la periodicità delle verifiche a campione, in modo tale da sottoporre a controllo la totalità delle strutture almeno nell'arco di un triennio.

2. Nel caso in cui sia riscontrata la perdita di uno o più dei requisiti richiesti, il Comune assegna al soggetto gestore un termine perentorio non inferiore ai 30 giorni per il ripristino degli stessi. Decorso inutilmente tale termine il Comune dispone il divieto di prosecuzione del servizio.

3. I Comuni trasmettono alla Direzione centrale competente, anche mediante il sistema informativo di cui all'articolo 38, comunicazione delle segnalazioni certificate di inizio attività, nonché delle revoche o modifiche di tali provvedimenti eventualmente intervenute.

4. Restano ferme le competenze attribuite all'Azienda per i Servizi Sanitari ai sensi della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43, (Disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica) e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 20/2005, art. 12, comma 1, nonché le attività di vigilanza e di controllo sul rispetto della normativa in vigore da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

TITOLO VI ACCREDITAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA E DEI SERVIZI INTEGRATIVI

art. 36 requisiti per l'accreditamento

1. Per la qualificazione dei nidi d'infanzia e dei servizi integrativi è previsto l'istituto dell'accreditamento, caratterizzato dal possesso di requisiti qualitativi e quantitativi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per l'avvio dei relativi servizi, omogenei per i servizi gestiti da soggetti pubblici, del privato sociale e privati.

2. L'accreditamento e' concesso dal Comune sulla base dei requisiti elencati all'articolo 20, comma 2, della legge regionale 20/2005.

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, della legge regionale 20/2005, la funzione di coordinamento pedagogico deve essere svolta da personale in possesso del diploma di laurea in Pedagogia, in Scienze dell'Educazione, in Scienze della Formazione Primaria, in Psicologia o di altre lauree equipollenti. Il coordinatore pedagogico si occupa al massimo di cinque servizi diversi sullo stesso territorio con un monte ore mensile stabilito per ciascun servizio affinché possano essere garantite le attività di supervisione, osservazione, verifica anche attraverso incontri di equipe con i coordinatori dei diversi servizi. E' garantita la partecipazione a percorsi formativi e di aggiornamento.

4. Va garantito l'inserimento e l'integrazione dei bambini disabili, in situazione di disagio relazionale, familiare e socio-culturale, secondo quanto previsto dall'articolo 12 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate) e dall'articolo 6, lettera b) della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 [Norme per l'integrazione dei servizi e degli

interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate)].

5. In materia di barriere architettoniche va garantita almeno l'accessibilità ai sensi del decreto ministeriale n. 236/1989.

6. Al fine di garantire le condizioni di trasparenza e partecipazione delle famiglie, anche attraverso la costituzione di appositi organismi di gestione, è prevista la redazione di un regolamento interno che specifichi i criteri di accesso, le modalità di partecipazione delle famiglie alle scelte da inserire nel progetto pedagogico ed organizzativo.

7. Per la valutazione del servizio, devono essere adottati strumenti e metodologie, esplicitati e descritti nella Carta dei servizi, quali:

a) adozione di un piano annuale per la formazione continua del personale in servizio;

b) differenziazione delle rette all'utenza per consentire l'accesso al servizio anche di bambini in condizioni di svantaggio economico;

c) coinvolgimento degli operatori nella programmazione e nella definizione degli obiettivi del servizio;

d) iniziative o forme di collaborazione con altri soggetti gestori di servizi per la prima infanzia al fine di realizzare il sistema educativo integrato.

art. 37 procedura per l'accreditamento e controlli

1. La domanda di accreditamento viene presentata al Comune dove la struttura è ubicata o, nel caso dei servizi educativi domiciliari, dove ha sede il soggetto gestore del servizio.

2. Nel procedimento per il rilascio dell'accreditamento il Comune può avvalersi del supporto dell'organo tecnico di cui al comma 4-bis dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005.

3. Il Comune richiede in un'unica soluzione l'eventuale documentazione integrativa o sostitutiva e rilascia l'accreditamento entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda o dalla data di ricevimento della documentazione integrativa o sostitutiva.

4. Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005, il Comune provvede a verificare periodicamente la permanenza dei requisiti di accreditamento di cui al presente regolamento.

5. Nel caso in cui sia riscontrata la perdita di uno o più dei requisiti richiesti, il Comune assegna al soggetto gestore un termine perentorio per il ripristino degli stessi. Decorso inutilmente tale termine il Comune revoca l'accreditamento.

6. L'accreditamento ha una validità di 3 anni ed è soggetto a rinnovo, previa verifica del mantenimento dei requisiti e adempimento delle prescrizioni assegnate.

7. I Comuni trasmettono alla Direzione centrale competente, anche mediante il sistema informativo di cui all'articolo 38, comunicazione dei provvedimenti di accreditamento nonché delle revoche o modifiche di tali provvedimenti eventualmente intervenute.

TITOLO VII NORME FINALI

art. 38 trasmissione dei dati alla Regione

1. I soggetti gestori alimentano il sistema informativo regionale con i dati anagrafici riguardanti il titolare e il gestore del servizio e la struttura, nonché i dati quantitativi relativi ai bambini accolti, alle presenze, ai costi del servizio ed alle rette applicate all'utenza secondo le modalità, anche informatiche, stabilite con decreto del direttore centrale competente in materia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. La trasmissione dei dati di cui al comma 1 è coordinata con l'attività di rilevazione e monitoraggio di cui all'articolo 11 della legge regionale 20/2005.

art. 39 disposizioni di coordinamento e transitorie

1. I soggetti gestori dei servizi del sistema educativo integrato titolari di autorizzazione definitiva al funzionamento ai sensi della normativa previgente alla legge regionale 24 maggio 2010, n. 7 [Modifiche alle leggi regionali 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), disciplina della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza, integrazione e modifica alla legge regionale 15/1984 (Contributi per agevolare il funzionamento delle scuole materne non statali) e altre disposizioni in materia di politiche sociali e per l'accesso a interventi agevolativi], ovvero titolari di autorizzazione provvisoria al funzionamento rilasciata ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 29 della legge regionale 20/2005 e 56, comma 5, della legge regionale 7/2010, entro 90 giorni dalla scadenza dell'autorizzazione definitiva o provvisoria sono tenuti ad adeguarsi alla disciplina contenuta nel presente regolamento e a presentare una SCIA con le modalità previste dall'articolo 33, tenuto conto delle disposizioni del comma 9.

2. Nel caso in cui il procedimento di autorizzazione, avviato antecedentemente all'entrata in vigore della legge regionale 7/2010, non si sia concluso a causa dell'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di avvio dei servizi di cui alla stessa legge regionale 7/2010, i soggetti gestori dei servizi che hanno presentato la domanda di autorizzazione sono tenuti ad adeguarsi alla disciplina contenuta nel presente regolamento e a presentare una SCIA che attesti il possesso dei requisiti previsti entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, tenuto conto delle disposizioni del comma 9.

3. I soggetti gestori dei nidi d'infanzia che, dopo l'entrata in vigore della legge regionale 7/2010 hanno presentato la denuncia di inizio attività (di seguito "DIA") o la SCIA prevista dall'articolo 18 della legge regionale 20/2005 attestando il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 marzo 2006, n. 087/2006, provvedono, ai sensi dell'articolo 56, comma 3, della legge regionale 7/2010, ad adeguarsi alla disciplina contenuta nel presente regolamento e a

presentare una SCIA che attesti il possesso dei requisiti previsti entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, tenuto conto delle disposizioni del comma 9.

4. I soggetti gestori dei servizi integrativi di cui all'articolo 4 della legge regionale 20/2005 che, dopo l'entrata in vigore della legge regionale 7/2010, hanno presentato in via transitoria la DIA o la SCIA prevista dall'articolo 56, comma 2, della legge regionale 7/2010, provvedono, ai sensi dell'articolo 56, comma 3, della legge regionale 7/2010, ad adeguarsi alla disciplina contenuta nel presente regolamento e a presentare una SCIA che attesti il possesso dei requisiti previsti entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, tenuto conto delle disposizioni del comma 9.

5. I soggetti gestori dei servizi sperimentali previsti dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 20/2005 che, dopo l'entrata in vigore della legge regionale 7/2010, hanno presentato in via transitoria la DIA o la SCIA prevista dall'articolo 56, comma 2, della legge regionale 7/2010, devono adeguarsi ai requisiti previsti dal presente regolamento entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento. Durante tale periodo di 24 mesi i servizi di cui al presente comma, in via transitoria:

a) possono accogliere solo bambini tra i 12 e i 36 mesi;

b) possono accogliere i bambini per un massimo di 6 ore giornaliere;

c) in deroga all'articolo 3, comma 4, secondo periodo, possono somministrare pasti, nel rispetto dell'articolo 6, comma 4;

d) devono impiegare solo personale educativo in possesso dei titoli di studio previsti dall'articolo 7 del presente regolamento;

e) devono prevedere la presenza, durante l'apertura del servizio all'utenza, di almeno due unità di personale, di cui un educatore;

f) rispettare i requisiti minimi igienico-sanitari previsti dal presente Regolamento.

6. La prosecuzione dell'attività di cui al comma 5 decorso il termine di 90 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento è subordinata alla previa presentazione, da parte dei soggetti gestori, di apposita SCIA che attesti il possesso dei requisiti ivi indicati. Entro la scadenza del periodo transitorio di 24 mesi i soggetti gestori debbono presentare una nuova SCIA che attesti il possesso dei requisiti previsti dai Titoli che disciplinano la tipologia prescelta.

7. Le disposizioni transitorie di cui ai commi 5 e 6 si applicano anche ai servizi sperimentali, comunque denominati, che, antecedentemente all'entrata in vigore della legge regionale 7/2010, ed avvalendosi della disposizione dell'articolo 18, commi 1 e 2, del previgente testo della legge regionale 20/2005, hanno presentato una DIA o richiesto un'autorizzazione al funzionamento, tenuto conto del dispositivo del comma 2.

8. Fuori dei casi previsti dai commi da 1 a 7, tutti i soggetti gestori dei servizi del sistema educativo integrato, comunque denominati, previsti sia dal testo previgente che dal testo vigente della legge regionale 20/20005, operanti sul territorio regionale, provvedono ad adeguarsi alla disciplina contenuta nel presente regolamento e a presentare una SCIA che attesti il possesso dei requisiti previsti entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, tenuto conto delle disposizioni del comma 9.

9. Nei casi previsti dai commi da 1 a 4, l'adeguamento ai requisiti strutturali ed ai requisiti inerenti i titoli formativi disciplinati dai Titoli precedenti deve avvenire entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

10. Nelle more della costituzione dell'organo tecnico di cui al comma 4-bis dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005, i Comuni possono avvalersi del supporto degli organi tecnici attualmente costituiti ed operanti presso gli Enti Gestori del Servizio Sociale dei Comuni della Regione.

art. 40 abrogazioni

1. E' abrogato il decreto del Presidente della Regione del 27 marzo 2006, n. 087/2006 [Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza nonché modalità per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia ai sensi della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20, art. 13, c. 2, lett. a) e d)].

art. 41 entrata in vigore e decorrenza dell'efficacia

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quella della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Al fini di quanto previsto dagli articoli 15, comma 2 bis, della legge regionale 20/2005, 56, comma 1, della legge regionale 7/2010, e 9, comma 18, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 [Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)], le disposizioni del Titolo VI (Accreditamento dei nidi d'infanzia e dei servizi integrativi) hanno efficacia dal 1° settembre 2013 con riferimento all'anno scolastico 2013/2014.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_42_1_DPR_232_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 0232/Pres.

Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76.

IL PRESIDENTE

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 5480 del 7 novembre 2007, di seguito POR;
PRESO ATTO che il documento concernente "Descrizione del sistema di gestione e controllo" di cui all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006 prevede la predisposizione, dal parte dell'Autorità di gestione del POR, di un manuale comprendente l'insieme dei documenti, di natura regolamentare o operativa, funzionali a garantire la realizzazione delle operazioni inerenti l'attuazione del POR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1393 del 22 luglio 2011 con la quale:

- è stata ravvisata la necessità di riformare l'impianto normativo di cui al "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate dalla regione, dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76", approvato con proprio decreto n. 087/Pres. del 29 aprile 2010;
- è stato approvato in via preliminare il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo";

PRESO ATTO che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 22 settembre 2011, ha espresso, a maggioranza, parere favorevole sulla richiamata deliberazione giuntale n. 1393/2011 nonché sulle proposte modificative alla stessa illustrate nel corso della seduta;
VISTA la deliberazione n. 1790 del 29 settembre 2011 con la quale è stato approvato in via definitiva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", in conformità alle proposte modificative illustrate alla II Commissione consiliare nella richiamata seduta del 22 settembre 2011;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_42_1_DPR_232_2_ALL1

Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76.

Articolo 1 – Finalità

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), il presente regolamento reca le disposizioni generali

per l'attuazione degli interventi regionali che prevedono la realizzazione di operazioni mediante l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione a valere sul Fondo sociale europeo.

2. Le disposizioni del presente regolamento definiscono, nel rispetto della normativa comunitaria di riferimento e del decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, e successive modifiche, modalità e procedure di gestione amministrativa e finanziaria finalizzate all'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo regionale 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007, di seguito POR.
3. Ove richiamato dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, il presente regolamento, o parte di esso, trova applicazione relativamente ad operazioni finanziate con risorse di derivazione diversa da quella del Fondo sociale europeo.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento e secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente, sono stabilite le seguenti definizioni:
   a) Autorità di gestione. L'Autorità di gestione, di seguito AdG, è un'autorità pubblica o un organismo pubblico o privato, nazionale, regionale o locale designato per la gestione del POR;
   b) Autorità di certificazione. L'Autorità di certificazione, di seguito AdC, è un'autorità pubblica o un organismo pubblico, nazionale, regionale o locale, designato per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione europea;
   c) Autorità di audit. L'Autorità di audit, di seguito AdA, è un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale, funzionalmente indipendente dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione, responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo;
   d) Organismo intermedio. Ai sensi dell'art. 2, comma 6 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'organismo intermedio è qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione e che svolge mansioni per conto di queste autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni. L'organismo intermedio, di seguito OI, può essere un ente pubblico territoriale o un servizio di questo oppure altro soggetto pubblico o privato. In tutti i casi il rapporto è disciplinato con apposito accordo scritto, ex art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.
   Nel caso di soggetto interamente pubblico e avente carattere di struttura "in house", l'OI è individuato con apposito atto amministrativo; con accordo scritto, eventualmente allegato all'atto amministrativo, viene disciplinato il rapporto.
   Nel caso di soggetti privati o di soggetti pubblici non aventi carattere di struttura "in house", l'OI è individuato con procedure di evidenza pubblica conformi alla normativa comunitaria in materia di appalti pubblici;
   e) Struttura regionale attuatrice. Le Strutture regionali attuatrici, di seguito SRA, sono le Direzioni centrali, i Servizi o gli enti regionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a cui l'AdG affida la responsabilità dell'attuazione e della gestione di una parte delle attività previste dal POR. Le SRA sono responsabili dell'elaborazione degli avvisi pubblici, di concerto con l'AdG; selezionano le operazioni da ammettere a finanziamento ed emettono gli atti di concessione e erogazione nei confronti dei beneficiari; eseguono i controlli di primo livello sulle operazioni, ai sensi dell'articolo 60, lett. B) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1828/2006. L'individuazione delle SRA avviene nell'ambito documento di pianificazione annuale delle operazioni approvato dalla Giunta regionale;
   f) Operazione. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006, l'operazione è un progetto o un gruppo di progetti selezionato dall'AdG, dall'OI o dalla SRA, secondo criteri stabiliti dal Comitato di sorveglianza ed attuato da un beneficiario che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce;

g) Beneficiario. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del regolamento (CE) n. 1083/2006, il beneficiario è un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni. Il beneficiario si identifica nell'organismo che acquista il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura contrattuale. Il beneficiario si identifica nell'organismo che fornisce il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura concessoria. Nel quadro del regime di aiuti di cui all'art. 87 del Trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Nel caso di sovvenzioni dirette ai singoli destinatari – a titolo esemplificativo voucher di formazione o voucher di servizio – il beneficiario è l'organismo che eroga il finanziamento. L'individuazione del beneficiario sancisce il soggetto cui compete l'onere dell'attestazione delle spese sostenute o dell'avvenuta attuazione dell'operazione;
h) Soggetto proponente. Organismo che presenta l'operazione sulla base di un avviso pubblico o di una direttiva o a seguito di una gara d'appalto;
i) Soggetto attuatore. Nelle fattispecie di natura concessoria, il soggetto che realizza l'operazione ammessa al finanziamento; nelle fattispecie di natura contrattuale, il soggetto che fornisce il bene, il servizio o la prestazione;
j) Obiettivo formativo. È rappresentato dal livello di attuazione dell'operazione, in termini qualitativi o quantitativi, stabiliti dall'AdG, dall'OI o dalla SRA ai fini dell'ammissibilità finale totale o parziale dell'operazione;
k) Attività in senso lato e attività in senso stretto. L'attività in senso lato comprende le attività inerenti l'operazione, realizzate dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione alla data di avvio dell'operazione e dalla data di conclusione dell'operazione alla data di presentazione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione. L'attività in senso stretto è la fase relativa al periodo di realizzazione dell'operazione, dal primo all'ultimo giorno di attuazione dell'operazione.

2. Le strutture a cui fanno capo l'AdG, l'AdC e l'AdA sono individuate dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPReg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 3 – Linee guida tecnico operative

1. Sulla base di quanto stabilito dal presente Regolamento, l'AdG emana Linee guida contenenti disposizioni di carattere tecnico – operativo funzionali alla preparazione, realizzazione e gestione delle operazioni finanziate.

Articolo 4 – Accesso alle operazioni

1. L'accesso e la concessione di contributi e sovvenzioni, disciplinati dal presente Regolamento, si realizza sempre attraverso procedure aperte di selezione delle operazioni improntate ai principi della normativa comunitaria e nazionale che regolano il procedimento amministrativo.
2. Il finanziamento delle attività non rientranti tra quelle del comma 1 viene disciplinato dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.
3. La Giunta regionale approva annualmente il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce le tipologie di operazioni – programmi specifici - da realizzare e, ove pertinente, le risorse finanziarie disponibili per ciascun programma specifico.
4. L'attuazione dei programmi specifici che comporti stanziamenti diversi da quelli previsti dal PPO o la previsione di nuovi programmi specifici all'interno del PPO comporta la preventiva approvazione della Giunta regionale.
5. L'attuazione dei programmi specifici del PPO, ove rientranti nelle fattispecie di cui al comma 1, avviene attraverso avvisi pubblici emanati con atto del competente dirigente dell'AdG, dell'OI o della

SRA e pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet www.regione.fvg.it o sul sito dell'OI.

6. Gli avvisi pubblici riguardano:
   a. la selezione di soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate dall'AdG, dall'OI o dalla SRA;
   b. la selezione di operazioni che assumono il carattere di prototipo;
   c. la selezione di operazioni di carattere formativo;
   d. la selezione di operazioni di carattere non formativo.
7. La selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento e realizzabili da soggetti precedentemente selezionati o l'attuazione di prototipi, avviene attraverso apposite direttive emanate dall'AdG, dall'OI o dalla SRA.
8. I contenuti minimi degli avvisi pubblici relativi alla selezione di soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate dall'AdG, dall'OI o dalla SRA sono i seguenti:
   a) asse prioritario, obiettivo specifico, obiettivo operativo, categoria di spesa, azione di riferimento del POR;
   b) oggetto dell'avviso;
   c) termini e modalità per la presentazione delle domande;
   d) soggetti proponenti e soggetti attuatori;
   e) criteri per la selezione delle domande proposte;
   f) modalità per l'approvazione delle operazioni;
   g) termine della chiusura del procedimento.
9. I contenuti minimi degli avvisi pubblici relativi alla selezione di prototipi sono i seguenti:
   a) asse prioritario, obiettivo specifico, obiettivo operativo, categoria di spesa, azione di riferimento del POR;
   b) oggetto dell'avviso;
   c) termini e modalità per la presentazione dei prototipi;
   d) soggetti proponenti;
   e) tipologia formativa (ove pertinente);
   f) parametri finanziari;
   g) criteri per la selezione dei prototipi;
   h) modalità per l'approvazione delle operazioni;
   i) termine della chiusura del procedimento.
10. I contenuti minimi degli avvisi pubblici per la selezione di operazioni di carattere formativo o non formativo sono i seguenti:
    a) asse prioritario, obiettivo specifico, obiettivo operativo, categoria di spesa, azione di riferimento del POR;
    b) oggetto dell'avviso;
    c) termini e modalità per la presentazione delle operazioni, con l'indicazione della tipologia di procedimento adottato, a bando o a sportello;
    d) soggetti proponenti e soggetti attuatori;
    e) tipologia formativa (ove pertinente);
    f) destinatari;
    g) modalità della gestione finanziaria delle operazioni;
    h) parametri finanziari;
    i) risorse finanziarie disponibili;
    j) criteri per la selezione-delle operazioni proposte;
    k) modalità per l'approvazione delle operazioni;
    l) termini per la rendicontazione;
    m) termine della chiusura del procedimento.
11. I contenuti minimi delle direttive di cui al comma 7 sono i seguenti:
    a) asse prioritario, obiettivo specifico, obiettivo operativo, categoria di spesa, azione di riferimento del POR;

b) oggetto della direttiva;
c) termini e modalità per la presentazione delle operazioni, con l'indicazione della tipologia di procedimento adottato, a bando o a sportello;
d) destinatari;
e) modalità per l'attuazione delle operazioni;
f) modalità della gestione finanziaria delle operazioni;
g) parametri finanziari;
h) risorse finanziarie disponibili;
i) criteri di selezione delle operazioni (ove pertinente);
j) termini per la rendicontazione;
k) termine della chiusura del procedimento.

Articolo 5 – Soggetti beneficiari

1. I beneficiari dei finanziamenti sono i soggetti indicati all'articolo 2, comma 1, lettera g).
2. Ai fini della effettiva attuazione delle operazioni di carattere formativo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni regionali vigenti in tema di accreditamento delle strutture formative.
3. Le imprese non sono soggette alla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative e possono risultare beneficiari delle sole operazioni di carattere formativo rivolte ai propri lavoratori.
4. Gli Istituti scolastici e le Università possono essere beneficiari qualora l'operazione finanziata costituisca integrazione o ampliamento della loro offerta istituzionale, o nel caso di sovvenzioni dirette ai singoli destinatari – a titolo esemplificativo voucher di formazione o voucher di servizio. In tutti tali casi si prescinde dall'applicazione della normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative.
5. Le Università e gli organismi ad esse equiparati possono essere beneficiari nell'ambito dell'attuazione della "Scheda Università", approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del Quadro Strategico Nazionale – Programmazione FSE 2007/2013.
6. Ove previsto dall'avviso pubblico possono essere beneficiari raggruppamenti, in forma di partenariato, di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner operativi) sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori). Il partner operativo, se eroga formazione nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, deve risultare in regola con la normativa regionale vigente in tema di accreditamento durante l'intera fase di realizzazione dell'attività formativa.

Articolo 6 – Destinatari

1. I destinatari delle operazioni sono individuati dall'AdG, dalla SRA o dall'OI nell'avviso pubblico o nella direttiva e rientrano nelle categorie di destinatari indicati dal POR.

Articolo 7 – Operazioni finanziabili

1. Le operazioni di carattere formativo finanziabili rientrano nelle tipologie formative indicate nell'allegato A.
2. Tutte le operazioni di carattere formativo si concludono con un esame finale e il rilascio di un attestato**,** come previsto dall'articolo 16 della legge regionale 76/82.
3. La realizzazione dell'esame finale costituisce condizione essenziale ai fini dell'ammissibilità dell'operazione. L'avviso o la direttiva di riferimento può stabilire condizioni particolari che determinino l'ammissibilità dell'operazione a prescindere dallo svolgimento dell'esame finale.

4. Sono finanziabili operazioni di carattere non formativo quali:
   a) operazioni di accompagnamento, di incentivo, di informazione e di sensibilizzazione funzionali a favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle operazioni formative ed all'inserimento lavorativo;
   b) seminari;
   c) operazioni di sistema, quali studi, ricerche, analisi e valutazioni;
   d) operazioni di assistenza tecnica, funzionali a supportare l'attività dell'AdG, dell'AdC, dell'AdA, dell'OI, delle SRA.
5. Le operazioni di carattere formativo o non formativo sono finanziabili anche attraverso lo strumento del voucher, il quale si configura in:
   a) voucher formativo, destinato alle persone e finalizzato alla frequenza di attività formative precedentemente individuate dall'AdG, dall'OI o dalla SRA;
   b) voucher di servizio, finalizzato a rimuovere gli ostacoli che impediscono a determinate persone di partecipare alle attività formative o di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa o di rimanervi. Le tipologie di soggetti presso cui possono essere utilizzati i voucher sono indicati dall'AdG, dall'OI o dalla SRA in sede di avviso pubblico o di direttiva.

Articolo 8 – Modalità di finanziamento

1. Il finanziamento delle operazioni può prevedere:
   a) la totale partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal POR;
   b) la partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal POR e la partecipazione finanziaria privata da parte degli allievi;
   c) la partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal POR e la partecipazione finanziaria privata da parte delle imprese, nel caso l'operazione rientri nella disciplina degli aiuti di Stato – aiuti alla formazione;
   d) la partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal POR e la partecipazione finanziaria da parte dei Fondi paritetici interprofessionali o da parte di altre risorse nazionali o regionali.
2. L'AdG, l'OI o la SRA, in sede di avviso pubblico o di direttiva, stabilisce la modalità di finanziamento e, nelle fattispecie di cui al comma 1, lettere b), c) e d) , definiscono il tasso di partecipazione privato o pubblico.

Articolo 9 – Presentazione dell'operazione

1. Le operazioni sono presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'AdG, dall'OI o dalla SRA nell'avviso pubblico o nella Direttiva di riferimento.
2. Le operazioni sono presentate compilando il formulario predisposto dall'AdG, dall'OI o dalla SRA.
3. Le operazioni presentate presso sedi diverse da quelle indicate dall'AdG, dall'OI o dalla SRA o al di fuori dei termini temporali stabiliti sono escluse dalla successiva fase di valutazione.
4. Non sono ammesse modifiche alle operazioni presentate.

Articolo 10 – Comunicazione di avvio del procedimento

1. La comunicazione di avvio del procedimento per gli avvisi pubblici a bando è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it o sul sito dell'OI dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni, con l'allegato elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.

2. La comunicazione di avvio del procedimento per gli avvisi pubblici a sportello viene pubblicata sul sito www.regione.fvg.it o sul sito dell'OI ad avvenuta chiusura dello sportello, con l'allegato elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.
3. L'avviso pubblico può prevedere modalità di comunicazione di avvio del procedimento diverse qualora la particolare natura del procedimento renda più funzionale una comunicazione differente.

Articolo 11 – Selezione delle operazioni

1. La selezione delle operazioni o di soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate dall'AdG, dall'OI o dalla SRA avviene sulla base dei criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del POR.
2. I criteri di selezione possono essere di tipo comparativo o di ammissibilità.
3. L'attività di selezione è realizzata dall'AdG, dall'OI o dalla SRA , nel rispetto della separatezza delle funzioni previste dalla normativa comunitaria. L'AdG, l'OI o la SRA può essere affiancata, nell'attività di selezione, da esperti dell'assistenza tecnica o da altri soggetti individuati nell'avviso pubblico o nella direttiva di riferimento.

Articolo 12 – Approvazione delle operazioni

1. Ad avvenuta selezione delle operazioni, l'AdG, l'OI o la SRA predispone ed approva con apposito provvedimento:
   a) la graduatoria delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
   b) l'elenco delle operazioni non approvate;
   c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione.
2. La comunicazione dell'avvenuta selezione delle operazioni avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del provvedimento di cui al comma 1;
   b) nota formale dell'AdG, dell'OI o della SRA di approvazione dell'operazione, con riferimento alle sole operazioni ammesse al finanziamento;
   c) inserimento della graduatoria e degli elenchi di cui al comma 1 sul sito internet www.regione.fvg.it o sul sito dell'OI.

Articolo 13 – Gestione finanziaria delle operazioni

1. Le modalità della gestione finanziaria delle operazioni sono le seguenti:
   a) a costi reali;
   b) con la dichiarazione su base forfettaria dei costi indiretti [art. 11, par. 3, lett. b), punto i) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dall'articolo 1 del regolamento (CE) n. 396/2009];
   c) con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari [art. 11, par. 3, lett. b), punto ii) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dall'articolo 1 del regolamento (CE) n. 396/2009];
   d) con l'applicazione di somme forfettarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione [art. 11, par. 3, lett. b), punto iii) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dall'articolo 1 del regolamento (CE) n. 396/2009]

   L'AdG, l'OI o la SRA indica in sede di avviso pubblico o di direttiva la modalità di gestione finanziaria da applicare.
2. Ove previsto dall'avviso o dalla direttiva di riferimento, è ammissibile la combinazione, all'interno della medesima operazione, di due o più delle modalità di gestione finanziaria di cui al comma 1. In

tale eventualità, ai fini dell'ammissibilità della spesa, sulla medesima tipologia di costo (voce analitica di spesa) non può sussistere più di una delle modalità medesime.

Articolo 14 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili rientrano nelle seguenti macrocategorie di spesa:
   a) Preparazione;
   b) Realizzazione;
   c) Diffusione dei risultati;
   d) Direzione e controllo interno;
   e) Costi indiretti.
2. Le spese ammissibili rientranti nelle macrocategorie di spesa di cui al comma 1 costituiscono il Piano dei costi di cui all'allegato B del presente Regolamento.

Articolo 15 – Spese non ammissibili

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2 del regolamento (CE) n. 1081/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:
   a) l'imposta sul valore aggiunto – IVA – recuperabile;
   b) gli interessi passivi;
   c) l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni.
2. Nell'ambito del principio di complementarietà tra i Fondi strutturali di cui all'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e all'articolo 3, comma 7 del regolamento (CE) n. 1081/2006, attraverso le risorse finanziarie del Fondo sociale europeo è possibile sostenere spese rientranti nel campo di intervento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR.
3. Il ricorso al principio di complementarietà è disciplinato, quanto a modalità e costi ammissibili, dall'AdG del POR FSE , sentita anche l'AdG del POR FESR.

Articolo 16 – Parametri di spesa nella gestione delle operazioni a costi reali

1. La gestione finanziaria delle operazioni secondo la modalità a costi reali di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) avviene con riferimento ai parametri di spesa del costo ora/allievo o del costo ora/corso.
2. Il parametro di costo ora/allievo si determina con l'applicazione della seguente formula:

   $$\frac{\text{costo complessivo relativo alla sola quota di finanziamento pubblico}}{\text{durata del corso in ore * numero dei partecipanti.}}$$

3. Il parametro di costo ora/corso si determina con l'applicazione della seguente formula:

   $$\frac{\text{costo complessivo relativo alla sola quota di finanziamento pubblico}}{\text{durata del corso in ore}}$$

4. Il costo ora/allievo massimo ammissibile in sede di presentazione delle operazioni deve rientrare nei seguenti limiti :
   a) operazioni di carattere formativo rivolte a disoccupati: euro 17,00;
   b) operazioni di carattere formativo rivolte ad occupati: euro 20,00
5. Il costo ora/corso massimo ammissibile in sede di presentazione delle operazioni deve rientrare nel limite di euro 200,00.
6. In sede di avviso pubblico o di direttiva l'AdG, l'OI o la SRA stabilisce il costo ora/allievo massimo ovvero il costo ora/corso massimo, nell'ambito dei limiti di cui al comma 4 e al comma 5.
7. L'AdG, l'OI o la SRA può definire nell'avviso pubblico o nella direttiva, con adeguata motivazione, parametri superiori nei seguenti casi:
   a) attività connotata da particolari elementi di innovatività e specificità;
   b) attività rivolte a soggetti svantaggiati secondo la declaratoria presente nell'asse 3 del POR.

8. L'AdG, l'OI o la SRA può prevedere in sede di avviso pubblico o di direttiva, procedure per la rideterminazione del costo complessivo dell'operazione e/o del parametro di costo ora/allievo o ora/corso ammesso in sede di valutazione dell'operazione, a fronte di un calo degli allievi determinatosi durante la realizzazione dell'operazione.
9. Qualora la dichiarazione dei costi indiretti dell'operazione non avvenga su base forfettaria, il loro ammontare non può essere superiore al 35% dei costi diretti approvati in sede di selezione dell'operazione, al netto dell'eventuale costo imputato alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione – del Piano dei costi di cui all'allegato B.

Articolo 17 – Dichiarazione dei costi indiretti dell'operazione su base forfettaria

1. Qualora l'operazione preveda la dichiarazione su base forfettaria dei costi indiretti di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), l'imputazione dei costi indiretti è pari al 20% dei costi diretti, al netto dell'eventuale costo imputato alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione – del Piano dei costi di cui all'allegato 2. Con specifico riferimento alle operazioni rientranti nella tipologia formativa "Work experience", l'imputazione dei costi indiretti è pari al 5% dei costi diretti.
2. Qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfettaria. Qualora l'operazione generi entrate, queste devono essere dedotte dal costo complessivo dell'operazione e quindi, proporzionalmente, anche dai costi indiretti.

Articolo 18 – Gestione dell'operazione con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari o di somme forfettarie

1. La gestione delle operazioni con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari o di somme forfettarie avviene, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 3, lettera b), punti ii) e iii) del regolamento (CE) n. 396/2009, sulla base del raggiungimento dell'obiettivo formativo stabilito dalle linee guida di cui all'articolo 3 o da specifica normativa di riferimento.
2. Qualora l'operazione sia gestita con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari di cui all'articolo 13, comma 1, lettera c), si applicano le tabelle standard stabilite dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Con deliberazione della Giunta regionale si provvede all'approvazione, all'aggiornamento o alla modifica delle tabelle standard di costi unitari.
3. La gestione delle tabelle standard è sottoposta alle modalità di trattamento stabilite dalle disposizioni regionali vigenti in materia.
4. Nel quadro della gestione delle operazioni con l'applicazione delle tabelle standard, la rideterminazione del contributo avviene sulla base di quanto indicato dall'allegato C del presente Regolamento.
5. Qualora l'operazione sia gestita con l'applicazione di somme forfettarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione fino ad un importo massimo di euro 50.000,00, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d), le somme forfettarie ammissibili sono le seguenti:
   a) somma forfettaria a sostegno della partecipazione ad operazioni di carattere formativo di carattere collettivo. La quantificazione della somma forfetaria è definita in sede di avviso sulla base delle seguenti formule:
      1) operazioni rientranti negli assi 1, 2, 4, 5 del POR:

euro 2,30 * n° minimo ore di formazione previste per il raggiungimento dell'obiettivo formativo

      2) operazioni rientranti nell'asse 3 del POR:

euro 3,00 * n° minimo ore di formazione previste per il raggiungimento dell'obiettivo formativo.

b) somma forfettaria a sostegno della partecipazione ad operazioni rientranti nella tipologia formativa Work experience. La quantificazione della somma forfetaria è definita in sede di avviso sulla base delle seguenti formule:
   1) operazione realizzata presso struttura ospitante collocata sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia:

euro 4,80 * n° minimo ore di formazione previste per il raggiungimento dell'obiettivo formativo.

   2) operazione realizzata presso struttura ospitante collocata sul territorio nazionale e comunque ad una distanza di almeno 150 chilometri dalla residenza dell'allievo:

euro 7,00 * n° minimo ore di formazione previste per il raggiungimento dell'obiettivo formativo.

   3) operazione realizzata presso struttura ospitante collocata in Paese estero e comunque ad una distanza di almeno 150 chilometri dalla residenza dell'allievo:

euro 9,30 * n° minimo ore di formazione previste per il raggiungimento dell'obiettivo formativo

Nelle fattispecie di cui ai punti 2) e 3), qualora la residenza dell'allievo risulti ad una distanza inferiore a 150 chilometri dalla sede della struttura ospitante, il moltiplicando da prendere in considerazione è quello di cui alla formula del punto 1).
Qualora l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento preveda il diritto dell'allievo al sostegno alla partecipazione all'operazione anche nel caso di anticipata interruzione dell'operazione precedentemente al raggiungimento dell'obiettivo formativo, la determinazione della somma a sostegno della partecipazione dell'allievo all'operazione avviene secondo la modalità a costi reali, con l'applicazione della seguente formula:

indennità di cui ai punti 1), 2), 3) * n° ore di effettiva presenza certificate sull'apposito registro

6. Il riconoscimento della somma forfettaria avviene sulla base del raggiungimento del risultato precedentemente determinato dall'AdG, dall'OI o dalla SRA che deve essere dimostrato dal soggetto attuatore sulla base di apposita documentazione.

Articolo 19 – Avvio dell'operazione finanziata

1. L'avvio delle operazioni finanziate avviene secondo le procedure stabilite dall'AdG nelle Linee guida tecnico operative di cui all'articolo 3.
2. Su richiesta motivata del soggetto attuatore, previa autorizzazione dell'AdG, dell'OI o della SRA, sono ammesse modifiche alle modalità tecnico – operative di attuazione dell'operazione.

Articolo 20 – Modalità di assegnazione del finanziamento

1. Ad avvenuta valutazione dell'operazione e verificata l'ammissibilità al finanziamento dell'operazione medesima, l'AdG o la SRA provvede, con apposito atto amministrativo, all'assegnazione del finanziamento, a carico del competente capitolo del bilancio regionale. La somma corrisponde al costo dell'operazione a carico delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal POR.
2. Qualora la gestione delle operazioni faccia capo ad un OI, l'OI medesimo, in sede di avviso pubblico

disciplina le modalità di concessione del finanziamento delle operazioni.

Articolo 21 – Modalità di erogazione dei contributi

1. L'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 1, da parte dell'AdG o della SRA avviene in forma di anticipazione e saldo o in unica soluzione.
2. Nel caso di erogazione in forma di anticipazione e saldo, i momenti dell'anticipazione non possono essere più di due.
3. Complessivamente la somma delle anticipazioni non può superare il 95% del costo pubblico complessivo dell'operazione; in sede di avviso l'AdG o la SRA stabilisce la percentuale di anticipazione entro il limite massimo sopraindicato.
4. L'erogazione del saldo interviene sempre ad avvenuta verifica della documentazione di cui ai successivi articoli 24, 25, 26 ed è pari alla differenza tra quanto anticipato ed il costo totale approvato a consuntivo, con solo riferimento alla quota pubblica di finanziamento.
5. Nel caso di pagamento in unica soluzione, l'erogazione del contributo avviene durante l'attuazione dell'operazione o ad avvenuta verifica del rendiconto, in funzione della natura dell'operazione e sulla base di quanto stabilito dall'AdG o dalla SRA in sede di avviso.
6. Gli OI disciplinano le modalità di erogazione delle somme a titolo di anticipazione e saldo per le operazioni di competenza, fermo restando il limite massimo di anticipazione di cui al comma 3.
7. Le somme erogate a titolo di anticipazione, devono essere garantite da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it . Sono esenti dall'obbligo di garanzia fideiussoria le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
8. L'erogazione dei contributi, da parte dell'AdG o della SRA, avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata mediante il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.

Articolo 22 – Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario, nella preparazione e gestione delle operazioni, deve attenersi alle disposizioni del presente Regolamento e alle ulteriori disposizioni derivanti dalle Linee guida di cui all'articolo 3, nonché a quanto stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
2. Il beneficiario deve:
   a) assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco realizzate senza preavviso dall'AdG, dall'OI o dalla SRA;
   b) realizzare l'operazione nel pieno rispetto di quanto previsto in sede progettuale;
   c) garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e modi richiesti dall'AdG, dall'OI o dalla SRA.

Articolo 23 – Revoca del contributo

1. L'AdG, l'OI o la SRA provvede alla revoca del contributo qualora ricorra anche una sola delle seguenti situazioni:
   a) mancata realizzazione dell'attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione secondo quanto previsto dall'operazione;
   b) mancato utilizzo di tutti i loghi istituzionali indicati nell'avviso pubblico o nella direttiva di riferimento;

c) mancata realizzazione dell'attività di selezione degli allievi secondo quanto previsto dall'operazione;
d) mancata vidimazione dei registri, precedente all'avvio dell'attività in senso stretto;
e) accertata rilevante e non adeguatamente motivata difformità dell'attività realizzata rispetto a quanto previsto dall'operazione approvata.

2. L'AdG, l'OI o la SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, danno comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, stabilendo anche i termini entro i quali il beneficiario medesimo può presentare eventuale documentazione a giustificazione del mancato rispetto di quanto indicato nelle cause di revoca di cui al comma 1.

3. Le cause di revoca di cui al comma 1, lettere a) e c) non si applicano nel caso l'operazione sia a titolarità di un impresa e rivolta al soddisfacimento del fabbisogno dei propri lavoratori.

Articolo 24 – Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni. Generalità

1. Il beneficiario deve presentare all'AdG, all'OI o alla SRA la documentazione che attesta l'effettiva realizzazione delle operazioni entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto, salvo diverse disposizioni dell'AdG o della SRA in sede di avviso pubblico o direttiva.

Articolo 25 - Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione di operazioni con gestione finanziaria a costi reali (rendiconto)

1. Per la presentazione del rendiconto deve essere utilizzato l'apposito modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it o sul sito dell'OI al quale devono accompagnarsi:
   a) la documentazione delle spese sostenute;
   b) registri utilizzati in originale;
   c) copia dei testi originali prodotti;
   d) prospetti analitici che, per voce di spesa , descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
   e) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale.
2. L'espressione forfettaria dei costi indiretti è ammissibile nel solo caso in cui l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento preveda il ricorso a tale opzione. La certificazione forfettaria dei costi indiretti avviene secondo le percentuali di incidenza sui costi diretti di cui all'articolo 17, comma 1, con l'eventuale riduzione proporzionale di cui all'articolo 17, comma 2.

Articolo 26 - Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni basate sulla gestione finanziaria secondo tabelle standard di costo unitario o somme forfettarie

1. Nel caso in cui l'operazione sia gestita con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari o somme forfettarie, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

2. I pagamenti effettuati dai soggetti attuatori non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione secondo quanto previsto nel progetto approvato e del raggiungimento dei risultati (obiettivo formativo) secondo quanto anticipatamente stabilito dall'AdG, dall'OI o dalla SRA nell'avviso pubblico o nella direttiva di riferimento.
3. Per quanto concerne le operazioni gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari:
   a) qualora l'obiettivo formativo risulti parzialmente conseguito in termini di allievi partecipanti all'operazione, si applicano le decurtazioni finanziarie stabilite dalle disposizioni regionali vigenti in materia;
   b) qualora si siano riscontrate irregolarità gestionali, si applicano le cause di rideterminazione del contributo di cui all'articolo 18, comma 4 ed all'allegato C o le cause di revoca del contributo di cui all'articolo 23.
4. Per quanto riguarda le operazioni gestite, totalmente o parzialmente con somme forfettarie, il mancato o parziale conseguimento dell'obiettivo formativo comporta l'inammissibilità in toto o parziale dell'operazione.
5. La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione gestita con tabelle standard di costi unitari o con somme forfettarie è costituita da:
   a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello predisposto dall'AdG e disponibile sul sito www.regione.fvg.it ;
   b) il registro di presenza degli allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
   c) la documentazione concernente:
      1) la realizzazione dell'attività di pubblicizzazione e promozione ed il corretto utilizzo dei loghi istituzionali;
      2) la realizzazione dell'attività di selezione degli allievi;
      3) i curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e docenza;
      4) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
      5) la consegna agli allievi del materiale didattico.
   d) eventuale altra documentazione prevista in sede di avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Articolo 27 - La certificazione esterna dei rendiconti

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 193 e seguenti della LR 2/2000 e successive modifiche e integrazioni, nel quadro della gestione finanziaria a costi reali, i rendiconti delle spese sostenute relativi alle operazioni di carattere formativo che prevedono la realizzazione di prove o esami finali devono essere certificati da persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1982, n. 88 ed al DPR 20 novembre 1992, n. 474, non legata da rapporto organico con il soggetto attuatore. Tale attività di certificazione deve essere realizzata prima della presentazione del rendiconto, da parte del soggetto attuatore, all'AdG, all'OI o alla SRA.
2. La suddetta previsione si applica anche ad operazioni che non prevedono la realizzazione di esami o prove finali, laddove stabilito dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

Articolo 28 – Controlli

1. L'AdG, l'OI o la SRA effettua i seguenti controlli:
   a) selezione ex-ante delle operazioni;
   b) verifica in itinere di tutte le operazioni;
   c) verifica in loco su un campione di operazioni;
   d) controllo di tutte le domande di pagamento – rendiconti (nel caso di gestione finanziaria a costi reali);

e) controllo di tutte le relazioni finali tecnico-fisiche delle operazioni (nel caso di ricorso alle opzioni di semplificazione – tabelle standard di costi unitari o somme forfettarie).

2. Le tipologie di verifica si riassumono in:
   a) controlli amministrativi di gestione, consistenti in controlli di conformità amministrativa e di regolarità di esecuzione degli interventi durante l'intera fase di realizzazione eventualmente anche in loco;
   b) controlli amministrativi contabili, aventi ad oggetto la verifica in itinere e finale della regolarità delle richieste di rimborso e la conformità economico/finanziaria delle operazioni. Tale tipologia di verifica non riguarda le operazioni realizzate sulla base di tabelle standard di costi unitari o somme forfettarie.

Articolo 29 – Abrogazione

1. E' abrogato il decreto del Presidente della Regione del 29 aprile 2010, n. 87/Pres. (Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato, dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76).

Articolo 30 – Disposizioni transitorie

1. In deroga a quanto disposto all'articolo 29, ai procedimenti relativi alle operazioni approvate sulla base di avvisi emanati anteriormente alla data di entrata in vigore del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 87/2010 continua ad applicarsi il decreto del Presidente della Regione 07/2008, fatto salvo quanto disposto al comma 2.
2. I costi unitari standard di cui alle tabelle approvate ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 87/2010 si applicano anche alle operazioni formative per le quali, alla data di entrata in vigore del citato decreto del Presidente della Regione 87/2010, le proposte erano già state presentate o erano in fase di presentazione ed il ricorso ai medesimi costi unitari standard era già stato espressamente previsto con gli avvisi pubblici di riferimento o con deliberazione della Giunta regionale.
3. Il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 87/2010 continua ad applicarsi ai procedimenti relativi alle operazioni proposte sulla base di avvisi emanati successivamente alla sua entrata in vigore ed anteriormente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento.
4. L'attuazione delle operazioni correlate alla selezione dei soggetti di cui all'articolo 4 comma 6 anche se effettuate sulla base di avvisi emanati anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento, viene disciplinata dalle norme del presente regolamento.
5. L'attuazione delle operazioni selezionate a seguito di avvisi emanati anteriormente all'entrata in vigore del presente regolament0, e non ancora avviate al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, viene disciplinata dalle norme del presente regolamento.

Articolo 31 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

TIPOLOGIE FORMATIVE (ARTICOLO 7, COMMA 1)

Codice	*Denominazione*	*Durata indicativa*	*Destinatari*	*Attestato*
1	Orientamento	Da 8 a 24 ore	- inoccupati - disoccupati - occupati	Frequenza
2	Qualificazione di base -IFP (valida anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere di istruzione e formazione professionale)	Da 2970 a 3600 ore	- giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione	Qualifica
3	Qualificazione di base abbreviata	Da 1000 a 1200 ore	- inoccupati - disoccupati - occupati di età superiore ai 18 anni	Qualifica
4	Percorsi post qualifica: - Specializzazione	Da 400 a 600 ore	- inoccupati - disoccupati - occupati in possesso di una qualifica professionale	Specializzazione
	- IV anno di IFP	Da 990 a 1200 ore	- giovani in possesso dell'attestato di qualifica IFP	Diploma professionale
5	Azioni integrative extracurriculari	Da 50 a 300 ore	Giovani frequentanti il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione	Frequenza
6	Percorsi formativi a favore di apprendisti	Secondo la previsione della normativa di riferimento	Apprendisti	Frequenza o altro titolo previsto dalla normativa di riferimento
7	Qualificazione superiore: - - Percorsi post diploma	Da 400 a 700 ore	- inoccupati - disoccupati - occupati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore	Frequenza/Qualifica /Diploma
	- Percorsi IFTS	Da 800 a 1000 ore		
	- Percorsi ITS	Da 1800 a 2000 ore		
8	Alternanza scuola lavoro	Da 40 a 240 ore, ovvero a seconda del fabbisogno formativo	- Giovani frequentanti il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione	Frequenza
9	Work experience	120 ore medie al mese per una durata compresa tra	- inoccupati - disoccupati	Frequenza

		2 e 8 mesi		
10	Formazione permanente per gruppi omogenei	Da 50 a 600 ore	- inoccupati - disoccupati - occupati di età superiore ai 18 anni	Frequenza
11	Formazione con modalità individuali	A seconda del fabbisogno formativo	- inoccupati - disoccupati - occupati - giovani di età inferiore ai 18 anni	Frequenza /Qualifica
12	Formazione prevista da specifiche normative comunitarie, nazionali o regionali	Secondo la normativa di riferimento	Secondo la normativa di riferimento	Secondo la normativa di riferimento
13	Formazione imprenditoriale	Da 40 a 400 ore	- inoccupati - disoccupati - occupati	Frequenza
14	Aggiornamento	Da 20 a 200 ore	Occupati	Frequenza

ALLEGATO B

PIANO DEI COSTI (ARTICOLO 14, COMMA 2)

B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE		
Codice	**Macrocategoria di spesa**	**Voce analitica di spesa**
B1	Preparazione	
B1.1		Indagine preliminare di mercato
B1.2		Ideazione e progettazione
B1.3		Pubblicizzazione e promozione dell'operazione
B1.4		Selezione e orientamento dei partecipanti
B1.5		Elaborazione del materiale didattico
B1.6		Formazione del personale docente
B2	Realizzazione	
B2.1		Docenza
B2.2		Tutoraggio
B2.3		Erogazione del servizio
B2.4		Attività di sostegno all'utenza
B2.5		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata
B2.6		Retribuzioni ed oneri del personale in formazione
B2.7		Esami e prove finali
B2.8		Altre funzioni tecniche
B2.9		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
B2.10		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1		Incontri e seminari
B3.2		Elaborazione reports e studi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.1		Direzione
B4.2		Coordinamento
B4.3		Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
B – TOTALE COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE		
C	Costi indiretti	
C0		Costi indiretti su base forfettaria
C1		Illuminazione, forza motrice, acqua
C2		Riscaldamento e condizionamento
C3		Telefono
C4		Spese postali
C5		Assicurazioni
C6		Cancelleria e stampati
C7		Altri costi indiretti ammissibili in base alla normativa vigente (art. 11 regolamento (CE) 1081/2006)
C - TOTALE COSTI INDIRETTI DELL'OPERAZIONE		
TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE (B + C)		

ALLEGATO C

RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO (ARTICOLO 18, COMMA 4)

Funzione	**Causa di rideterminazione**	**Modalità di rideterminazione del contributo**
• Ideazione e progettazione • Docenza	Nel caso di affidamento a persona fisica esterna al beneficiario**:** a. mancanza del curriculum professionale; b. presenza di un curriculum professionale sottoscritto più di 12 mesi prima della data di sottoscrizione della nota di incarico.	Diminuzione del 2% del costo complessivo dell'operazione riconosciuto dopo la verifica della relazione tecnico fisica per ogni causa di rideterminazione individuata.
• Docenza	Mancata corrispondenza fra il livello della docenza prevista nell'operazione e quello effettivamente utilizzato nella realizzazione dell'operazione.	Diminuzione del 5% del costo complessivo dell'operazione riconosciuto dopo la verifica della relazione tecnico fisica per ogni causa di rideterminazione individuata.
Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	a. Mancata presenza della documentazione attestante il materiale didattico consegnato agli allievi; b. mancata presenza di documentazione sottoscritta da ogni allievo di ricevuta del materiale didattico.	Diminuzione del 2% del costo complessivo dell'operazione riconosciuto dopo la verifica della relazione tecnico fisica per ogni causa di rideterminazione individuata.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1621_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 4 ottobre 2011, n. 1621

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che la somma corrispondente all'impegno riportato nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservata nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa è stata reclamata dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere detta somma nella pertinente unità di bilancio e capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1621_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	110929	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	3123

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	335	3046	0	1	3123	1017	87700981	0

Nome: PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE - CIMOLAIS

Residuo Perento	
	10.000,00
Totale Decreti	**10.000,00**
Totale Capitolo	**10.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	3151

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	335	1261	0	1	3151	1017	87700981	0

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE

Residuo Perento	
	1.301,39
Totale Decreti	**1.301,39**
Totale Capitolo	**1.301,39**
Totale Atto	**11.301,39**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'		
2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3123	10.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA		
2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3151	1.301,39

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-11.301,39	0,00

11_42_1_DAS_FIN PATR_1622_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 4 ottobre 2011, n. 1622

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1622_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	110926	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	2941

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	1602	0	1	2941	1001	87700864	1650

Nome: COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA - TOLMEZZO

Residuo Perento	
	18.971,38
Totale Decreti	**18.971,38**
Totale Capitolo	**18.971,38**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	3166

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	335	9136	0	1	3166	1001	87700864	1650

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO

Residuo Perento	
	22.109,46
Totale Decreti	**22.109,46**
Totale Capitolo	**22.109,46**
Totale Atto	**41.080,84**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2941	18.971,38
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA		
11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D'INVESTIMENTO	3166	22.109,46

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-41.080,84	0,00

11_42_1_DAS_FIN PATR_1623_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 4 ottobre 2011, n. 1623

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1623_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	110927	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	2896

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	335	9617	0	1	2896	99108930	99108118	812

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO TERRITORIO MONTANO E MANUTENZION

Residuo Perento	
	28.742,00
Totale Decreti	**28.742,00**
Totale Capitolo	**28.742,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	2997

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	335	8448	0	1	2997	99108790	99108562	1117

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO SERVIZIO TERRITORIO MONTANO E MANUTENZIONI

Residuo Perento	
	3.430,06
Totale Decreti	**3.430,06**
Totale Capitolo	**3.430,06**
Totale Atto	**32.172,06**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA		
2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D'INVESTIMENTO	2896	28.742,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D'INVESTIMENTO	2997	3.430,06

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-32.172,06	0,00

11_42_1_DAS_FIN PATR_1624_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 4 ottobre 2011, n. 1624

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1624_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	110928	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	3167

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	335	9136	0	1	3167	1017	87700981	0

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO

Residuo Perento	
	69.560,79
Totale Decreti	**69.560,79**
Totale Capitolo	**69.560,79**
Totale Atto	**69.560,79**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA		
11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D'INVESTIMENTO	3167 SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE ART. 84, COMMA 18, L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN.: ART. 6, COMMA 104, L.R. 18.7.2005 N. 15	69.560,79

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-69.560,79	0,00

11_42_1_DAS_FIN PATR_1671_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 7 ottobre 2011, n. 1671

LR 21/2007, art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1671_2_ALL1

Allegato sub 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	456456	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	4498

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	290	3875	0	1	4498	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI UDINE

Residuo Perento	
	2.520,00
Totale Decreti	**2.520,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	290	3876	0	1	4498	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI MONFALCONE

Residuo Perento	
	5.174,46
Totale Decreti	**5.174,46**
Totale Capitolo	**7.694,46**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	5265

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	80	1822	0	1	5265	99109145	99108660	55

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

Residuo Perento	
	56.250,00
Totale Decreti	**56.250,00**
Totale Capitolo	**56.250,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	8463

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2002	651	874	0	1	8463	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento

3.098,74

Totale Decreti **3.098,74**

Totale Capitolo **3.098,74**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	8464

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	310	1013	0	1	8464	1017	87700981	0

Nome: COMUNI DELLA REGIONE DI CUI ALL'ALLEGATA TABELLA

Residuo Perento

3.100,00

Totale Decreti **3.100,00**

Totale Capitolo **3.100,00**

Totale Atto **70.143,20**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI		
8.3.1.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE CORRENTI	4498 (R1)	7.694,46
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI		
8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	8463 (R1)	3.098,74
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI		
8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	8464 (R1)	3.100,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI		
5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI	5265 (VV)	56.250,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-13.893,20	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	-56.250,00	0,00

11_42_1_DAS_FIN PATR_1672_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 7 ottobre 2011, n. 1672

LR 21/2007, art. 18, comma 8 e art. 28 comma 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1672_2_ALL1

Allegato sub 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	123123	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	182

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	280	566	0	2	182	1001	87700864	1650

Nome: INSIEL

Residuo Perento	
	4.670,68
Totale Decreti	**4.670,68**
Totale Capitolo	**4.670,68**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	2362

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	340	2031	0	1	2362	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI AMPEZZO

Residuo Perento	
	5.919,02
Totale Decreti	**5.919,02**
Totale Capitolo	**5.919,02**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	2428

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	340	2451	0	1	2428	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI CHIONS

Residuo Perento	
	8.100,00
Totale Decreti	**8.100,00**
Totale Capitolo	**8.100,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	3700

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap.	Att.Amm.	Assegna.	Cap.E.

						Orig.	Statali		Corr.
2005	2000	381	348	0	1	3700	99104732	99106362	0

Nome: AUTOVIE VENETE S.P.A.- TRIESTE

Residuo Perento
2.633.930,16
Totale Decreti **2.633.930,16**
Totale Capitolo **2.633.930,16**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	5176

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	290	4664	0	1	5176	1017	87700981	0

Nome: DE ASARTA COSTANZA

Residuo Perento
7.500,00
Totale Decreti **7.500,00**
Totale Capitolo **7.500,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	5177

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	290	341	0	1	5177	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI ROMANS D' ISONZO

Residuo Perento
9.800,00
Totale Decreti **9.800,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	290	342	0	1	5177	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI VILLESSE

Residuo Perento
646,80
Totale Decreti **646,80**
Totale Capitolo **10.446,80**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	5188

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	290	882	0	1	5188	1001	87700864	1650

Nome: PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA - FORNI DI SOPRA

Residuo Perento
29.520,00
Totale Decreti **29.520,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	290	942	0	1	5188	1001	87700864	1650

Nome: PARROCCHIA DEI SS.NOMI DI GESÙ E MARIA DI SOLIMBERGO DI SEQUALS

Residuo Perento
6.620,00
Totale Decreti **6.620,00**
Totale Capitolo **36.140,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	9040

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	365	3850	0	1	9040	99108510	99108428	684

Nome: COMUNE DI SUTRIO

Residuo Perento
604.581,77
Totale Decreti **604.581,77**
Totale Capitolo **604.581,77**
Totale Atto **3.311.288,43**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO		
3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	2362 SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI L' INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL POTENZIAMENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2, L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 19, COMMA 1, L.R. 19.6.1985 N. 25 - AUT. FIN.: ART. 5, COMMA 113, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 4, COMMA 138, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 4, COMMA 176, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 6, COMMA 123, L.R. 18.1.2006 N. 2; ART. 1, COMMA 7, L.R. 21.7.2006 N. 12; ART. 1, COMMA 3, L.R. 2006 N. 9000; DAFP 29.9.2011 N. 123123 (M1)	5.919,02
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI		
3.3.2.2070 SPECIALI E PERICOLOSI - SPESE D'INVESTIMENTO	2428 (M1)	8.100,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME		
SERVIZIO: SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT		
11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D'INVESTIMENTO	182 (M9)	4.670,68
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3700 (M9)	2.633.930,16
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D'INVESTIMENTO	5188 (M9)	36.140,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D'INVESTIMENTO	5176 (R1)	7.500,00

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D'INVESTIMENTO	5177 (R1)	10.446,80
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE		
1.5.2.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	9040 FINANZIAMENTI AGLI ENTI LOCALI E ALLE AGENZIE DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (A.I.A.T.) PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA TURISTICA NONCHE' DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEGLI UFFICI I.A.T. - FONDI STATALI ARTT. 5, 6, L. 29.3.2001 N. 135; ART. 6, COMMA 7, L.R. 23.8.2002 N. 23 - AUT. FIN.: ART. 1, COMMA 3, L.R. 23.8.2002 N. 23; DAFP 29.9.2011 N. 123123 (VV)	604.581,77

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-604.581,77	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-17.946,80	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-2.688.759,86	0,00

11_42_1_DAS_FIN PATR_1673_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 7 ottobre 2011, n. 1673

LR 21/2007, art. 33, comma 1, lett. b) bis - Istituzione di capitolo di entrata "per memoria" - Canoni per permessi ricerca e coltivazione miniere.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, sono da accertare le entrate derivanti dai canoni per permessi di ricerca e coltivazione di miniere concessi nell'ambito del territorio regionale;
VISTA la necessità di suddividere tali competenze tra due centri di responsabilità amministrativa nell'ambito della Direzione centrale Ambiente, Energia e politiche per la Montagna ovvero il Servizio Geologico ed il Servizio Idraulica;
RITENUTO di provvedere all'accertamento di entrate di competenza del Servizio idraulica;
VISTO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio 2011 esiste l'appropriata unità di bilancio ma non il capitolo su cui far affluire le entrate sopraccitate e ritenuto pertanto di istituirlo;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2011 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 e del bilancio per l'anno 2011, nell'ambito dell'unità di bilancio 3.1.104 "" alla Rubrica Ambiente, Energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - è istituito "per memoria" il capitolo 1236 (3.2.5.) con la denominazione "Canoni per permessi di ricerca e coltivazione di miniere e degli idrocarburi liquidi e gassosi, nonché delle risorse geotermiche, concessi nell'ambito del territorio regionale - servizio idraulica".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 610 - servizio n. 459 - unità di bilancio dell'entrata 3.1.104
- capitolo 1236

destinazione	Canoni per permessi di ricerca e coltivazione di miniere e degli idrocarburi liquidi e gassosi, nonché delle risorse geotermiche, concessi nell'ambito del territorio regionale - servizio idraulica

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1674_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 7 ottobre 2011, n. 1674

LR 21/2007, art. 18, commi 5 e 6 - Prelevamento dal fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2011 sul capitolo di spesa 9730 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere alla restituzione al Comune di Medea di un errato versamento di euro 3.100, 00, relativo ai fondi trasferiti al Comune stesso per le finalità dell'articolo 14 della Legge Regionale 24 giugno 1993, n. 49 (Norme per il sostegno delle famiglie e per la tutela dei minori) e non utilizzati per nascite avvenute a partire dall'anno 2004 o precedenti, introitato in conto entrate (capitolo E/1149) - richiesta pervenutaci con mail dd. 04.10..2011 dal Servizio affari generali e legali della Direzione Centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ;

VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2011-2012-2013 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 29 dicembre 2010, n. 2776 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2011, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicati:

UBI	CAP.	2011	2012	2013
10.4.1.1170	9730	3.100, 00		
10.5.1.1176	9680	-3.100, 00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 650 - servizio n. 444 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
- capitolo 9730

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	DIRETTORE SERVIZIO/AREA
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1675_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 7 ottobre 2011, n. 1675

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.1.1170 mediante prelevamento dal fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2011 sul capitolo di spesa 9712 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in Tesoreria" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alla richiesta pervenutaci via mail dal Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna il 3/08/2011, provvedere all'impinguamento del capitolo di spesa 9712 di euro 206, 58, somma che dovrà essere utilizzata per la restituzione di pari importo versata dal Comune di Marano Lagunare per un canone minerario non dovuto;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2011-2012-2013 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 29 dicembre 2010, n. 2776 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che i pertinenti capitoli del POG non presentano sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 23;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2011, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2011	2012	2013
10.4.1.1170	9712	206, 58		
10.5.1.1176	9680	-206, 58		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 610 - servizio n. 428 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
- capitolo 9712

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_42_1_DAS_FIN PATR_1676_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 7 ottobre 2011, n. 1676

LR 21/2007, art. 18, commi 5 e 6 - Prelevamento dal fondo spese obbligatorie di parte corrente a favore del capitolo 609.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento per l'anno 2011 del capitolo di spesa 609 "Spese legali a seguito pronunciamenti giudiziali e arbitrali in relazione a contenziosi della Regione e degli Enti regionali incluso il F.R.I.E., rimborso spese legali a dipendenti regionali e amministratori, parcelle avvocati esterni, iscrizione albo per avvocati interni, ecc." del bilancio regionale è insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere alla richiesta pervenutaci via mail il 2 settembre 2011 dall'Avvocatura della Regione;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2011-2012-2013 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2010, n. 2776 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2011, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2011	2012	2013
11.3.1.1180	609	50.000, 00		
10.5.1.1176	9680	-50.000, 00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 530 - servizio n. 378 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1180
- capitolo 609

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spese legali a seguito di pronunciamenti giudiziali, parcelle avvocati esterni e iscrizione albo avvocati interni ecc.

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_42_1_DAS_RIS RUR 1900_1_TESTO

Decreto dell' Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali 26 settembre 2011, n. SIASA 1900

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2011.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la concessione, con le disponibilità del fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

VISTO l'art. 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come modificato dall'articolo 59, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010), che stabilisce che il Direttore del competente Servizio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, o suo delegato, adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale del fondo in conformità alle disposizioni regolamentari ed agli indirizzi annuali di spesa impartiti dalla Giunta regionale e dall'Assessore competente in materia di agricoltura;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 11 febbraio 2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2011 con la quale è stato approvato il documento avente titolo "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2011" ;

RILEVATO che ai sensi della predetta deliberazione 234/2011 in caso di nuove o mutate esigenze nell'utilizzo delle disponibilità finanziarie del fondo, anche conseguenti all'istituzione di nuove tipologie di agevolazione, il "Documento di programmazione" è aggiornato con decreto dell'Assessore alle risorse rurali, agroalimentari e forestali;

VISTO il decreto dell'Assessore alle risorse rurali, agroalimentari e forestali 25 marzo 2011, n. SIASA/420 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 6 aprile 2011 con il quale è stato approvato il documento avente titolo "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2011"

VISTA la legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) che assegna nuove disponibilità finanziarie al fondo;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere prontamente all'adeguamento del documento di programmazione

DECRETA

1. È approvato l'allegato documento avente titolo: "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2011".

2. Le domande pervenute ed accoglibili prima della data del presente decreto vengono accolte seguendo quanto disposto dal documento di programmazione approvato con decreto dell'Assessore alle risorse rurali, agroalimentari e forestali 25 marzo 2011, n. SIASA/420.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 26 settembre 2011

VIOLINO

11_42_1_DAS_RIS RUR 1900_2_ALL1

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2011.

PARTE I^ DISPONIBILITA' FINANZIARIE

TIPOLOGIE DI DISPONIBILITA'				**SOMME PARZIALI**	***SOMME TOTALI***
A	Disponibilità di cassa al 26.09.2011				9.500.000
B	Rientri di rate	**B**1	Rientri I semestre		
		B2	Rientri II semestre		
C	Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti				500.000
D	Anticipazioni legge regionale 11/2009				-
E	Nuovi conferimenti dal bilancio (lr 11/2011)				4.000.000
TOTALE DISPONIBILITÀ					14.000.000

PARTE II^ USCITE

TIPOLOGIE DI USCITA		**SOMME PARZIALI**	***SOMME TOTALI***
A Finanziamenti investimenti produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2008, n. 2)			1.000.000
B Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261)	**B**1 Domande giacenti	1.160.000	2.960.000
	B2 Imprese operanti nel settore zootecnico	1.000.000	
	B3 Altre imprese	800.000	
C Finanziamenti investimenti trasformazione e commercializzazione (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 0262)			1.000.000
D Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di trasformazione e commercializzazione (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 0263)	**D**1 Domande giacenti	1.240.000	1.240.000
	D2 Imprese agricole operanti nella trasformazione di latte		
	D3 Imprese artigiane	---	

E Finanziamenti pesca ed acquacoltura (Decreto del Presidente della Regione 11 maggio 2009, n. 125)		-------
F Finanziamenti aziende in difficoltà (Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2006, n. 279)		---
G Finanziamenti danni (Decreti del Presidente della Regione 18 ottobre 2010, nn. 226, 227, 228, 229)		6.800.000
H Finanziamenti sistemi agro-energetici		1.000.000
TOTALE USCITE		14.000.000

PARTE III^ RIEPILOGO

parte	*denominazione*	*somme*
PARTE I	TOTALE DISPONIBILITA'	14.000.000
PARTE II	TOTALE USCITE	14.000.000
	RISERVA DI DISPONIBILITA' *	-------**

* Alla RISERVA affluiscono le eventuali maggiori somme rispetto a quanto previsto nella Parte I^ (DISPONIBILITÀ FINANAZIARIE) lett. **C**) (Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti)

Alla RISERVA attingono, quando esaurite, le tipologie di uscita **A, **C**, **E, H** secondo il seguente ordine, nel caso in cui la riserva fosse insufficiente: **C**, **A**, **E, H.**

11_42_1_DDC_ATT PROD 1654

Decreto del Direttore centrale attività produttive 10 ottobre 2011, n. 1654/PROD/SAGACI

POR Fesr 2007- 2013 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione". Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione". Bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia: Approvazione graduatoria regionale unica e impegno delle risorse assegnate alle Cciaa per il finanziamento delle operazioni di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013, "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" Regione Friuli Venezia Giulia, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, come modificata dalla successiva Decisione C (2010) 5 del 4.01.2010;

VISTA, in particolare, l'attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione", che prevede il sostegno alle PMI (industriali, artigiane, commerciali, turistiche e di servizi) per facilitare l'accesso al commercio elettronico, agevolando in particolare l'attivazione di nuovi siti di commercio elettronico e il potenziamento di siti già esistenti, la promozione di siti e la realizzazione di siti nei quali si perfeziona la compravendita on line, quale tramite per favorire un maggiore utilizzo delle tecnologie informatiche, tramite la concessione di aiuti in regime "de minimis";

RICORDATO che, come previsto dal POR medesimo, l'attuazione della succitata attività è stata delegata alle Camere di Commercio regionali in qualità di Organismi intermedi, tramite apposite Convenzioni stipulate nel mese di luglio 2009 tra la Struttura Regionale Attuatrice competente - Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (ora Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese) e i singoli enti camerali;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2642 dd. 16 dicembre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato la scheda dell'Attività 1.2.c) POR FESR 2007-2013;

RICHIAMATO il decreto congiunto del Direttore Centrale alle Attività Produttive ed il Direttore Centrale alla Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie n. 1141/PROD/SAGACI dd. 21/07/2011 pubblicato sul BUR n. 31 dd. 03/08/2011 di correzione errori materiali in riferimento alla suddetta scheda dell'Attività 1.2.c);

RICHIAMATA la circolare n. 8 prot. 12593/gfc/07-13 dd. 20/06/2011 dell'Autorità di Gestione del Programma inerente i limiti, le modalità ed i termini per la contribuzione dei costi per l'attività di certificazione della spesa connessa alla realizzazione delle iniziative rientranti nell'ambito del POR FESR;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2643 dd. 16/12/2010 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Attività 1.2.c) Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione - Approvazione bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia", e relativi allegati, pubblicati sul B.U.R. n. 52 dd. 29 dicembre 2010, come rettificati con i decreti n. 246/PROD/SAGACI dd. 25 febbraio 2011 e n. 456/PROD/SAGACI dd. 12 aprile 2011, pubblicati, rispettivamente, sul B.U.R. n. 10 dd. 09/03/2011 e n. 17 dd. 27/04/2011;

RICORDATO

- che, come previsto all'art. 6 delle summenzionate Convenzioni, ogni C.C.I.A.A. competente per territorio ha provveduto, in qualità di Organismo intermedio del POR, a trasmettere una Relazione sul sistema di gestione e controllo avente ad oggetto la struttura organizzativa adottata, nella quale vengono richiamati gli ordini di servizio con i quali sono stati individuati i funzionari camerali incaricati delle attività riconducibili alle aree funzionali di gestione (istruttoria/attuazione/monitoraggio) e di controllo di primo livello delle Attività delegate;
- e che, come previsto nel "Manuale delle procedure per la gestione e attuazione del Programma" (par. 3.3) adottato dall'Autorità di gestione del POR con decreto n. 219 dd. 25 maggio 2009 e successive modificazioni, il Direttore centrale alle Attività produttive ha individuato - con decreto n. 2 dd. 10.02.2010 - il

personale in forza al Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (ora Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese) incaricato della gestione e supervisione delle Attività delegate alle C.C.I.A.A. della Regione, tra le quali l'Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione";
PRESO ATTO che, come previsto nel già citato Manuale (par. 4.2.1.b) e nel "Manuale dei controlli di primo livello" (par. 3.4.2.a), i funzionari incaricati degli enti camerali regionali hanno completato la fase istruttoria delle domande di contributo nonché i controlli relativi alla fase di selezione delle operazioni, e che tali attività sono state documentate nelle apposite check-list;
TENUTO CONTO
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del succitato bando, l'attività istruttoria svolta presso ogni Camera di Commercio si conclude con l'approvazione, effettuata con determinazione del Segretario generale, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di contributo, di una graduatoria parziale su base provinciale recante l'evidenza per singola provincia dei progetti ammissibili a finanziamento nonché dei progetti non ammissibili a finanziamento per mancanza dei requisiti di cui all'Allegato B del bando, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;
- e che, ai sensi dei commi 3, 4 e 5 del sopra menzionato articolo del bando in argomento, il Direttore centrale alle Attività produttive approva entro 30 giorni dal ricevimento dell'ultima graduatoria provinciale provvisoria, con proprio decreto, la graduatoria regionale unica delle iniziative ammissibili a contributo e l'elenco delle iniziative non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, e dispone contestualmente l'impegno delle risorse per ciascuna C.C.I.A.A.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1526 dd. 05/08/2011 - pubblicata sul BUR n. 34 dd. 24/08/2011 - con la quale la Giunta regionale ha approvato due modifiche al bando in oggetto consistenti nello slittamento del termine per l'adozione delle singole graduatorie provinciali al 20 settembre 2011 (e, conseguentemente, del termine per l'adozione della graduatoria regionale unica al 20 ottobre 2011), ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie da parte dei competenti enti camerali, nonché nell'introduzione del comma 1 bis all'art. 20, al fine di garantire alle imprese i cui investimenti risultino già conclusi alla data di concessione del contributo la consegna dei rendiconti in tempo utile;
PRESO ATTO che - ai sensi dell'art. 17, comma 1 del succitato Bando - gli enti camerali, in qualità di Organismi Intermedi, con determinazione del Segretario generale n. 1197 del 20/09/2011 (C.C.I.A.A. di Udine), n. 267/11 dd. 20/09/2011 (C.C.I.A.A. di Trieste), n. 210/SG del 20/09/2011 successivamente rettificata con determinazioni n. 211/SG dd. 26/09/2011 e n. 215/SG dd. 29/09/2011 (C.C.I.A.A. di Gorizia) e n. 407 del 20/09/2011 successivamente rettificata con determinazioni n. 414 dd. 29/09/2011 e n. 426 dd. 10/10/2011 (C.C.I.A.A. di Pordenone) hanno approvato le rispettive graduatorie provvisorie provinciali delle domande dichiarate ammissibili a finanziamento a valere sull'Asse 1 - Attività 1.2.c) del POR FESR 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione" e hanno preso, altresì, atto delle iniziative risultate non ammissibili a finanziamento per mancanza dei requisiti di cui all'Allegato B del Bando;
TENUTO CONTO che, in seguito alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti relative ai finanziamenti "de minimis" ricevuti nel triennio di riferimento, le Camere di Commercio competenti - in fase di istruttoria - hanno provveduto a rideterminare, ove necessario, i relativi contributi al fine del rispetto del plafond "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006;
VISTO l'art. 6, punto 23, del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, pubblicato sul B.U.R. n. 40 dd. 1/10/2008, ai sensi del quale compete alle Strutture regionali attuatrici emettere gli atti di impegno e di liquidazione nei confronti dei beneficiari delle operazioni finanziate e nei confronti degli eventuali Organismi Intermedi;
RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno del contributo, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.700.000, 00 (quota POR euro 416.500, 00, quota statale euro 892.500, 00, quota regionale euro 391.000, 00), a valere sul Fondo POR FESR a fronte delle 166 iniziative riportate nell'Allegato 1 al presente decreto, valutate ammissibili a finanziamento secondo i criteri del Programma medesimo, con specifica della spesa ammissibile e dei contributi rispettivamente concedibili ed impegnabili, fatte salve eventuali rideterminazioni effettuate dagli enti camerali a seguito delle verifiche "de minimis" precedenti la fase di concessione del contributo;
TENUTO CONTO che, per quanto sopra, la 166ª iniziativa risulta parzialmente finanziabile per un importo di euro 3.225, 40 (quota POR euro 790, 22, quota statale euro 1.693, 34, quota regionale euro 741, 84), anziché l'importo complessivo, pari ad euro 5.587, 50 (quota POR euro 1.368, 93, quota statale euro 2.933, 44, quota regionale euro 1.285, 13);
PRESO ATTO, inoltre, che le iniziative collocate dalla posizione 167 alla posizione 622 della graduatoria riportate nel succitato Allegato 1 al presente decreto risultano potenzialmente ammissibili a finanziamento, anche in relazione alla facoltà concessa all'Amministrazione regionale di assegnare ulteriori risorse al bando, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del medesimo;

RITENUTO, altresì, opportuno, riportare sinteticamente nell'Allegato 2 al presente decreto, le motivazioni della mancata ammissione a finanziamento delle ulteriori 171 domande non ammissibili a finanziamento a valere sul Bando relativo all'Attività 1.2.c);
PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 del sopra citato Regolamento attuativo del POR, gli atti concernenti l'approvazione delle iniziative da ammettere a finanziamento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria unica regionale delle iniziative da ammettere a finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013 - Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità" - Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione" - "Bando per le iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia" approvato con DGR n. 2643 dd. 16.12.2010, nonché l'Allegato 2 riportante l'elenco delle iniziative risultate non ammissibili a finanziamento, per le motivazioni sinteticamente riportate;
2. di impegnare sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'art. 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, complessivi euro 1.700.000, 00, suddivisi secondo le seguenti quote:

POR FESR euro 416.500, 00;
quota nazionale euro 892.500, 00;
quota regionale euro 391.000, 00,

dei quali

euro 328.184, 75 a favore della C.C.I.A.A. di Trieste, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 80.405, 26;
quota nazionale euro 172.296, 99;
quota regionale euro 75.482, 50;

euro 102.637, 03 a favore della C.C.I.A.A. di Gorizia, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 25.146, 07;
quota nazionale euro 53.884, 44;
quota regionale euro 23.606, 52;

euro 609.505, 21 a favore della C.C.I.A.A. di Udine, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 149.328, 78;
quota nazionale euro 319.990, 24;
quota regionale euro 140.186, 19;

euro 659.673, 01 a favore della C.C.I.A.A. di Pordenone, suddivisi secondo le seguenti quote:
POR FESR euro 161.619, 89;
quota nazionale euro 346.328, 33;
quota regionale euro 151.724, 79;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 10 ottobre 2011

MILAN

11_42_1_DDC_ATT PROD 1654_ALL 1

POR FESR 2007-2013 - Attività 1.2.c)
"Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione"
Graduatoria regionale unica delle iniziative ammissibili a finanziamento

Posizione in graduatoria	Provincia	Beneficiario	Costo iniziativa	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Importo impegnabile sul fondo	CUMULO RISORSE IMPEGNATE	Quota UE (24,5%)	Quota STATO (52,5%)	Quota REGIONE (23%)	Punteggio complessivo	Criteri di priorità					Cronologia	
												Imprese giovanili	Imprese femminili	Micro Imprese (fino a 9 dip)	Montagna	Collegamento Attività 3.2.b e 4.1.a	Data	Ora
1	GO	KB STYLE DI KATERYNA BANDROVS'KA	€ 26.514,60	€ 26.514,60	€ 13.257,30	€ 13.257,30	€ 13.257,30	€ 3.248,04	€ 6.960,08	€ 3.049,18	**50**	x	x	x			04/03/11	11.53
2	UD	IDEANDO DI AITA ALESSANDRA	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 25.257,30	€ 2.940,00	€ 6.300,00	€ 2.760,00	**50**	x	x	x			28/03/11	12.42
3	PN	CENTRODOMOTICA SRL	€ 24.909,99	€ 24.909,99	€ 12.454,99	€ 12.454,99	€ 37.712,29	€ 3.051,47	€ 6.538,87	€ 2.864,65	**50**	x		x			16/02/11	11.55
4	PN	BLINDGLASS DI CADAMURO FRANCESCO	€ 11.368,00	€ 6.680,00	€ 3.340,00	€ 3.340,00	€ 41.052,29	€ 818,30	€ 1.753,50	€ 768,20	**50**	x		x			15/03/11	11.00
5	UD	PERUGINI FABIO	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 47.052,29	€ 1.470,00	€ 3.150,00	€ 1.380,00	**50**	x		x			25/03/11	10.20
6	PN	MIRABEL S.N.C. DI MATTEO MION & ELISABETTA RAFFIN	€ 30.213,90	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 62.052,29	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**	x		x			28/03/11	11.21
7	TS	NATIVI SOCIETA' COOPERATIVA	€ 19.640,00	€ 18.740,00	€ 9.370,00	€ 9.370,00	€ 71.422,29	€ 2.295,65	€ 4.919,25	€ 2.155,10	**50**	x		x			29/03/11	17.55
8	TS	FUCINE DI ENRICO BARAVOGLIA E SERENA SMERAGLIUOLO SNC	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 4.650,00	€ 4.650,00	€ 76.072,29	€ 1.139,25	€ 2.441,25	€ 1.069,50	**50**	x		x			29/03/11	18.00
9	UD	INFOSTAR S.R.L.	€ 27.100,00	€ 27.100,00	€ 13.550,00	€ 13.550,00	€ 89.622,29	€ 3.319,75	€ 7.113,75	€ 3.116,50	**50**	x					25/03/11	8.36
10	TS	ROSISERLI SRL	€ 17.805,00	€ 14.840,00	€ 7.420,00	€ 7.420,00	€ 97.042,29	€ 1.817,90	€ 3.895,50	€ 1.706,60	**50**		x	x			14/03/11	10.26
11	PN	ONIKA DI RAFFIN ELISABETTA	€ 49.538,90	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 112.042,29	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**		x	x			28/03/11	11.21
12	TS	INCIPIT SRL	€ 29.400,00	€ 27.600,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 125.842,29	€ 3.381,00	€ 7.245,00	€ 3.174,00	**50**		x	x			28/03/11	12.58
13	TS	SMILE TECH SRL	€ 25.970,00	€ 25.635,35	€ 12.817,67	€ 12.817,67	€ 138.659,96	€ 3.140,33	€ 6.729,28	€ 2.948,06	**50**		x	x			29/03/11	11.10
14	UD	TWENTYTEN S.R.L.	€ 9.500,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 143.159,96	€ 1.102,50	€ 2.362,50	€ 1.035,00	**50**		x	x			29/03/11	11.42
15	PN	VISINTIN LIVIA ARTE E TRADIZIONE DEL RICAMO	€ 16.376,00	€ 14.969,87	€ 7.484,93	€ 7.484,93	€ 150.644,89	€ 1.833,81	€ 3.929,59	€ 1.721,53	**50**		x	x			29/03/11	12.13
16	UD	DEGANO DANIELA	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 156.644,89	€ 1.470,00	€ 3.150,00	€ 1.380,00	**50**		x	x			29/03/11	19.04
17	UD	SOCIETÀ IMPRESE LIGNANO- S.I.L. S.P.A.	€ 26.855,00	€ 16.670,00	€ 8.335,00	€ 8.335,00	€ 164.979,89	€ 2.042,07	€ 4.375,87	€ 1.917,06	**50**		x				28/03/11	17.59
18	TS	VELOX IMPORTAZIONI ESPORTAZIONI SRL	€ 9.238,00	€ 8.888,00	€ 4.444,00	€ 4.444,00	€ 169.423,89	€ 1.088,78	€ 2.333,10	€ 1.022,12	**50**			x	x		25/03/11	9.14
19	TS	AGROMECCANICA SNC DI LORENZO DOTT. ELLER E C.	€ 14.098,00	€ 14.098,00	€ 7.049,00	€ 7.049,00	€ 176.472,89	€ 1.727,00	€ 3.700,72	€ 1.621,28	**50**			x	x		25/03/11	10.29
20	TS	DIGITECH SRL	€ 18.400,00	€ 14.200,00	€ 7.100,00	€ 7.100,00	€ 183.572,89	€ 1.739,50	€ 3.727,50	€ 1.633,00	**50**			x	x		29/03/11	11.26
21	TS	SYNAPS TECHNOLOGY SRL	€ 16.500,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 190.572,89	€ 1.715,00	€ 3.675,00	€ 1.610,00	**50**			x	x		29/03/11	11.26
22	UD	RM GESTIONI TURISTICHE DI MONICA TONINI E ROBERTO ZORZIN SNC	€ 3.400,00	€ 3.136,00	€ 1.568,00	€ 1.568,00	€ 192.140,89	€ 384,16	€ 823,20	€ 360,64	**50**			x			10/02/11	11.00
23	PN	PROFESSIONAL SPARES S.R.L.	€ 19.170,00	€ 19.170,00	€ 9.585,00	€ 9.585,00	€ 201.725,89	€ 2.348,32	€ 5.032,12	€ 2.204,56	**50**			x			03/03/11	13.12
24	UD	MARTIK S.R.L.	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 209.225,89	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**50**			x			11/03/11	9.50
25	UD	TASSOTTO E MAX S.N.C. DI PUZZOLO MASSIMO E TASSOTTO LUCA & C.	€ 30.020,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 224.225,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			11/03/11	18.57
26	PN	ESAENERGIE S.R.L.	€ 33.540,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 239.225,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			14/03/11	19.00
27	PN	B.S. MACCHINE S.R.L.	€ 40.116,70	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 254.225,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			18/03/11	14.59
28	TS	MFRWHEELS S.R.L	€ 21.300,00	€ 21.300,00	€ 10.650,00	€ 10.650,00	€ 264.875,89	€ 2.609,25	€ 5.591,25	€ 2.449,50	**50**			x			23/03/11	9.25
29	PN	ALFATEAM INFORMATION TECHNOLOGY S.R.L.	€ 31.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 279.875,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			23/03/11	19.00
30	UD	LUXCLASSICPARTS DI MARAN MASSIMILIANO	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 286.375,89	€ 1.592,50	€ 3.412,50	€ 1.495,00	**50**			x			24/03/11	9.15
31	TS	NETZAPPING SRL	€ 8.538,00	€ 8.238,00	€ 4.119,00	€ 4.119,00	€ 290.494,89	€ 1.009,15	€ 2.162,47	€ 947,38	**50**			x			25/03/11	11.03
32	UD	I.T.F. DESIGN S.R.L.	€ 29.405,00	€ 29.215,00	€ 14.607,50	€ 14.607,50	€ 305.102,39	€ 3.578,84	€ 7.668,94	€ 3.359,72	**50**			x			25/03/11	12.15
33	PN	SENPAI S.R.L.	€ 28.878,00	€ 28.618,00	€ 14.309,00	€ 14.309,00	€ 319.411,39	€ 3.505,70	€ 7.512,22	€ 3.291,08	**50**			x			25/03/11	13.09
34	UD	FILL IN THE BLANKS S.R.L.	€ 8.100,00	€ 7.700,00	€ 3.850,00	€ 3.850,00	€ 323.261,39	€ 943,25	€ 2.021,25	€ 885,50	**50**			x			26/03/11	10.38
35	TS	ZENIT DI MARCO GRASSI	€ 11.970,00	€ 11.970,00	€ 5.985,00	€ 5.985,00	€ 329.246,39	€ 1.466,32	€ 3.142,12	€ 1.376,56	**50**			x			28/03/11	9.24
36	PN	ACTIONET S.R.L.	€ 30.043,00	€ 28.100,00	€ 14.050,00	€ 14.050,00	€ 343.296,39	€ 3.442,25	€ 7.376,25	€ 3.231,50	**50**			x			28/03/11	12.54
37	UD	PERESSINI CASA S.R.L.	€ 8.900,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00	€ 4.450,00	€ 347.746,39	€ 1.090,25	€ 2.336,25	€ 1.023,50	**50**			x			28/03/11	17.56
38	TS	METAVISIONI SRL	€ 30.067,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 360.746,39	€ 3.185,00	€ 6.825,00	€ 2.990,00	**50**			x			28/03/11	18.42
39	UD	STUDIO PELOSO & ASSOCIATI S.A.S. DI FABRIZIO PELOSO	€ 29.665,00	€ 29.665,00	€ 14.832,50	€ 14.832,50	€ 375.578,89	€ 3.633,96	€ 7.787,06	€ 3.411,48	**50**			x			28/03/11	18.53
40	GO	DERMAID SRL	€ 26.388,66	€ 22.488,66	€ 11.244,33	€ 11.244,33	€ 386.823,22	€ 2.754,86	€ 5.903,27	€ 2.586,20	**50**			x			29/03/11	10.12
41	PN	SOFORM - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 29.245,00	€ 29.245,00	€ 14.622,50	€ 14.622,50	€ 401.445,72	€ 3.582,51	€ 7.676,81	€ 3.363,18	**50**			x			29/03/11	10.35
42	TS	INTERGRAFICA PUBBLICITARIA DI RICCARDO NOVACCO E C. SNC	€ 9.360,00	€ 8.850,00	€ 4.425,00	€ 4.425,00	€ 405.870,72	€ 1.084,12	€ 2.323,12	€ 1.017,76	**50**			x			29/03/11	11.26
43	GO	VISTA PIU' SRL	€ 30.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 420.870,72	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	11.34
44	TS	ZOE S.A.S.	€ 29.950,00	€ 29.950,00	€ 14.975,00	€ 14.975,00	€ 435.845,72	€ 3.668,87	€ 7.861,87	€ 3.444,26	**50**			x			29/03/11	11.35
45	PN	STUDIO VENOS S.N.C. DI OSQUINO FRANCESCO & C.	€ 10.720,00	€ 10.720,00	€ 5.360,00	€ 5.360,00	€ 441.205,72	€ 1.313,20	€ 2.814,00	€ 1.232,80	**50**			x			29/03/11	11.35
46	GO	FINEWARE SRL	€ 32.760,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 456.205,72	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	11.37
47	PN	S.F.A.E.R. S.R.L.	€ 27.034,66	€ 15.395,83	€ 7.697,91	€ 7.697,91	€ 463.903,63	€ 1.885,99	€ 4.041,40	€ 1.770,52	**50**			x			29/03/11	11.57
48	PN	TA DI TRAINA ADRIANO	€ 14.632,00	€ 14.632,00	€ 7.316,00	€ 7.316,00	€ 471.219,63	€ 1.792,42	€ 3.840,90	€ 1.682,68	**50**			x			29/03/11	12.10
49	PN	EISMOBILI S.A.S. DI BEBI ALBERTO & C.	€ 36.440,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 486.219,63	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	12.33
50	UD	CISM-LAB S.R.L.	€ 5.976,67	€ 5.976,67	€ 2.988,33	€ 2.988,33	€ 489.207,96	€ 732,14	€ 1.568,87	€ 687,32	**50**			x			29/03/11	12.41
51	UD	TOMMASI & TOMMASI SRL	€ 25.209,00	€ 24.339,00	€ 12.169,50	€ 12.169,50	€ 501.377,46	€ 2.981,53	€ 6.388,99	€ 2.798,98	**50**			x			29/03/11	15.41
52	UD	ABACO S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 516.377,46	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	19.02
53	PN	CIPOLAT COSTRUZIONI METALLICHE DI CIPOLAT MIS IVO & C. S.A.S.	€ 23.400,00	€ 23.000,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 527.877,46	€ 2.817,50	€ 6.037,50	€ 2.645,00	**50**				x		14/03/11	12.42
54	GO	LA SUBIDA SNC DI SIRK A. & C.	€ 23.873,00	€ 22.468,00	€ 8.334,45	€ 8.334,45	€ 536.211,91	€ 2.041,94	€ 4.375,59	€ 1.916,92	**50**				x		28/03/11	11.24
55	UD	EUROHOLZ S.R.L.	€ 29.640,00	€ 29.390,00	€ 14.695,00	€ 14.695,00	€ 550.906,91	€ 3.600,27	€ 7.714,87	€ 3.379,86	**50**				x		29/03/11	10.11
56	GO	ASTREL SRL	€ 29.274,00	€ 29.200,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 565.506,91	€ 3.577,00	€ 7.665,00	€ 3.358,00	**50**						09/02/11	9.10
57	UD	ATEL S.R.L.	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 580.506,91	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						15/03/11	19.30
58	UD	FRIULPARCHET S.R.L.	€ 29.602,00	€ 28.672,00	€ 14.336,00	€ 14.336,00	€ 594.842,91	€ 3.512,32	€ 7.526,40	€ 3.297,28	**50**						22/03/11	16.51
59	PN	PONTAROLO ENGINEERING S.P.A.	€ 30.771,89	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 609.842,91	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						23/03/11	19.00
60	PN	DOMOVIP ITALIA S.R.L.	€ 32.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 624.842,91	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						23/03/11	19.00
61	UD	ZANUTTA S.R.L.	€ 29.432,00	€ 29.397,00	€ 14.698,50	€ 14.698,50	€ 639.541,41	€ 3.601,13	€ 7.716,71	€ 3.380,66	**50**						24/03/11	11.49
62	UD	I.T.F. S.R.L.	€ 28.505,00	€ 28.315,00	€ 14.157,50	€ 14.157,50	€ 653.698,91	€ 3.468,59	€ 7.432,69	€ 3.256,22	**50**						25/03/11	12.16
63	UD	IDEALSEDIA S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 668.698,91	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						28/03/11	11.09
64	UD	BP SEDIE S.R.L.	€ 15.950,00	€ 15.950,00	€ 7.975,00	€ 7.975,00	€ 676.673,91	€ 1.953,87	€ 4.186,87	€ 1.834,26	**50**						28/03/11	11.40
65	UD	AEROEL S.R.L.	€ 29.594,00	€ 29.594,00	€ 14.797,00	€ 14.797,00	€ 691.470,91	€ 3.625,26	€ 7.768,42	€ 3.403,32	**50**						28/03/11	12.12
66	UD	MECPLAST S.R.L.	€ 14.580,00	€ 14.380,00	€ 7.190,00	€ 7.190,00	€ 698.660,91	€ 1.761,55	€ 3.774,75	€ 1.653,70	**50**						28/03/11	15.30
67	PN	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	€ 15.000,00	€ 14.150,00	€ 7.075,00	€ 7.075,00	€ 705.735,91	€ 1.733,37	€ 3.714,37	€ 1.627,26	**50**						28/03/11	17.35
68	TS	TELEVITA SPA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 720.735,91	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						29/03/11	8.43
69	UD	TECNOVITI S.R.L.	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 728.485,91	€ 1.898,75	€ 4.068,75	€ 1.782,50	**50**						29/03/11	19.03
70	GO	SERIMANIA DI MARIA TAMI E IGNAZIO ROMEO SNC	€ 12.826,24	€ 12.826,24	€ 6.413,12	€ 6.413,12	€ 734.899,03	€ 1.571,21	€ 3.366,89	€ 1.475,02	**45**			x			15/03/11	10.39
71	UD	JOLANDA DE COLO S.P.A.	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 9.150,00	€ 9.150,00	€ 744.049,03	€ 2.241,75	€ 4.803,75	€ 2.104,50	**45**						29/03/11	16.49
72	UD	LUCAR S.R.L.	€ 13.632,00	€ 12.532,00	€ 6.266,00	€ 6.266,00	€ 750.315,03	€ 1.535,17	€ 3.289,65	€ 1.441,18	**45**						29/03/11	18.59
73	PN	EFFEX DI BELLO EVELYN ANTONIA	€ 25.120,00	€ 25.120,00	€ 12.560,00	€ 12.560,00	€ 762.875,03	€ 3.077,20	€ 6.594,00	€ 2.888,80	**40**	x	x	x	x		01/03/11	13.04
74	PN	SWISSTECH SRL	€ 30.160,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 777.875,03	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x	x	x			23/02/11	13.07
75	UD	EUROCOMPUTERS DI SGUAZZIN CRISTIANA	€ 31.410,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 792.875,03	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x	x	x			24/02/11	11.45
76	UD	CARA NEWAY S.R.L.	€ 19.600,00	€ 17.200,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 801.475,03	€ 2.107,00	€ 4.515,00	€ 1.978,00	**40**	x	x	x			22/03/11	10.35
77	PN	ATHENA PARTHENOS S.R.L.	€ 29.905,67	€ 25.086,67	€ 12.543,33	€ 12.543,33	€ 814.018,36	€ 3.073,12	€ 6.585,25	€ 2.884,96	**40**	x	x	x			24/03/11	9.33
78	UD	VINIDOCFRIULI DI GLORIA CERNO	€ 18.580,00	€ 15.940,00	€ 7.970,00	€ 7.970,00	€ 821.988,36	€ 1.952,65	€ 4.184,25	€ 1.833,10	**40**	x	x	x			28/03/11	15.08
79	GO	CANCIANI SAS DI VITTORI ROBERTA	€ 23.144,00	€ 23.144,00	€ 11.572,00	€ 11.572,00	€ 833.560,36	€ 2.835,14	€ 6.075,30	€ 2.661,56	**40**	x	x	x			28/03/11	19.30
80	PN	DATACONTROL DI FAVERO CATERINA	€ 32.555,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 849.810,36	€ 3.981,25	€ 8.531,25	€ 3.737,50	**40**	x	x		x		08/03/11	12.48
81	PN	IDEA SOLUZIONI DI LIANI STEFANO	€ 10.400,00	€ 10.400,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 855.010,36	€ 1.274,00	€ 2.730,00	€ 1.196,00	**40**	x		x	x		16/03/11	18.18
82	PN	OMNIA COMMUNICATION S.A.S. DI ROBERTO SELVA	€ 12.421,58	€ 11.855,83	€ 5.927,91	€ 5.927,91	€ 860.938,27	€ 1.452,34	€ 3.112,15	€ 1.363,42	**40**	x		x	x		25/03/11	11.03
83	PN	ALEAPRO S.N.C. DI FIOROT CRISTIAN & C.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 875.938,27	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x	x		29/03/11	18.52
84	PN	ETOILE NEWMEDIA S.R.L.	€ 32.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 890.938,27	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x	x		29/03/11	19.00
85	PN	DIWO SOLUTIONS SAS	€ 48.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 905.938,27	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x			05/02/11	19.00
86	PN	LUX MIRABILIS DI FAVERO NICOLA	€ 32.300,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 920.938,27	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x			14/02/11	13.01
87	PN	N.P. INDUSTRIES S.R.L.	€ 29.360,00	€ 29.360,00	€ 14.680,00	€ 14.680,00	€ 935.618,27	€ 3.596,60	€ 7.707,00	€ 3.376,40	**40**	x		x			28/02/11	10.42
88	TS	PIXEL SERVICE & CONSULTING SRL	€ 11.308,99	€ 10.583,66	€ 5.291,83	€ 5.291,83	€ 940.910,10	€ 1.296,50	€ 2.778,21	€ 1.217,12	**40**	x		x			28/02/11	10.55

89	UD	3TECNOLOGY S.R.L.	€ 19.850,00	€ 18.750,00	€ 9.375,00	€ 9.375,00	€ 950.285,10	€ 2.296,87	€ 4.921,88	€ 2.156,25	**40**	x		x			28/02/11	13.01
90	UD	ADVERT PLANET DI PAOLO MORO	€ 30.000,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 963.285,10	€ 3.185,00	€ 6.825,00	€ 2.990,00	**40**	x		x			22/03/11	9.49
91	UD	MOBILIFICIO FASANO DI GASPERO HERMAN	€ 6.950,00	€ 6.950,00	€ 3.475,00	€ 3.475,00	€ 966.760,10	€ 851,38	€ 1.824,38	€ 799,24	**40**	x		x			26/03/11	11.32
92	PN	PARADISI BRUCIATI S.R.L.	€ 32.660,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 983.010,10	€ 3.981,25	€ 8.531,25	€ 3.737,50	**40**	x		x			28/03/11	13.01
93	PN	GREENECO S.R.L.	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 992.510,10	€ 2.327,50	€ 4.987,50	€ 2.185,00	**40**	x		x			29/03/11	8.56
94	PN	GIFAV S.R.L.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.002.510,10	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**	x		x			29/03/11	8.56
95	PN	PEGASO S.R.L.	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 1.013.510,10	€ 2.695,00	€ 5.775,00	€ 2.530,00	**40**	x		x			29/03/11	10.44
96	TS	INFONAIR SNC	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.018.010,10	€ 1.102,50	€ 2.362,50	€ 1.035,00	**40**	x		x			29/03/11	11.33
97	UD	SICOME SOCIETÀ ITALIANA CONCILIAZIONE MEDIAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA	€ 9.070,00	€ 8.375,00	€ 4.187,50	€ 4.187,50	€ 1.022.197,60	€ 1.025,94	€ 2.198,44	€ 963,12	**40**	x		x			29/03/11	17.03
98	UD	DATAJOBS SOCIETÀ COOPERATIVA	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 1.034.197,60	€ 2.940,00	€ 6.300,00	€ 2.760,00	**40**	x					18/03/11	12.05
99	UD	PASSICOMODI S.R.L.	€ 29.439,00	€ 27.794,00	€ 13.897,00	€ 13.897,00	€ 1.048.094,60	€ 3.404,77	€ 7.295,93	€ 3.196,30	**40**	x					29/03/11	15.18
100	PN	MINICOM DI BIANCHINI SABRINA	€ 32.200,00	€ 32.200,00	€ 16.100,00	€ 16.100,00	€ 1.064.194,60	€ 3.944,50	€ 8.452,50	€ 3.703,00	**40**		x	x	x		16/03/11	13.14
101	UD	DA POZZO ULDERICA	€ 14.010,00	€ 14.010,00	€ 7.005,00	€ 7.005,00	€ 1.071.199,60	€ 1.716,23	€ 3.677,63	€ 1.611,14	**40**		x	x	x		29/03/11	11.34
102	UD	ISTITUTO ALINA S.N.C. DI SABRINA PULEO E C.	€ 8.565,00	€ 7.365,00	€ 3.682,50	€ 3.682,50	€ 1.074.882,10	€ 902,21	€ 1.933,31	€ 846,98	**40**		x	x			21/02/11	10.40
103	UD	DIREWEB S.R.L.	€ 22.415,83	€ 21.415,83	€ 10.707,91	€ 10.707,91	€ 1.085.590,01	€ 2.623,44	€ 5.621,65	€ 2.462,82	**40**		x	x			04/03/11	11.10
104	UD	FANDANGO DI FERUGLIO SONIA	€ 28.304,00	€ 17.504,00	€ 8.752,00	€ 8.752,00	€ 1.094.342,01	€ 2.144,24	€ 4.594,80	€ 2.012,96	**40**		x	x			16/03/11	10.50
105	UD	CONSILIUM DI EMANUELA GORGONE & C. SAS	€ 15.468,00	€ 14.508,00	€ 7.254,00	€ 7.254,00	€ 1.101.596,01	€ 1.777,23	€ 3.808,35	€ 1.668,42	**40**		x	x			16/03/11	18.52
106	UD	SU MISURA DI PERRONE MARIA	€ 8.715,84	€ 8.715,84	€ 4.357,92	€ 4.357,92	€ 1.105.953,93	€ 1.067,69	€ 2.287,91	€ 1.002,32	**40**		x	x			18/03/11	17.14
107	PN	SIEDITICOMODO.IT DI CELOTTO ANTONIA	€ 4.369,09	€ 4.369,09	€ 2.184,54	€ 2.184,54	€ 1.108.138,47	€ 535,21	€ 1.146,88	€ 502,45	**40**		x	x			21/03/11	12.10
108	UD	MARALMI SRL	€ 52.410,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.123.138,47	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**		x	x			24/03/11	11.55
109	TS	MAKASSAR DI FRANCESCA TITZ	€ 4.915,00	€ 4.915,00	€ 2.457,50	€ 2.457,50	€ 1.125.595,97	€ 602,09	€ 1.290,19	€ 565,22	**40**		x	x			28/03/11	13.54
110	PN	MH S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.140.595,97	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**		x	x			29/03/11	8.56
111	TS	LINEA SNELLA ITALIA SRL	€ 30.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 1.148.595,97	€ 1.960,00	€ 4.200,00	€ 1.840,00	**40**		x	x			29/03/11	9.08
112	UD	SBAIZ S.R.L.	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 1.162.095,97	€ 3.307,50	€ 7.087,50	€ 3.105,00	**40**		x	x			29/03/11	9.30
113	PN	INTERNI 44 DI SILVIA CAMEROTTO	€ 10.069,00	€ 8.734,00	€ 4.367,00	€ 4.367,00	€ 1.166.462,97	€ 1.069,92	€ 2.292,68	€ 1.004,40	**40**		x	x			29/03/11	10.51
114	UD	FARMACIA TILATTI DELLA DR.SSA ANNAMARIA TILATTI	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 1.169.212,97	€ 673,75	€ 1.443,75	€ 632,50	**40**		x	x			29/03/11	11.20
115	PN	LAGUNA S.A.S. DI MARIA LUISA BONACINI & C.	€ 29.916,75	€ 23.695,00	€ 11.847,50	€ 11.847,50	€ 1.181.060,47	€ 2.902,64	€ 6.219,94	€ 2.724,92	**40**		x	x			29/03/11	12.40
116	TS	BLU SNC DI DONNA GABRIELLA E CERNE DESIREE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.188.560,47	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**40**		x	x			29/03/11	16.02
117	UD	ARISOL S.R.L.	€ 9.013,00	€ 9.013,00	€ 4.506,50	€ 4.506,50	€ 1.193.066,97	€ 1.104,09	€ 2.365,91	€ 1.036,50	**40**		x		x		21/01/11	12.16
118	TS	AMICO SERVIZI COOPERATIVA DI S.U.D.I.S.	€ 7.877,00	€ 7.439,00	€ 3.719,50	€ 3.719,50	€ 1.196.786,47	€ 911,28	€ 1.952,74	€ 855,48	**40**		x				29/03/11	10.54
119	TS	COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DEL CASTELLETTO A R.L.	€ 44.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.211.786,47	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**		x				29/03/11	12.20
120	TS	TECNOVIA S.R.L.	€ 29.807,00	€ 29.807,00	€ 14.903,50	€ 14.903,50	€ 1.226.689,97	€ 3.651,36	€ 7.824,34	€ 3.427,80	**40**			x	x		25/02/11	9.30
121	PN	STARDUST S.R.L.	€ 29.120,00	€ 29.120,00	€ 14.560,00	€ 14.560,00	€ 1.241.249,97	€ 3.567,20	€ 7.644,00	€ 3.348,80	**40**			x	x		02/03/11	13.04
122	PN	FERRAIUOLO SERVICE DI FERRAIUOLO LUCIO	€ 32.770,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 1.257.499,97	€ 3.981,25	€ 8.531,25	€ 3.737,50	**40**			x	x		10/03/11	12.59
123	UD	CENTROALLERTA SRL	€ 29.926,00	€ 26.974,00	€ 13.487,00	€ 13.487,00	€ 1.270.986,97	€ 3.304,32	€ 7.080,68	€ 3.102,00	**40**			x	x		10/03/11	16.29
124	PN	NETGALLERY S.R.L.	€ 32.426,00	€ 32.426,00	€ 16.213,00	€ 16.213,00	€ 1.287.199,97	€ 3.972,19	€ 8.511,83	€ 3.728,98	**40**			x	x		11/03/11	13.15
125	PN	MERCURY DI DEL BEN FRANCO E SERGIO S.N.C.	€ 7.021,00	€ 6.848,00	€ 3.424,00	€ 3.424,00	€ 1.290.623,97	€ 838,88	€ 1.797,60	€ 787,52	**40**			x	x		16/03/11	13.30
126	TS	CENTRO EDILE TRIESTE SRL	€ 19.370,33	€ 18.304,50	€ 9.152,25	€ 9.152,25	€ 1.299.776,22	€ 2.242,30	€ 4.804,93	€ 2.105,02	**40**			x	x		23/03/11	12.30
127	PN	ILUDI DI FRANCO SARCINELLI	€ 7.960,00	€ 7.960,00	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 1.303.756,22	€ 975,10	€ 2.089,50	€ 915,40	**40**			x	x		23/03/11	19.00
128	TS	RADIO FLASH ITALIA SAS DI SLUGA & C.	€ 25.080,00	€ 25.080,00	€ 12.540,00	€ 12.540,00	€ 1.316.296,22	€ 3.072,30	€ 6.583,50	€ 2.884,20	**40**			x	x		24/03/11	12.15
129	PN	SAPORI DI CASA DI IACOPONI CLAUDIO	€ 8.100,00	€ 8.100,00	€ 4.050,00	€ 4.050,00	€ 1.320.346,22	€ 992,25	€ 2.126,25	€ 931,50	**40**			x	x		25/03/11	12.50
130	PN	INFOCARD S.R.L.	€ 31.060,00	€ 31.060,00	€ 15.530,00	€ 15.530,00	€ 1.335.876,22	€ 3.804,85	€ 8.153,25	€ 3.571,90	**40**			x	x		28/03/11	13.01
131	PN	FARMITALY S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.350.876,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56
132	PN	FRATELLI ANTONINI FU GIULIO DI ANTONINI MARIO & C. S.N.C.	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.357.876,22	€ 1.715,00	€ 3.675,00	€ 1.610,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56
133	PN	TECNOCUT DI MINIUTTI GIOVANNI E C. S.N.C.	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.365.376,22	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56
134	PN	SPECTRA ELLETROSYSTEM DI BERNARDON FABIO & C. S.N.C.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.380.376,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56
135	TS	WI SRL	€ 30.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 1.388.376,22	€ 1.960,00	€ 4.200,00	€ 1.840,00	**40**			x	x		29/03/11	9.06
136	TS	RAMTECH DI FABIO RAMANI	€ 17.590,00	€ 16.507,00	€ 8.253,50	€ 8.253,50	€ 1.396.629,72	€ 2.022,11	€ 4.333,09	€ 1.898,30	**40**			x	x		29/03/11	10.06
137	TS	TALENTI SRL	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 1.410.129,72	€ 3.307,50	€ 7.087,50	€ 3.105,00	**40**			x	x		29/03/11	10.52
138	UD	CRESJ DI PIENIG FRANCO & C. S.N.C.	€ 9.799,00	€ 9.799,00	€ 4.899,50	€ 4.899,50	€ 1.415.029,22	€ 1.200,38	€ 2.572,24	€ 1.126,88	**40**			x	x		29/03/11	11.57
139	PN	PIA.NO. DI TOFFOLI PIERO & C.	€ 13.120,00	€ 6.430,00	€ 3.215,00	€ 3.215,00	€ 1.418.244,22	€ 787,68	€ 1.687,88	€ 739,44	**40**			x	x		29/03/11	13.18
140	PN	LEBON S.R.L.	€ 31.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.433.244,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x	x		29/03/11	17.24
141	PN	COLTELLERIE MARCELLO BELTRAME S.R.L.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.439.244,22	€ 1.470,00	€ 3.150,00	€ 1.380,00	**40**			x	x		29/03/11	18.51
142	UD	SE.RI.CO. DI VANIA E STEFANO FORNASARIG & C. S.A.S.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.449.244,22	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**			x			05/01/11	16.46
143	UD	ARTE VIDEO DI ZORZENON CLAUDIO &TISSINO GIUSEPPE SNC	€ 31.800,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.464.244,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			08/02/11	8.35
144	UD	BLUEPASSION S.R.L.	€ 29.800,00	€ 28.800,00	€ 14.400,00	€ 14.400,00	€ 1.478.644,22	€ 3.528,00	€ 7.560,00	€ 3.312,00	**40**			x			08/02/11	8.38
145	PN	VERINOX FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	€ 28.260,00	€ 20.160,00	€ 10.080,00	€ 10.080,00	€ 1.488.724,22	€ 2.469,60	€ 5.292,00	€ 2.318,40	**40**			x			10/02/11	18.14
146	UD	TIPOGRAFIA LIGNANESE SNC DI DARIO E MAURIZIO LEONARDUZZI	€ 24.200,00	€ 23.480,00	€ 11.740,00	€ 11.740,00	€ 1.500.464,22	€ 2.876,30	€ 6.163,50	€ 2.700,20	**40**			x			11/02/11	11.41
147	TS	CALZATURIFICIO DONDA 1887 SRL	€ 30.046,50	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.515.464,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			19/02/11	8.34
148	TS	ESBI S.R.L.	€ 30.100,00	€ 29.050,00	€ 14.525,00	€ 14.525,00	€ 1.529.989,22	€ 3.558,63	€ 7.625,63	€ 3.340,74	**40**			x			19/02/11	8.35
149	UD	OPTIMA SISTEMI S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.544.989,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			23/02/11	9.50
150	UD	AGHEROSE S.R.L.	€ 29.560,00	€ 29.557,60	€ 14.778,80	€ 14.778,80	€ 1.559.768,02	€ 3.620,81	€ 7.758,87	€ 3.399,12	**40**			x			23/02/11	9.52
151	PN	ATI - ASSISTENZA TECNICO-INDUSTRIALE DI LUS ANTONIO & C. SAS	€ 29.100,00	€ 29.100,00	€ 14.550,00	€ 14.550,00	€ 1.574.318,02	€ 3.564,75	€ 7.638,75	€ 3.346,50	**40**			x			24/02/11	13.08
152	UD	GLOBAL PROCUREMENT S.R.L.	€ 12.000,00	€ 11.700,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 1.580.168,02	€ 1.433,25	€ 3.071,25	€ 1.345,50	**40**			x			25/02/11	18.29
153	UD	SPURGO SERVICE SERVIZI AMBIENTALI SRL	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.587.668,02	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**40**			x			03/03/11	9.10
154	TS	INFORDATA SISTEMI SRL	€ 30.000,00	€ 17.350,00	€ 8.675,00	€ 8.675,00	€ 1.596.343,02	€ 2.125,38	€ 4.554,38	€ 1.995,24	**40**			x			03/03/11	9.27
155	UD	TOFFOLI SERRAMENTI S.R.L.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 1.605.343,02	€ 2.205,00	€ 4.725,00	€ 2.070,00	**40**			x			03/03/11	10.35
156	GO	GARDEN ANNA SRL	€ 14.431,67	€ 14.431,67	€ 7.215,83	€ 7.215,83	€ 1.612.558,85	€ 1.767,88	€ 3.788,31	€ 1.659,64	**40**			x			04/03/11	9.20
157	TS	EUFOTON SRL	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.627.558,85	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			08/03/11	19.30
158	UD	PIUBELLO INVEST S.A.S. DI RENZO PIUBELLO E C.	€ 28.100,00	€ 21.970,00	€ 10.985,00	€ 10.985,00	€ 1.638.543,85	€ 2.691,33	€ 5.767,13	€ 2.526,54	**40**			x			09/03/11	12.10
159	TS	ESTCOM S.A.S.	€ 19.909,00	€ 19.909,00	€ 9.954,50	€ 9.954,50	€ 1.648.498,35	€ 2.438,85	€ 5.226,11	€ 2.289,54	**40**			x			10/03/11	10.29
160	UD	GEOTHERM S.A.S.DI BALDASSI MASSIMILIANO & C.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.658.498,35	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**			x			11/03/11	8.30
161	TS	PRIMO AROMA	€ 12.827,00	€ 12.177,00	€ 6.088,50	€ 6.088,50	€ 1.664.586,85	€ 1.491,68	€ 3.196,46	€ 1.400,36	**40**			x			11/03/11	9.42
162	UD	F.LLI GRATTON & C. S.N.C.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.674.586,85	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**			x			18/03/11	9.55
163	UD	SPIVACH & SPIVACH S.R.L.	€ 3.957,50	€ 3.957,50	€ 1.978,75	€ 1.978,75	€ 1.676.565,60	€ 484,79	€ 1.038,84	€ 455,12	**40**			x			18/03/11	10.00
164	TS	CERAMICHE UGUSSI DI ERNESTO UGUSSI	€ 8.688,00	€ 8.638,00	€ 4.319,00	€ 4.319,00	€ 1.680.884,60	€ 1.058,16	€ 2.267,48	€ 993,36	**40**			x			19/03/11	10.41
165	PN	KOSMOTEK DI DE BERNARDO OLIVO	€ 31.780,00	€ 31.780,00	€ 15.890,00	€ 15.890,00	€ 1.696.774,60	€ 3.893,05	€ 8.342,25	€ 3.654,70	**40**			x			21/03/11	11.04
166	PN	HANDEL SOLLEVAMENTI S.R.L.	€ 11.340,00	€ 11.175,00	€ 5.587,50	€ 3.225,40	€ 1.700.000,00	€ 790,22	€ 1.693,34	€ 741,84	**40**			x			21/03/11	11.21
167	TS	OSTEOPATHIC COLLEGE S.R.L.	€ 9.582,77	€ 8.449,00	€ 4.224,50						**40**			x			22/03/11	10.58
168	UD	EUROLINE PARQUET S.R.L.	€ 30.530,00	€ 29.930,00	€ 14.965,00						**40**			x			23/03/11	9.50
169	TS	STEFANO GRASSO PHOTOSPORT DI STEFANO GRASSO	€ 27.160,00	€ 21.660,00	€ 10.830,00						**40**			x			24/03/11	9.02
170	PN	IL CUCCIOLO DI GRI MAURIZIO	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 2.750,00						**40**			x			24/03/11	9.31
171	UD	OIKOS PAVIMENTI S.R.L.	€ 29.840,00	€ 28.840,00	€ 14.420,00						**40**			x			24/03/11	11.10
172	TS	DIFFUSIONI TELEVISIVE SRL	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00						**40**			x			24/03/11	12.15
173	TS	SERVADEI SNC	€ 4.930,00	€ 4.600,00	€ 2.300,00						**40**			x			25/03/11	11.07
174	UD	VENICE YACHTS DI MASSIMO SANTIN	€ 14.918,00	€ 14.918,00	€ 7.459,00						**40**			x			25/03/11	12.25
175	TS	CALLIGARIS MAURIZIO-ELETTRONICA NAVALE	€ 11.271,00	€ 10.140,00	€ 5.070,00						**40**			x			25/03/11	13.54
176	TS	VECTA SRL	€ 30.950,00	€ 29.700,00	€ 14.850,00						**40**			x			25/03/11	15.53
177	UD	MARPILLERO & ASSOCIATI S.R.L.	€ 30.000,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00						**40**			x			25/03/11	16.16
178	UD	CARD TECH S.R.L.	€ 22.249,00	€ 22.249,00	€ 11.124,50						**40**			x			25/03/11	17.19
179	UD	MAGIC FLOWER S.R.L.	€ 22.349,00	€ 22.349,00	€ 11.174,50						**40**			x			25/03/11	17.20
180	UD	MAEL S.R.L.	€ 13.380,06	€ 11.491,26	€ 5.745,63						**40**			x			25/03/11	17.33
181	UD	S. & A. IT -OFFICE S.N.C. DI ALESSANDRO MEROI E C.	€ 17.565,00	€ 17.565,00	€ 8.782,50						**40**			x			26/03/11	9.37
182	UD	BBTEC S.N.C. DI BUSANA LIVIO & TOSORATTI ROBERTO	€ 27.600,00	€ 22.607,98	€ 11.303,99						**40**			x			28/03/11	8.35
183	GO	TIPOGRAFIA BUDIN SNC DI SPAZZAPAN IVO E PAOLO & C.	€ 29.900,00	€ 27.900,00	€ 13.950,00						**40**			x			28/03/11	9.26
184	PN	IUS CLAUDIO	€ 18.845,83	€ 17.905,66	€ 8.952,83						**40**			x			28/03/11	10.28
185	GO	ATI NORD EST SRL	€ 20.000,00	€ 19.000,00	€ 9.500,00						**40**			x			28/03/11	10.47
186	TS	PLANET COFFEE SRL	€ 20.210,00	€ 17.210,00	€ 8.605,00						**40**			x			28/03/11	10.50
187	TS	NEALYS SRL	€ 3.908,34	€ 3.298,34	€ 1.649,17						**40**			x			28/03/11	10.56
188	TS	ERBA MATTA DI ISIDORO BARBARA	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00						**40**			x			28/03/11	11.07
189	PN	BENSEN S.R.L.	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 14.000,00						**40**			x			28/03/11	11.42
190	UD	L.G. COMPUTERS S.R.L.	€ 37.992,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**			x			28/03/11	12.00
191	GO	ASTRA YACHT SRL	€ 23.339,09	€ 23.019,09	€ 11.509,54						**40**			x			28/03/11	13.57
192	GO	BONINI PIER GIORGIO	€ 4.902,90	€ 4.902,90	€ 2.451,45						**40**			x			28/03/11	14.53
193	PN	VIDENTUR S.R.L.	€ 28.840,00	€ 28.840,00	€ 14.420,00						**40**			x			28/03/11	17.56
194	PN	GIUST TECNOCOMMERCIALE S.R.L.	€ 14.230,00	€ 14.230,00	€ 7.115,00						**40**			x			28/03/11	19.00
195	TS	ESERCIZIO FARMACEUTICO DOTT. MARCO ESPOSITO	€ 3.500,00	€ 3.250,00	€ 1.625,00						**40**			x			29/03/11	9.05
196	TS	ADRIAKER SRL	€ 36.600,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**			x			29/03/11	9.07
197	TS	DEMS SRL	€ 23.700,00	€ 23.700,00	€ 11.850,00						**40**			x			29/03/11	9.41
198	TS	T&D GROUP SRL	€ 6.375,00	€ 6.375,00	€ 3.187,50						**40**			x			29/03/11	10.06

199	TS	GONNELLI DI ANNAMARIA TREVISI & C. S.A.S.	€ 11.600,00	€ 11.600,00	€ 5.800,00						**40**			x			29/03/11	10.30
200	UD	AZIENDAL.MENTE S.R.L.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00						**40**			x			29/03/11	10.30
201	UD	SEA PIÙ SRL	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**			x			29/03/11	10.31
202	PN	FUEL S.A.S. DI PADOVAN WALTER & C.	€ 18.020,00	€ 18.020,00	€ 9.010,00						**40**			x			29/03/11	10.45
203	PN	UOIE S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**			x			29/03/11	10.46
204	TS	FARMACIA BIASOLETTO ALL'ORSO NERO	€ 17.660,00	€ 17.660,00	€ 8.830,00						**40**			x			29/03/11	10.50
205	TS	ALTEA DI TIZIANO SPAGNUOLO	€ 27.840,00	€ 27.090,00	€ 13.545,00						**40**			x			29/03/11	11.04
206	PN	CANTINE LAZZAROTTO DI LAZZAROTTO MATTEO	€ 27.305,90	€ 22.746,40	€ 11.373,20						**40**			x			29/03/11	11.10
207	PN	SATI' S.N.C. DI NICOLA DE SIMONE & C.	€ 22.930,00	€ 19.710,00	€ 9.855,00						**40**			x			29/03/11	11.52
208	PN	GIAL & GIAL S.R.L.	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00						**40**			x			29/03/11	12.02
209	UD	ROTOGROUP S.A.S. DI STEFANO BORTOLUSSI & C.	€ 29.743,80	€ 29.542,90	€ 14.771,45						**40**			x			29/03/11	12.04
210	PN	HOTEL HOSTARIA VECCHIA CECCHINI DI CARRARO MARCO E NICOLA & C. S.N.C.	€ 8.900,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00						**40**			x			29/03/11	12.06
211	UD	SILVESTRI WALTER COMMERCIALE S.R.L.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00						**40**			x			29/03/11	12.11
212	PN	SAROS S.R.L.	€ 23.350,00	€ 23.350,00	€ 11.675,00						**40**			x			29/03/11	12.29
213	TS	QI NEGOZIO SRL	€ 23.002,00	€ 18.602,00	€ 9.301,00						**40**			x			29/03/11	13.17
214	UD	RIDOLFO ALIMENTARI DI PARON TRANQUILLA & C. S.N.C.	€ 15.120,00	€ 11.100,00	€ 5.550,00						**40**			x			29/03/11	13.31
215	TS	GENEFINITY SRL	€ 11.274,00	€ 8.654,00	€ 4.327,00						**40**			x			29/03/11	14.18
216	UD	ARREDOLEGNO S.R.L.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00						**40**			x			29/03/11	14.40
217	PN	DE RE FRANCO	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 9.250,00						**40**			x			29/03/11	17.15
218	PN	JPS - PRIZZON GIANCARLO	€ 29.850,00	€ 24.881,00	€ 12.440,50						**40**			x			29/03/11	17.17
219	GO	O.C.O. SNC DI PULZ ALESSANDRO & C.	€ 21.300,00	€ 21.300,00	€ 10.650,00						**40**			x			29/03/11	18.29
220	TS	ENTE GIULIANO ED ISONTINO DELLA COOPERAZIONE-SOCIETA' COOPERATIVA	€ 7.000,00	€ 5.740,00	€ 2.870,00						**40**			x			29/03/11	18.46
221	UD	PUBBLIMARKET 2 S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**			x			29/03/11	18.53
222	UD	ROBE DI CASA S.R.L.	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 9.250,00						**40**			x			29/03/11	18.58
223	PN	TECHNOBRIGHT S.R.L.	€ 29.100,00	€ 29.100,00	€ 14.550,00						**40**			x			29/03/11	19.00
224	UD	LEGNOLANDIA S.R.L.	€ 31.550,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**				x		17/02/11	11.31
225	PN	PITTANA MARMI DI PITTANA RENATO & C. S.N.C.	€ 18.423,00	€ 18.423,00	€ 9.211,50						**40**				x		01/03/11	14.34
226	PN	CNA SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.	€ 32.670,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**				x		08/03/11	12.47
227	TS	TEOREMA ENGINEERING SRL	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 14.000,00						**40**				x		22/03/11	19.30
228	PN	F.P. ELETTROIMPIANTI S.N.C. DI FURLAN VITTORIO E PALUMBO EUGENIO	€ 10.300,00	€ 10.300,00	€ 5.150,00						**40**				x		24/03/11	18.05
229	PN	PIETRO ROSA DUE BUOI DI G. & V. CENTA S.N.C.	€ 9.410,00	€ 9.410,00	€ 4.705,00						**40**				x		25/03/11	12.52
230	PN	GRAPHISTUDIO S.P.A.	€ 35.000,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00						**40**				x		25/03/11	19.00
231	UD	CARNIAFLEX SRL	€ 30.000,00	€ 28.100,00	€ 14.050,00						**40**				x		26/03/11	11.10
232	PN	ELAD S.R.L.	€ 16.358,53	€ 15.318,53	€ 7.659,26						**40**				x		26/03/11	12.33
233	TS	AGRICOLA DI TRIESTE SOC.COOP	€ 3.889,00	€ 3.309,00	€ 1.654,50						**40**				x		28/03/11	12.23
234	TS	BLUE FREEDOM SRL	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**				x		29/03/11	12.33
235	TS	VELERIA OLIMPIC SAILS	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 6.600,00						**40**				x		29/03/11	15.46
236	PN	PRIMAS S.R.L.	€ 29.676,00	€ 29.676,00	€ 14.838,00						**40**				x		29/03/11	17.09
237	TS	SINESIS 3000 SRL	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 4.650,00						**40**						17/02/11	19.30
238	PN	2R IMPIANTI SRL	€ 33.320,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						21/02/11	11.47
239	UD	SERRAMETAL S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						24/02/11	14.55
240	UD	GRUPPO TABOGA S.R.L.	€ 22.790,00	€ 19.591,00	€ 9.795,50						**40**						16/03/11	11.55
241	UD	KLIMATHERM DI GOBBO ALESSANDRO S.A.S.	€ 6.600,00	€ 6.450,00	€ 3.225,00						**40**						16/03/11	12.10
242	TS	DIEMME SAS	€ 14.909,99	€ 12.856,66	€ 6.428,33						**40**						23/03/11	14.38
243	UD	NORDUTENSILI - S.R.L.	€ 9.895,00	€ 9.845,00	€ 4.922,50						**40**						23/03/11	17.34
244	PN	PONTAROLO COMMERCIALE S.R.L.	€ 16.420,60	€ 16.402,60	€ 8.201,30						**40**						24/03/11	9.26
245	UD	BIOCLIMA DI BIGOTTI GIUSEPPE & C. S.N.C.	€ 9.850,00	€ 9.850,00	€ 4.925,00						**40**						25/03/11	11.50
246	UD	ELLETI S.A.S. DI LAZZARO GIULIANO & C.	€ 24.605,00	€ 24.605,00	€ 12.302,50						**40**						25/03/11	17.19
247	GO	GRADO LAGUNA SRL	€ 30.100,00	€ 20.600,00	€ 10.300,00						**40**						28/03/11	10.56
248	PN	ANTONIOLLI S.R.L.	€ 37.760,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						28/03/11	12.46
249	UD	MEGAVISION S.R.L.	€ 35.540,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						28/03/11	14.30
250	PN	TOFFOLI ELETTRODOMESTICI S.R.L.	€ 29.900,00	€ 29.900,00	€ 14.950,00						**40**						28/03/11	19.00
251	PN	EMPORIO ELETTRICO TOFFOLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 28.900,00	€ 28.900,00	€ 14.450,00						**40**						28/03/11	19.00
252	PN	ONDA COMMUNICATION S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						29/03/11	8.56
253	UD	ARMARE DI STEFANO FINCO	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						29/03/11	10.45
254	PN	ELLERANI TIPOGRAFIA S.R.L.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00						**40**						29/03/11	11.29
255	PN	GRAFICHE SEDRAN S.N.C. DI SEDRAN ROBERTO & C.	€ 29.400,00	€ 29.400,00	€ 14.700,00						**40**						29/03/11	12.04
256	PN	NUOVA CMC S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						29/03/11	12.15
257	UD	CANTINA DI BERTIOLO S.P.A.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00						**40**						29/03/11	14.30
258	PN	VENIER SERRAMENTI S.A.S. DI SANTAROSSA PAOLO & C.	€ 21.880,00	€ 21.880,00	€ 10.940,00						**40**						29/03/11	17.08
259	PN	CANTON PROFESSIONAL S.R.L.	€ 18.730,00	€ 18.570,00	€ 9.285,00						**40**						29/03/11	17.10
260	UD	GIULIAFRUTTA S.R.L.	€ 28.700,00	€ 23.500,00	€ 11.750,00						**40**						29/03/11	18.13
261	UD	LUCE S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**40**						29/03/11	18.56
262	UD	FRIULRESEARCH DI GRILLO VALERIA	€ 29.419,00	€ 26.499,00	€ 13.249,50						**35**	x	x	x	x		10/02/11	18.13
263	UD	SEMPREINTEMPO DI LONGO JASMINE	€ 20.725,00	€ 20.725,00	€ 10.362,50						**35**	x	x	x			25/02/11	12.23
264	GO	GORISAT DI CORBATTO ROVENA	€ 10.137,24	€ 10.137,24	€ 5.068,62						**35**	x	x	x			29/03/11	11.18
265	UD	BELTRAME BARBARA	€ 7.900,00	€ 7.900,00	€ 3.950,00						**35**	x	x	x			29/03/11	11.49
266	PN	FERMAT DESIGN DI LENARDUZZI FEDERICO	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 7.750,00						**35**	x		x	x		29/03/11	9.48
267	UD	PRESTENTO DEVIS	€ 7.560,83	€ 4.645,00	€ 2.322,50						**35**	x		x			14/02/11	12.10
268	UD	LAVAGNOLI MARMI S.R.L.	€ 23.720,00	€ 22.820,00	€ 11.410,00						**35**	x		x			23/02/11	11.55
269	TS	GASPARINI FABIO	€ 24.875,00	€ 16.950,00	€ 8.475,00						**35**	x		x			10/03/11	10.45
270	TS	MOMI MARCO	€ 4.031,67	€ 3.199,17	€ 1.599,58						**35**	x		x			22/03/11	9.31
271	PN	MAC PLACE S.R.L.	€ 36.200,00	€ 26.998,33	€ 13.499,16						**35**	x		x			25/03/11	9.01
272	UD	VENTURINI FABIO & C. SNC	€ 10.556,00	€ 9.286,00	€ 4.643,00						**35**	x		x			25/03/11	18.06
273	UD	LUNARDI STEFANO	€ 26.000,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00						**35**	x		x			26/03/11	11.07
274	TS	GLOBALIA DI GILBERTO CIANI	€ 27.265,26	€ 23.064,93	€ 11.532,46						**35**	x		x			29/03/11	9.07
275	PN	ABA DI ENRICO CITRON	€ 32.100,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**35**	x		x			29/03/11	12.07
276	UD	HI-FI CENTER DI VOLPATI ALESSANDRO & C. S.A.S.	€ 16.029,00	€ 16.029,00	€ 8.014,50						**35**	x		x			29/03/11	12.08
277	PN	EV INFORMATICA DI ELVIS VERARDO	€ 10.800,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00						**35**	x		x			29/03/11	13.07
278	PN	WS WEB DI FANTIN LUCA	€ 34.660,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**35**	x		x			29/03/11	16.55
279	GO	EUROPELLET ITALIA SRL	€ 9.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**35**	x		x			29/03/11	17.44
280	UD	VITAL FACTORS ITALIA S.R.L.	€ 29.000,00	€ 25.500,00	€ 12.750,00						**35**	x					28/03/11	8.30
281	UD	MOLTIPLIKA SRL	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00						**35**	x					28/03/11	8.45
282	UD	L'OCA BIANCA ED ALTRE STORIE DI BRESSANUTTI ALDARITA	€ 8.900,00	€ 6.200,00	€ 3.100,00						**35**		x	x			01/02/11	12.00
283	TS	FINEURO MULTIMEDIA EDITORI DI PATRIZIA CERNECCA	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00						**35**		x	x			24/02/11	18.11
284	GO	VALENTINUZZI GIORDANA	€ 28.615,00	€ 27.665,00	€ 13.832,50						**35**		x	x			03/03/11	9.46
285	UD	ETA S.R.L.	€ 6.354,00	€ 6.060,00	€ 3.030,00						**35**		x	x			10/03/11	17.55
286	PN	BODY CENTER S.R.L.	€ 18.801,00	€ 15.298,00	€ 7.649,00						**35**		x	x			21/03/11	10.30
287	TS	ALBERGO COLOMBIA DI DANIELA LIPANJE E C. SNC	€ 9.885,00	€ 4.322,00	€ 2.161,00						**35**		x	x			28/03/11	8.52
288	UD	CEBI CENTRO ECOBIOLOGICO - PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.	€ 8.710,00	€ 8.535,00	€ 4.267,50						**35**		x	x			28/03/11	12.20
289	PN	GI-ESSE DI SALVADOR NADIA & C. S.A.S.	€ 3.850,00	€ 3.850,00	€ 1.925,00						**35**		x	x			29/03/11	9.53
290	TS	BON-BON & CHOCOLATE SNC	€ 6.836,00	€ 5.550,00	€ 2.775,00						**35**		x	x			29/03/11	12.19
291	TS	GU DI FRANCESCA VIO	€ 6.161,15	€ 3.234,64	€ 1.617,32						**35**		x	x			29/03/11	15.32
292	UD	GIOCHI DI LUCE DI CHIARANDINI ADRIANA	€ 4.439,00	€ 4.439,00	€ 2.219,50						**35**		x	x			29/03/11	18.52
293	PN	MAXG PARRUCCHIERI DI CATALANO MASSIMO & C. S.N.C.	€ 16.027,85	€ 15.761,85	€ 7.880,92						**35**		x		x		29/03/11	9.53
294	TS	DUEMILADIECI SCARL ONLUS	€ 16.765,00	€ 16.765,00	€ 8.382,50						**35**		x		x		29/03/11	12.10
295	TS	THE OFFICE SRL	€ 27.150,00	€ 27.150,00	€ 13.575,00						**35**		x				29/03/11	13.17
296	GO	CALLIGARIS SRL	€ 10.051,00	€ 10.051,00	€ 5.025,50						**35**		x				29/03/11	19.30
297	PN	AREAGRAFICA SRL	€ 34.900,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**35**			x	x		27/01/11	8.50
298	PN	RESCUE LAB SRL	€ 6.104,00	€ 5.389,00	€ 2.694,50						**35**			x	x		22/02/11	12.08
299	PN	L'ANTICA COLTELLERIA TAVELLA DI FRATI ORESTE	€ 4.085,00	€ 4.085,00	€ 2.042,50						**35**			x	x		22/03/11	19.00
300	TS	MALALAN SNC DI MALALAN DARKO & C.	€ 7.003,00	€ 5.599,00	€ 2.799,50						**35**			x	x		28/03/11	12.22
301	UD	FUTURA S.A.S. DI CIMENTI PIETRO & C.	€ 31.300,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**35**			x	x		28/03/11	15.31
302	UD	OCEANO S.R.L.	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00						**35**			x	x		29/03/11	10.23
303	UD	ELCOM S.R.L.	€ 37.350,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**35**			x	x		29/03/11	11.40
304	TS	B.B. DI BANDI BORIS & CO. S.N.C	€ 6.948,00	€ 4.649,00	€ 2.324,50						**35**			x	x		29/03/11	14.47
305	UD	EUROGRAF DI LEONARDI LUIGI	€ 10.299,17	€ 9.579,17	€ 4.789,58						**35**			x	x		29/03/11	19.30
306	TS	VISUAL ART DI FABIO PARENZAN	€ 8.115,34	€ 5.319,17	€ 2.659,58						**35**			x			14/01/11	15.20
307	UD	HOTEL PRESIDENT LIGNANO S.R.L.	€ 26.700,00	€ 25.775,00	€ 12.887,50						**35**			x			20/01/11	15.55
308	PN	VIRTUALGEO SRL	€ 28.890,00	€ 21.250,00	€ 10.625,00						**35**			x			28/01/11	15.54

309	TS	NEWMEDIALABS SRL	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 4.550,00						35			x			01/02/11	11.06
310	UD	AFFILAUTENSILI MANZANESI SNC DI MININ GIUSEPPE & C.	€ 10.900,00	€ 8.300,00	€ 4.150,00						35			x			04/02/11	10.55
311	TS	BIOGUIDA EDIZIONI DI PIERPAOLO BON	€ 10.200,00	€ 9.731,67	€ 4.865,83						35			x			07/02/11	12.25
312	TS	STUDIO MARK SAS	€ 16.000,00	€ 15.760,00	€ 7.880,00						35			x			14/02/11	11.25
313	UD	PERLA DI SANT MARIO	€ 12.348,90	€ 12.306,00	€ 6.153,00						35			x			25/02/11	8.30
314	GO	NEW IDEA STUDIO SRL	€ 21.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00						35			x			28/02/11	11.35
315	UD	DBL-DI BENEDETTO LUIGI & C. S.A.S.	€ 28.800,00	€ 28.800,00	€ 14.400,00						35			x			01/03/11	10.25
316	UD	GIRO DI FABBRI FRANCO	€ 7.030,00	€ 6.930,00	€ 3.465,00						35			x			08/03/11	10.35
317	UD	SEDIARREDA SRL	€ 29.175,05	€ 29.134,55	€ 14.567,27						35			x			10/03/11	12.29
318	UD	MAXEDI DI DURÌ EDI & C. S.A.S.	€ 12.550,00	€ 12.550,00	€ 6.275,00						35			x			11/03/11	11.45
319	TS	WINNER TEAM SRL	€ 5.000,00	€ 4.900,00	€ 2.450,00						35			x			15/03/11	9.50
320	TS	PRO. SY.T. SRL	€ 28.200,00	€ 25.500,00	€ 12.750,00						35			x			16/03/11	11.45
321	PN	SPORTING HOUSE S.A.S. DI SELLAN GLAUCO & C.	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 3.150,00						35			x			23/03/11	10.56
322	TS	EUROTRIESTE DI FRANCO ROTA	€ 5.564,17	€ 5.448,00	€ 2.724,00						35			x			23/03/11	12.12
323	UD	LA RICARICA DI CRISNARO MAURIZIO & C. S.A.S.	€ 10.140,00	€ 10.140,00	€ 5.070,00						35			x			23/03/11	12.23
324	UD	EAT FRIULI SRL	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 13.500,00						35			x			24/03/11	10.55
325	TS	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA "SERVIZI AL COMMERCIO" SRL	€ 5.938,00	€ 5.658,00	€ 2.829,00						35			x			24/03/11	11.37
326	UD	NUOVA AFFILATURA DI ZUGLIANO MICHELE & C. SNC	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00						35			x			24/03/11	11.41
327	TS	TECNODELTA DI RADIN GIORGIO & C. S.A.S.	€ 30.568,22	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35			x			24/03/11	11.42
328	PN	TIZIANI LUCIANO	€ 6.380,00	€ 5.570,00	€ 2.785,00						35			x			24/03/11	12.46
329	PN	CONFEZIONI OMAR DI MARIANNI EUGENIO & C. S.N.C.	€ 7.818,34	€ 6.925,00	€ 3.462,50						35			x			24/03/11	15.11
330	PN	SINTESI DI ROS ANDREA	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 5.250,00						35			x			24/03/11	15.58
331	TS	GP GOMME SRL	€ 4.500,00	€ 4.250,00	€ 2.125,00						35			x			25/03/11	10.41
332	UD	COSMECEUTICS S.R.L.	€ 12.000,00	€ 11.700,00	€ 5.850,00						35			x			25/03/11	11.09
333	TS	COMUNICARTE SNC	€ 6.048,00	€ 5.748,00	€ 2.874,00						35			x			25/03/11	11.19
334	PN	PILM INTERNATIONAL S.R.L.	€ 9.455,67	€ 9.264,83	€ 4.632,41						35			x			25/03/11	11.45
335	UD	NORD EST CONGRESSI S.R.L.	€ 34.860,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35			x			25/03/11	12.05
336	TS	OREFICERIA OROLOGERIA LAURENTI DI STIGLIANI PAOLO E CRISTINA E C. SAS	€ 9.323,00	€ 8.728,00	€ 4.364,00						35			x			25/03/11	12.09
337	PN	VIOL ATTILIO S.R.L.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 9.000,00						35			x			25/03/11	12.50
338	UD	MA-WOOD S.R.L.	€ 27.850,00	€ 27.672,25	€ 13.836,12						35			x			26/03/11	8.36
339	TS	BERNARDI & BORGHESI SRL	€ 6.950,00	€ 5.750,00	€ 2.875,00						35			x			28/03/11	9.20
340	TS	MYTHOS SRL	€ 12.739,00	€ 12.739,00	€ 6.369,50						35			x			28/03/11	11.18
341	UD	EBYS SRL	€ 27.450,00	€ 25.050,00	€ 12.525,00						35			x			28/03/11	11.20
342	UD	DANA SPORT DI GEOTTI LOREDANA & C. - S.N.C.	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00						35			x			28/03/11	11.37
343	UD	DIGICORP INGEGNERIA S.R.L.	€ 29.858,10	€ 29.519,10	€ 14.759,55						35			x			28/03/11	11.45
344	PN	MULTIVERSO CONSULTING S.R.L.	€ 8.900,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00						35			x			28/03/11	11.52
345	UD	PARON ARREDAMENTI SRL	€ 26.719,67	€ 24.308,17	€ 12.154,08						35			x			28/03/11	12.01
346	TS	RM CONSULTING DI RICCARDO MOCENNI	€ 29.557,00	€ 22.707,00	€ 11.353,50						35			x			28/03/11	12.24
347	TS	NATHURALCASA SRL	€ 24.450,00	€ 24.450,00	€ 12.225,00						35			x			28/03/11	14.50
348	GO	SPORT & LIFE SAS DI SAULE MATTEO E C.	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00						35			x			28/03/11	16.00
349	UD	TAFFETÀ DI GIOVANNI CORTINOVIS & C. S.A.S.	€ 23.198,23	€ 17.198,23	€ 8.599,11						35			x			28/03/11	16.01
350	PN	MARMI E GRANITI DI FILIPUZZI TARCISIO & C. S.N.C.	€ 5.250,00	€ 4.050,00	€ 2.025,00						35			x			29/03/11	8.42
351	UD	DRIGANI GALLIANO S.N.C. DI ARNO & LUCIO DRIGANI	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 6.750,00						35			x			29/03/11	9.32
352	UD	INGEGNA FINANZA S.R.L.	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 14.250,00						35			x			29/03/11	10.22
353	UD	MULTITEMA S.R.L.	€ 25.750,00	€ 25.750,00	€ 12.875,00						35			x			29/03/11	10.26
354	UD	CERAMICHE FLORIMAR SRL	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 11.000,00						35			x			29/03/11	10.29
355	PN	FERRAMENTA FANTUZ FORNITURE INDUSTRIALI DI FANTUZ LUCIANO	€ 25.940,00	€ 22.940,00	€ 11.470,00						35			x			29/03/11	10.33
356	PN	IL GIARDINO S.N.C. DI DE PRA' ORLANDO & C.	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00						35			x			29/03/11	10.49
357	PN	BS CUBE S.R.L.	€ 19.321,00	€ 19.321,00	€ 9.660,50						35			x			29/03/11	11.07
358	GO	BLU2000 - COMPUTER E DIGITAL VIDEO DI GIANLUCA MILOCCO	€ 23.542,12	€ 23.542,12	€ 11.771,06						35			x			29/03/11	11.12
359	UD	ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	€ 32.600,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35			x			29/03/11	11.14
360	UD	A-VENTURE S.R.L.	€ 30.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35			x			29/03/11	11.55
361	TS	MICRO SERVICE SNC	€ 5.499,80	€ 4.682,00	€ 2.341,00						35			x			29/03/11	12.14
362	PN	PROFESSIONAL SOFTWARE S.R.L.	€ 18.100,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00						35			x			29/03/11	15.38
363	UD	EUPRAGMA S.R.L.	€ 28.665,00	€ 28.665,00	€ 14.332,50						35			x			29/03/11	16.08
364	PN	DTK S.R.L.	€ 6.410,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00						35			x			29/03/11	16.54
365	UD	CUSSIGH BIKE S.R.L.	€ 20.449,00	€ 20.449,00	€ 10.224,50						35			x			29/03/11	17.26
366	TS	FACAU SRL	€ 17.200,00	€ 17.200,00	€ 8.600,00						35			x			29/03/11	17.42
367	PN	SPIN 360 S.R.L.	€ 9.130,00	€ 9.130,00	€ 4.565,00						35			x			29/03/11	18.26
368	UD	LA SEDIA - S.R.L.	€ 7.150,00	€ 7.150,00	€ 3.575,00						35			x			29/03/11	18.57
369	UD	FONTANA PAOLO	€ 11.950,00	€ 10.450,00	€ 5.225,00						35			x			29/03/11	19.03
370	TS	T.N.T PUB SAS DI ALMA SEMA & C.	€ 36.465,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35			x			29/03/11	19.30
371	UD	EDILTECO S.R.L.	€ 10.999,00	€ 10.800,00	€ 5.400,00						35				x		01/03/11	13.45
372	TS	DEMUS LAB SRL	€ 27.096,50	€ 26.859,00	€ 13.429,50						35				x		22/03/11	12.47
373	TS	MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 4.865,50						35				x		24/03/11	18.54
374	PN	AUSONIA-NANUTTI BELTRAME S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35				x		29/03/11	15.35
375	UD	T & T TELEMATICA E TRASPORTI S.R.L.	€ 15.500,00	€ 15.450,00	€ 7.725,00						35						28/01/11	11.41
376	UD	CONSORZIO ARTIGIANO TRASPORTATORI FRIULI - C.A.T. FRIULI SOCIETÀ COOPERATIVA	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 3.650,00						35						08/02/11	8.55
377	UD	CODUTTI S.P.A.	€ 30.500,00	€ 20.500,00	€ 10.250,00						35						10/02/11	16.20
378	TS	R.S.S.R.L.	€ 16.089,00	€ 14.829,00	€ 7.414,50						35						15/02/11	16.00
379	PN	ALIBUS INTERNATIONAL SRL	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00						35						23/02/11	11.06
380	UD	PARCO ZOO PUNTA VERDE S.R.L.	€ 23.100,00	€ 17.300,00	€ 8.650,00						35						24/02/11	11.34
381	GO	TRE ZETA SNC DI ZIO ROBERTO E ZORZENON VALTER	€ 12.900,00	€ 11.555,67	€ 5.777,83						35						28/02/11	10.49
382	UD	ARTENI SPA	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 14.500,00						35						01/03/11	19.30
383	UD	PZ RESINE S.R.L.	€ 5.513,00	€ 4.555,00	€ 2.277,50						35						15/03/11	12.26
384	UD	SCHEIDER RAFFAELE	€ 15.160,00	€ 14.860,00	€ 7.430,00						35						16/03/11	12.25
385	TS	DEMUS SPA	€ 30.946,50	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35						22/03/11	12.48
386	GO	IO.T.OUR SERVICES SRL	€ 28.035,00	€ 24.200,00	€ 12.100,00						35						23/03/11	11.14
387	UD	ABACO VIAGGI DI PADOVANI NEVIO E C. S.A.S.	€ 29.796,76	€ 29.796,76	€ 14.898,38						35						23/03/11	11.42
388	UD	FE FRIULI ESTINTORI S.R.L.	€ 20.600,00	€ 20.297,00	€ 10.148,50						35						25/03/11	12.21
389	UD	CROATTO 1901 SRL	€ 43.740,00	€ 29.400,00	€ 14.700,00						35						25/03/11	18.13
390	UD	SCATOLIFICIO UDINESE S.R.L.	€ 16.600,00	€ 16.600,00	€ 8.300,00						35						25/03/11	18.36
391	TS	HOTEL URBAN SRL	€ 25.800,00	€ 24.600,00	€ 12.300,00						35						28/03/11	10.44
392	PN	IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	€ 25.765,00	€ 25.765,00	€ 12.882,50						35						28/03/11	10.57
393	GO	RESIDENCE PUNTA SPIN SRL	€ 29.300,00	€ 29.300,00	€ 14.650,00						35						28/03/11	11.10
394	GO	A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	€ 14.376,73	€ 14.376,73	€ 7.188,36						35						28/03/11	11.17
395	PN	FINTESSILE S.P.A.	€ 14.245,00	€ 12.645,00	€ 6.322,50						35						28/03/11	11.53
396	TS	EXPRESS - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 5.300,00						35						28/03/11	11.57
397	TS	S.T.R. SRL	€ 19.182,50	€ 17.682,50	€ 8.841,25						35						28/03/11	12.40
398	UD	NORDEST SERVIZI S.R.L.	€ 28.000,00	€ 27.800,00	€ 13.900,00						35						28/03/11	18.21
399	PN	EUROBEVANDE S.R.L.	€ 8.490,00	€ 8.490,00	€ 4.745,00						35						28/03/11	19.00
400	TS	LA MONTRE SRL	€ 10.354,84	€ 9.359,84	€ 4.679,92						35						29/03/11	9.38
401	UD	ART & GRAFICA S.N.C. DI GANIS LUIGI E LIAN PAOLINO	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00						35						29/03/11	10.25
402	UD	TARTA DESIGN SRL	€ 29.300,00	€ 29.300,00	€ 14.650,00						35						29/03/11	10.27
403	PN	V.INS. VIAGGIARE INSIEME AGENZIA VIAGGI S.R.L.	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00						35						29/03/11	10.43
404	TS	SAN GIUSTO SEA CENTER SPA	€ 12.950,00	€ 12.950,00	€ 6.475,00						35						29/03/11	10.45
405	GO	SWEET SPA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35						29/03/11	10.57
406	TS	MAGESTA SPA UNIPERSONALE	€ 29.200,00	€ 26.700,00	€ 13.350,00						35						29/03/11	11.05
407	PN	LORENZON F.LLI SRL	€ 16.540,00	€ 16.540,00	€ 8.270,00						35						29/03/11	11.28
408	UD	FLAVIA S.R.L.	€ 21.800,00	€ 21.800,00	€ 10.900,00						35						29/03/11	11.33
409	TS	CIVIDIN VIAGGI SRL	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00						35						29/03/11	11.49
410	UD	ASSICOM S.P.A.	€ 65.200,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35						29/03/11	12.21
411	PN	ANGELELLA GIANCARLO	€ 9.361,00	€ 8.450,00	€ 4.225,00						35						29/03/11	13.09
412	UD	FRIULGAMES S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35						29/03/11	13.19
413	UD	LORENZO OTTOGALLI DI CLAUDIO OTTOGALLI & C. S.A.S.	€ 11.188,00	€ 11.008,00	€ 5.504,00						35						29/03/11	15.59
414	UD	PINOSA S.R.L.	€ 9.326,94	€ 9.167,00	€ 4.583,50						35						29/03/11	17.41
415	UD	ALMA S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 14.050,00	€ 12.780,00	€ 6.390,00						35						29/03/11	18.10
416	UD	ACCOMANDITA UDINE PRODOTTI E SISTEMI ENERGIA S.R.L.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00						35						29/03/11	18.21
417	PN	G F P - GRAFICA FOTO PUBBLICITA' S.R.L.	€ 17.300,00	€ 15.663,00	€ 7.831,50						35						29/03/11	19.00
418	TS	SISTEMI TRIESTE DI CHRISTIAN CALABRESE	€ 27.059,00	€ 19.225,00	€ 9.612,50						30	x		x			29/03/11	15.16

419	UD	ADELIA DI FANT	€ 5.093,00	€ 5.093,00	€ 2.546,50						**30**		x	x			28/03/11	9.20
420	TS	ARBOR LIBRORUM EDIZIONI DI BARBARA GABRIELA KLAUER	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00						**30**		x	x			29/03/11	10.07
421	UD	GOI OTTONE & C. S.N.C.	€ 20.833,41	€ 20.833,41	€ 10.416,70						**30**		x				29/03/11	17.42
422	GO	ELIFRIULIA SOC. A R.L.	€ 11.400,00	€ 7.900,00	€ 3.950,00						**30**		x				29/03/11	19.30
423	TS	STOLMAX SRL	€ 7.205,75	€ 5.473,26	€ 2.736,63						**30**			x	x		22/03/11	14.40
424	UD	GRAPHICA DI SBRIZZAI MARCO & C. SNC	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 2.050,00						**30**			x	x		24/03/11	11.46
425	PN	EUROHOTEL MANIAGO DI BALDI ANGELO & C. S.N.C.	€ 12.600,00	€ 12.600,00	€ 6.300,00						**30**			x	x		25/03/11	12.31
426	TS	GRAFICHE BIONDI COMUNICATION SERVICES SRL	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 7.300,00						**30**			x	x		28/03/11	11.47
427	UD	LOSTUZZO S.N.C.	€ 8.530,00	€ 8.530,00	€ 4.265,00						**30**			x			31/01/11	13.00
428	UD	CARBON COMPOSITI S.R.L.	€ 5.829,00	€ 5.829,00	€ 2.914,50						**30**			x			22/02/11	11.25
429	UD	TARONDO SAS DI MARCO E PAOLO TARONDO & C.	€ 11.580,33	€ 6.573,44	€ 3.286,72						**30**			x			01/03/11	8.50
430	UD	BRUMAN S.R.L.	€ 8.960,00	€ 8.960,00	€ 4.480,00						**30**			x			08/03/11	13.02
431	UD	PROSCIUTTI CORRADAZZI DI ANGELO CORADAZZI & C. S.N.C.	€ 6.085,00	€ 6.085,00	€ 3.042,50						**30**			x			14/03/11	11.15
432	TS	IPTRAS SRL	€ 6.454,00	€ 6.454,00	€ 3.227,00						**30**			x			21/03/11	12.05
433	TS	ARTRE' BOTTEGA ORAFA S.N.C.	€ 4.232,50	€ 3.650,00	€ 1.825,00						**30**			x			23/03/11	15.37
434	TS	CENTRO STUDI ROSSETTI SRL	€ 13.690,00	€ 6.200,00	€ 3.100,00						**30**			x			23/03/11	16.29
435	UD	FIBRE NET S.R.L.	€ 38.300,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**30**			x			25/03/11	12.53
436	TS	SYSTEM MIND SRL UNIPERSONALE	€ 16.470,00	€ 16.470,00	€ 8.235,00						**30**			x			25/03/11	12.55
437	TS	B.T.A. DI VEGLIACH ANTONIO	€ 5.850,00	€ 3.425,00	€ 1.712,50						**30**			x			28/03/11	8.46
438	UD	LEGNAMI GEMONA S.R.L.	€ 5.340,00	€ 5.100,00	€ 2.550,00						**30**			x			29/03/11	9.15
439	PN	I MAGREDI DI MICHELANGELO TOMBACCO & C. S.N.C.	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 2.900,00						**30**			x			29/03/11	10.07
440	PN	BIASIN DENIS & C. S.N.C.	€ 20.470,00	€ 20.470,00	€ 10.235,00						**30**			x			29/03/11	10.47
441	TS	SEA & SERVICE SRL	€ 4.201,60	€ 4.051,60	€ 2.025,80						**30**			x			29/03/11	11.17
442	PN	BUTTIGNOL MORENO & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	€ 15.381,66	€ 15.381,66	€ 7.690,83						**30**			x			29/03/11	11.27
443	UD	MANDI S.R.L.	€ 11.680,00	€ 11.680,00	€ 5.840,00						**30**			x			29/03/11	11.32
444	UD	GLOBALCELL S.R.L.	€ 25.000,00	€ 22.000,00	€ 11.000,00						**30**			x			29/03/11	18.19
445	TS	CONSULENZA INFORMATICA SRL	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 4.750,00						**30**			x			29/03/11	18.50
446	UD	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00						**30**				x		11/03/11	10.33
447	TS	ZINELLI & PERIZZI ARREDAMENTO SRL	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 9.150,00						**30**						14/03/11	10.35
448	UD	AZ. BIGIOTTERIE S.A.S. DI ZANUTTO GABRIELE & C.	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 4.200,00						**30**						21/03/11	15.54
449	UD	CARTOSTAMPA CHIANDETTI S.R.L.	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 8.750,00						**30**						22/03/11	11.59
450	PN	MOKA CUCINE S.R.L.	€ 39.522,00	€ 26.389,00	€ 13.194,50						**30**						24/03/11	18.30
451	TS	EUROSPITAL SPA	€ 39.200,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**30**						25/03/11	19.30
452	UD	P.A.B. S.R.L.	€ 9.537,30	€ 9.270,00	€ 4.635,00						**30**						28/03/11	12.10
453	PN	CLABER S.P.A.	€ 30.931,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**30**						28/03/11	19.00
454	GO	V.T.E. VILLAGGIO TURISTICO EUROPA SPA	€ 13.443,00	€ 13.103,00	€ 6.551,50						**30**						29/03/11	9.25
455	TS	CYBERTEC SRL	€ 29.985,35	€ 29.985,35	€ 14.992,67						**30**						29/03/11	10.35
456	TS	CYBERTEC RESEARCH SRL	€ 29.316,94	€ 28.467,94	€ 14.233,97						**30**						29/03/11	10.37
457	UD	S.E. MAZZOLA DI MAZZOLA SERGIO & ELIO S.N.C.	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 6.750,00						**30**						29/03/11	11.22
458	GO	TOURING SRL	€ 41.230,00	€ 13.000,00	€ 6.500,00						**30**						29/03/11	11.30
459	UD	REGINA S.R.L.	€ 11.680,00	€ 11.680,00	€ 5.840,00						**30**						29/03/11	11.33
460	PN	CORTE RAIMONDO DELLA TORRE S.R.L.	€ 15.707,00	€ 6.407,00	€ 3.203,50						**30**						29/03/11	11.40
461	UD	FRIULI CORAM S.R.L.	€ 27.508,00	€ 27.508,00	€ 13.754,00						**30**						29/03/11	14.55
462	UD	EMPORIO CASA DI DI CORRADO ELISA	€ 11.474,17	€ 11.474,17	€ 5.737,08						**20**	x	x	x			07/02/11	10.25
463	TS	LOTUS DI DRI LUISA	€ 7.971,00	€ 5.296,00	€ 2.648,00						**20**	x	x	x			25/03/11	13.49
464	PN	AUTOMOBILI DAVID DI DAVID ENNIO & C. S.N.C.	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 1.850,00						**20**	x		x	x		29/03/11	8.35
465	UD	BIPIESSE S.N.C. DI SILVIO, SERGIO ED ELENA BUZZI	€ 5.450,00	€ 5.050,00	€ 2.525,00						**20**	x		x	x		29/03/11	11.38
466	TS	GENERAL PARTS DI SANCIN ERIK	€ 41.475,00	€ 25.965,00	€ 12.982,50						**20**	x		x			30/12/10	19.04
467	PN	BURICELLI DARIO	€ 7.586,00	€ 7.336,00	€ 3.668,00						**20**	x		x			29/03/11	10.17
468	PN	A.E. COLTELLERIE DI ANTONINI MILVIA & C.	€ 8.213,00	€ 7.983,00	€ 3.991,50						**20**		x	x	x		22/02/11	12.06
469	PN	DESIGN CENTER	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 5.100,00						**20**		x	x			09/02/11	11.37
470	TS	DELIVERY AND LOGISTIC SERVICE DI M.MARZI	€ 6.065,00	€ 5.355,00	€ 2.677,50						**20**		x	x			01/03/11	11.25
471	PN	TENUTA DELLE AQUILE DI MORAS ROSANA	€ 25.000,00	€ 22.800,00	€ 11.400,00						**20**		x	x			22/03/11	10.57
472	UD	FARMACIA DEL MONTE DELLA DOTT.SSA RAFFAELLA GREGORIS & C. S.A.S.	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 2.175,00						**20**		x	x			28/03/11	11.35
473	UD	DISTILLERIA DOMENIS S.R.L.	€ 39.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**20**		x		x		28/03/11	11.10
474	PN	ZANETTE PREFABBRICATI S.R.L.	€ 30.200,00	€ 30.200,00	€ 15.100,00						**20**		x				28/03/11	19.00
475	PN	COLTELLERIE BELTRAME ALBERTO DI BELTRAME MASSIMO & C. S.N.C.	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 1.525,00						**20**			x	x		23/03/11	11.55
476	PN	FRATELLI OLIVETTO S.R.L.	€ 7.314,00	€ 7.141,00	€ 3.570,50						**20**			x	x		24/03/11	19.00
477	TS	PALIAGA FRANCO	€ 3.200,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00						**20**			x	x		25/03/11	8.37
478	TS	MOTOR - BIKE DI ALESSANDRO VAIVODA	€ 4.254,00	€ 4.008,33	€ 2.004,16						**20**			x	x		28/03/11	13.16
479	PN	PALA S.R.L.	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 4.400,00						**20**			x	x		29/03/11	10.53
480	GO	PRIMA SAS DI ODDONE MARCO E C.	€ 33.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**20**			x			18/01/11	11.58
481	TS	CONTINUITA' DI PASIANOTTO SILVIO E C. SNC	€ 12.617,50	€ 7.962,50	€ 3.981,25						**20**			x			26/01/11	15.20
482	UD	BLIFASE S.R.L.	€ 25.020,10	€ 23.520,10	€ 11.760,05						**20**			x			28/01/11	12.00
483	UD	S.I.C.E.A. S.P.A.	€ 9.400,00	€ 9.400,00	€ 4.700,00						**20**			x			01/02/11	9.50
484	UD	AUTOTRASPORTI COZZAROLO BRUNO & C. S.N.C.	€ 3.072,50	€ 3.032,50	€ 1.516,25						**20**			x			23/02/11	12.08
485	PN	GIUST DANILO	€ 15.550,00	€ 11.150,00	€ 5.575,00						**20**			x			22/03/11	10.57
486	PN	COVER S.R.L.	€ 5.920,00	€ 5.850,00	€ 2.925,00						**20**			x			25/03/11	13.21
487	UD	CASTIL SRL	€ 25.600,00	€ 19.350,00	€ 9.675,00						**20**			x			25/03/11	14.37
488	GO	LABORATORIO PROTESI DENTALE DI LORENZONI GIORGIO	€ 23.092,00	€ 4.490,00	€ 2.245,00						**20**			x			28/03/11	11.46
489	UD	PITTILINO S.R.L.	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00						**20**			x			28/03/11	11.55
490	PN	VITERIE S.R.L.	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 2.900,00						**20**			x			28/03/11	13.55
491	UD	WAAMA S.R.L.	€ 8.080,00	€ 7.915,00	€ 3.957,50						**20**			x			29/03/11	9.22
492	UD	TREE CONTRACT S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**20**			x			29/03/11	9.46
493	UD	HOME SWEET HOME DI SIRCH FLAVIANA E DORIANA S.N.C.	€ 26.878,28	€ 22.357,28	€ 11.178,64						**20**			x			29/03/11	10.20
494	UD	FRITTOMISTO SAS DI ITRI LUCA & C.	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 7.800,00						**20**			x			29/03/11	10.28
495	PN	ETRA S.R.L.	€ 8.200,00	€ 8.200,00	€ 4.100,00						**20**			x			29/03/11	10.49
496	UD	PROFIS GROUP SRL	€ 24.263,00	€ 24.063,00	€ 12.031,50						**20**			x			29/03/11	14.31
497	UD	L.T. S.R.L.	€ 3.440,00	€ 3.440,00	€ 1.720,00						**20**			x			29/03/11	15.20
498	UD	VM S.R.L.	€ 25.400,00	€ 20.400,00	€ 10.200,00						**20**			x			29/03/11	16.06
499	UD	DOMUSGAIA S.R.L.	€ 13.400,00	€ 9.980,00	€ 4.990,00						**20**			x			29/03/11	16.22
500	PN	SA.BOR S.R.L.	€ 14.336,00	€ 14.336,00	€ 7.168,00						**20**			x			29/03/11	17.02
501	TS	JANOUSEK SPA	€ 19.631,00	€ 18.491,00	€ 9.245,50						**20**				x		04/02/11	12.35
502	TS	TECNA SRL	€ 24.900,00	€ 18.200,00	€ 9.100,00						**20**				x		04/03/11	8.34
503	PN	ALEA S.R.L.	€ 21.800,00	€ 21.800,00	€ 10.900,00						**20**				x		29/03/11	19.00
504	PN	IFF SRL	€ 70.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**20**						24/01/11	12.47
505	GO	HOTEL SAVOY SRL	€ 23.101,00	€ 23.010,00	€ 11.505,00						**20**						10/02/11	10.23
506	PN	METALLIDEA S.R.L.	€ 19.600,00	€ 16.800,00	€ 8.400,00						**20**						09/03/11	17.40
507	PN	L.M.A. DI MARCHESIN ROBERTO & C. S.N.C.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00						**20**						09/03/11	17.41
508	PN	FORMARO SPEDIZIONI S.R.L.	€ 20.683,00	€ 18.254,91	€ 9.127,45						**20**						25/03/11	12.33
509	PN	FAMA S.P.A.	€ 22.180,00	€ 22.180,00	€ 11.090,00						**20**						25/03/11	18.12
510	PN	LOT SANTE COSTRUZIONI S.R.L.	€ 3.520,00	€ 3.400,00	€ 1.700,00						**20**						28/03/11	11.12
511	PN	FELIS FELIX S.R.L.	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00						**20**						28/03/11	17.12
512	PN	GAMMA LEGNO S.R.L.	€ 63.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**20**						29/03/11	8.44
513	PN	KIOS ARREDAMENTI S.R.L.	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ 12.750,00						**20**						29/03/11	10.13
514	GO	GORIZIANE GROUP SPA	€ 26.556,44	€ 26.556,44	€ 13.278,22						**20**						29/03/11	11.57
515	PN	ITALIANA FERRAMENTA S.R.L.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00						**20**						29/03/11	12.06
516	GO	ALFA IMMOBILIARE SRL	€ 30.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**20**						29/03/11	13.10
517	UD	IMMOBILIARE ARGO S.R.L.	€ 28.445,00	€ 17.795,00	€ 8.897,50						**20**						29/03/11	15.13
518	UD	NUOVA ANNAFRUTTA S.R.L.	€ 28.700,00	€ 23.500,00	€ 11.750,00						**20**						29/03/11	18.12
519	PN	P.M.T. S.P.A.	€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 10.200,00						**20**						29/03/11	19.00
520	GO	MICULIN ARREDAMENTI DI LUCA MICULIN	€ 10.400,00	€ 9.400,00	€ 4.700,00						**15**	x		x	x		28/03/11	9.16
521	GO	VERDE UNICO DI SCIORTINO ANTONIO	€ 7.300,00	€ 4.700,00	€ 2.350,00						**15**	x		x			03/02/11	9.45
522	UD	PUMAK TRADING S.R.L.	€ 5.920,00	€ 5.920,00	€ 2.960,00						**15**	x		x			29/03/11	10.24
523	PN	ZANNIER SERVIZI IMMOBILIARI DI ZANNIER ALBERTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00						**15**	x		x			29/03/11	10.39
524	TS	TERGESTE STUDIOS SRL	€ 10.100,00	€ 9.200,00	€ 4.600,00						**15**	x		x			29/03/11	15.00
525	UD	NAUTIPOINT DI SCHEPIS CRISTIAN & C. S.A.S.	€ 9.900,00	€ 9.900,00	€ 4.950,00						**15**	x		x			29/03/11	19.02
526	UD	PERSELLO DARIO & FIGLI SRL	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00						**15**	x					24/02/11	10.50
527	TS	UN PO' DI TUTTO SNC	€ 11.200,00	€ 6.900,00	€ 3.450,00						**15**		x	x			11/03/11	8.53
528	UD	GUERRA DOORS S.R.L.	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.750,00						**15**		x	x			18/03/11	12.36

529	UD	MARINA STELLA S.R.L.	€ 11.157,50	€ 11.157,50	€ 5.578,75						**15**		x	x			29/03/11	10.01
530	UD	RISTORANTE CASA SHANGRI-LÀ DI CANTARUTTI CARLOTTA	€ 16.000,00	€ 12.800,00	€ 6.400,00						**15**		x	x			29/03/11	11.26
531	TS	FARMACIA AL REDENTORE SNC	€ 13.159,00	€ 11.099,00	€ 5.549,50						**15**		x	x			29/03/11	11.48
532	PN	CAMPANARO RITA	€ 5.900,00	€ 5.750,00	€ 2.875,00						**15**		x	x			29/03/11	12.39
533	UD	ZETA 2000 S.R.L.	€ 5.450,00	€ 5.450,00	€ 2.725,00						**15**		x				25/03/11	11.30
534	UD	LUMIEI IMPIANTI SRL	€ 27.370,00	€ 27.370,00	€ 13.685,00						**15**			x	x		28/03/11	9.10
535	TS	SOCIETA' EDILE GIULIANA SRL	€ 3.470,00	€ 3.470,00	€ 1.735,00						**15**			x	x		29/03/11	11.00
536	UD	PROFESSIONALE S.R.L.	€ 30.589,00	€ 29.089,00	€ 14.544,50						**15**			x			25/01/11	17.22
537	PN	BORTOLUSSI SRL	€ 29.977,00	€ 17.830,00	€ 8.915,00						**15**			x			28/01/11	11.51
538	UD	IDEABITA S.R.L.	€ 12.322,00	€ 8.700,83	€ 4.350,41						**15**			x			03/02/11	11.50
539	PN	LOGHICON SRL	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**			x			23/02/11	11.40
540	UD	DELTA STUDIOS S.R.L.	€ 6.755,83	€ 6.735,83	€ 3.367,91						**15**			x			24/02/11	10.05
541	UD	S.T.R. SRL	€ 6.313,00	€ 6.313,00	€ 3.156,50						**15**			x			11/03/11	9.52
542	UD	A.Z. DI LONDERO GIACOMINO & C. - S.N.C.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00						**15**			x			24/03/11	13.28
543	UD	SORELI S.R.L.	€ 5.600,00	€ 5.400,00	€ 2.700,00						**15**			x			24/03/11	15.00
544	PN	DEFCON 5 S.R.L.	€ 7.792,00	€ 7.792,00	€ 3.896,00						**15**			x			25/03/11	11.09
545	UD	BUTTAZZONI S.A.S. DI BUTTAZZONI ANGELO & C.	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**15**			x			28/03/11	9.55
546	UD	FRIULCALCOLO S.A.S. DI GOLLINO ANDREA, ERMES & C.	€ 3.900,00	€ 3.170,00	€ 1.585,00						**15**			x			28/03/11	12.29
547	UD	F.E.M. S.R.L.	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.750,00						**15**			x			28/03/11	14.40
548	PN	TUTTO BONTA' S.R.L.	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 4.900,00						**15**			x			29/03/11	10.58
549	TS	G.S. MOTORICAMBI DI SBRIZZI GUGLIELMO	€ 5.683,00	€ 5.609,00	€ 2.804,50						**15**			x			29/03/11	12.39
550	TS	LEGATORIA DI LIBRI TASCABILI DI M. TASSINI	€ 5.530,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00						**15**			x			29/03/11	12.55
551	UD	DACOS DI MAURO MARINA & C. S.A.S.	€ 33.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**			x			29/03/11	13.03
552	UD	TTK S.R.L.	€ 10.100,00	€ 10.100,00	€ 5.050,00						**15**			x			29/03/11	13.49
553	GO	CENTRO DENTALE ISONTINO DI TERZONI FRANCO E CLEMENTIN FRANCO	€ 3.055,00	€ 3.055,00	€ 1.527,50						**15**			x			29/03/11	15.51
554	TS	FRATELLI ZAMPA SNC DI MARCO E ROBERTO ZAMPA	€ 27.939,00	€ 22.699,00	€ 11.349,50						**15**			x			29/03/11	17.02
555	PN	LA PRECISA HOMES AND BUSINESS S.R.L.	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 1.600,00						**15**			x			29/03/11	18.37
556	PN	MARCHIORICONTINO S.N.C.	€ 17.400,00	€ 17.400,00	€ 8.700,00						**15**			x			29/03/11	19.00
557	GO	INVENTA DI DA DALT FULVIO & LOTTI CRISTIAN	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00						**15**			x			29/03/11	19.30
558	TS	ITALESSE SRL	€ 37.500,00	€ 29.500,00	€ 14.750,00						**15**				x		22/02/11	13.00
559	TS	AVALON S.R.L.	€ 12.378,00	€ 11.861,00	€ 5.930,50						**15**				x		22/03/11	9.40
560	UD	SEGHERIA F.LLI DE INFANTI S.N.C	€ 13.040,00	€ 12.860,00	€ 6.430,00						**15**				x		22/03/11	15.53
561	PN	ORESTE FRATI S.R.L.	€ 5.337,00	€ 4.797,00	€ 2.398,50						**15**				x		22/03/11	19.00
562	UD	ASEM S.P.A.	€ 29.669,91	€ 29.669,91	€ 14.834,95						**15**				x		29/03/11	13.20
563	PN	BLUROSSO TECHNOLOGY SRL	€ 80.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						24/01/11	12.48
564	GO	GIANESINI ERMINIO SRL	€ 21.610,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00						**15**						16/02/11	11.46
565	UD	ARBOR - S.R.L.	€ 29.947,00	€ 29.947,00	€ 14.973,50						**15**						28/02/11	15.32
566	UD	CHINESPORT S.P.A.	€ 58.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						03/03/11	11.32
567	TS	AURORA VIAGGI SRL	€ 5.910,00	€ 5.765,00	€ 2.882,50						**15**						11/03/11	9.24
568	GO	BO.MA SRL	€ 9.310,00	€ 8.210,00	€ 4.105,00						**15**						15/03/11	14.17
569	PN	JUROP S.P.A.	€ 32.476,00	€ 30.116,00	€ 15.058,00						**15**						16/03/11	19.00
570	UD	FEREST LOGISTICS S.R.L.	€ 12.405,00	€ 11.490,00	€ 5.745,00						**15**						18/03/11	17.00
571	PN	BALDISSAR S.R.L.	€ 60.781,00	€ 21.260,00	€ 10.630,00						**15**						22/03/11	10.57
572	PN	FAZIOLI PIANOFORTI S.R.L.	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00						**15**						22/03/11	11.36
573	UD	PEZZETTA S.R.L.	€ 8.407,00	€ 8.407,00	€ 4.203,50						**15**						22/03/11	12.25
574	UD	MODULBLOK S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						23/03/11	11.40
575	PN	RIK-FER S.R.L.	€ 28.300,00	€ 24.630,00	€ 12.315,00						**15**						24/03/11	9.33
576	UD	MR INOX DI MOLARO ROBERTO	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 1.650,00						**15**						24/03/11	16.41
577	UD	FARMACEUTICI RINALDI SPA	€ 32.399,80	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						25/03/11	10.10
578	UD	OFFICINA DEL CARRELLO DI VIDONI GIUSEPPE SRL	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 4.000,00						**15**						25/03/11	11.26
579	PN	RIZ OFFICE S.P.A.	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 2.075,00						**15**						25/03/11	11.51
580	UD	MONT - BEL S.R.L.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00						**15**						28/03/11	17.55
581	UD	LINEARSED S.R.L.	€ 18.535,00	€ 17.705,00	€ 8.852,50						**15**						28/03/11	17.57
582	PN	OFFICINA MECCANICA BRIEDA RINO & FIGLIO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 6.400,00						**15**						28/03/11	19.00
583	PN	CREMONESINI S.R.L.	€ 13.400,00	€ 9.900,00	€ 4.950,00						**15**						29/03/11	10.18
584	UD	SFEDIL S.P.A.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00						**15**						29/03/11	11.51
585	UD	V.A.M. GROUP S.R.L.	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 3.200,00						**15**						29/03/11	12.12
586	UD	SIRIO S.R.L. - CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI	€ 33.200,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						29/03/11	13.11
587	PN	SIFA S.R.L.	€ 25.595,00	€ 23.290,00	€ 11.645,00						**15**						29/03/11	16.16
588	PN	G&B ITALIANA S.R.L.	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**15**						29/03/11	16.17
589	UD	FRIULANA COSTRUZIONI S.R.L.	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 5.250,00						**15**						29/03/11	17.23
590	PN	TPS S.R.L.	€ 16.385,00	€ 16.195,00	€ 8.097,50						**15**						29/03/11	17.30
591	UD	CRASSEVIG S.P.A.	€ 10.063,00	€ 10.063,00	€ 5.031,50						**15**						29/03/11	18.00
592	PN	DURANTE & VIVAN S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						29/03/11	19.00
593	PN	ANTAREI S.R.L.	€ 23.046,00	€ 23.046,00	€ 11.523,00						**15**						29/03/11	19.00
594	TS	RICCESI SPA	€ 9.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**15**						29/03/11	19.30
595	TS	DGR CONSULTING SRL	€ 4.631,67	€ 4.424,17	€ 2.212,08						**10**	x	x	x			28/03/11	13.13
596	UD	OFFICINA MACHIN ALVIO DI MACHIN DENIS, OFFICINA, MOLLE, OROLOGI	€ 3.450,00	€ 3.450,00	€ 1.725,00						**10**	x		x	x		28/03/11	18.07
597	GO	EQUIPE SRL	€ 4.147,00	€ 4.147,00	€ 2.073,50						**10**	x		x			29/03/11	17.41
598	UD	PINATTO JR S.R.L.	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**10**	x		x			29/03/11	19.04
599	TS	ESTETICA DONNA DI GLAVINA PAOLA	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 1.875,00						**10**		x	x			16/03/11	12.43
600	UD	BLUE PHOENIX DI TOFFANO NICOLETTA	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 1.700,00						**10**		x	x			29/03/11	11.30
601	PN	OASIS S.R.L.	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00						**10**		x		x		11/03/11	9.48
602	UD	E.D.M. LAME S.R.L.	€ 17.768,00	€ 17.768,00	€ 8.884,00						**10**			x	x		16/02/11	15.53
603	GO	TOMSIC SRL	€ 3.820,00	€ 3.820,00	€ 1.910,00						**10**			x	x		28/03/11	12.10
604	TS	RO. RO. TRANSHIP SRL	€ 5.778,00	€ 4.580,00	€ 2.290,00						**10**			x			19/01/11	10.55
605	PN	GENETICLAB SRL	€ 29.066,80	€ 9.340,00	€ 4.670,00						**10**			x			09/02/11	11.54
606	TS	SAILING FREEDOM SRL	€ 6.400,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00						**10**			x			01/03/11	9.25
607	UD	G C GROSS CARNI DI CRAPIZ GIULIANO	€ 20.960,00	€ 19.600,00	€ 9.800,00						**10**			x			25/03/11	18.18
608	GO	PETRA SRL	€ 6.328,33	€ 6.328,33	€ 3.164,16						**10**			x			28/03/11	16.08
609	PN	MENINI UMBERTO S.A.S.	€ 10.250,00	€ 10.250,00	€ 5.125,00						**10**			x			29/03/11	10.09
610	UD	ERRECI PUBBLICITÀ SNC DI CATTAROSSI & C.	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 3.650,00						**10**			x			29/03/11	10.22
611	UD	ROSON & COCCOLO ARREDAMENTI S.N.C. DI COCCOLO LAURO, JACOPO & C.	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 2.300,00						**10**			x			29/03/11	16.27
612	UD	ELIOSCASA S.R.L.	€ 36.908,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**10**			x			29/03/11	18.45
613	UD	TROST S.P.A.	€ 15.615,00	€ 15.615,00	€ 7.807,50						**10**						11/02/11	10.17
614	UD	TELLINI S.P.A.	€ 34.100,00	€ 29.600,00	€ 14.800,00						**10**						18/03/11	11.20
615	UD	SACER - ULIANA LUCIANO S.R.L.	€ 3.795,00	€ 3.795,00	€ 1.897,50						**10**						18/03/11	12.52
616	TS	HOLIDAY S.A.S.	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 6.750,00						**10**						23/03/11	11.27
617	UD	COLORPRINT S.P.A.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00						**10**						25/03/11	11.00
618	PN	ACHEO S.R.L.	€ 18.318,00	€ 15.618,00	€ 7.809,00						**10**						28/03/11	18.21
619	PN	REXA DESIGN S.R.L.	€ 52.580,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**10**						28/03/11	19.00
620	PN	SKY LINK S.N.C. DI BAVIERA GIANFRANCO & C.	€ 20.800,00	€ 20.500,00	€ 10.250,00						**10**						29/03/11	12.50
621	PN	PERESSINI S.P.A.	€ 9.375,00	€ 5.325,00	€ 2.662,50						**10**						29/03/11	19.00
622	TS	COOPERATIVA SOCIALE LAVORATORI UNITI FRANCO BASAGLIA SOC. COOP ONLUS	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 1.800,00						**5**		x				29/03/11	10.53

11_42_1_DDC_ATT PROD 1654_ALL 2

POR FESR 2007-2013

Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione"

Elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento

n°	Provincia	Impresa richiedente	Costo iniziativa	Motivo inammissibilità
1	PN	ADG S.R.L.	€ 4.017,00	termini decorsi
2	PN	ADV GROUP DI PARONUZZI FEDERICO	€ 26.805,00	merito: market place
3	PN	AKTIVA TRADE S.R.L.	€ 20.062,00	integrazione parziale
4	PN	AL PARCO FONTANAFREDDA S.R.L.	€ 3.900,00	mancata integrazione
5	PN	APTIVA S.R.L.	€ 31.780,00	ritardata integrazione
6	PN	ARREDAMENTI TORRESIN DI TORRESIN PAOLO	€ 31.980,00	ritardata integrazione
7	PN	ASSOCIAZIONE SPORTIVA GOLF CLUB CASTEL D'AVIANO	€ 12.000,00	associazione (non PMI)
8	PN	AZIENDA AGRICOLA TOMASELLA COMM.LUIGI & C. S.A.S.	€ 11.418,00	settore escluso
9	PN	BEVERLY DI RAFFAELLO CATTAROSSI & C. S.N.C.	€ 21.879,85	termini decorsi
10	PN	BIASIN GIULIANO	€ 30.082,50	merito: market place
11	PN	CONSULTRANS S.R.L.	€ 28.050,00	rinuncia
12	PN	CORAZZA GIOVANNI S.R.L.	€ 5.800,00	doc. identità mancante
13	PN	DEL VESCO NICOLA	€ 3.450,00	doc. identità mancante
14	PN	DICON ITALIA S.R.L.	€ 10.590,00	inammissibile art. 31 LR 7/2000
15	PN	DISGUINCIO & CO. S.R.L.	€ 17.712,35	termini decorsi
16	PN	DISGUINCIO S.R.L.	€ 26.108,52	termini decorsi
17	PN	ERREMODA S.R.L.	€ 30.000,00	mancata integrazione
18	PN	ESCOGITO S.R.L.	€ 30.000,00	merito: non coerente con ATECO
19	PN	FRIUL CO S.R.L.	€ 7.800,00	mancata integrazione
20	PN	FUMAGALLI TONY	€ 5.500,00	doc. identità mancante
21	PN	GRAFICHE RISMA S.R.L.	€ 31.258,00	mancata integrazione
22	PN	GREATER S.R.L.	€ 30.820,00	merito: non coerente con ATECO
23	PN	HORIZON S.R.L.	€ 11.500,00	integrazione parziale
24	PN	INFO TEAM S.A.S. DI MORAS ERMES & C.	€ 31.400,00	integrazione parziale
25	PN	INFOGROSS S.R.L.	€ 11.000,00	integrazione parziale
26	PN	ISMY S.N.C. DI SCAGGIANTE FRANCESCO & C.	€ 8.000,00	mancata integrazione
27	PN	KRITERIO S.R.L.	€ 29.000,00	mancata integrazione
28	PN	LEANPRODUCTS S.R.L.	€ 23.584,00	mancata integrazione
29	PN	LEGNORAFO S.R.L.	€ 31.900,00	doc. identità mancante
30	PN	LG IMPIANTI S.R.L.	€ 4.525,00	merito: pubblicità
31	PN	LIBRA SRL	€ 31.060,00	ritardata integrazione
32	PN	LIONSTEEL S.A.S. DI PAULETTA GINO & C.	€ 8.083,00	mancata integrazione
33	PN	M.E.C. MAGAZZINI EDILI CONSORZIATI S.R.L.	€ 20.507,00	merito: iniziativa non di e-commerce
34	PN	M2L SERVIZI S.N.C. DI SCHIAVON MANUELA & C.	€ 20.500,00	mancata integrazione
35	PN	MAC S.R.L.	€ 6.176,00	mancata integrazione
36	PN	MAZZERO ALESSANDRO	€ 29.760,00	merito: market place
37	PN	MIRMEX S.R.L.	€ 30.000,00	mancata integrazione
38	PN	MODULNOVA S.R.L.	€ 29.400,00	mancata integrazione
39	PN	NORDEST COMUNICAZIONE & EVENTI S.R.L.	€ 74.000,00	U.L. non attiva
40	PN	OASIS S.R.L.	€ 15.000,00	rinuncia
41	PN	OILTEK S.R.L.	€ 30.000,00	mancata integrazione
42	PN	PILOSIO S.N.C. DI PILOSIO ESTER E OLIVO	€ 3.200,00	mancata integrazione
43	PN	PN MOTO S.R.L.	€ 5.000,00	mancata integrazione
44	PN	PORDENONE TURISMO - PROVINCIA OSPITALE	€ 8.750,00	beneficiari inammissibili (settore escluso)
45	PN	RETE-IMPRESA S.C.A.R.L.	€ 39.960,00	merito: non coerente con ATECO
46	PN	ROSENOIR EVENTI DI CLASSE DI LARA BELGRADO	€ 14.000,00	mancata integrazione
47	PN	SARATOGA S.P.A.	€ 29.670,00	ritardata integrazione
48	PN	SEVEN-HI S.R.L.	€ 30.000,00	mancata integrazione
49	PN	SHOCK S.R.L.	€ 29.400,00	mancata integrazione
50	PN	SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA - SOCIETA' SEMPLICE	€ 6.683,00	settore escluso
51	PN	SOFIN S.R.L.	€ 16.000,00	localizzazione in U.L. inattiva
52	PN	SOGNO DI CUPIDO DI MARCUZZI EVA	€ 8.665,00	mancata integrazione

n°	Provincia	Impresa richiedente	Costo iniziativa		Motivo inammissibilità
53	PN	TA.D.I. S.P.A.	€	12.500,00	integrazione parziale
54	PN	TECNOSALDATURA DI NOGAROTTO F & C SAS	€	4.100,00	merito: iniziativa non di e-commerce
55	PN	TERMOLEGNO S.R.L.	€	30.190,00	termini decorsi
56	PN	TOP CLASS PROMOTION S.R.L.	€	10.080,00	merito: iniziativa non di e-commerce
57	PN	TRISCHITTA S.R.L.	€	18.432,00	merito: iniziativa non di e-commerce
58	PN	VANITY.A S.A.S. DI FURLAN SANDRO & C.	€	7.110,00	ritardata integrazione
59	PN	VITERIA 2000 - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	€	31.780,00	mancata integrazione
60	PN	VIVAI TOMASELLA SILVIO S.R.L.	€	7.005,60	mancata integrazione
61	PN	ZAGO S.R.L.	€	16.000,00	doc. identità mancante
62	TS	SERVIS D.O.O- S.R.L.	€	8.433,01	rinuncia
63	TS	LIBRERIA LUIGI EINAUDI DI PAOLO DEGANUTTI	€	3.108,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
64	TS	SEMAR SRL	€	29.946,00	impresa attiva nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli
65	TS	DIECISETTANTA di Antonella Rimbaldo	€	4.007,17	l'acquisto del solo hardware e software
66	TS	KORMAN ITALIA	€	2.669,00	il limite minimo di spesa non è stato rispettato
67	TS	SERVIZI EDITORIALI S.R.L.	€	5.965,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
68	TS	CONSORZIO PROMOTRIESTE	€	25.000,00	i componenti del consorzio non sono tutti PMI
69	TS	MIB - SCHOOL OF MANAGMENT	€	33.700,00	i componenti del consorzio non sono tutti PMI
70	TS	CENTRO SERVIZI PER L'EDILIZIA SOC. CONSORTILE	€	38.000,00	i componenti del consorzio non sono tutti PMI
71	TS	VISUS OTTICA DI ELENA PELLASCHIAR	€	10.355,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
72	TS	KOCJANCIC RADO	€	6.785,00	impresa attiva nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli
73	TS	LMP SERVICE	€	8.400,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
74	TS	SLANIC RENATA	€	5.131,00	l'unità operativa non attiva nel territorio regionale al momento della domanda
75	TS	NANTO PROTECTIVE COATING SRL	€	15.100,00	rinuncia
76	TS	ADRIATICA.NET CENTRO VIAGGI S.R.L.	€	5.638,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
77	TS	LA BORA SCARL	€	4.166,09	a seguito di esclusione di una spesa non ammissibile la somma delle spese non rispetta il limite minimo
78	TS	SIS.LI. SISTEMI LIGNEI snc	€	8.900,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
79	TS	SERVIZIO RICREATIVO SISTIANA	€	30.300,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
80	TS	SWG SRL	€	9.000,00	rinuncia
81	TS	CECOV SAS di BORTOLAS LUCA	€	12.340,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
82	TS	SPEAK OUT	€	15.144,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
83	TS	GRAPHART PRINTING SRL CON UNICO SOCIO	€	8.100,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
84	TS	EDIGRAF SRL	€	7.900,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
85	TS	BUSINESS FIRST DI BARBARA FORZA	€	11.230,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
86	TS	AGHETERA AMBIENTE & SVILUPPO	€	6.190,00	l'unità operativa non attiva nel territorio regionale
87	TS	SKERK SANDI	€	13.534,00	impresa attiva nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli
88	TS	CENTRO SERVIZI AZIENDALI SRL	€	6.984,37	Il limite minimo di spesa non è stato rispettato
89	TS	FRANCO PUZZO EDITORE	€	21.100,00	il fornitore di servizi informatici risulta di non avere esperienza nella specifica materia per la quale questo è stato incaricato
90	TS	FINANTH SAS	€	21.100,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
91	TS	LPM ENERGY di PLISCO MICHELE	€	4.349,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
92	TS	L'ESTETICA TRIESTINA SRL	€	5.200,00	archiviata per mancata integrazione entro i termini
93	TS	MIDIA SRL	€	13.010,50	la domanda di contributo presentata fuori termine
94	TS	CONSORZIO CARSO	€	30.000,00	i componenti del consorzio non sono tutti PMI
95	UD	POSTALMAKET REVOLUTION S.R.L.	€	29.737,30	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
96	UD	EXCOL STUDIO DI RONUTTI ROBERTO & C. SAS	€	11.200,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
97	UD	TENUTA GAVILLE SRL	€	30.000,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
98	UD	BEARZOTTI GUIDO	€	6.850,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
99	UD	EAST S.R.L.	€	7.429,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
100	UD	SAURIS AGRI BEER S.A.S DI PRETRIS SANDRO & C.	€	13.840,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
101	UD	FAVERO RAFFAELE	€	6.030,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
102	UD	IMMOBILIARE S. MONICA S.R.L.	€	10.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
103	UD	PASEMA S.A.S. DI MASSIMO SEGAFREDDO	€	40.462,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
104	UD	FRIULANA HOLDING	€	30.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
105	UD	SCRIPTA MANENT S.R.L.	€	14.699,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
106	UD	MOBILI CASABELLA S.R.L.	€	3.500,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
107	UD	SARTOR MARCO	€	28.900,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
108	UD	CARNIA WELCOME SOC. CONS. A.R.L.	€	9.850,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
109	UD	QUALITY BIO DI SARTOR MARCO & C. S.A.S.	€	29.300,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
110	UD	MOBILIFICIO ARTIGIANO DI FERDINANDO MAIERON & C. SNC	€	15.729,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
111	UD	URSELLA ARMANDO	€	26.238,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando

n°	Provincia	Impresa richiedente	Costo iniziativa	Motivo inammissibilità
112	UD	RESIDENZ SRL	€ 11.680,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
113	UD	COMFER S.P.A.	€ 16.700,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
114	UD	SABOT EXPORT DI SABOT BRUNA	€ 7.200,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
115	UD	MOLINARO MANUFATTI S.R.L.	€ 16.140,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
116	UD	MOUSEHOUSE S.R.L.	€ 29.555,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
117	UD	SOLAR SYSTEM S.P.A.	€ 23.500,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
118	UD	PIUBELLO ABBIGLIAMENTO SPORTIVO DI PIUBELLO MASSIMO	€ 17.700,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
119	UD	PORTE BLINDATE - BLINDO HOUSE DI PALUMBO RENZO	€ 5.480,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
120	UD	LUCIANO FRANZ DI FRANZ BEATRICE & C. S.A.S.	€ 11.094,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
121	UD	EUROSELL S.P.A.	€ 21.250,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
122	UD	INOCRAM S.R.L.	€ 16.120,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
123	UD	JULIAGRAF S.RL.	€ 30.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
124	UD	C.T. S.R.L.	€ 10.800,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
125	UD	B.F.B. S.N.C. DI FIORIN LUCA & C.	€ 3.200,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
126	UD	REBUS S.R.L.	€ 23.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
127	UD	2 D S.R.L.	€ 5.869,17	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
128	UD	2 GO S.R.L.	€ 42.311,42	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
129	UD	EDILIZIA CHIARCOSSO SRL	€ 4.459,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
130	UD	ERREUNO DI MARTELOSSI RENATO	€ 15.000,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
131	UD	AGENZIA AQUILONE DI GURISSI SIMONETTA	€ 3.000,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
132	UD	DM ELEKTRON SPA	€ 10.080,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
133	UD	LAVANDERIA ADRIATICA S.R.L.	€ 15.700,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
134	UD	BILLIANI SRL	€ 25.900,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
135	UD	BLUES SNC DI ZANITTI LIDIA E C.	€ 15.890,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
136	UD	AGIRE SRL	€ 10.000,00	rinuncia
137	UD	C.S. MACCHINE PER IL CAFFE' SRL	€ 27.076,14	rinuncia
138	UD	EMPORIO DELL'EDILE DI LORENZO BUSOLINI & FIGLI S.R.L.	€ 29.406,44	rinuncia
139	UD	3E DI DEL PIN FAUSTO E FRANCESCO S.N.C.	€ 25.680,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
140	UD	ECO.IS S.A.S. DI CANTARUTTI GIANNI & C.	€ 15.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
141	UD	ECOS S.R.L. SOCIETÀ UNIPERSONALE	€ 9.920,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
142	UD	EDITRICE CUSTOM DI PERSELLO MORENO & C. S.A.S.	€ 8.300,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
143	UD	VETROFILM S.R.L.	€ 10.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
144	UD	CARMINE GIANNI	€ 3.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
145	UD	ITALICO RONZONI DI ANDREA GREMESE E C. S.N.C.	€ 18.138,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
146	UD	A C M DI CRAGNOLINI ANNALENA & C. S.A.S.	€ 24.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
147	UD	PRINTFVG SERVIZI S.A.S. DI CRAGNOLINI ANNALENA & C.	€ 27.249,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
148	UD	MOBILI & MOBILI S.R.L.	€ 16.969,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
149	UD	ALMAF SRL	€ 26.842,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
150	UD	SYNERGIE - SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	€ 5.640,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
151	UD	C. & C. S.R.L.	€ 6.500,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
152	UD	DIGA CONTROL S.A.S. DI BUDULIG DANIELA & C.	€ 6.437,30	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
153	UD	LINEA FABBRICA S.R.L.	€ 16.240,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
154	UD	CIZETA S.R.L.	€ 15.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
155	UD	ASSOMAX SRL	€ 18.808,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
156	UD	FOTO IMMAGINAE DI SCOGNAMIGLIO GIANPAOLO	€ 10.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
157	UD	TECNOSHOP S.A.S. DI GIACOMUZZI RAFFAELLA & C.	€ 6.500,00	mancata trasmissione delle integrazioni nei termini previsti dal bando
158	GO	COCOLIN CLAUDIA	€ 25.000,00	iniziativa non ammissibile per spese non previste dal bando
159	GO	DOPPIAEMME INTERNATIONAL SRL IN LIQUIDAZIONE	€ 23.699,00	mancata trasmissione delle integrazioni richieste nei termini assegnati
160	GO	PIPISTREL LSA SRL	€ 5.330,00	attività ammissibile non esercitata effettivamente
161	GO	AGENZIA GIGLIO SRL	€ 7.260,00	mancata trasmissione delle integrazioni richieste nei termini assegnati
162	GO	ENERECO FVG SRL	€ 7.350,00	impresa non attiva
163	GO	ASSOC. PRO LOCO CAPRIVA.IT	€ 5.240,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
164	GO	CI.KEY SRL	€ 14.850,00	mancata trasmissione delle integrazioni richieste nei termini assegnati
165	GO	CONSORZIO BLUE LINE GROUP	€ 9.500,00	mancata trasmissione delle integrazioni richieste nei termini assegnati
166	GO	CONSORZIO GRADO TURISMO	€ 30.000,00	mancata trasmissione delle integrazioni richieste nei termini assegnati
167	GO	WAVEDOGSAILS SRL IN LIQUIDAZIONE	€ 19.000,00	impresa in liquidazione
168	GO	LAGUNA D'ORO SOC. COOP.	€ 30.000,00	impresa non attiva
169	GO	TERME ROMANE SRL	€ 29.900,00	mancata trasmissione delle integrazioni richieste nei termini assegnati
170	GO	NEW LINE DI GRUSOVIN ROBERTO	€ 28.000,00	mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
171	GO	AGIARI DI PACOR CLAUDIO	€ 7.770,00	mancata trasmissione delle integrazioni richieste nei termini assegnati

11_42_1_DDC_ISTR UNIV_1213_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 30 settembre 2011, n. 1213/ISTR/2 IO

Attività di orientamento Ob 2 FSE 2007-2013 - Progetto "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere - Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro - Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo" - Approvazione candidature per l'individuazione del soggetto cui affidare la realizzazione degli interventi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 920/ISTR del 08/08/2011 con il quale:

- si approva l'Avviso per la realizzazione di "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere", di azioni di "Sostegno alla transizione dalla scuola/ formazione al lavoro" e di "Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo";
- si prenota la spesa complessiva di € 2.130.000, 00 per il sostenimento degli oneri derivanti dalla realizzazione dei servizi sopraccitati secondo la seguente ripartizione: Euro 960.000, 00 per i "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere", euro 960.000, 00 per le azioni di Sostegno alla transizione dalla scuola/ formazione al lavoro" ed euro 210.000, 00 per il Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo";
- si incarica il direttore del Servizio istruzione, università e ricerca di dare attuazione al progetto di cui sopra;

PRECISATO che l'Avviso, approvato con il decreto suddetto, prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che l'Avviso, approvato con il decreto suddetto, prevede al paragrafo 9 che le candidature vengano valutate sulla base del sistema comparativo con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007, così come formulati nell'Avviso medesimo, e che la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 60 punti;

VISTO il decreto n. 1124/ISTR/2 IO d.d. 19 settembre 2011, con il quale il Direttore centrale costituisce una Commissione interna al Servizio istruzione, università e ricerca, per l'espletamento delle attività di valutazione delle candidature del sopraccitato Avviso;

PRECISATO che entro la scadenza del termine stabilito dal suddetto Avviso, fissata per il 17 settembre 2011, è pervenuta una sola candidatura, presentata dall'Associazione Temporanea (costituenda) con capofila l'EnAIP FVG;

EVIDENZIATO che la suddetta Commissione ha provveduto alla valutazione della candidatura presentata in base all'Avviso di cui trattasi, formalizzando le risultanze finali nei verbali relativi ai lavori del 20 settembre 2011 e del 28 settembre 2011;

PRESO ATTO che dai citati verbali emerge che la candidatura presentata dall'Associazione Temporanea (costituenda) con capofila l'EnAIP FVG ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvabile;

VISTO quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D. P. Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso per la realizzazione di "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere", di azioni di "Sostegno alla transizione dalla scuola/ formazione al lavoro" e di "Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo" e a seguito della valutazione delle candidature presentate entro il 17 settembre 2011, è approvata la seguente graduatoria delle candidature

approvate:

Pos. graduatoria	Operatore	Punti
1	Associazione temporanea (costituenda) con capofila Enaip FVG	63

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 30 settembre 2011

DEL BIANCO

11_42_1_DDC_LAV FOR 3404

Decreto del Vice Direttore centrale del lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 20 settembre 2011, n. 3404/LAVFOR.COM/2011

LR 11/2011, art. 2, comma 43 e segg. Approvazione dello schema di domanda di ammissione ai finanziamenti per la creazione di Centri commerciali naturali e di Centri in via.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

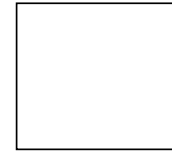
VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>", che all'articolo 85, comma 8, lettera c), prevede l'organizzazione e la gestione diretta da parte dei Centri di assistenza tecnica alle imprese (di seguito C.A.T.) di tutti i corsi di formazione previsti dalla normativa di settore;
VISTO altresì il comma 10 dell'articolo 85 della già citata legge regionale 29/2005 che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare la realizzazione di programmi di informazione e assistenza generica gratuita nei confronti delle imprese del commercio, turismo e servizi riguardanti le attività attribuite dalla Regione Friuli Venezia Giulia, nonché di indagini, progetti, studi e ricerche nell'ambito regionale riguardanti i predetti settori;
VISTO inoltre l'articolo 100 della citata legge regionale 29/2005 che delega alle apposite strutture costituite presso i C.A.T le funzioni riguardanti l'istruttoria, l'assegnazione e la liquidazione dei contributi alle piccole e medie imprese di cui all'articolo 100 della stessa legge;
VISTO il "Regolamento concernente l'assegnazione di finanziamenti ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, in attuazione dell'articolo 85 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29", emanato con DPReg. n. 0366/Pres. del 12 novembre 2007 e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, il quale dispone che i programmi e i progetti presentati dai C.A.T. sono approvati con provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
ESAMINATI i programmi e i progetti elaborati dagli otto C.A.T. autorizzati dall'Amministrazione regionale per l'anno 2011;
RITENUTO di approvare i programmi e di progetti sopra citati e meglio specificati in narrativa;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e, in particolare, l'articolo 20;
VISTO il Programma Operativo di gestione 2011 approvato con DGR n. 2776 di data 29 dicembre 2010;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

DECRETA

1. È approvato lo schema di domanda di ammissione ai finanziamenti di cui all'articolo 2, commi 43, 44, 45, 46 e 47, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, nel testo allegato sub "A" al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 20 settembre 2011

UNTERWEGER VIANI

11_42_1_DDC_LAV FOR 3404_ALL1_DOMANDA

Alla
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio commercio
Via San Francesco n. 37
34133 - T R I E S T E

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA CREAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI NATURALI E DI CENTRI IN VIA

(Legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, articolo 2, commi 43 e seguenti)

Il/La sottoscritto/a_________________________________, in qualità di ____________________ del Comune di ______________/del Centro di Assistenza Tecnica alle Imprese ____________________________/del soggetto promotore del centro commerciale naturale/centro in via denominato ____________________________________ con sede legale in __________________________________ cap. _______ prov._____ via, piazza, frazione____ n°____ tel. n°_________________ fax n°____________________________ e-mail _____________________ codice fiscale _______________________

CHIEDE

ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, commi 43 e segg., della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, la concessione di un finanziamento per la creazione del Centro commerciale naturale/Centro in via denominato ______________________ _____________________________ di euro ______________ a fronte di una spesa preventiva pari a euro ____________ per le tipologie d'investimento di seguito evidenziate (barrare le voci prescelte):

- ❑ acquisto di arredo e attrezzature per il centro unitario di gestione localizzato in via/piazza/frazione _____________;
- ❑ progettazione di azioni di marketing territoriale
- ❑ realizzazione di azioni di marketing territoriale
- ❑ attività di animazione del Centro commerciale naturale/Centro in via
- ❑ attività di promozione del Centro commerciale naturale/Centro in via

per un totale di spesa preventivata pari ad euro_____________ (IVA esclusa per i soggetti aventi caratteristiche d'impresa)

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale finanziamento sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____________________________________ intestato a: ____ codice IBAN ______________________________ aperto presso l'Istituto di Credito ______________________________________ dipendenza _______________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____________________________________ intestato a: ____

DICHIARA

- che all'iniziativa di creazione del Centro commerciale naturale/Centro in via partecipano o aderiscono n. ___ imprese;
- che all'iniziativa partecipano o aderiscono n. ___ soggetti pubblici e n. ___ operatori privati con caratteristiche diverse dalle imprese partecipanti o aderenti;
- che il progetto interessa la seguente estensione territoriale: _________;
- che le azioni di marketing territoriale sono attuate nell'ambito di un progetto articolato e condiviso con il territorio;
- che è stata accolta la domanda di finanziamento/contributo presentata a _________________ ai sensi di ___________________________ (specificare gli estremi della normativa) per la valorizzazione e il recupero della zona urbana interessata dalla realizzazione del Centro commerciale naturale/Centro in via.

DICHIARA INOLTRE (solo per i CAT e i soggetti promotori privati)

- di essere a conoscenza delle norme legislative e regolamentari che disciplinano la concessione del contributo;
- di prendere atto che il contributo di cui alla presente domanda è concesso in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006 ("de minimis");
- di esonerare L'Amministrazione regionale e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA (solo per i CAT e i soggetti promotori privati)
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che il soggetto promotore è costituito con atto pubblico (per i soli soggetti promotori, come definiti dall'art. 1, co. 4, del Regolamento emanato con DPReg n. 0218/Pres. di data 12 settembre 2011);
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa non è attiva nei settori richiamati dall'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1998/2006, né si trova in situazione di difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"1, richiamata nel REG(CE) n. 1998/2006 ("de minimis")2;
4) che all'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ non sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006[3], nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi i seguente aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, "aiuti di importo limitato" ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[4]:

---

1 Cfr. Gazzetta ufficiale C 244 dd. 1.10.2004

2 In base alla suddetta nozione, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o
c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) c), un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività.

3 Art. 2, co. 2 del Regolamento(CE) n. 1998/2006: l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

4 Art. 8, commi da 1 a 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno 2009:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[5]

5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 4), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;
6) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo);
7) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
8) di rispettare integralmente le norme che regolano il rapporto di lavoro, la normativa disciplinante il diritto al lavoro dei disabili, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la contrattazione collettiva nazionale, territoriale e aziendale e i principi di parità giuridica, sociale ed economica fra lavoratrici e lavoratori;
9) che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/am-ministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;
10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di (indicare solo l'ipotesi che interessa):
    - ❑ microimprese
    - ❑ piccole imprese
    - ❑ medie imprese.

Si allega a tale scopo (barrare le voci prescelte):

- ❑ copia fotostatica dell'atto costitutivo e dello statuto (per le domande presentate dai soggetti promotori);
- ❑ deliberazione di autorizzazione alla presentazione della domanda (per le domanda presentate dai Comuni e dai CAT);
- ❑ relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa e cartografia dell'area urbana interessata;
- ❑ preventivo dettagliato di spesa;
- ❑ piano di finanziamento dell'iniziativa;
- ❑ elenco dei soggetti aderenti all'iniziativa di creazione del Centro commerciale naturale/Centro in via e relativo atto di adesione.

____

Luogo e data

____

Timbro e firma

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella persona del Vice Direttore centrale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità.

- i massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea;
- le agevolazioni previste dal DPCM 3 giugno 2009 ("aiuto di importo limitato") non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») **per i medesimi costi ammissibili**;
- la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione CE di data 22 gennaio 2009 ("aiuto di importo limitato") e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

5 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del DPCM di data 3 giugno 2009

11_42_1_DDC_RIS RUR 1988_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali 3 ottobre 2011, n. 1988

Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-13 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Nucleo tecnico di valutazione. Determinazione dei componenti.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito PSR), approvato con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 della Commissione europea;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione del PSR da parte della Commissione europea;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 4 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2270 del 12 novembre 2010;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres, come da ultimo modificato con DPReg. 18 febbraio 2011, n. 027/Pres;
CONSIDERATO che tale Regolamento, abrogato dall'art. 92 del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, continua comunque ad applicarsi, ai sensi dell'art. 93 del suddetto DPReg. 040/Pres, alle procedure avviate sulla base di bandi pubblicati anteriormente all'entrata in vigore del medesimo DPReg. 040/Pres;
VISTO in particolare il comma 3 dell'articolo 3 - Strutture competenti, del citato Regolamento, con il quale si stabilisce che il Nucleo Tecnico di Valutazione, di seguito Nucleo, è organismo nominato con Decreto del direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
VISTO l'articolo 45 del medesimo Regolamento, nel quale sono stabilite le competenze del Nucleo;
VISTO il Decreto del direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, n. 1379 del 26 giugno 2008, con il quale sono stati nominati i componenti del Nucleo;
VISTI i successivi Decreti 3031 del 24 novembre 2008, 133 del 2 febbraio 2009 e n. 2987 del 30 dicembre 2010 di modifica della composizione del Nucleo suddetto;
PRESO ATTO, per le vie brevi, che il componente Mauro Pascoli della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio pianificazione territoriale risulta in quiescenza a far data dal 1° ottobre 2011;
RITENUTO pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra, di provvedere alla rideterminazione dei componenti del Nucleo stesso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali" approvato con DPReg 0277/Pres del 27 agosto 2004 e smi,

DECRETA

1. Il Nucleo Tecnico di Valutazione di cui agli articoli 3 e 45 del Regolamento generale di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008 n. 054/Pres come da ultimo modificato con DPReg. 18 febbraio 2011, n. 027/Pres, è composto come segue:

- Francesco Miniussi, - Vicedirettore centrale delle risorse rurali agroalimentari e forestali, direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo, coordinatore;
- Romeo Cuzzit - Direzione Centrale risorse rurali agroalimentari e forestali Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo, titolare di posizione organizzativa referente per il Friuli Venezia Giulia della rete interregionale per la ricerca agraria e referente regionale per l'innovazione in agricoltura, acquacoltura e pesca e gestione del SISSAR;
- Maria Cristina d'Orlando, Direzione Centrale risorse rurali agroalimentari e forestali Servizio gestione forestale e produzione legnosa, titolare di posizione organizzativa attività tecnico-organizzativa in selvicoltura e pianificazione delle risorse forestali;
- Manlio Pighin, Direzione Centrale risorse rurali agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone;
- Simonetta Siben, Direzione Centrale risorse rurali agroalimentari e forestali Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo;

- Alessandro Zanella, Direzione Centrale risorse rurali agroalimentari e forestali Ispettorato agricoltura e foreste di Udine, titolare di posizione organizzativa svolgimento delle procedure relative alle misure di investimento del programma di sviluppo rurale di competenza dell'ispettorato agricoltura e foreste di Udine;
- Susanna Rocchi - Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine, titolare di posizione organizzativa gestione affari generali e contratti

2. Le funzioni di segreteria Tecnica del Nucleo sono affidate ad Alessandra del Mestre e Roberta Romanello, Direzione Centrale risorse rurali agroalimentari e forestali Servizio Sviluppo Rurale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul BUR.
Udine, 3 ottobre 2011

BULFONE

11_42_1_DDC_RIS RUR 1995_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali 4 ottobre 2011, n. 1995

Modifiche al manuale operativo di procedura e istruzioni applicative PI-04 rev. 03 Carbur-Agri approvato con decreto del Direttore centrale risorse rurali agroalimentari e forestali 30 dicembre 2010, n. 2990.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il proprio decreto 30 dicembre 2010, n. 2990, con cui sono state approvate le istruzioni operative per l'assegnazione del carburante agricolo agevolato mediante la procedura informatica CARBUR - AGRI, come modificato con decreto 10 maggio 2011, n. 708 e con decreto 2 agosto 2011, n. 1345;
CONSIDERATO che in fase di applicazione delle procedure informatiche è emersa la necessità di modificare i punti 5 e 6 delle istruzioni operative approvate con il decreto citato, in particolare per quanto attiene alle modalità di presentazione delle richieste di assegnazione del carburante, al fine di renderle più adeguate alle esigenze delle imprese;
RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2001 n. 454;
VISTA la legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, che all'articolo 12, comma 17, delega alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura le funzioni del soppresso ente Utenti Motori Agricoli;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. All'Allegato A al decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali del 30 dicembre 2010, n. 2990, e successive modificazioni e integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:
- il punto 5.2 è sostituito dal seguente « 5.2 Dopo il 30 giugno i contoterzisti possono richiedere ulteriori assegnazioni previo rendiconto del consumo di carburante già assegnato »;
- il punto 6.7 è abrogato;
- il punto 6.8 è sostituito dal seguente « 6.8 I contoterzisti beneficiari dell'assegnazione per l'anno in corso di cui al punto 6.4, possono richiedere nel corso dell'anno ulteriori assegnazioni, previo rendiconto dei consumi di carburante già assegnato. Le assegnazioni sono disposte in rapporto alle lavorazioni e alle superfici loro delegate.»;
- il punto 6.9 è sostituito dal seguente « 6.9 I contoterzisti che non hanno richiesto carburante agevolato per l'anno precedente e le nuove imprese agromeccaniche possono richiedere nel corso dell'anno assegnazioni che verranno disposte in rapporto alle lavorazioni e alle superfici loro delegate.»;
- il punto 6.10 è sostituito dal seguente: 6.10 Le richieste di assegnazione di carburante, successive alla prima, sono considerate integrative rispetto alle precedenti.»;
- il punto 6.11 è sostituito dal seguente « 6.11 Per le superfici e lavorazioni da eseguirsi, i dati sono tratti da fascicolo aziendale informatizzato del delegante come risultante al momento della presentazione della domanda, e le assegnazioni sono disposte entro i limiti indicati nella tabella regionale di riferimento. Il sistema prevede un controllo sulle lavorazioni richieste nel corso dell'anno, segnalando l'anomalia riscontrata. In caso di discordanza tra i dati richiesti fanno fede quelli dichiarati dall'azienda che si avvale del contoterzista.»;

- dopo il punto 6.11 è inserito il seguente « 6.11 bis In occasione della presentazione della dichiarazione di avvenuto impiego di carburante nell'anno precedente, viene presentato il consuntivo del consumo di carburante dell'anno precedente, il quale indica per ogni CUUA delegante il tipo di coltura, la superficie lavorata, la lavorazione effettuata, il consumo e gli estremi della fattura.»;
- il punto 6.12 è sostituito dal seguente « 6.12 Per quanto riguarda le disposizioni inerenti la tenuta del libretto di controllo e la dichiarazione di avvenuto impiego e per tutto quanto non previsto nel presente decreto, trovano applicazione le disposizioni del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2001 n. 454.»;

2. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 4 ottobre 2011

BULFONE

11_42_1_DDS_PROG GEST 3407_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 20 settembre 2011, n. 3407/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni di arricchimento curricolare dei percorsi scolastici a valere sull'asse 4 - Capitale umano - azione 70 D - mese di maggio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2249 del 30 ottobre 2008 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni - Programma 2009 - 2011;

VISTO il decreto n. 4696/CULT.FP del 22 dicembre 2008 con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa di cui al citato Avviso all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi, avente come capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 2267/CULT.FP del 30 giugno 2010 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2010/11 - Piano Annuale di Formazione 2010/2011 (prime annualità), in attuazione del Programma specifico n. 10 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 3300/CULT.FP del 31 agosto 2010 con il quale è stato modificato il paragrafo 8 delle Direttive;

VISTO il decreto n. 13375/LAVFOR/FP del 3 dicembre 2010 con il quale è stata modificata la tabella riepilogativa dei costi ammissibili a finanziamento di cui al paragrafo 12 delle Direttive;

PRECISATO che le Direttive di cui al decreto n. 2267/CULT.FP/2010 prevedono anche l'attivazione di operazioni così individuate: azione 70 "Azioni integrative extra curricolari", tipologia D, nonché

- la presentazione del Piano annuale di formazione relativamente all'avvio delle prime annualità di percorsi formativi nell'anno 2010/2011, comprendente i prototipi formativi, entro il 14 luglio 2010
- l'attribuzione, per la realizzazione delle attività formative, della somma complessiva di euro 1.513.400, 00

PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dalle Direttive di cui al decreto n.2267/CULT.FP/2010, sono pervenuti ventinove prototipi formativi;

VISTO il decreto n. 2961/CULT.FP del 9 agosto 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi selezionati sulla base delle previsioni delle Direttive di cui al menzionato decreto n. 2267/CULT.FP/2010;

EVIDENZIATO che il termine ultimo per la presentazione delle attività formative oggetto dei prototipi è fissato al 10 maggio 2011, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziare disponibili;

VISTO il decreto n. 2779/LAVFOR.FP del 29 luglio 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di aprile 2011 dall'A.T.S. Effe.Pi ed

a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 96.331, 20;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di maggio 2011 dall'A.T.S. Effe.Pi;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 10.791, 20;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 10.791, 20
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 85.540, 00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di maggio 2011 dall'A.T.S. Effe.Pi, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 10.791, 20.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 10.791, 20
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 20 settembre 2011

FERFOGLIA

11_42_1_DDS_PROG GEST 3407_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3407
di data 20/09/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IBPF70ED_C Cloni

OB. 2 ASSE 4IB PER TIP. F, AZ. 70 - Percorsi Triennali Tipologia D - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CONSOLIDAMENTO COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI 'OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE'	FP1115907001	A.T.S. EFFE.PI	2011	5.790,40	5.790,40	50
2	APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 'OPERATORE ELETTRONICO'	FP1115907002	A.T.S. EFFE.PI	2011	5.000,80	5.000,80	50
			Totale con finanziamento		10.791,20	10.791,20	
			Totale		10.791,20	10.791,20	
			Totale con finanziamento		10.791,20	10.791,20	
			Totale		10.791,20	10.791,20	

11_42_1_DDS_PROG GEST 3481_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 26 settembre 2011, n. 3481/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Programma specifico n. 19. Approvazione operazioni relative all'attuazione di Work Experience a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 31 - mese di settembre 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1269/LAVFOR.FP dell'11 aprile 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 18 maggio 2011, con il quale sono state emanate le Direttive per l'attuazione di Work Experience annualità 2011 e l'elenco di assegnazione delle Work Experience I^ fase, in attuazione del programma specifico n. 19 - Work experience - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011, nell'ambito dell'attuazione dell'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICORDATO che con le succitate Direttive viene data attuazione, per l'annualità 2011, all'Avviso emanato con decreto n. 4644/CULT.FP del 19 novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 2 dicembre 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per l'individuazione dei soggetti formativi affidatari dell'attuazione delle Work experience e la definizione delle loro modalità di realizzazione;

VISTO il decreto n. 1186/LAVFOR.FP/2011 del 5 aprile 2011 con il quale, preso atto dei soggetti che hanno manifestato la volontà di perseguire nell'attività e preso atto altresì della mancanza di nuove ulteriori candidature, è stato approvato l'elenco dei soggetti affidatari per l'attuazione dell'attività di Work experience;

PRECISATO che tali Direttive prevedono l'attivazione di operazioni così individuate: azione 31 "Interventi per la socializzazione e l'inserimento al lavoro attraverso periodi temporanei di apprendimento in impresa (work experience) finalizzate sia ai bisogni del sistema produttivo sia all'innalzamento della qualità dei profili in uscita";

PRECISATO che le work experience assegnate a ciascun ente formativo sulla base del contingente derivante da quanto previsto dal succitato decreto n. 1269/LAVFOR.FP/2011 devono essere avviate dal giorno successivo al ricevimento della lettera raccomandata con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comunica la conferma della candidatura e l'assegnazione del numero massimo di work experience da realizzare, ed entro il 22 settembre 2011;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 3.119.700, 00, ripartita in euro 2.847.600, 00 per le work experience da realizzare nella I^ fase di attuazione, ed euro 272.100, 00 per le work experience da realizzare nella II^ fase di attuazione tramite procedimento di premialità;

VISTE le operazioni presentate entro il 22 settembre 2011 dagli enti di formazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 391 operazioni per un costo complessivo di euro 2.308.464, 00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 2.308.464, 00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua della I^ fase di attuazione è di complessivi euro 539.136, 00 che andrà ad integrare la disponibilità finanziaria della II^ fase di attuazione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato

sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni presentate entro il 22 settembre 2011 dagli enti di formazione, si approvano i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 391 operazioni per un costo complessivo di euro 2.308.464, 00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 2.308.464, 00
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 settembre 2011

FERFOGLIA

11_42_1_DDS_PROG GEST 3481_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3481
di data 26/09/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPW31E

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. W, AZ. 31 - Work Experience

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE EDUCATIVE	FP1118487001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
2	TECNICHE DI IMPIANTISTICA FOTOVOLTAICA	FP1118487002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
3	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVE	FP1118903001	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
4	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP1118903002	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
5	TECNICHE DI SISTEMI INFORMATIVI	FP1118903003	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
6	TECNICHE AMMINISTRATIVE DI GARE D'APPALTO	FP1118903004	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
7	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE VIAGGI E SOGGIORNI	FP1118903005	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
8	TECNICHE DI BUSINESS DEVELOPMENT OPERATOR	FP1118903006	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
9	TECNICHE DI GESTIONE PER LA CERTIFICAZIONE QUALITA'	FP1118903007	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
10	TECNICHE DI PRODUCT MANAGER JUNIOR	FP1118903008	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
11	TECNICHE DI PRODUCT MANAGER JUNIOR	FP1118903009	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
12	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI TRASPORTI	FP1119532001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50

13	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ANIMATORE DI MINORI	FP1120037001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
14	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE D'INFANZIA	FP1120037002	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
15	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA	FP1120216001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
16	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA SEGRETERIA	FP1120381001	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
17	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE	FP1120381002	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
18	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE [illegible] DI RETI INFORMATICHE E GESTIONE CED	FP1120381003	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
19	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	FP1120381004	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
20	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	FP1120381005	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
21	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA CONTABILE	FP1120381006	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
22	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELLA GESTIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI (ARTIGIANATO)	FP1120381007	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
23	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA COMMERCIALE-MARKETING	FP1120381008	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
24	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA COMMERCIALE ED AMMINISTRATIVA	FP1120381009	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
25	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA ELETTRICA E FOTOVOLTAICA	FP1120402001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50

26	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE	FP1120402002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
27	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA ORGANIZZAZIONE E MARKETING	FP1120402003	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
28	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	FP1120402004	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
29	TECNICHE PER L'ASSISTENZA DA REMOTO	FP1120516001	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
30	TECNICHE DI CUSTOMER SUPPORT ANALYST	FP1120517001	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
31	TECNICHE DI CUSTOMER SUPPORT ANALYST	FP1120517002	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
32	TECNICHE DI CUSTOMER SUPPORT ANALYST	FP1120517003	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
33	TECNICHE PER L'UFFICIO ACQUISTI	FP1120517004	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
34	TECNICHE PER IL CONTROLLO QUALITA'	FP1120517005	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
35	TECNICHE DI GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	FP1120517006	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
36	TECNICHE DI KEY ACCOUNT	FP1120517007	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
37	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA	FP1120517008	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
38	TECNICHE DI PUBLISHER	FP1120517009	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50

39	TECNICHE PER ASSISTENZA DA REMOTO	FP1120517010	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - J.F. KENNEDY	2011	5.904,00	5.904,00	50
40	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN TRAVELING SALESMAN PROBLEM	FP1120519001	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
41	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NEL SETTORE INGEGNERIA COSTRUTTIVA IN AMBITO GRANDI NAVI DA CROCIERA	FP1120519002	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
42	TECNICHE DI SUPPORTO VALUTAZIONE PRATICHE CONTRIBUTIVE	FP1120519003	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
43	TECNICHE DI TRACCIAMENTO E IDENTIFICAZIONE DI PARTICELLE NEL RIVELATORE DI VERTICE DI 'SUPER B'	FP1120519004	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
44	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE JAVA CON METODI DI SVILUPPO AGILI	FP1120519005	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
45	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI TRASPORTI NAVALI	FP1120864001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
46	TECNICHE DELLA [illegible] E DELLA CUSTOMER SATISFACTION	FP1120956001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
47	TECNICHE DI SEGRETERIA E SUPPORTO AL TELEMARKETING	FP1120956002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
48	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SERVIZI ALLA PERSONA	FP1120973001	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
49	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO FUNZIONE TESORERIA	FP1120973002	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
50	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER FUNZIONI COMMERCIALI E BENCHMARKING	FP1120973003	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
51	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SEGRETERIA DI AREA AUDITING	FP1120974001	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50

52	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SEGRETERIA DI AREA CONDOMINIALE	FP1120974002	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
53	TECNICHE DI SVILUPPO SW DI UN IMPIANTO DI FINITURA	FP1120974003	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
54	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO	FP1120974004	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
55	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ADDETTO AL WEB MARKETING	FP1120974005	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
56	TECNICHE DI BACK OFFICE IN UFFICIO SPEDIZIONI VIA MARE EXPORT	FP1120974006	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
57	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE DEL TERZIARIO	FP1120974007	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
58	TECNICHE DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	FP1120974008	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
59	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	FP1120974009	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
60	TECNICHE DI DISEGNO IN UFFICIO TECNICO	FP1120991001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
61	TECNICHE DI TAPPEZZERIA E POSATURA TENDE	FP1120991002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
62	TECNICHE DI PROGETTAZIONE IN AMBIENTE AUTOCAD 3D	FP1120991003	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
63	TECNICHE DI CONTABILITA' IN STUDIO COMMERCIALISTA	FP1120991004	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
64	TECNICHE DI CONTABILITA' E DI SEGRETERIA IN SOCIETA' DI SERVIZI	FP1120991005	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
65	TECNICHE DI CONTABILITA' IN SOCIETA' DI SERVIZI	FP1120991006	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50

66	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SEGRETERIA DI STUDIO COMMERCIALISTA	FP1120991007	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
67	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN BACK OFFICE COMMERCIALE	FP1120991008	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
68	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ASSISTENTE DI STUDIO FOTOGRAFICO	FP1120991009	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
69	TECNICHE DI PROGETTAZIONE IN STUDIO DI INGEGNERIA	FP1120991010	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
70	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA	FP1120992001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
71	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE STUDIO ARCHITETTURA	FP1121133002	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
72	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI TRASPORTI	FP1121134001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
73	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER MECCANICO OFFICINA MEZZI PESANTI	FP1121134002	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
74	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AI SERVIZI GIUDIZIALI	FP1121136001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
75	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERATORE SERVIZI GIUDIZIALI - ESTERO	FP1121136002	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
76	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLE RELAZIONI INDUSTRIALI	FP1121136003	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
77	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATO ADDETTO AL RECUPERO CREDITI	FP1121136004	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
78	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALL'UFFICIO RISORSE UMANE	FP1121138001	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50

79	TECNICHE DI SERRAMENTISTICA	FP1121223001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
80	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP1121233001	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
81	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN CONTROLLO DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE	FP1121233003	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
82	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SICUREZZA E AMBIENTE	FP1121233004	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
83	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DATABASE	FP1121233005	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
84	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN PROGRAMMI PROMOZIONALI	FP1121233006	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
85	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DATABASE	FP1121233007	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
86	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN TECNICHE COMMERCIALI	FP1121233008	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
87	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE TECNICO-COMMERCIALE	FP1121233009	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
88	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA AMMINISTRATIVA	FP1121233010	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
89	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO SEGRETERIA E BACK OFFICE	FP1121325001	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
90	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA DI DIREZIONE	FP1121325002	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
91	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO SEGRETERIA E UFFICIO COMMERCIALE	FP1121325003	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50

92	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO SEGRETERIA BACK OFFICE	FP1121325004	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
93	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO SEGRETERIA BACK OFFICE	FP1121325005	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
94	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE ADDETTO AL SUPPORTO DEGLI STRUMENTI PER IL DISEGNO	FP1121368001	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
95	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	FP1121552001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
96	TECNICHE DI FRONT OFFICE	FP1121552002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
97	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN COMUNICAZIONE AZIENDALE	FP1121552003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
98	TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE ALIMENTARE	FP1121552004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
99	TECNICHE DI RECEPTION	FP1121552005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
100	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	FP1121552006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
101	TECNICHE PER LA GESTIONE DELLA SEGRETERIA	FP1121552007	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
102	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN CAMERIERA DI BAR	FP1121552008	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
103	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	FP1121552009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50

104	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI TRASPORTI	FP1121608001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
105	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI TRASPORTI	FP1121608002	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
106	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA CONTABILITA' NEL SETTORE SHIPPING	FP1121608003	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
107	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IL CUSTOMER SERVICE SPEDIZIONE CAFFÈ	FP1121608004	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
108	TECNICHE DI SEGRETERIA E DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI	FP1121943001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
109	TECNICHE PER L'ATTIVITA' COMMERCIALE	FP1121943002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
110	TECNICHE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	FP1121943003	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
111	TECNICHE PER LA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LA CLIENTELA	FP1121943004	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
112	TECNICHE DI GESTIONE DI UNA RESIDENZA POLIFUNZIONALE	FP1121943005	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
113	TECNICHE DI GESTIONE DI UNA RESIDENZA POLIFUNZIONALE	FP1121943006	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
114	TECNICHE DI GESTIONE DI SEGRETERIA	FP1121993001	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
115	TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO ED IMBALLAGGIO MOBILI	FP1121993002	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50

116	TECNICHE DI GESTIONE DI SEGRETERIA E CLIENTI	FP1121993003	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
117	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE EDUCATIVO	FP1121993004	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
118	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE COMMERCIALE	FP1121993005	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
119	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE: COADIUTORE SUPPORTO [illegible] POLITICO/SINDACALI DELLE COOP.VE	FP1121993006	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
120	TECNICHE DI GESTIONE UFFICIO CONTABILE AMMINISTRATIVO	FP1122005001	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
121	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SEGRETERIA	FP1122005002	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
122	TECNICHE DI GESTIONE CONTABILE	FP1122005003	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
123	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN TECNICHE DI FORMAZIONE AL LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	FP1122005004	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
124	TECNICHE DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - PORDENONE	FP1122044001	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
125	TECNICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI	FP1122044002	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
126	TECNICHE DI PRODUZIONE IN PROSCIUTTIFICIO	FP1122044003	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
127	TECNICHE DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - MORTEGLIANO	FP1122044004	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
128	TECNICHE COMMERCIALI E LOGISTICHE IN FILIALE - CORMONS	FP1122044005	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
129	TECNICHE COMMERCIALI E LOGISTICHE IN FILIALE - SACILE	FP1122044006	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50

130	TECNICHE COMMERCIALI E LOGISTICHE IN FILIALE - PERTEGADA	FP1122044007	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
131	TECNICHE DI PRODUZIONE IN PROSCIUTTIFICIO	FP1122044008	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
132	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AMMINISTRATIVO	FP1122128001	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
133	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO/A ALL'UFFICIO PROGETTAZIONE E FORMAZIONE	FP1122128002	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
134	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO CONTABILE AMMINISTRATIVO	FP1122128003	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
135	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1122128004	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
136	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO CONTABILITA' E PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP1122128005	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
137	TECNICHE PER LA GESTIONE DI SICUREZZA QUALITA' E AMBIENTE	FP1122146002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
138	TECNICHE DI GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	FP1122146003	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
139	TECNICHE DI GESTIONE DEL CANTIERE	FP1122146004	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
140	TECNICHE DI GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	FP1122146005	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
141	TECNICHE DI GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	FP1122146006	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
142	TECNICHE AMMINITRATIVE E CONTABILI	FP1122324001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50

143	TECNICHE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA UFFICIO ASSICURATIVO	FP1122324002	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
144	TECNICHE PRODUTTIVE SETTORE METALLICO	FP1122324003	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
145	TECNICHE DI SERVIZIO SALA BAR E PREPARAZIONE BEVANDE	FP1122324004	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
146	TECNICHE DI SEGRETERIA UFFICIO ASSICURATIVO	FP1122324005	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
147	TECNICHE TURISTICHE IN AGENZIA VIAGGIO	FP1122324006	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
148	TECNICHE CONTABILI ED AMMINISTRATIVE	FP1122324007	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
149	TECNICHE DI SEGRETERIA E RECEPTION	FP1122324008	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
150	TECNICHE AMMINISTERATIVE UFFICIO ASSICURATIVO	FP1122324009	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
151	TECNICHE AMMINISTRATIVE E DI SEGRETERIA STUDIO TECNICO	FP1122324010	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	5.904,00	5.904,00	50
152	TECNICHE DI MEDIAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE	FP1122388001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
153	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SEGRETERIA	FP1122388002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
154	TECNICHE DI MARKETING E COMUNICAZIONE AZIENDALE	FP1122388003	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
155	TECNICHE DI REDAZIONE EDITORIALE	FP1122388004	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
156	TECNICHE DI ANIMAZIONE IN ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	FP1122388005	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50

157	TECNICHE DI PROMOZIONE CULTURALE	FP1122388006	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
158	TECNICHE DI RACCOLTA DATI PER RILEVAZIONI EMPIRICHE	FP1122388007	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
159	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	FP1122469001	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
160	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO UFFICIO TECNICO	FP1122555001	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
161	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER TECNICO AMBIENTALE	FP1122555002	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
162	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO PAGHE E CONTABILITA'	FP1122555003	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
163	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA AREA FORMAZIONE	FP1122555004	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
164	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1122555005	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
165	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE E AL WEB MARKETING	FP1122555006	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
166	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE	FP1122661001	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
167	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLO SVILUPPO SOFTWARE	FP1122669001	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
168	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA RECEPTION E ALLA SEGRETERIA	FP1122890001	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
169	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA [illegible]	FP1122890002	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50

170	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO [illegible] AMMINISTRATIVO	FP1122930001	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
171	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE ALLA GESTIONE DEI PROGETTI COMUNITARI	FP1122930002	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
172	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AL FRONT LINE DI AGENZIA ASSICURATIVA	FP1122930003	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
173	TECNICHE DI OPERATIVITA' BANCARIA	FP1123140001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
174	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	FP1123140002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
175	TECNICHE DI CATALOGAZIONE E ARCHIVIAZIONE	FP1123140003	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	5.904,00	5.904,00	50
176	TECNICHE DI CUSTOMER SUPPORT ANALYST	FP1123154001	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
177	TECNICHE AMMINISTRATIVE E COMMERCIALI	FP1123154002	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
178	TECNICHE DI LABORATORIO AGROALIMENTARE	FP1123154003	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
179	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE PER STUDIO PROFESSIONALE	FP1123154004	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
180	TECNICHE AMMINISTRATIVE AZIENDALI	FP1123154005	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
181	TECNICHE DI RECEPTION E SERVIZI GENERALI	FP1123154006	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
182	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1123224001	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50

183	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AI SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE	FP1123224002	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
184	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AI LAVORI DI CONTABILITA'	FP1123224003	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
185	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE ALLA VENDITA	FP1123366001	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
186	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	FP1123366002	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
187	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER MANUTENTORE	FP1123366003	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
188	TECNICHE DI SEGRETERIA E BACK OFFICE	FP1123366004	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
189	TECNICHE DI WEB & GRAPHIC DESIGNER	FP1123366005	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
190	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO PRATICHE CONTABILI E FISCALI	FP1123621001	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
191	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA IN UFFICIO TURISTICO	FP1123621002	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
192	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AL MAGAZZINO	FP1123621003	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
193	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1123621004	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
194	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA E CONTABILITA'	FP1123621005	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
195	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMMINISTRAZIONE E SICUREZZA IN CANTIERE	FP1123732001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50

196	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE	FP1123732002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
197	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERATORE DELLA TELEASSISTENZA	FP1124006001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
198	TECNICHE DI GRAFICA PUBBLICITARIA	FP1124050001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
199	TECNICHE DI GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE	FP1124050002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
200	TECNICHE AMMINISTRATIVE E DI SEGRETERIA	FP1124050003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
201	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELLA GESTIONE DI [illegible] FORMATIVE	FP1124354001	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
202	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA CONTABILITÀ	FP1124354002	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
203	TECNICHE DI SEGRETERIA NELLE PRATICHE GIUDIZIALI	FP1124878001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
204	TECNICHE DI SELEZIONE DEL PERSONALE	FP1124895001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
205	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO UFFICIO TECNICO	FP1124918001	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
206	TECNICHE DI SUPPORTO FORMATIVO ED EDUCATIVO A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	FP1124918002	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
207	TECNICHE DI SEGRETERIA E SUPPORTO AL TELEMARKETING	FP1125122001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
208	TECNICHE DI CUSTOMER SERVICE	FP1125395001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50

209	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ADDETTO COMMERCIALE	FP1125395002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
210	TECNICHE DI ANALISI COMMERCIALE E GESTIONE TECNICA DELLA COMMESSA	FP1125395003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
211	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA CONTROLLO DI GESTIONE	FP1125499001	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
212	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN MANUTENZIONE DEL VERDE	FP1125902001	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
213	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER GRAFICO DIGITALE	FP1125902002	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
214	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER GRAFICO DELLA PRESTAMPA	FP1125902003	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
215	TECNICHE DI GRAFICA MULTIMEDIALE	FP1125902004	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
216	TECNICHE DI COLTIVAZIONE BIOLOGICA	FP1125902005	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
217	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN CONTABILITA'	FP1125902006	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
218	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER GRAFICO MULTIMEDIALE	FP1125902007	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
219	TECNICHE DI GRAFICA PUBBLICITARIA	FP1125902008	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
220	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN LOGISTICA E MAGAZZINO	FP1125902009	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
221	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER GRAFICO PUBBLICITARIO	FP1125902010	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2011	5.904,00	5.904,00	50
222	TECNICHE DI CONTROLLO QUALITA'	FP1126029001	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50

223	TECNICHE DI CONTROLLO QUALITA'	FP1126029002	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
224	TECNICHE DI TOTAL PRODUCTIVE MAINTENANCE	FP1126029003	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
225	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA SEGRETERIA FRONT-OFFICE	FP1126196001	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	5.904,00	5.904,00	50
226	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI	FP1126370001	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
227	TECNICHE DI GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE	FP1128060001	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
228	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NEL REPARTO LEGATORIA	FP1128060002	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
229	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	FP1128608001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
230	TECNICHE DI SEGRETERIA E GESTIONE ORGANIZZATIVA	FP1129325001	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
231	TECNICHE DI PROGETTAZIONE	FP1129325002	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
232	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO CONTROLLI QUALITA' NEL SETTORE ALIMENTARE	FP1129478001	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
233	TECNICHE DI COSTRUZIONE EDILE	FP1129514001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
234	TECNICHE DI GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	FP1129514002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
235	TECNICHE DI GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	FP1129514003	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50

236	TECNICHE PER LA QUALITA' SICUREZZA E AMBIENTE	FP1129514004	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
237	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI PER IL TURISMO NATURALISTICO NELLE AREE PROTETTE	FP1129940001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
238	TECNICHE DI CONSULENZA E PROMOZIONE NEL SETTORE DEL MARKETING ON LINE	FP1129940002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
239	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE FONDI COMUNITARI	FP1129940003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
240	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO CONTROLLI QUALITA' NEL SETTORE ALIMENTARE	FP1130902001	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
241	TECNICHE DI GESTIONE DI UNA RESIDENZA POLIFUNZIONALE	FP1131242001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2011	5.904,00	5.904,00	50
242	TECNICHE DI PROJECT MANAGER	FP1131850001	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ODORICO MATTIUSSI - PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
243	TECNICHE DI ASSISTENZA UFFICIO PAGHE	FP1131909001	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
244	TECNICHE DI SEGRETERIA DI STUDIO PROFESSIONALE	FP1131979001	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
245	TECNICHE DI SEGRETERIA DI STUDIO PROFESSIONALE	FP1131979002	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
246	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE DI SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI	FP1132148001	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
247	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AI SERVIZI DI SEGRETERIA	FP1132148002	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
248	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ATTIVITÀ DI SEGRETERIA E MAGAZZINO	FP1132148003	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50

249	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	FP1132227001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
250	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERATORE MACCHINE UTENSILI CNC E MONTAGGIO PARTI IN OFFICINA	FP1132611001	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
251	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DOGANALI DI BASE	FP1132611002	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
252	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO UFFICIO AMMINISTRATIVO	FP1132627001	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
253	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E DI CONSULENZA TECNICA NEL SETTORE NAVALE	FP1132808001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
254	TECNICHE DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO DI GESTIONE	FP1132808002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
255	TECNICHE DI GESTIONE E PIANIFICAZIONE COMMESSE IN CANTIERE NAUTICO	FP1132808003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
256	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE EVENTI	FP1132808004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
257	TECNICHE AMMINISTRATIVO-COMMERCIALI	FP1132808005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
258	TECNICHE DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE IN MEDIATECA	FP1132808006	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
259	TECNICHE DI WEB-MARKETING E COMUNICAZIONE	FP1132808007	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
260	TECNICHE DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA	FP1132808008	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50

261	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E MARKETING	FP1132808009	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
262	TECNICHE DI ASSISTENZA FISCALE	FP1132808010	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
263	TECNICHE AMMINISTRATIVO-COMMERCIALI IN CASA DI SPEDIZIONI	FP1132808011	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
264	TECNICHE DI ASSISTENZA [illegible]	FP1132826001	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
265	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN PRODUZIONI GRAFICHE	FP1132826002	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
266	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ANIMATORE PER L'INFANZIA	FP1132844001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
267	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO TECNICO VIDEO	FP1132845001	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
268	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AL DISEGNO TECNICO	FP1132845002	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
269	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA GESTIONE CONTRATTI TELEFONICI	FP1132845003	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
270	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AGENZIA ASSICURATIVA	FP1132845004	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
271	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALL'ASSISTENZA CLIENTI	FP1132919001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
272	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERATORE DI SEGRETERIA CON MANSIONI AMMINISTRATIVE	FP1132919002	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
273	TECNICHE DI SUPPORTO E GESTIONE AREA CLIENTI	FP1132925001	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50

274	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO	FP1132925002	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
275	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA GESTIONE CONTABILE	FP1132925003	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
276	TECNICHE DI SUPPORTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	FP1132925004	IRES FVG	2011	5.904,00	5.904,00	50
277	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ELETTRONICA E RADIOFREQUENZA PER MEMS	FP1132927001	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
278	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER COLLABORATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	FP1132927002	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
279	TECNICHE DI PROGETTAZIONE SENSORISTICA PER LA MISURA DI PARAMETRI AMBIENTALI	FP1132927003	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
280	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER PROGRAMMATORE C-SHARP PER I SISTEMI DI VISIONE ARTIFICIALI	FP1132927004	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
281	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA ALLE MANSIONI DI SEGRETERIA DI UNO STUDIO TECNICO	FP1132929001	EDILMASTER	2011	5.904,00	5.904,00	50
282	TECNICHE DI GESTIONE DELL'ATTIVITA' PER LA PRIMA INFANZIA	FP1132933001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
283	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATO AMMINISTRATIVO IN STUDIO (TRIBUTARIO) PROFESSIONALE	FP1133069001	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
284	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	FP1133158001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
285	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATRICE	FP1133158002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
286	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SERVIZI AUSILIARI	FP1133158003	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50

287	TECNICHE DI PROGETTAZIONE NEL SETTORE ENERGIE RINNOVABILI	FP1133158004	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
288	TECNICHE PEDAGOGICHE PER IL SOSTEGNO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	FP1133158005	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
289	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE [illegible]	FP1133158006	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
290	TECNICHE DI DISEGNO EDILE	FP1133158007	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
291	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER FIGURA ADDETTA ALLA VENDITA FLOREALE E VIVAISTICA	FP1133203001	SYNTHESI FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
292	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	FP1133408001	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
293	TECNICHE DI GESTIONE UFFICIO ACQUISTI	FP1133408002	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
294	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA PREVENTIVAZIONE SETTORE ARREDO	FP1133612001	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
295	TECNICHE DI BACK-OFFICE IN STUDIO LEGALE	FP1133668001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
296	TECNICHE COMMERCIALI E MARKETING	FP1133668002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
297	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO UFFICIO AMMINISTRATIVO	FP1133773001	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
298	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO IMPIEGATIZIO ADDETTO TRAFFICO	FP1133773002	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
299	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO UFFICIO AMMINISTRATIVO	FP1133773003	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50

300	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO UFFICIO TECNICO	FP1133773004	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
301	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO GESTIONE MAGAZZINO	FP1133773005	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
302	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE D'INFANZIA	FP1133774001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
303	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE D'INFANZIA	FP1133774002	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
304	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE D'INFANZIA	FP1133774003	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
305	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE D'INFANZIA	FP1133774004	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
306	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ANIMATORE PER L'INFANZIA	FP1133774005	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
307	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	FP1133774006	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2011	5.904,00	5.904,00	50
308	TECNICHE DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	FP1133775001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	5.904,00	5.904,00	50
309	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMMINISTRAZIONE D' IMPRESA	FP1133778001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
310	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	FP1133778002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
311	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE PHP JAVA	FP1133908001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
312	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AIUTO CUOCO	FP1133908002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50

313	TECNICHE DI SVILUPPO PAGINE WEB	FP1133908003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
314	TECNICHE DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA	FP1133908004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
315	TECNICHE DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA	FP1133908005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
316	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN CAMERIERA DI SALA	FP1133908006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
317	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE WEB	FP1133912001	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
318	TECNICHE DI EDUCAZIONE PER L'INFANZIA	FP1133921001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
319	TECNICHE DI FRONT OFFICE TURISTICO	FP1133921002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
320	TECNICHE DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E SEGRETARIALI	FP1133921003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
321	TECNICHE DI MANUTENZIONE MECCANICA	FP1133921004	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
322	TECNICHE DI PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	FP1133921005	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	5.904,00	5.904,00	50
323	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN DATA ANALYST	FP1133930001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
324	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA E ARCHIVIAZIONE	FP1133931001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
325	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE NIDO D'INFANZIA	FP1133931002	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50

326	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA E CONTABILITA'	FP1133931003	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
327	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1133931004	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
328	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AL FRONT OFFICE DELLA SEGRETERIA	FP1133931005	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
329	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE TECNICO COMMERCIALE	FP1133931006	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
330	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CANTIERE	FP1133931007	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
331	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO SOCIO EDUCATIVO	FP1133932001	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
332	TECNICHE DI GESTIONE FRONT-OFFICE IN AMBITO ALBERGHIERO	FP1133932002	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
333	TECNICHE AMMINISTRATIVE- COMMERCIALI-GESTIONALI	FP1133932003	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
334	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE ED APPROVVIGIONAMENTI	FP1133932004	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	2011	5.904,00	5.904,00	50
335	TECNICHE DI GESTIONE DELLA FASE COMMERCIALE DELLA COOPERATIVA	FP1134081001	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
336	TECNICHE DI GESTIONE [illegible] TECNICO-ACQUISTI	FP1134081002	COMUNITA PIERGIORGIO - ONLUS	2011	5.904,00	5.904,00	50
337	TECNICHE DI ASSISTENZA AGLI IMPIANTI ELETTRICI NAUTICI	FP1134082001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
338	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE	FP1134083001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50

339	TECNICHE COMMERCIALI E LOGISTICHE IN FILIALE	FP1134084001	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
340	TECNICHE COMMERCIALI E LOGISTICHE IN FILIALE	FP1134084002	CE.F.A.P.	2011	5.904,00	5.904,00	50
341	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ASSISTENZA ALL'INFANZIA	FP1134085001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
342	TECNICHE DI PROGETTAZIONE EDILE	FP1134085002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
343	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ASSISTENZA ALL'INFANZIA	FP1134085003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
344	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ASSISTENZA ALL'INFANZIA	FP1134085004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
345	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	FP1134085005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
346	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP1134085006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
347	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO UFFICIO AMMINISTRATIVO	FP1134093001	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
348	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMBITO UFFICIO MARKETING	FP1134093002	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
349	TECNICHE DI GESTIONE ORDINI	FP1134094001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
350	TECNICHE DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE STAMPI	FP1134094002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
351	TECNICHE DI WEB COMMUNICATION	FP1134094003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50

352	TECNICHE DI GESTIONE PRATICHE GSE/ENEL PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	FP1134094004	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
353	TECNICHE DI GRAFICA PUBBLICITARIA	FP1134094005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
354	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AL RECUPERO CREDITI - STRAGIUDIZIALE	FP1134192001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
355	TECNICHE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA NEL SETTORE LEGALE	FP1134193001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
356	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN PROCESSI DI CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE	FP1134193002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
357	TECNICHE DI CONSULENZA E VERTENZA SUL LAVORO	FP1134193003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
358	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	FP1134193004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
359	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AI LAVORI DI CONTABILITÀ E GESTIONE MAGAZZINO	FP1134208001	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
360	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ATTIVITÀ DI SEGRETERIA UFFICIO MARKETING	FP1134208002	ASSEFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
361	TECNICHE DI ELABORAZIONE DATI CONTABILI	FP1134235001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
362	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'AREA COMMERCIALE	FP1134235002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
363	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SVILUPPO DI CAMPAGNE COMMERCIALI E MARKETING	FP1134235003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
364	TECNICHE DI RECEPTION ALBERGHIERA	FP1134235004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50

365	TECNICHE DI ELABORAZIONE DATI CONTABILI	FP1134235005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
366	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ASSISTENZA ALL'INFANZIA	FP1134258001	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
367	TECNICHE DI ASSISTENZA SCOLASTICA	FP1134258002	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
368	PERCORSO PROFESSIONALIZANTE IN GESTIONE DELLE ATTIVITA' PRESSO STUDIO DI ELABORAZIONE DATI CONTABILI	FP1134258003	EXFORM	2011	5.904,00	5.904,00	50
369	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	FP1134303001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
370	TECNICHE CONTABILI IN SOCIETA' COOPERATIVA	FP1134303002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	5.904,00	5.904,00	50
371	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AL FRONT OFFICE	FP1134305001	EDILMASTER	2011	5.904,00	5.904,00	50
372	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	FP1134325001	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2011	5.904,00	5.904,00	50
373	TECNICHE DI SEGRETERIA E BACK OFFICE	FP1134332001	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
374	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	FP1134332002	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
375	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATO AMMINISTRATIVO E BACK OFFICE	FP1134332003	ARS FUTURA	2011	5.904,00	5.904,00	50
376	TECNICHE DEI SERVIZI DI RECEPTION	FP1134353001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
377	TECNICHE SOCIO- ASSISTENZIALI PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP MENTALE	FP1134353002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50

378	TECNICHE DI PRODUZIONE E DI CONFEZIONAMENTO DI TATUAGGI TEMPORANEI	FP1134353003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
379	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI	FP1134353004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
380	TECNICHE DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	FP1134353005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
381	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO [illegible] ELETTRICA	FP1134353006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
382	TECNICHE DI GESTIONE ORGANIZZATIVA E DI CONTROLLO DEL CANTIERE	FP1134353007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
383	TECNICHE DI GESTIONE AREA COMMERCIALE SETTORE TRASPORTI	FP1134353008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
384	TECNICHE DI INVERSION OF CONTROL CON FRAMEWORK SPRING	FP1134353009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.904,00	5.904,00	50
385	TECNICHE DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE A SCOPO SOCIALE	FP1134614001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
386	TECNICHE DI CONSULENZA AZIENDALE	FP1134614002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
387	TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE	FP1134614003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
388	TECNICHE PER LA MANUTENZIONE DI MACCHINE INDUSTRIALI	FP1134614004	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
389	TECNICHE DI SMONTAGGIO E RIPARAZIONE DI PRODOTTI ELETTROMECCANICI	FP1134614005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
390	TECNICHE DI LABORATORIO E PRODUZIONE DI GELATO	FP1134614006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50

391	TECNICHE DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	FP1134614007	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
			Totale con finanziamento		2.308.464,00	2.308.464,00	
			Totale		2.308.464,00	2.308.464,00	
			Totale con finanziamento		2.308.464,00	2.308.464,00	
			Totale		2.308.464,00	2.308.464,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - SETTEMBRE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPW31E	FP1133612002	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO IMPIEGATO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE
22EAPW31E	FP1133062001	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN SALDATURA	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO
22EAPW31E	FP1132227002	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER EDUCATORE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI
22EAPW31E	FP1131909002	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AL SISTEMA INFORMATICO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE
22EAPW31E	FP1129940004	GESTIONE DELL'ATTIVITA' PER LA PRIMA INFANZIA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1129911001	ASSISTENTE DEL RESPONSABILE TECNICO DI CANTIERE EDILE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EDILMASTER
22EAPW31E	FP1122146001	TECNICHE PER LA GESTIONE DI SICUREZZA QUALITA' E AMBIENTE 1	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA
22EAPW31E	FP1121693001	ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CONCENTRO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE
22EAPW31E	FP1121275001	ADDETTA AL MAGAZZINO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1121233002	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN AREA AMMINISTRATIVA	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1121133001	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN GESTIONE DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE - FONDAZIONE
22EAPW31E	FP1120668002	ADDETTA AI PROGRAMMI PROMOZIONALI	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120668001	ADDETTA ALLA GESTIONE TECNICO-COMMERCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120236007	ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120236006	ADDETTA GESTIONE DATA BASE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120236005	ADDETTO GESTIONE DATA BASE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120236004	ADDETTO DI SUPPORTO AL CONTROLLO DI GESTIONE ED ALL'AMMINISTRAZIONE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120236003	ADDETTA UFFICIO TECNICO COMMERCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120236002	ADDETTA SICUREZZA E AMBIENTE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE
22EAPW31E	FP1120236001	ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IFOR ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE - IMPRESA SOCIALE

11_42_1_DDS_PROG GEST 3519_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 27 settembre 2011, n. 3519/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Programma specifico n. 14 bis. Approvazione prototipi formativi relativi alla costituzione di un catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a valere sull'asse 1 - Adattabilità - azione 13 - Scadenza presentazione 30 giugno 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1766/LAVFOR.FP del 18 maggio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 1° giugno 2011, con il quale è stato pubblico l'Avviso per la costituzione di un catalogo formativo rivolto all'aggiornamento professionale di lavoratori nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante attività formative ulteriori rispetto alla formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dalla normativa vigente, in attuazione del programma specifico n. 14 bis del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011, nell'ambito dell'attuazione dell'asse prioritario 1 - Adattabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 13 "Iniziative a sostegno della salute e della sicurezza sul lavoro";
PRECISATO che i prototipi formativi costituenti l'offerta formativa devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, dal 2 giugno 2011 ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2011;
EVIDENZIATO che i prototipi formativi vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
RICHIAMATO il paragrafo 4 "Soggetti proponenti e soggetti attuatori" dell'Avviso il quale prevede, al comma 1, che i soggetti proponenti ai fini della realizzazione delle operazioni devono risultare titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale nella macrotipologia C nel settore formativo corrispondente al settore di riferimento sia in teoria che in pratica;
VISTI i prototipi formativi presentati entro il 30 giugno 2011;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 10 agosto 2011;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 36 operazioni delle quali 30 hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili mentre 6 non sono risultate ammissibili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi formativi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 30 prototipi formativi relativi all'azione 13;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi formativi presentati entro il 30 giugno 2011, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 30 prototipi formativi relativi all'azione 13.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 settembre 2011

FERFOGLIA

11_42_1_DDS_PROG GEST 3519_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3519
di data 27/09/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GIUGNO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21BBPF13_P Prototipi

OB. 2 ASSE 1BB PER TIP.F, AZ. 13 - Iniziative a sostegno della salute e della sicurezza sul lavoro

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	PREVENZIONE E GESTIONE DEL PERICOLO NEI LAVORI DI COSTRUZIONE	FP1121850001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	50
2	PREVENZIONE E GESTIONE DEL PERICOLO NEI PROCESSI DI PRODUZIONE DEI METALLI	FP1121850002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	50
3	PREVENZIONE E GESTIONE DEL PERICOLO NEI PROCESSI DI LAVORAZIONE DEI METALLI	FP1121850003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	50
4	PREVENZIONE E GESTIONE DEL PERICOLO NEI PROCESSI DI LAVORAZIONE METALMECCANICA	FP1121850004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	50
5	PREVENZIONE E GESTIONE DEL PERICOLO NEI PROCESSI DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	FP1121850005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	50
6	PREVENZIONE E GESTIONE DEL PERICOLO NEI PROCESSI DI FABBRICAZIONE DEI MOBILI	FP1121850006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	50
7	SALUTE E SICUREZZA NELL'AZIENDA AGRICOLA ESTENSIVA	FP1121854001	CE.F.A.P.	2011	50
8	SALUTE E SICUREZZA NELL'AZIENDA AGRICOLA SPECIALIZZATA	FP1121854002	CE.F.A.P.	2011	50
9	SALUTE E SICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	FP1121854003	CE.F.A.P.	2011	50
10	SALUTE E SICUREZZA IN SILVICOLTURA E FORESTAZIONE	FP1121854004	CE.F.A.P.	2011	50
11	PREVENIRE I RISCHI DA LAVORAZIONI MECCANICHE - MEC1	FP1122141001	IRES FVG	2011	50

12	PREVENIRE I RISCHI DA SALDATURA - MEC2	FP1122141002	IRES FVG	2011	50
13	PREVENIRE I RISCHI DA MONTAGGIO MECCANICO - MEC3	FP1122141003	IRES FVG	2011	50
14	PREVENIRE I RISCHI DA MANUTENZIONE/COLLAUDO NEL SETTORE MECCANICO - MEC4	FP1122141004	IRES FVG	2011	50
15	PREVENIRE I RISCHI DA FUSIONE DI METALLI - MET1	FP1122141005	IRES FVG	2011	50
16	PREVENIRE I RISCHI DA FORMATURA NELLA METALLURGIA - MET2	FP1122141006	IRES FVG	2011	50
17	PREVENIRE I RISCHI DA MANUTENZIONE E RIPRISTINO NELLA METALLURGIA - MET3	FP1122141007	IRES FVG	2011	50
18	PREVENIRE I RISCHI DA LAVORI IN QUOTA NELLA METALLURGIA - MET4	FP1122141008	IRES FVG	2011	50
19	LAVORARE BENE LAVORARE SICURI - LA SICUREZZA NELLA CARPENTERIA: CASSERI E SOLAI	FP1122144001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	50
20	LAVORARE BENE LAVORARE SICURI - LA SICUREZZA NELLE DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI	FP1122144002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	50
21	LAVORARE BENE LAVORARE SICURI - LA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI ASPETTI ELETTRICI IN CANTIERE	FP1122144003	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	50
22	LAVORARE BENE LAVORARE SICURI - LA SICUREZZA NEI LAVORI EDILI SVOLTI IN ALTEZZA DI BREVE DURATA	FP1122144004	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	50
23	GESTIRE IL RISCHIO DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLA FABBRICAZIONE DI MOBILI	FP1122147001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	50
24	GESTIRE IL RISCHIO DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI [illegible] METALMECCANICA	FP1122147002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	50

25	MOTIVARE ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI ELETTRICO E DI CADUTE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI DI EDIFICI	FP1122148001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	50
26	MOTIVARE ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO DI INFORTUNI NEL SETTORE METALMECCANICO	FP1122148002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	50
27	LA SICUREZZA NELLE LAVORAZIONI IN ALTEZZA	FP1122149001	EDILMASTER	2011	50
28	UTILIZZARE IN SICUREZZA LE ATTREZZATURE E MACCHINE DA CANTIERE	FP1122149002	EDILMASTER	2011	50
29	LA SICUREZZA NELLA CARPENTERIA: CASSERI E SOLAI	FP1122149003	EDILMASTER	2011	50
30	LA SICUREZZA NELLE DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI	FP1122149004	EDILMASTER	2011	50

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - GIUGNO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21BBPF13_P Prototipi	FP1122179006	PROTOTIPO SICUREZZA FABBRICAZIONE MOBILI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ARS FUTURA
21BBPF13_P Prototipi	FP1122179005	PROTOTIPO SICUREZZA COSTRUZIONI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ARS FUTURA
21BBPF13_P Prototipi	FP1122179004	PROTOTIPO SICUREZZA FATTORIE DIDATTICHE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ARS FUTURA
21BBPF13_P Prototipi	FP1122179003	PROTOTIPO SICUREZZA LEGNO	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ARS FUTURA
21BBPF13_P Prototipi	FP1122179002	PROTOTIPO SICUREZZA ALLEVAMENTO ANIMALI	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ARS FUTURA
21BBPF13_P Prototipi	FP1122179001	PROTOTIPO SICUREZZA COLTIVAZIONE AGRICOLA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ARS FUTURA

11_42_1_DDS_PROG GEST 3526_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 28 settembre 2011, n. 3526/ LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 59 - Polo formativo di istruzione e formazione tecnico-superiore ICT. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - azione 70 - piano formativo ICT - mese di giugno 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12439/LAVFOR.FP del 2 novembre 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 10 novembre 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione del Piano formativo per la realizzazione, da parte del Polo IFTS ICT - Information Communication Technology - di percorsi di formazione superiore rivolti a occupati, disoccupati, non occupati finalizzati all'accrescimento delle competenze possedute per il rafforzamento della propria posizione lavorativa e per l'inserimento o reinserimento professionale, a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 59 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;

VISTO il decreto n. 13376/LAVFOR.FP del 3 dicembre 2010 con il quale è stato modificato ed integrato il paragrafo 3 dell'Avviso;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 70 "Interventi di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati per gli adulti e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro";

VISTO il decreto n. 1333/LAVFOR.FP di data 13 aprile 2011 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi relativi al Piano formativo ICT - Information Communication Technology presentati entro il 17 dicembre 2010;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 200.000, 00;

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo IFTS ICT nel mese di giugno 2011;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo per un costo complessivo di euro 6.464, 00, di cui un contributo pubblico di euro 5.440, 00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 5.440, 00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 194.560, 00;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni

ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo IFTS ICT nel mese di giugno 2011, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo per un costo complessivo di euro 6.464, 00, di cui un contributo pubblico di euro 5.440, 00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 settembre 2011

FERFOGLIA

11_42_1_DDS_PROG GEST 3526_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3526
di data 28/09/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GIUGNO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IAPF70ICTT_Cloni

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 70ICTT - Interventi di natura sistemica e sperimentale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE AVANZATE DI SVILUPPO DATABASE IN AMBIENTE SQL	FP1121158001	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT 09-12	2011	6.464,00	5.440,00	50
			Totale con finanziamento		6.464,00	5.440,00	
			Totale		6.464,00	5.440,00	
			Totale con finanziamento		6.464,00	5.440,00	
			Totale		6.464,00	5.440,00	

11_42_1_DDS_PROG GEST 3541_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 settembre 2011, n. 3541/LAVFOR.FP/2011

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - mese di luglio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo", "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600, 00, ripartita in euro 119.860, 00 per attività rivolte a presidi e insegnanti delle scuole superiori, euro 209.755, 00 per attività rivolte a lavoratori stranieri, euro 299.650, 00 per attività rivolte a lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività, euro 119.860, 00 per attività rivolte a lavoratori stagionali nel settore agricolo, euro 209.755, 00 per attività rivolte a datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice civile, lavoratori autonomi, euro 119.860, 00 per attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ed euro 119.860, 00 per attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 2975/LAVFOR.FP dell'11 agosto 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di giugno 2011 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori stranieri è di complessivi euro 137.955, 00, per quanto riguarda le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività è di complessivi euro 262.250, 00, per quanto riguarda le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI è di complessivi euro 150.555, 00, e per quanto riguarda le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza è di complessivi euro 24.060, 00;

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di

enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di luglio 2011;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 12.400, 00, di cui 2 edizioni afferenti le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività per un costo complessivo di euro 10.000, 00, e 1 edizione afferente le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI per un costo complessivo di euro 2.400, 00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4027 - competenza derivata 2010 - euro 12.400, 00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda le attività rivolte a con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività è di complessivi euro 252.250, 00, e per quanto riguarda le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI è di complessivi euro 148.155, 00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di luglio 2011, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 12.400, 00, di cui 2 edizioni afferenti le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività per un costo complessivo di euro 10.000, 00, e 1 edizione afferente le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI per un costo complessivo di euro 2.400, 00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4027 - competenza derivata 2010 - euro 12.400, 00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 29 settembre 2011

FERFOGLIA

11_42_1_DDS_PROG GEST 3541_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3541
di data 29/09/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - LUGLIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_C Cloni

FORMAZIONE SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	L'IDONEITÀ TECNICA DELL'IMPRESA E DEL LAVORATORE AUTONOMO. DUVRI E POS (LINEA INTERVENTO 5)	FP1122182001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	2.400,00	2.400,00	50
			Totale con finanziamento		2.400,00	2.400,00	
			Totale		2.400,00	2.400,00	

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREVENIRE I PROBLEMI CORRELATI [illegible] DI ALCOOL, FARMACI E ALTRE SOSTANZE (LINEA INTERVENTO 3)	FP1123967001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
2	COME ORGANIZZARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO IN SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 3)	FP1123967002	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
			Totale con finanziamento		10.000,00	10.000,00	
			Totale		10.000,00	10.000,00	
			Totale con finanziamento		12.400,00	12.400,00	
			Totale		12.400,00	12.400,00	

11_42_1_DDS_PROG GEST 3620_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 ottobre 2011, n. 3620/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Programma specifico n. 46 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Catalogo interregionale dell'alta formazione. Approvazione operazioni di erogazione dei voucher per l'accesso alle offerte formative inserite nel Catalogo interregionale alta formazione a valere sull'asse 4 - Capitale umano - scadenza 4 agosto 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1485/LAVFOR.FP del 25 aprile 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 46 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011, che prevede:
a. la selezione degli Organismi di formazione che possono presentare offerte formative da inserire nel Catalogo interregionale dell'Alta Formazione;
b. la presentazione e la selezione delle offerte formative da inserire nel Catalogo;
c. la presentazione di domande per l'assegnazione di voucher per la partecipazione alle offerte formative del Catalogo;
VISTO il decreto n. 1595/LAVFOR.FP del 3 maggio 2011 con il quale sono stati modificati gli articoli 15 e 18 del suddetto Avviso;
VISTO il decreto n. 2275/LAVFOR.FP del 30 giugno 2011 con il quale sono stati modificati l'articolo 2 e la tabella dell'Allegato 1 del suddetto Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede una disponibilità finanziaria per la concessione di voucher pari ad euro 1.000.000, 00, di cui euro 600.000, 00 per i soggetti disoccupati (anche in mobilità)/inoccupati ed euro 400.000, 00 per i soggetti occupati (anche in CIG/CIGS);
EVIDENZIATO che le richieste dei richiedenti l'erogazione dei voucher per l'accesso alle offerte formative presenti nel Catalogo sono valutate con il sistema di ammissibilità di cui al citato Avviso;
VISTO il decreto n. 2284/LAVFOR.FP del 1° luglio 2011 con il quale sono stati approvati l'elenco degli Organismi di formazione ammessi a presentare offerte formate da inserire nel Catalogo e l'elenco delle offerte formative da inserire nel Catalogo;
PRECISATO che le domande di erogazione dei voucher per l'accesso alle offerte formative presenti nel Catalogo devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, sede distaccata di Udine, entro le ore 12.30 del 4 agosto 2011;
VISTE le domande di erogazione dei voucher presentate dai richiedenti aventi titolo alla fruizione dei voucher presentate entro il 4 agosto 2011;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle domande di erogazione dei voucher presentate entro il 4 agosto 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.37221/FP.13.1 del 30 settembre 2011;
PRESO atto che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 401 operazioni delle quali 387 hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili mentre 14 non sono risultate ammissibili;
EVIDENZIATO che, in base a quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, dell'Avviso, è possibile una diversa destinazione delle risorse finanziarie, nel senso che le somme non utilizzate per una graduatoria possono essere utilizzate per l'altra;
EVIDENZIATO che la valutazione delle domande di erogazione dei voucher presentate entro il 4 agosto 2011 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
a. graduatoria delle operazioni relative all'erogazione di voucher formativi a favore di soggetti disoc-

cupati/inoccupati (allegato 1 parte integrante/n. 72 domande per un totale di euro 235.164, 21, tutte finanziate);
b. graduatoria delle operazioni relative all'erogazione di voucher formativi a favore di soggetti occupati/CIG e CIGS (allegato 2 parte integrante/n. 315 domande per un totale di euro 1.052.387, 29, di cui n. 233 domande finanziate per un totale di euro 764.745, 78);
c. elenco delle operazioni non ammesse (allegato 3 parte integrante);
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle domande di erogazione dei voucher presentate dai richiedenti aventi titolo presentate entro il 4 agosto 2011, sono approvati i seguenti documenti:
a. graduatoria delle operazioni relative all'erogazione di voucher formativi a favore di soggetti disoccupati/inoccupati (allegato 1 parte integrante/n. 72 domande per un totale di euro 235.164, 21, tutte finanziate);
b. graduatoria delle operazioni relative all'erogazione di voucher formativi a favore di soggetti occupati/CIG e CIGS (allegato 2 parte integrante/n. 315 domande per un totale di euro 1.052.387, 29, di cui n. 233 domande finanziate per un totale di euro 764.745, 78);
c. elenco delle operazioni non ammesse (allegato 3 parte integrante).
2. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 ottobre 2011

FERFOGLIA

11_42_1_DDS_PROG GEST 3620_2_ALL1

Allegato 1 al decreton. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI DISOCCUPATI / INOCCUPATI E IN MOBILITA'

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
1	83764	PRUNA	MAGDALENA	UD	17	8.000,00	2.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	5.500,00
2	105362	MEDESANI	VALENTINA	GO	15	3.000,00	750,00	2.250,00	0,00	2.250,00	2.250,00
3	102240	AVOLEDO	VALENTINA	PN	15	2.500,00	700,00	1.800,00	0,00	1.800,00	1.800,00
4	97286	ORSO	SILVIA	UD	15	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
5	114515	GRIMALDI	MARIA	UD	15	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
6	112181	CARRARELLO	MARCO	PN	15	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00
7	98283	COMELLI	SILVANA	UD	14	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
8	85886	CANDREA	CRISTINA	UD	14	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
9	95274	TURCO	ROSSELLA	UD	14	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
10	123253	CHINELLATO	ELEONORA	PN	14	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
11	88105	SPAGNUL	CINZIA	GO	14	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
12	81891	GRANO	MARCO	UD	14	6.000,00	161,81	4.680,00	1.158,19	5.838,19	5.838,19
13	110372	MIANULLI	MARIA	UD	13	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
14	97278	LAZZARINI	EVA	UD	13	1.900,00	380,00	1.520,00	0,00	1.520,00	1.520,00
15	94521	ABELLI	SILVIA	UD	13	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
16	97874	PISARONI	NASTASSIA	GO	13	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
17	88611	SELVELLI	GIUSTINA	GO	13	1.900,00	380,00	1.520,00	0,00	1.520,00	1.520,00
18	86074	DE NARDO	GRETA	UD	13	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
19	82492	MAIURANO	VANESSA	UD	13	6.800,00	0,00	5.440,00	1.439,56	6.879,56	6.879,56
20	102168	DI BERNARDO	FEDERICO	UD	13	4.200,00	840,00	3.360,00	0,00	3.360,00	3.360,00
21	106806	SANCHEZ	MARYLEN	UD	12	2.000,00	400,00	1.600,00	0,00	1.600,00	1.600,00
22	106550	CIMOLINO	VALERIA	PN	12	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00
23	94023	CISILIN	FRANCESCA	TS	12	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
24	96288	TASSO	GIULIA	UD	12	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
25	84160	BRAIDA	NICOLE	GO	12	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
26	82252	SURACE	LUCA	UD	12	5.040,00	315,31	3.777,00	947,69	4.724,69	4.724,69
27	95416	ROSATI	ALBERTO	UD	12	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
28	103689	CODUTTI	LAURA	UD	11	1.900,00	380,00	1.520,00	0,00	1.520,00	1.520,00
29	111420	ZOTTI	ELENA	GO	11	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
30	102405	FABBRO	CHIARA	UD	11	4.200,00	840,00	3.360,00	0,00	3.360,00	3.360,00
31	94408	MORETTON	SARA	PN	11	3.000,00	49,74	2.400,00	550,26	2.950,26	2.950,26
32	85092	SAVONITTI	CINZIA	UD	11	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
33	106472	ALOE	GIUSEPPINA	PN	11	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
34	98849	BOSCO	MARIA	UD	11	5.000,00	1.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
35	89099	PAVAN	CARLOTTA	UD	11	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
36	126278	BALOSSI	ELISABETTA	PN	11	1.900,00	380,00	1.520,00	0,00	1.520,00	1.520,00
37	107952	MONTINARO	NICOLETTA	PN	11	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00
38	81575	GREGO	CINZIA	PN	11	4.200,00	840,00	3.360,00	0,00	3.360,00	3.360,00
39	90001	DA ROS	VANESSA	UD	11	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
40	98806	FANTINI	MICHELE	UD	11	5.000,00	1.250,00	3.750,00	0,00	3.750,00	3.750,00

Allegato 1 al decreton. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI DISOCCUPATI / INOCCUPATI E IN MOBILITA'

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
41	83675	SARO	GABRIELE	UD	11	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
42	101854	VALERI	ELVI	PN	11	4.600,00	1.150,00	3.450,00	0,00	3.450,00	3.450,00
43	110217	VERDE	GIUSEPPE	TS	11	1.900,00	380,00	1.520,00	0,00	1.520,00	1.520,00
44	82476	ZANETTE	GABRIELE	PN	11	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
45	109476	ZANELLO	PAOLA	UD	10	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
46	85965	PROSPERI	MARA	UD	10	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
47	109959	DONATI	ALESSANDRA	UD	10	5.000,00	578,49	4.000,00	421,51	4.421,51	4.421,51
48	87328	BIANCHETTI	ANNA	PN	10	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00
49	119137	MENEGON	GIADA	PN	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
50	103346	DE CAROLIS	VERONICA	TS	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
51	94655	PESSOT	ELENA	PN	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
52	91449	TONINO	MARCO	UD	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
53	101021	ALBERTI	RICCARDO	TS	10	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
54	111452	IVONE	FEDERICO	GO	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
55	107664	MAZZA	SUSANNA	PN	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
56	106901	BELLANCA	FRANCESCA	GO	9	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
57	112732	MANZON	VANESSA	PN	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
58	103540	MICHIELI	ANNA	PN	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
59	94635	SIRI NANGAH	SPORA	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
60	88499	BERTIN	ANTONELLA	PN	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
61	99656	MARTIN	BETTI	PN	8	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00
62	84846	MUSURUANA	CAMILLA	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
63	84275	ZUPIN	FRANCESCA	TS	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
64	111456	CEDOLIN	IRENE	PN	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
65	117202	FABBRO	FEDERICO	UD	8	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
66	110133	ZULIANI	ALESSANDRO	UD	8	4.200,00	840,00	3.360,00	0,00	3.360,00	3.360,00
67	98788	MACOR	MATTEO	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
68	103873	MARCUZZI	FABIO	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
69	111910	FERRACIN	FEDERICA	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
70	111568	SAFARIKAS	NICOLA	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
71	100022	BRUNIERA	ANDREA	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
72	100319	CIMOLAI	MATTEO	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
						290.940,00	55.855,35	230.647,00	4.517,21	235.164,21	235.164,21

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
1	89239	FABRIS	STEFANIA	26/12/1981	UD	18	11.600,00	6.600,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
2	112464	MASSARUTTI	MARCIANA	19/10/1977	UD	15	3.800,00	900,00	2.900,00	0,00	2.900,00	2.900,00
3	96240	DE FENT	ELENA	14/03/1983	UD	15	3.000,00	0,00	2.400,00	1.439,56	3.839,56	3.839,56
4	121011	BERTIN	FABIANA	10/02/1984	UD	15	4.000,00	850,00	3.150,00	0,00	3.150,00	3.150,00
5	98627	RIZZARDINI	CLAUDIA	24/12/1980	UD	14	5.000,00	1.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
6	99302	IURI	NADIA	29/06/1981	UD	14	3.200,00	720,00	2.480,00	0,00	2.480,00	2.480,00
7	109565	COSTINI	MARTINA	15/09/1983	UD	14	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
8	103990	PASSARINO	ALBERTO	30/03/1969	UD	14	3.000,00	690,00	2.310,00	0,00	2.310,00	2.310,00
9	104157	ARNOSTI	ALBERTO	06/08/1981	UD	14	3.000,00	750,00	2.250,00	0,00	2.250,00	2.250,00
10	97863	GEPPINI	DAMIANO	07/01/1985	UD	14	5.000,00	1.150,00	3.850,00	0,00	3.850,00	3.850,00
11	89255	VILLEGAS	LUZ FENEY	07/05/1965	UD	13	4.600,00	366,58	3.680,00	553,42	4.233,42	4.233,42
12	119878	POMPONI	TIZIANA	28/05/1968	GO	13	2.200,00	540,00	1.660,00	0,00	1.660,00	1.660,00
13	99055	DE SANTIS	GABRIELLA	03/03/1970	GO	13	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
14	119111	FUMIS	LICIA	16/06/1970	GO	13	2.200,00	490,00	1.710,00	0,00	1.710,00	1.710,00
15	99642	FONZAR	ANNA	20/06/1973	UD	13	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
16	83230	MARTINA	MARIA	01/02/1974	UD	13	2.200,00	506,00	1.694,00	0,00	1.694,00	1.694,00
17	101741	OTTONI	ERIKA	17/01/1975	GO	13	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
18	105210	PARENTIN	ALESSANDRA	25/04/1977	GO	13	4.000,00	880,00	3.120,00	0,00	3.120,00	3.120,00
19	109400	FACHIN	BARBARA	23/11/1977	UD	13	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
20	108596	PERSOGLIA	CRISTINA	29/04/1978	UD	13	4.400,00	458,49	3.520,00	421,51	3.941,51	3.941,51
21	99534	MILAN	CHIARA	19/09/1978	UD	13	3.200,00	800,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
22	89763	DEANA	ALESSANDRO	21/03/1981	UD	13	4.500,00	1.800,00	2.700,00	0,00	2.700,00	2.700,00
23	87003	FABRO	ALESSIO	06/05/1984	UD	13	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
24	104869	ROSARELLI	MATTEO	29/05/1988	GO	13	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
25	118378	CERNO	NICCOLÒ	21/01/1990	UD	13	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
26	113184	LAZZARONI	DONATELLA	16/12/1960	PN	12	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00
27	101610	VACCHER	DAEN	28/12/1960	PN	12	4.000,00	1.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
28	113588	ANCONA	MARIA	16/05/1963	PN	12	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
29	99698	DEGANO	EMANUELA	06/01/1972	UD	12	3.000,00	750,00	2.250,00	0,00	2.250,00	2.250,00
30	108867	SERRAVALLE	TIZIANA	03/05/1975	GO	12	5.000,00	1.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
31	104345	BUDINO	FRANCESCA	20/09/1975	UD	12	3.800,00	760,00	3.040,00	0,00	3.040,00	3.040,00
32	91684	SAICO	LEYLA	17/10/1976	GO	12	5.520,00	1.104,00	4.416,00	0,00	4.416,00	4.416,00
33	124196	DI ROSA	EMANUELA	29/03/1977	UD	12	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
34	117984	RUSSO	EVELINA	05/11/1977	UD	12	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
35	123608	VEZZI	ELIA	13/11/1977	UD	12	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
36	115100	TOMASELLI	CLAUDIA	10/08/1980	TS	12	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
37	103878	HUTTER	ALESSANDRA	13/02/1982	UD	12	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
38	115699	POZZETTO	CHIARA	27/11/1982	UD	12	6.000,00	1.250,00	4.750,00	0,00	4.750,00	4.750,00
39	103177	FAVRET	SERENA	11/05/1983	TS	12	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
40	95272	ZAGHIS	ROBERTA	29/09/1983	UD	12	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
41	108039	BURIGANA	VALENTINA	09/07/1985	PN	12	3.000,00	1.600,00	1.400,00	0,00	1.400,00	1.400,00
42	101461	LICCIARDELLO	GIULIA	15/01/1986	GO	12	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
43	103891	DI BIDINO	LAURA	20/07/1991	UD	12	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
44	105748	BUGATTO	RANIERI	26/01/1962	GO	12	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
45	83296	BINCOLETTO	FEDERICO	15/02/1968	UD	12	4.000,00	1.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
46	115423	BOSCAROL	DAVIDE	19/04/1974	GO	12	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
47	106770	PERUZZI	MARCO	14/12/1982	PN	12	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
48	107888	BORTOLOSSI	MATTEO	28/11/1984	UD	12	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00
49	127036	FRANCESCUTTO	DANIELA	09/01/1954	PN	11	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
50	100661	BELLINI	TIZIANA	10/10/1968	UD	11	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
51	94553	VOLPE	GRAZIELLA	09/06/1969	PN	11	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
52	94708	FABRO	MARA	30/12/1971	UD	11	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
53	109394	STRAULINO	ALESSANDRA	14/10/1973	UD	11	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
54	119255	BOCCALON	ASTRID	28/11/1974	PN	11	4.600,00	366,58	3.680,00	553,42	4.233,42	4.233,42
55	87690	MORRA	MONIA	18/11/1975	UD	11	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
56	113049	TAVARIS	PATRIZIA	03/12/1977	UD	11	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
57	85776	BOMBEN	ANNA	13/01/1978	PN	11	4.000,00	900,00	3.100,00	0,00	3.100,00	3.100,00
58	127745	PAGNUTTI	BARBARA	26/10/1980	UD	11	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
59	113143	SACILOTTO	SARADIANA	12/05/1982	PN	11	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
60	95844	ZANINI	ESTER	20/08/1984	UD	11	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
61	113100	NOGAROL	ALESSANDRA	26/09/1984	PN	11	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
62	92550	COCCHI	ROBERTA	27/08/1986	GO	11	3.000,00	0,00	2.400,00	1.439,56	3.839,56	3.839,56
63	105994	CARGNELUTTI	MARCO	06/05/1966	UD	11	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
64	90346	ZILLI	BRUNO	22/11/1966	UD	11	6.650,00	1.650,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
65	86559	GORTANA	MARCO	14/03/1967	UD	11	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
66	113374	BRAVIN	ANDREA	18/09/1967	PN	11	6.000,00	1.600,00	4.400,00	0,00	4.400,00	4.400,00
67	110761	CARBONARA	GIANFRANCO	18/03/1969	TS	11	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
68	97281	DE ROSA	GIAN ANTONIO	30/08/1972	PN	11	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
69	100514	MARCON	MAURO	03/07/1975	UD	11	4.400,00	458,49	3.520,00	421,51	3.941,51	3.941,51
70	94291	COSTANTINI	ALAN	19/01/1981	UD	11	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
71	89092	GARDIN	MATTEO	30/04/1986	UD	11	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00
72	96770	GIORDANI	LIVIA	09/11/1951	UD	10	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
73	94732	GOBBO	PATRIZIA	17/10/1956	UD	10	4.400,00	924,00	3.476,00	0,00	3.476,00	3.476,00
74	106635	MANIÀ	FRANCA	03/07/1958	GO	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
75	89018	PARON	ANNA ROSA	14/01/1964	UD	10	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
76	104517	NONINI	MONICA	13/03/1965	UD	10	2.000,00	420,00	1.580,00	0,00	1.580,00	1.580,00
77	104248	TOMADA	PATRIZIA	31/07/1965	UD	10	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
78	109389	VENIER	MONICA	27/01/1966	UD	10	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
79	93475	CHIUCH	ANTONELLA	07/02/1967	UD	10	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
80	109398	ZAMPARO	MARIA PIA	09/04/1968	UD	10	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
81	115415	CARRIERI	CRISTIANA	10/03/1969	UD	10	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
82	117051	PONTE	GIULIA	04/10/1969	UD	10	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
83	91728	CERNETIG	BARBARA	24/10/1970	UD	10	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
84	123620	NEGRIOLLI	SONIA	21/09/1971	UD	10	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
85	123753	BIANCAVILLA	MARIACRISTIA	04/03/1974	TS	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
86	109425	GIORGIS	VANESSA	01/09/1976	UD	10	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
87	84910	PAIER	BARBARA	30/11/1976	PN	10	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
88	82747	MACOR	SARA	13/08/1977	UD	10	4.400,00	1.000,00	3.400,00	0,00	3.400,00	3.400,00
89	116660	ROS	FRANCESCA	16/09/1980	PN	10	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
90	106349	FOGOLIN	ERIKA	19/07/1981	UD	10	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
91	95239	KOCJAN	GIULY	29/03/1983	UD	10	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
92	109162	PERSOLJA	ROSSANA	09/12/1985	GO	10	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
93	99905	MOMBELLONI	PAOLO	09/12/1971	TS	10	5.000,00	778,49	3.800,00	421,51	4.221,51	4.221,51
94	125075	ZORZETTO	DAVIDE	14/09/1972	TS	10	5.000,00	1.250,00	3.750,00	0,00	3.750,00	3.750,00
95	90460	ZAN	FRANCESCO	16/05/1978	PN	10	5.000,00	1.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
96	113084	SIMARELLI	MASSIMILIANO	24/04/1979	TS	10	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
97	92266	ADAMO	ANDREA	10/08/1982	TS	10	4.800,00	962,00	3.838,00	0,00	3.838,00	3.838,00
98	86917	ERBISTI	MILA	09/02/1955	GO	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
99	96816	STRADI	NICOLETTA	03/09/1962	GO	9	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
100	116399	VENDOLA	MARIA PIA	25/01/1967	UD	9	3.200,00	704,00	2.496,00	0,00	2.496,00	2.496,00
101	94020	FELICE	FEDERICA	02/05/1970	UD	9	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
102	93806	PICCINI	NORINA	02/06/1972	UD	9	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
103	109000	LUPIERI	MONICA	04/01/1973	UD	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
104	82743	PIRAS	SABRINA	16/10/1973	UD	9	4.400,00	1.000,00	3.400,00	0,00	3.400,00	3.400,00
105	90975	CESCHIA	ORNELLA	14/12/1976	UD	9	2.200,00	440,00	1.760,00	0,00	1.760,00	1.760,00
106	110777	BATTISTON	VALENTINA	03/02/1977	UD	9	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
107	86555	FRANCO	PATRIZIA	17/10/1977	PN	9	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
108	81441	SCOTTI	SILVIA	12/03/1979	UD	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
109	86544	TURELLO	MARIA IDA	22/08/1979	UD	9	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
110	97230	BADIN	CLAUDIA	26/08/1982	PN	9	4.200,00	840,00	3.360,00	0,00	3.360,00	3.360,00
111	117120	GREGORI	JESSICA	05/03/1983	TS	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
112	91671	SCARABATTOLA	GIOVANNA	30/05/1983	PN	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
113	101087	DE CASSAN	PAOLA	13/06/1985	TS	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
114	104662	BRAVIN	GIANCARLO	13/02/1955	PN	9	5.000,00	1.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
115	116042	SBRIZZI	PAOLO	08/08/1964	UD	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
116	106889	MACCHITELLA	ERMANNO	23/04/1967	GO	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
117	102710	SAVIAN	GIANLUCA	12/02/1968	PN	9	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
118	117900	ARENA	STEFANO	17/01/1973	GO	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
119	114662	TAPACINO	EDI	18/01/1974	TS	9	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
120	118390	DI LULLO	ANDREA	26/04/1976	UD	9	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
121	85805	POTASSO	FRANCESCO	21/08/1976	UD	9	4.400,00	1.012,00	3.388,00	0,00	3.388,00	3.388,00
122	92609	ZAMPIERI	ANDREA	14/03/1977	UD	9	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
123	83821	MATTARA	GIULIO	06/08/1979	PN	9	4.400,00	968,00	3.432,00	0,00	3.432,00	3.432,00
124	95383	CARNIO	DAMIANO	05/07/1981	UD	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
125	105038	ZANOLIN	GIACOMO	13/03/1982	TS	9	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
126	110942	GALLO	ANTONIO	05/04/1982	GO	9	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
127	95828	MASAT	VALENTINO	09/02/1983	TS	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
128	95601	OLEOTTO	MICHELE	20/10/1985	UD	9	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
129	93761	TARASCO	ANNA	09/08/1953	UD	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
130	105424	BELTRAME	ENZA ROMANA	29/08/1953	UD	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
131	86950	PAGNUTTI	ORIETTA	19/09/1953	UD	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
132	111692	MUSSO	LUISA	19/07/1954	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
133	104980	BUZZAI	PATRIZIA	14/01/1956	TS	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
134	102991	BRISTOT	DARIA	27/03/1956	UD	8	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
135	96762	CALLIGARO	MARIA LUISA	29/01/1958	UD	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
136	89223	ZILLI	DANIELA	14/01/1959	UD	8	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
137	104145	TODONE	TOSCA	27/01/1959	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
138	99857	RINALDI	FLAVIA	07/01/1960	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
139	124824	SCLAUSERO	MICHELA	19/11/1961	UD	8	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
140	96033	TESSARIS	PAOLA	15/03/1962	GO	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
141	93629	CANDOLINI	VILMA	28/04/1962	UD	8	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
142	98039	CLEMENTI	MAURA	17/09/1962	GO	8	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
143	101674	ALTOMARE	OFELIA	01/04/1963	TS	8	7.500,00	326,27	6.000,00	1.173,73	7.173,73	7.173,73
144	98179	DEL DEGAN	SANDRA	30/07/1963	UD	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
145	88635	TURCO	PAOLA	17/03/1964	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
146	95139	SPANGARO	SABRINA	01/05/1964	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
147	122630	MEOT	STEFANIA	04/11/1964	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
148	89697	MUSIAN	LAURA	11/10/1965	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
149	108759	LEPELLERE	GIUSEPPINA	18/10/1965	UD	8	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
150	88513	FILIPUZZI	STEFANIA	03/12/1965	PN	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
151	87277	GIACOMUZZI	PAOLA	26/01/1966	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
152	120568	FINCO	FRANCESCA	05/02/1966	UD	8	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00
153	105001	LENA	MARIA	21/06/1966	PN	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
154	83262	IURETIGH	FRANCESCA	14/04/1967	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
155	89017	COSTANTINI	ANTONELLA	13/10/1967	UD	8	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
156	95574	DELNERI	SABRINA	21/12/1967	GO	8	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
157	89259	FERRO	MICHELA	31/10/1969	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
158	111511	COLACI	ALESSANDRA	29/01/1971	UD	8	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
159	114652	ZORZI	BARBARA	08/09/1971	UD	8	3.000,00	650,00	2.350,00	0,00	2.350,00	2.350,00
160	116685	PASTOR	FRANCA	16/03/1972	PN	8	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
161	87294	TONZAR	CRISTINA	21/07/1972	GO	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
162	95659	COLLAVIN	STEFANIA	19/04/1974	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
163	102847	DORIGO	DOMINGA	14/09/1975	PN	8	3.200,00	704,00	2.496,00	0,00	2.496,00	2.496,00
164	112488	PIVA	MERY	30/10/1975	UD	8	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
165	107390	COMINI	AGNESE	13/03/1976	UD	8	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
166	102768	GIAVARESCO	SONIA	14/02/1978	UD	8	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
167	101863	MIOTTO	FRIDA	25/02/1978	PN	8	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00
168	83901	ROSSO	MICHELA	29/07/1980	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
169	100583	PASCUT	STEFANIA	04/12/1980	UD	8	4.500,00	0,00	3.600,00	1.439,56	5.039,56	5.039,56
170	111397	NASSINVERA	SARA	25/06/1981	UD	8	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
171	87368	VALENTE	RAFFAELLA	17/05/1982	PN	8	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
172	86629	PARAVAN	LETIZIA	09/09/1982	UD	8	5.000,00	1.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
173	86645	PARAVAN	CRISTINA	09/09/1982	UD	8	5.000,00	1.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
174	95979	VORANO	CINZIA	08/08/1983	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
175	116771	GREGORUTTI	MARZIA	12/03/1984	GO	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
176	107493	CATTANEO	LAURA	01/10/1985	UD	8	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00
177	120215	NICOLAUSIG	ERICA	21/12/1985	GO	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
178	112402	SOSSI	ANDREA	06/08/1987	TS	8	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00
179	93623	PEIFFER	SARA	05/03/1990	GO	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
180	87691	MUSSO	DINO	04/03/1949	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
181	85771	PAGLIARICCI	GINO	28/06/1958	UD	8	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
182	127187	BARBURINI	STEFANO	25/01/1960	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
183	121521	ASTOLFI	ALBERTO	31/03/1964	PN	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
184	86867	IMPAGNATIELLO	ANTONIO	24/07/1969	UD	8	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
185	98735	BINCOLETTO	LUCA	20/11/1972	PN	8	5.000,00	1.250,00	3.750,00	0,00	3.750,00	3.750,00
186	109375	RECH	GABRIELE	21/02/1975	UD	8	3.600,00	795,00	2.805,00	0,00	2.805,00	2.805,00
187	114391	CAPORALE	DENIS	11/08/1975	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
188	88234	BALLADINI	MIRCO	05/10/1976	TS	8	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
189	89401	VERNUCCI	CRISTIAN	08/03/1977	UD	8	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
190	120856	DE ASCANIS	MAURIZIO	02/02/1979	UD	8	2.000,00	425,00	1.575,00	0,00	1.575,00	1.575,00
191	104598	FRAPPA	FRANCESCO	10/04/1981	UD	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
192	97867	CIAPPINA	FABIO	03/06/1981	PN	8	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
193	89559	NICODEMO	TOBIA	16/08/1985	PN	8	5.520,00	1.114,00	4.406,00	0,00	4.406,00	4.406,00
194	99189	MERIGGIOLI	ORIELLA	23/03/1962	TS	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
195	127350	MARTIN	MILENA	17/12/1962	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
196	99356	LAUZANA	NATALINA	09/01/1963	TS	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
197	119549	CORONA	SILVANA	15/01/1965	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
198	97121	ZADRO	BARBARA	14/07/1966	PN	7	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00
199	98361	FONTANA	SABRINA	04/01/1967	GO	7	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
200	116710	FUMOLO	CLAUDIA	29/09/1967	GO	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
201	124072	VACCHER	FLAVIA	11/10/1967	PN	7	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00
202	86083	DOUPOVCOVÀ	LENKA	12/09/1968	UD	7	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
203	104402	VENDRAME	LUCIA	26/09/1968	GO	7	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
204	98215	DEMARTIN	ANTONELLA	03/11/1968	GO	7	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
205	103116	DONATI	DEBORA	15/02/1969	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
206	115034	DEL NEVO	ANNAPAOLA	16/05/1969	GO	7	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00
207	96158	SCOTTI	FEDERICA	31/07/1969	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
208	106245	VIOLINO	ALESSIA	22/09/1969	UD	7	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
209	124543	VENUTO	PATRIZIA	04/10/1970	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
210	98434	SPITALERI	LAURA	23/11/1970	GO	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
211	119540	PARAVANO	PAOLA	03/07/1971	UD	7	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
212	91425	RUDEZ	JASMIN	23/06/1972	TS	7	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	3.680,00
213	107758	LOPOPOLO	CHIARA	02/04/1973	UD	7	3.200,00	640,00	2.560,00	0,00	2.560,00	2.560,00
214	117137	DARIO	PAOLA	07/05/1973	UD	7	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
215	92497	VIDOTTI	ELISA	16/05/1973	UD	7	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
216	84195	SVAIZER	LUANA	05/11/1975	UD	7	6.000,00	1.380,00	4.620,00	0,00	4.620,00	4.620,00
217	124373	ZAUSA	MONICA	03/08/1976	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
218	93841	QUAIA	ANNA	16/06/1977	UD	7	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
219	104970	CASALI	MARIANNA	15/03/1979	UD	7	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	2.880,00
220	86173	NESPOLO	ERICA	09/09/1984	PN	7	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00
221	107815	SCOTTA'	SAMANTHA	28/04/1986	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
222	119068	BOSCO	DANIELE	30/07/1949	UD	7	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
223	119647	LAVARONE	ROBERTO	24/12/1954	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
224	103068	GIACOMELLO	FIORELLO	09/12/1956	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
225	109026	PETRIS	DARIO	29/06/1959	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
226	102393	DUIC	GIOVANNI	26/02/1960	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
227	126029	PETRIS	MAURIZIO	03/07/1960	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
228	115892	DI GIANANTONIO	TONINO	12/12/1960	UD	7	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
229	103343	DE FACCIO	ARCADI	25/01/1961	UD	7	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
230	123677	PAVIOT	PAOLO	13/03/1961	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
231	122454	GIOVANATTO	GRAZIANO	23/10/1961	UD	7	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
232	111517	NIGRIS	ALESSANDRO	04/03/1965	UD	7	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	3.520,00
233	107848	DEL BEN	DARIO	22/02/1966	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	3.200,00
234	127058	FAVOT	DORINO	28/05/1966	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
235	112668	FRANCESCATO	FABIO	11/10/1968	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
236	90596	ZANNI	ANDREA	11/10/1968	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
237	84628	FANARA	DANIELE	22/02/1972	TS	7	6.000,00	1.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
238	90516	COLAUTTI	FEDERICO	11/09/1972	GO	7	3.500,00	700,00	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00
239	91076	KAPUN	ALES	11/02/1973	TS	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
240	119887	MARANDO	ELVIS	23/08/1973	UD	7	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
241	97252	LAZZARI	GIUSEPPE	30/10/1974	UD	7	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
242	91057	GIACOMINI	IGOR	08/02/1975	TS	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
243	84750	LANZA	CRISTIAN	27/03/1975	GO	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
244	110700	MANIGLIO	LUCA	10/08/1978	PN	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
245	95146	SNIDERO	IVAN	26/01/1980	UD	7	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
246	104620	PAGLIARINI	ENRICO	17/10/1980	UD	7	5.000,00	1.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
247	101993	SOMMARO	IVAN	15/08/1983	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
248	117309	TABOGA	FEDERICO	19/12/1983	UD	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
249	109313	ZANOLLA	FEDERICO	23/03/1985	GO	7	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
250	110920	GIANGRECO	VINCENZO	17/10/1987	UD	7	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	0,00
251	115740	TURCHET	MANUELA	28/03/1967	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
252	85359	DRIOL	INES	26/04/1968	PN	6	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	0,00
253	115725	BORTOLIN	ALESSANDRA	06/01/1969	PN	6	4.200,00	840,00	3.360,00	0,00	3.360,00	0,00
254	97005	TOBRUK	LORENA	16/02/1969	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
255	89511	BIASUTTI	MICHELA	29/09/1969	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
256	117817	LARICE	LARA	25/07/1970	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
257	102003	VANIN	PAOLA	14/08/1971	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
258	84754	FAPRANZI	PAOLA	23/08/1973	TS	6	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
259	95113	SCIRÈ	ELISABETTA	11/01/1974	PN	6	4.200,00	840,00	3.360,00	0,00	3.360,00	0,00
260	124183	MARTIN	ELIANA	06/03/1974	PN	6	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
261	105256	LUPIERI	LAURA	18/05/1975	PN	6	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	0,00
262	88888	BORTOLUZZI	MICHELA	21/04/1977	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
263	120308	APOLLONIO	ELISABETTA	07/12/1978	TS	6	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	0,00
264	108891	PICCIN	ROBERTO	04/07/1952	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
265	92780	ISSA	HENRI	08/10/1961	PN	6	3.800,00	338,49	3.040,00	421,51	3.461,51	0,00
266	99178	VENIER	GIORGIO	28/07/1962	TS	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
267	96392	CARLEVARIS	DARIO	28/10/1962	TS	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
268	88943	BACCHETTI	VITTORIO	19/07/1963	UD	6	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
269	110887	CANDELORI	ROBERTO	21/01/1965	PN	6	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00
270	94150	FECI	ANDREA	16/09/1965	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
271	83589	TOMAT	STEFANO	12/08/1966	UD	6	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
272	89301	CANTARUTTI	ANTONIO	24/10/1966	UD	6	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	0,00
273	124389	PRAMPERO	FAUSTO	13/02/1969	UD	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
274	117514	PERESSONI	LUCA	28/10/1969	UD	6	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	0,00
275	120733	PASCOTTINI	MASSIMILIANO	26/03/1970	UD	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
276	123044	FORTUNATI	GABRIELE	11/11/1970	TS	6	4.400,00	880,00	3.520,00	0,00	3.520,00	0,00
277	96619	CASA	IVO	22/01/1971	UD	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
278	122647	VACCA	ALBERTO	23/12/1971	UD	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
279	95898	TOSOLINI	PIERANGELO	06/04/1972	UD	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
280	112503	VRECH	RICCARDO	29/07/1975	UD	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00

Allegato 2 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI OCCUPATI ,CIG E CIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale iscrizione corso	Costo a carico del voucherista	Contributo richiesto per iscrizione	Contributo richiesto per oneri accessori	Totale contributo richiesto	Importo contributo assegnato
281	123535	FIORETTI	MARCO	22/12/1975	PN	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
282	102967	ADAMI	ENRICO	19/01/1977	UD	6	2.000,00	400,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00
283	95073	DEL PICCOLO	FABIO	13/10/1977	UD	6	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
284	84421	MATTIUSSI	STEFANO	07/03/1978	GO	6	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
285	97441	FERRARA	GIOVANNI	11/05/1978	UD	6	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	0,00
286	106017	TONINO	VALERIO	03/08/1978	UD	6	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
287	116324	SAVINO	LAMBERTO	31/05/1980	UD	6	2.500,00	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
288	115345	PERESSON	MARZIA	14/01/1954	UD	5	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	0,00
289	98235	TOTIS	MIRIAM	12/01/1958	UD	5	3.600,00	720,00	2.880,00	0,00	2.880,00	0,00
290	107063	GIGLIOLI	ANNA	04/03/1965	UD	5	3.000,00	600,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
291	89400	MANENTE	SONIA	05/07/1966	UD	5	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
292	84905	MINIGHER	MICHELA	03/10/1967	UD	5	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
293	108334	PIAGNO	VANNI	01/03/1969	PN	5	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
294	121655	VETTORELLO	GIOVANNI	18/11/1970	PN	5	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
295	121243	ZIVOLI	LUCA	03/05/1971	TS	5	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
296	93249	SARTOR	ENRICO	18/06/1971	PN	5	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
297	119065	BARBURINI	ANDREA	08/06/1972	TS	5	2.200,00	440,00	1.760,00	0,00	1.760,00	0,00
298	101156	MORASSUTTO	PAOLO	02/08/1972	PN	5	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
299	97662	POSOCCO	PAOLO	04/12/1972	PN	5	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00
300	94978	CAPORUSSO	PIER VITO	11/09/1973	PN	5	4.600,00	920,00	3.680,00	0,00	3.680,00	0,00
301	91842	CASAGRANDE	MAURO	06/01/1975	PN	5	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00
302	84497	TOMADA	PAOLO	04/05/1975	UD	5	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
303	125029	PAVON	MICHELANGEL	19/08/1975	PN	5	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
304	123843	TONON	DAVIDE	05/12/1975	PN	5	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
305	122959	BISCONTIN	THOMAS	13/06/1977	PN	5	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
306	105653	MUZZO	EMANUELE	15/11/1978	PN	5	4.800,00	960,00	3.840,00	0,00	3.840,00	0,00
307	94690	PASCOLO	STEFANIA	29/08/1970	UD	4	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
308	94299	CORSALE	NARCISO	03/05/1957	PN	4	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00
309	85018	VESCOVI	ALBERTO	24/02/1967	GO	4	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
310	89464	GODEASSI	MASSIMILIANO	11/05/1973	UD	4	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
311	102330	SIMEONI	MAURO	10/10/1978	UD	4	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
312	88668	BONANNI	ERICA	26/06/1973	TS	3	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
313	94500	CAMPANA	JACOPO	04/06/1973	PN	2	4.000,00	800,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
314	84405	SPADOTTO	FABRIZIO	29/07/1973	TS	2	4.500,00	900,00	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00
315	82973	STENNI	MARCO	09/04/1978	TS	2	6.000,00	1.200,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
							1.319.890,00	269.721,39	1.044.102,00	8.285,29	1.052.387,29	764.745,78

Allegato 3 al decreto n. 3620/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2011
DOMANDE NON AMMESSE

Posizione	ID domanda	Tipo graduatoria	Cognome	Nome	Provincia residenza	Esito	Motivazione
1	112232	Graduatoria disoccupati/ inoccupati e in mobilità	MILOCCO	DAVIDE	UD	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
2	103360	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	CINI	BARBARA	TS	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
3	92957	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	PANSA	BARBARA	TS	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
4	98496	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	CARDINALI	FEDERICA	GO	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
5	99583	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	RUSCICA	FRANCESCA	PN	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
6	91341	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	BALESTRA	SERENA	UD	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
7	111924	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	LORENZON	TANJA	PN	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
8	118568	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	ANASTASIA	CLIO	TS	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
9	109730	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	DEL PUPPO	MARA	PN	Non ammesso	Domanda pervenuta oltre il termine previsto per la consegna
10	100755	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	BASSO	SOLANGE	TS	Non ammesso	Mancata sottoscrizione della domanda arrt. 14, capoverso 1 dell'avviso
11	105658	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	POPAZZI	CRISTINA	TS	Non ammesso	Mancata sottoscrizione della domanda art. 14, capoverso 1
12	85358	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	SAVOIA	MICHELE	PN	Non ammesso	Mancata sottoscrizione della domanda art. 14, capoverso 1
13	82817	Graduatoria occupati e CIGO, GIGS	ROPPA	AGNESE	UD	Non ammesso	Mancata sottoscrizione della domanda art. 14, capoverso 1.
14	116227	Graduatoria disoccupati/ inoccupati e in mobilità	QUINONES GRANJA	EDITH VANESSA	GO	Non ammesso	Mancato possesso del titolo di laurea.

11_42_1_DDS_TUT INQ 1776

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 26 settembre 2011, n. STINQ-1776-INAC/441

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing Marco Calabrò.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Marco CALABRÓ, nato a Roma il 29 luglio 1972 e residente a Trieste in via San Pasquale n. 113;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Marco CALABRÓ, nato a Roma il 29 luglio 1972 e residente a Trieste in via San Pasquale n. 113.

Art. 2

L'ing. Marco CALABRÓ, nato a Roma il 29 luglio 1972 e residente a Trieste in via San Pasquale n. 113 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 settembre 2011

GUBERTINI

11_42_1_DDS_TUT INQ 1836

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 6 ottobre 2011, n. STINQ-1836-INAC/274

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Equiparazione del riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Giovanni Farolfi.

IL DIRETTORE DEL SEVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la Regione equipara, il riconoscimento effettuato da altre regioni e permette, sul proprio territorio, l'esercizio dell'attività di tecnico competente ai possessori dei relativi attestati;

RITENUTO che per la richiesta di equiparazione, a svolgere, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia la suddetta attività, debba essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, allegando copia dell'atto di riconoscimento rilasciato da altra regione o provincia;

VISTA la nota prot. n. 291426 del 23 ottobre 2007 del Responsabile P.O. energia della Direzione ambiente e gestione rifiuti della Provincia di Firenze, con la quale è stata data notizia che l'arch. Giovanni FAROLFI, nato a Firenze il 7 novembre 1963 è iscritto all'Albo dei tecnici competenti in acustica ambientale al numero regionale 44;

VISTA la domanda di equiparazione del 7 settembre 2011 presentata l'arch. Giovanni FAROLFI, nato a Firenze il 7 novembre 1963 e residente a Gorizia in via Vittorio Veneto n. 14;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere all'equiparazione della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

È equiparato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, il riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale effettuato dalla Regione Toscana, a favore dell'arch. Giovanni FAROLFI, nato a Firenze il 7 novembre 1963 ed ora residente a Gorizia in via Vittorio Veneto n. 14.

Art. 2

L'arch. Giovanni FAROLFI, nato a Firenze il 7 novembre 1963 e residente a Gorizia in via Vittorio Veneto n. 14 può esercitare, a seguito dell'equiparazione di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 ottobre 2011

GUBERTINI

11_42_1_DGR_1828_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2011, n. 1828
LR 6/2009, art. 1 - Proroga incarichi di Commissario e Commissario sostituto dell'Autorità di bacino regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 12 marzo 2009, n. 6 - Disposizioni urgenti in materia di Autorità di bacino regionale;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, art. 3 commi 12 e 13 - Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011;
VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12 marzo 2009, n. 6, il quale dispone che con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, alla scadenza dell'incarico del Segretario generale dell'Autorità di bacino regionale di cui all'articolo 9 della legge regionale 3 luglio 2002 n. 16 (Disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico), è nominato un Commissario, individuato tra soggetti che abbiano svolto per almeno un biennio funzioni dirigenziali in organismi pubblici complessi, con il compito di definire il riordino organizzativo dell'Autorità, in armonia con il riassetto delle Autorità di bacino nazionali;
PRESO ATTO che l'articolo 1 della citata norma altresì stabilisce:
- al comma 2, che il Commissario svolge i compiti propri del Segretario generale dell'Autorità di bacino, previsti dall'articolo 9 della legge regionale 16/2002;
- al comma 3, che con il provvedimento di cui al comma 1 si provvede altresì alla nomina di un Commissario sostituto, per l'ipotesi di assenza, vacanza o impedimento dell'organo titolare;
- al comma 4, che il Commissario e il Commissario sostituto sono nominati per la durata massima di un anno e possono essere prorogati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 750 dd. 01/04/2009: "L.R. 6/2009, art. 1 - Attribuzione incarico di Commissario dell'Autorità di bacino regionale";
VISTO il decreto n. 0100/Pres dd. 08/04/2009, di nomina del Commissario dell'Autorità di bacino regionale, nella persona del dott. Renato Villalta;
VISTA la Generalità n. 2168 dd. 30/09/2009 e la deliberazione della Giunta regionale n. 2169 dd. 30/09/2009 di nomina del Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale;
VISTO il decreto n. 0296/Pres dd. 23/10/2009, di nomina del Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale nella persona del dott. Loreto Mestroni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 633 dd. 31/03/2010 di proroga degli incarichi di Commissario e Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale;
VISTO il decreto n. 069/Pres dd. 08/04/2010, di proroga degli incarichi di Commissario e Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 593 dd. 08/04/2011 di proroga degli incarichi di Commissario e Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale;
CONSIDERATO che l'incarico del Commissario e Commissario Sostituto dell'Autorità di bacino regionale scadrà il giorno 8 ottobre 2011;
RITENUTO di prorogare l'incarico di Commissario al dottor Renato Villalta fino al 31 dicembre 2011, nelle more della costituzione dell'Autorità di bacino, come previsto dall'art. 3, comma 13, della citata L.R. 22/2010;
CONSIDERATO che la durata dell'incarico del Commissario Sostituto è fissata fino alla scadenza dell'incarico del Commissario;
RITENUTO di prorogare l'incarico di Commissario Sostituto, al dott. Loreto Mestroni, fino al 31 dicembre 2011;
PRESO ATTO altresì che, come previsto dalla L.R 22/2010, art. 3 comma 14, gli oneri relativi all'indennità di carica del Commissario e del Commissario Sostituto fanno carico all'unità di bilancio 2.3.1.1049 e al capitolo 9901 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011;
CONSIDERATO, che la L.R. 22/2010, art. 12 comma 7 prevede che, con effetto dal 1 gennaio 2011, i compensi corrisposti dalla Regione agli organi commissariali siano ridotti automaticamente del dieci percento rispetto agli importi previsti alla data del 31 ottobre 2010;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prorogare fino al 31 dicembre 2011 al dottor Renato Villalta, l'incarico di Commissario dell'Autorità

di bacino regionale.
2. Di prorogare fino al 31 dicembre 2011 al dottor Loreto Mestroni, l'incarico di Commissario Sostituto della medesima Autorità di bacino regionale.
3. Gli oneri conseguenti agli incarichi di cui agli articoli 1 e 2, come stabiliti dalle deliberazione della Giunta regionale n. 750 dd. 01/04/2009 e n. 2169 dd. 30/09/2009, ridotti automaticamente del dieci per cento, fanno carico all'unità di bilancio 2.3.1.1049 e al capitolo 9901 dello di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011.
4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_42_1_DGR_1829_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2011, n. 1829
Protocollo d'intesa "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" - Conferma e integrazione progetti pilota. (Euro 11.523.000, 00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 858 dd. 13 maggio 2011, con cui la Giunta regionale ha confermato i progetti pilota già individuati con propria deliberazione di generalità n. 1921 del 6 agosto 2009, con gli associati costi complessivi, tenuto conto delle successive decisioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli aggiornamenti intervenuti;
VISTO, in particolare, il comma 3 della deliberazione sopra citata con cui la Giunta regionale, relativamente ai progetti confermati, ha dato mandato agli uffici di attivare le procedure istruttorie necessarie alla stipulazione degli Accordi di programma, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, al fine di definire i rapporti tra l'Amministrazione regionale e i soggetti beneficiari;
ATTESO che, causa mero errore materiale, al comma 1., lettera d) della predetta deliberazione, laddove viene citato il progetto pilota "Intervento ambientale di Duino" - Proponente: Comune di Duino Aurisina (costo complessivo: Euro 1.513.487, 00), il costo complessivo debba intendersi pari a Euro 1.723.487, 00, come peraltro correttamente riportato nei considerando della medesima deliberazione;
VISTE le note della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna Prot. n. AMB. PO3/19707/B/10/AG/215, Prot. n. AMB.PO3/19708/B/10/AG/215 e Prot. n. AMB.PO3/19709 /B/10/AG/215 dd. 31 maggio 2011, indirizzate rispettivamente alla Provincia di Udine, al Comune di Duino Aurisina e al Comune di Trieste, con le quali si chiedeva a tali soggetti, al fine di attivare le procedure istruttorie necessarie alla stipulazione degli Accordi di programma, di confermare l'interesse a realizzare il progetto pilota di proprio interesse e la copertura finanziaria dei costi associati al singolo progetto pilota per un importo pari almeno al 50% dei costi complessivi;
VISTA le note Prot. n. 121853 dd. 28/07/2011, Prot. n. 132604 e Prot n. 132773 dd. 19/08/2011del Comune di Trieste, con la quale il Comune medesimo confermava l'interesse a realizzare i progetti pilota di propria competenza (e rispettivamente: "Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce " - costo complessivo Euro 150.000; "Progetto di aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste" - costo complessivo Euro 38.000, 00; "Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste" - costo complessivo Euro 150.000, 00;) e garantiva altresì la copertura finanziaria del 50% del costo complessivo di ciascun progetto pilota;
VISTA la nota Prot. n. 2011/97035 dd. 10/08/2011 della Provincia di Udine, con la quale la Provincia medesima confermava l'interesse a realizzare il progetto pilota di propria competenza e altresì anticipava la necessità di provvedere ad una rimodulazione del progetto a suo tempo presentato;
VISTA la nota Prot. n. 23164 dd. 19/08/2011 del Comune di Duino Aurisina, con la quale il Comune medesimo confermava l'interesse a realizzare i progetti pilota di propria competenza e forniva altresì precisazioni in merito alla copertura finanziaria del 50% del costo complessivo di ciascun progetto pilota (segnatamente: "Intervento ambientale di Duino" e "Conservazione e sviluppo Costa dei barbari");
VISTA la nota Prot. SEC-2011-0011973 dd. 19/08/2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale lo stesso Ministero indicava, tra l'altro: alcune prescrizioni progettuali con riferimento ai progetti pilota presentati dal Comune di Duino Aurisina ("Intervento ambientale di Duino" e "Conservazione e sviluppo Costa dei barbari"), con associati incrementi di costo dei rispettivi progetti; la necessità di definire nel dettaglio il progetto pilota proposto dalla Provincia di Udine; la

possibilità di cofinanziamento del progetto pilota di mobilità sostenibile, relativo al canale di accesso al porto di Monfalcone, in alternativa a quello presentato da Alpe Adria S.p.A. dichiarato non attuabile;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Udine n. 218 dd. 05/09/2011, trasmessa con mail del 06/09/2011, Prot. N. 31641 dd. 21/09/2011, con la quale la Provincia di Udine ha provveduto ad approvare delle modifiche al progetto pilota già presentato, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio fornite con propria nota Prot. n. exDRS-2010-0015523 del 14 dicembre 2010;
VISTA la relazione progettuale approvata con la deliberazione della Giunta provinciale di Udine sopra richiamata, la quale apporta alcune modifiche al progetto pilota originario presentato a luglio 2009, tra le quali: la denominazione del progetto, ora ridenominato "Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-Alimentare di San Daniele del Friuli", al fin di renderla coerente con le indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con propria nota Prot. n. ex DRS-2010-0015523 del 14/12/2010; la previsione di porre a carico dei soggetti beneficiari (prosciuttifici), selezionati a seguito di un apposito bando predisposto dalla Provincia, il 50% dei costi non assicurati dalla copertura finanziaria delle risorse ministeriali; la conseguente rideterminazione del quadro finanziario delle attività;
VISTA la nota della Provincia di Udine Prot. n. 110682 dd. 21/09/2011, con cui vengono precisati i costi complessivi del progetto pilota approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Udine n. 218 dd. 05/09/2011, che, nel triennio considerato, ammontano a Euro 3.150.000, 00;
VISTO il progetto pilota denominato "Approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone", trasmesso con nota Prot. n. 22905 dd. 23/09/2011 dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici (costo complessivo Euro 14.500.000, 00);
VISTO il progetto pilota denominato "Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie efficaci", trasmesso con nota Prot. n. 21668 dd. 27/09/2011 dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (costo complessivo Euro 18.000.000, 00);
VISTO il progetto pilota denominato "Intervento ambientale di Duino", nella sua versione aggiornata trasmessa dal Comune di Duino Aurisina con nota Prot. n. 27343 dd. 27/09/2011, a seguito delle prescrizioni progettuali indicate con nota Prot. SEC-2011-0011973 dd. 19/08/2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sopra citata (valore complessivo Euro 2.239.501, 00);
VISTA la nota del Comune di Duino Aurisina Prot. n. 28253 dd. 05/10/2011, con cui il Comune recepisce le indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la propria nota del 19/08/2011 per il progetto pilota "Conservazione e sviluppo Costa dei barbari" e conferma la copertura finanziaria a carico del Comune per il 50% del costo complessivo;
VISTA la nota Prot. n. 24234 dd. 25/08/2011 del Comune di Duino Aurisina, con la quale il Comune chiedeva di riconsiderare l'esclusione dai progetti ammissibili a finanziamento, il progetto denominato "Ripristino ambientale foci del Timavo";
VISTA la nota Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 12332 dd. 05/09/2011, con la quale lo stesso Ministero confermava la non cofinanziabilità del progetto pilota denominato "Ripristino ambientale foci del Timavo", in quanto non è riferibile alle finalità dei fondi impegnati destinati ad interventi di mobilità sostenibile e di promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica;
VISTE la note della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna Prot. n. 32255, Prot. n. 32256 e, Prot. n. 32257 dd. 27/09/2011, nonché Prot. n. 32687 dd. 29/09/2011, con le quali è stata trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la documentazione progettuale relativa ai progetti pilota denominati rispettivamente:
- "Approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone", presentato dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
- "Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-Alimentare di San Daniele del Friuli", nella sua versione aggiornata, presentato dalla Provincia di Udine;
- "Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie efficaci", presentato dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione;
- "Intervento ambientale di Duino", nella sua versione aggiornata, presentato dal Comune di Duino Aurisina;

per la valutazione dei contenuti tecnici e finanziari di competenza, così come previsto dall'articolo 4 del Protocollo d'intesa;
VISTA la nota di riscontro del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Prot. n. SEC-2011-0013561 dd. 30/09/2011, con la quale vengono fornite le seguenti indicazioni:
- viene espresso parere favorevole in merito al progetto pilota "Approfondimento del canale di accesso

al porto di Monfalcone", con assunzione di un impegno integrativo, rispetto alle risorse già stanziate per i progetti relativi alla mobilità sostenibile, pari a Euro 1.803.119, 81;
- viene valutato in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, , con nota del 14/12/2010, l'aggiornamento del progetto pilota presentato dalla Provincia di Udine, con concessione di un cofinanziamento pari a Euro 1.575.000, 00 (da intendersi a valere sui decreti di impegno già assunti);
- viene valutato coerente con le finalità del Protocollo d'intesa il progetto pilota "Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie efficaci", con concessione di un cofinanziamento pari a Euro 4.825.0000, 00 00 (da intendersi a valere sui decreti di impegno già assunti);
- viene espresso parere favorevole relativamente all'aggiornamento del progetto pilota "Intervento ambientale di Duino", con concessione di un cofinanziamento pari a Euro 1.106.501, 00;

PRESO ATTO delle decisioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in merito alla proposte progettuali come sopra descritte, in base a cui i progetti pilota coerenti con le disposizioni del Protocollo d'intesa "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio", al fine del loro cofinanziamento, risultano essere i seguenti, con gli associati valori complessivi ed i relativi importi di cofinanziamento ministeriale:
a) Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-Alimentare di San Daniele del Friuli - Proponente: Provincia di Udine (valore complessivo: Euro 3.150.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 1.575.000, 00);
b) Ripristino ambientale foci del Timavo - Proponente: Comune di Duino Aurisina (valore complessivo: Euro 256.000, 00 -cofinanziamento ministeriale: Euro 128.000, 00);
c) Conservazione e sviluppo "costa dei barbari" - Proponente: Comune di Duino Aurisina (valore complessivo: Euro 1.695.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 847.500, 00);
d) Intervento ambientale di Duino - Proponente: Comune di Duino Aurisina (valore complessivo: Euro 2.239.501, 00 - cofinanziamento ministeriale: euro 1.106.501, 00);
e) Progetto di aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste - Proponente: Comune di Trieste (valore complessivo: Euro 38.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 19.000, 00);
f) Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste - Proponente: Comune di Trieste (valore complessivo: Euro 150.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 75.000, 00);
g) Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce - Proponente: Comune di Trieste (valore complessivo: Euro 150.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 75.000, 00);
h) Approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone - proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici (valore complessivo: Euro 14.500.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 3.000.000, 00);
i) Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie efficaci - Proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (valore complessivo: Euro 18.000.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 4.825.000, 00);

PRESO ATTO che il progetto "Ripristino ambientale foci del Timavo" non è al momento finanziabile in quanto non è riferibile alle finalità dei fondi di cui al decreto direttoriale Prot. n. ex DRS-DEC-2010-0001022 del 4 agosto 2010, in quanto destinati a interventi di mobilità sostenibile e di promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica;

ATTESO pertanto che le risorse finanziarie ministeriali associate ai progetti pilota sopra elencati ammontano complessivamente a Euro 11.523.001, 00;

ACCERTATO che le necessarie risorse finanziarie ministeriali trovano capienza all'unità di bilancio 9.1.2.3420 e al capitolo 2709 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011;

RITENUTO di disporre la prenotazione dell'importo di euro 11.523.001, 00 a valere sul capitolo 2709 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso, per le finalità di cui alla presente deliberazione, come disposto dal POG per l'esercizio 2011;

VISTO l'articolo 4 del Protocollo d'intesa, così come aggiornato dall'Atto modificativo sottoscritto il 12 ottobre 2010, il quale, tra l'altro, recita che "Per la realizzazione delle attività positivamente valutate, con successivi atti e provvedimenti saranno definiti i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari, anche facendo ricorso, ove opportuno, alla stipula di appositi Accordi di programma.";

RITENUTO di dare mandato agli uffici di proseguire nelle procedure istruttorie necessarie alla stipulazione degli Accordi di programma, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, al fine di definire i rapporti tra l'Amministrazione regionale e i soggetti beneficiari, come già disposto con la deliberazione di giunta regionale n. 858 dd. 13 maggio 2011;

PRESO ATTO che, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

e del mare con nota trasmessa via email dd. 14/09/2011, Prot. n. , 33142 dd. 04/10/2011 non è necessario ricorrere alla stipula di Accordi di programma per il finanziamento dei progetti pilota presentati dall'Amministrazione regionale;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1860 del 21 settembre 2010 che approva l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali a seguito dell'intervenuta riorganizzazione regionale;
ATTESE le competenze attribuite al Servizio Affari generali e amministrativi;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare i seguenti progetti pilota già individuati con propria deliberazione n. 858 dd. 13 maggio 2011, con gli associati valori complessivi, tenuto conto degli aggiornamenti intervenuti e delle successive decisioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:
a) Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-Alimentare di San Daniele del Friuli - Proponente: Provincia di Udine (valore complessivo: Euro 3.150.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 1.575.000, 00);
b) Ripristino ambientale foci del Timavo - Proponente: Comune di Duino Aurisina (valore complessivo: Euro 256.000, 00 -cofinanziamento ministeriale: Euro 128.000, 00);
c) Conservazione e sviluppo "costa dei barbari" - Proponente: Comune di Duino Aurisina (valore complessivo: Euro 1.695.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 847.500, 00);
d) Intervento ambientale di Duino - Proponente: Comune di Duino Aurisina (valore complessivo: Euro 2.239.501, 00 - cofinanziamento ministeriale: euro 1.106.501, 00);
e) Progetto di aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste - Proponente: Comune di Trieste (valore complessivo: Euro 38.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 19.000, 00);
f) Programma di verifica dell'efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste - Proponente: Comune di Trieste (valore complessivo: Euro 150.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 75.000, 00);
g) Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di S. Croce - Proponente: Comune di Trieste (valore complessivo Euro 150.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 75.000, 00);
2. Di integrare l'elenco di cui al punto 1 con i seguenti progetti pilota presentati dall'Amministrazione regionale:
h) Approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone - proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici (valore complessivo: Euro 14.500.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 3.000.000, 00);
i) Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie efficaci - Proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (valore complessivo: Euro 18.000.000, 00 - cofinanziamento ministeriale: Euro 4.825.000, 00);
3. Di prendere atto che il progetto "Ripristino ambientale foci del Timavo" non è al momento finanziabile in quanto non è riferibile alle finalità dei fondi di cui al decreto direttoriale Prot. n. ex DRS-DEC-2010-0001022 del 4 agosto 2010, in quanto destinati a interventi di mobilità sostenibile e di promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.
4. Di dare mandato agli uffici di proseguire nelle procedure istruttorie necessarie alla stipulazione degli Accordi di programma, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, al fine di definire i rapporti tra l'Amministrazione regionale e i soggetti beneficiari, come già disposto con la deliberazione di giunta regionale n. 858 dd. 13 maggio 2011;
5. Di prendere atto che, secondo le indicazioni fornita dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota trasmessa via email dd. 14/09/2011, Prot. n. 33142 dd. 04/10/2011, non è necessario ricorrere alla stipula di Accordi di programma per il finanziamento dei progetti pilota presentati dall'Amministrazione regionale;
6. Di prenotare, come disposto dal POG per l'esercizio 2011, per le finalità di cui alla presente deliberazione, l'importo di euro 11.523.001, 00 facenti carico all'unità di bilancio 9.1.2.3420 e al capitolo 2709 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011.
7. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_42_1_ADC_AMB ENER PN BIANCHI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di trasferimento alla ditta Bianchi Denis e Ivan SS del riconoscimento di derivazioni d'acqua assentito alla signora Quarin Carla con atto ricognitivo n. LLPP/843/IPD/VARIE dd. 18.08.2005.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SIDR/1768/IPD/2661, emesso in data 23.09.2011, alla Ditta Bianchi Denis e Ivan s.s. è stato trasferito il riconoscimento assentito a suo tempo alla signora Quarin Carla con atto ricognitivo n. LL.PP./843/IPD/VARIE dd. 18.08.2005, per la derivazione di mod. max. 0, 40 d'acqua, pari a 40 litri/secondo, ad uso irriguo, mediante i pozzi ubicati sui terreni così catastalmente contraddistinti: foglio 4 mappale 301 e foglio 1 mappale 7 in Comune di Morsano al Tagliamento (PN), foglio 53 mappale 140 (2 pozzi) e 172 in Comune di San Vito al Tagliamento (PN).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_42_1_ADC_AMB ENER PN BISARO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale di derivazione d'acqua. Bisaro Enrico.

Nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente, è stata presentata la seguente domanda di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso di acqua pubblica:

N. DOMANDA	RICHIEDENTE	INDIRIZZO	UBICAZIONE DERIVAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PORTATA IN MODULI (1 mod = 100 l/s)	UTILIZZO
3176	Bisaro Enrico Srl	Via Cusano, 28	Zoppola	43	18	0, 006	Igienico e assimilati

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio Idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 19.10.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all''art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Direzione predetta, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 08.11.2011.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P:O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_41_1_ADC_AMB ENER PN GOLIN

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio

2002, n. 16. Domanda della ditta Golin Fiorenza per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Casarsa della Delizia per uso potabile e igienico e assimilati.

Con domanda dd. 03.08.2011, la ditta Golin Fiorenza, ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0, 0292 (pari a l/s 2, 92) e medi 0, 00006 (pari a l/s 0, 006) d'acqua da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, con opera di presa ubicata al foglio 15, mappale 180, per l'approvvigionamento potabile e sanitario di un attività di ristorazione.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 19.10.2011 e, pertanto, fino al 03.11.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 18.11.2011.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Casarsa della Delizia, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Elisabetta Candussi.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_42_1_ADC_AMB ENER UD 10-04 CECCHINI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua. Azienda agricola Cecchini Laura.

L' Azienda Agricola Cecchini Laura con sede legale in Mereto di Tomba - Strada Prov. Coderno-Mereto di Tomba - ha chiesto in data 08.04.2011 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0, 05 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Mereto di Tomba al fg. 8 mapp.290, per uso zootecnico, igienico-sanitario e antincendio.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09.11.2011, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Mereto di Tomba.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 19.10.2011 e pertanto fino al 02.11.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il

geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Udine, 4 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P:O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_42_1_ADC_AMB ENER_VAS PIANO ENERGETICO SLOVENIA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio valutazione impatto ambientale

Procedura di VAS Consultazione transfrontaliera con la Repubblica di Slovenia - Piano energetico nazionale della Repubblica di Slovenia

Ai fini della consultazione del Piano, è disponibile presso la Direzione centrale , energia, e politiche per la montagna, Servizio valutazione impatto ambientale , Via Giulia, 75 - 34126 Trieste la documentazione trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.
La documentazione medesima è disponibile sul sito della Regione.

11_42_1_ADC_INF MOB COM BERTIOLO 26 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Bertiolo. Avviso di adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Bertiolo, con deliberazione consiliare n. 20 del 29 marzo 2011, ha adottato la variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

11_42_1_ADC_INF MOB COM CAMPOFORMIDO 68 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Campoformido. Avviso di adozione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Campoformido, con deliberazione consiliare n. 31 del 30 giugno 2011, ha adottato la variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

11_42_1_ADC_INF MOB COM CAVASSO NUOVO 9 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Comune di Cavasso Nuovo: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare n. 30 del 21 giugno 2011, di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0233/Pres. del 4 ottobre 2011, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 30 del 21 giugno 2011, con cui il comune di Cavasso Nuovo ha approvato la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione, dalla conferma stessa, delle modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione n. 4, parte 4.a, sia l'introduzione, nella variante medesima, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 29 aprile 2011.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

11_42_1_ADC_INF MOB COM DOLEGNA DEL COLLIO 4 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Dolegna del Collio. Avviso di adozione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Dolegna del Collio, con deliberazione consiliare n. 20 del 21 luglio 2011, ha adottato la variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

11_42_1_ADC_INF MOB COM MORTEGLIANO 14 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Comune di Mortegliano: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 39 del 21 luglio 2011, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0231/Pres. del 4 ottobre 2011, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 39 del 21 luglio 2011, con cui il comune di Mortegliano ha approvato la

variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 18 marzo 2011.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

11_42_1_ADC_INF MOB_CONC DEMANIALE CCIAA_CONDOTTA_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rinnovo di una concessione demaniale marittima in Comune di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTA l'istanza prot. n. 6606 dd. 19.09.2011 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Gorizia, Azienda speciale per il Porto di Monfalcone, con sede legale in Gorizia via Crispi, 10, C.F. e P.I.V.A 00344630314, tesa al rinnovo della concessione demaniale per il mantenimento di una condotta di acqua potabile, per una superficie complessiva di mq 9, 03, ricadente nel Comune di Monfalcone (GO), Località Portorosega;
VISTO l'ordine di servizio dell'allora Direttore Regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'ordine di servizio dell'allora Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto n. 5/2004, con il quale si dispone che per "istanze di nuova concessione", di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002, debbano intendersi tutte le domande che prevedono comunque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

ORDINA

1) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso;
2) L'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1 a Trieste, per il periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei suoi eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il medesimo termine possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.
Trieste, 4 ottobre 2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Mauro Zinnanti

11_42_1_ADC_INF MOB_CONC DEMANIALE COMPAGNIA PORTUALE_BINARI_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rinnovo di una concessione demaniale marittima in Comune di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTA l'istanza prot. n. 836 dd. 26.09.2011 della Compagnia Portuale s.r.l. di Monfalcone, con sede legale in Monfalcone (GO), via Timavo, 69/8, C.F. e P.I.V.A 00051190312, tesa al rinnovo della concessione demaniale per il mantenimento di due binari di scorrimento per gru ponte, per una superficie complessiva di mq. 3.344, 82, ricadente nel Comune di Monfalcone (GO), Località Portorosega;
VISTO l'ordine di servizio dell'allora Direttore Regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'ordine di servizio dell'allora Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto n. 5/2004, con il quale si dispone che per "istanze di nuova concessione", di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002, debbano intendersi tutte le domande che prevedono comunque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

ORDINA

1) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso;
2) L'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1 a Trieste, per il periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei suoi eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il medesimo termine possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.
Trieste, 4 ottobre 2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Mauro Zinnanti

11_42_1_ADC_INF MOB_CONC DEMANIALE COMPAGNIA PORTUALE_CABINA_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rinnovo di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

VISTA l'istanza prot. n. 835 dd. 26.09.2011 della Compagnia Portuale s.r.l. di Monfalcone, con sede legale in Monfalcone (GO), via Timavo, 69/8, C.F. e P.I.V.A 00051190312, tesa al rinnovo della concessione demaniale per il mantenimento di una cabina elettrica per mq 3, 31 e relativi cavi per mq 533, 71, per una superficie complessiva di mq 537, 02, ricadente nel Comune di Monfalcone (GO), Località Portorosega;

VISTO l'ordine di servizio dell'allora Direttore Regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;

VISTO l'ordine di servizio dell'allora Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto n. 5/2004, con il quale si dispone che per "istanze di nuova concessione", di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002, debbano intendersi tutte le domande che prevedono comunque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

ORDINA

1) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso;

2) L'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1 a Trieste, per il periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei suoi eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Entro e non oltre il medesimo termine possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.

Trieste, 4 ottobre 2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Mauro Zinnanti

11_42_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 280/11 presentato il 09.02.2011
GN 626/11 presentato il 29.03.2011
GN 627/11 presentato il 29.03.2011
GN 1575/11 presentato il 19.07.2011
GN 1733/11 presentato il 03.08.2011
GN 1765/11 presentato il 05.08.2011
GN 1766/11 presentato il 05.08.2011
GN 1955/11 presentato il 01.09.2011
GN 1986/11 presentato il 09.09.2011
GN 1987/11 presentato il 09.09.2011
GN 1988/11 presentato il 12.09.2011
GN 1990/11 presentato il 12.09.2011
GN 1991/11 presentato il 12.09.2011
GN 2004/11 presentato il 14.09.2011
GN 2028/11 presentato il 16.09.2011
GN 2035/11 presentato il 20.09.2011
GN 2036/11 presentato il 20.09.2011
GN 2041/11 presentato il 20.09.2011
GN 2042/11 presentato il 20.09.2011
GN 2043/11 presentato il 20.09.2011
GN 2052/11 presentato il 22.09.2011
GN 2054/11 presentato il 22.09.2011
GN 2055/11 presentato il 22.09.2011
GN 2056/11 presentato il 22.09.2011
GN 2057/11 presentato il 22.09.2011
GN 2059/11 presentato il 22.09.2011
GN 2060/11 presentato il 22.09.2011
GN 2063/11 presentato il 22.09.2011
GN 2064/11 presentato il 22.09.2011
GN 2070/11 presentato il 23.09.2011
GN 2085/11 presentato il 26.09.2011
GN 2093/11 presentato il 27.09.2011
GN 2094/11 presentato il 27.09.2011
GN 2096/11 presentato il 28.09.2011

11_42_1_ADC_SEGR GEN UTCORM ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cormons

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 905 presentato il 29.07.2011
GN 927 presentato il 03.08.2011
GN 928 presentato il 03.08.2011
GN 929 presentato il 03.08.2011
GN 930 presentato il 04.08.2011
GN 931 presentato il 04.08.2011
GN 942 presentato il 10.08.2011
GN 943 presentato il 10.08.2011
GN 944 presentato il 10.08.2011
GN 945 presentato il 10.08.2011
GN 946 presentato il 10.08.2011
GN 947 presentato il 10.08.2011
GN 948 presentato il 11.08.2011
GN 949 presentato il 11.08.2011
GN 957 presentato il 17.08.2011
GN 958 presentato il 17.08.2011
GN 959 presentato il 17.08.2011
GN 975 presentato il 18.08.2011
GN 976 presentato il 18.08.2011
GN 977 presentato il 18.08.2011
GN 978 presentato il 18.08.2011
GN 979 presentato il 18.08.2011
GN 980 presentato il 18.08.2011
GN 984 presentato il 23.08.2011
GN 994 presentato il 31.08.2011
GN 996 presentato il 02.09.2011
GN 1083 presentato il 23.09.2011

11_42_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2694/11 presentato il 13/06/2011
GN 2981/11 presentato il 29/06/2011
GN 3353/11 presentato il 21/07/2011
GN 3412/11 presentato il 26/07/2011

GN 3794/11 presentato il 07/08/2011
GN 4016/11 presentato il 05/09/2011
GN 4148/11 presentato il 15/09/2011
GN 4210/11 presentato il 20/09/2011
GN 4219/11 presentato il 21/09/2011
GN 4220/11 presentato il 21/09/2011
GN 4222/11 presentato il 21/09/2011
GN 4238/11 presentato il 23/09/2011
GN 4241/11 presentato il 23/09/2011
GN 4243/11 presentato il 23/09/2011
GN 4244/11 presentato il 23/09/2011
GN 4245/11 presentato il 23/09/2011
GN 4246/11 presentato il 23/09/2011
GN 4250/11 presentato il 23/09/2011
GN 4251/11 presentato il 23/09/2011
GN 4252/11 presentato il 23/09/2011
GN 4253/11 presentato il 23/09/2011
GN 4254/11 presentato il 23/09/2011
GN 4257/11 presentato il 23/09/2011
GN 4258/11 presentato il 23/09/2011
GN 4260/11 presentato il 23/09/2011
GN 4261/11 presentato il 23/09/2011
GN 4263/11 presentato il 23/09/2011
GN 4264/11 presentato il 23/09/2011
GN 4271/11 presentato il 23/09/2011
GN 4272/11 presentato il 23/09/2011
GN 4283/11 presentato il 23/09/2011
GN 4289/11 presentato il 26/09/2011
GN 4289/11 presentato il 26/09/2011
GN 4294/11 presentato il 26/09/2011
GN 4296/11 presentato il 26/09/2011
GN 4297/11 presentato il 26/09/2011
GN 4305/11 presentato il 27/09/2011
GN 4307/11 presentato il 27/09/2011
GN 4342/11 presentato il 27/09/2011
GN 4346/11 presentato il 27/09/2011
GN 4359/11 presentato il 28/09/2011
GN 4400/11 presentato il 28/09/2011
GN 4401/11 presentato il 28/09/2011
GN 4454/11 presentato il 29/09/2011
GN 4458/11 presentato il 30/09/2011
GN 4459/11 presentato il 30/09/2011
GN 4505/11 presentato il 03/10/2011

11_42_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 14024/08 presentato il 31/10/2008
GN 14050/08 presentato il 31/10/2008
GN 14118/08 presentato il 04/11/2008
GN 14581/08 presentato il 12/11/2008
GN 15195/08 presentato il 24/11/2008
GN 16519/08 presentato il 19/12/2008
GN 17082/08 presentato il 30/12/2008
GN 17083/08 presentato il 30/12/2008
GN 17101/08 presentato il 31/12/2008
GN 163/09 presentato il 09/01/2009
GN 303/09 presentato il 13/01/2009
GN 701/09 presentato il 21/01/2009
GN 746/09 presentato il 22/01/2009
GN 1652/09 presentato il 11/02/2009
GN 5262/09 presentato il 28/04/2009
GN 6948/09 presentato il 03/06/2009
GN 12555/09 presentato il 05/10/2009
GN 13324/09 presentato il 16/10/2009
GN 15208/09 presentato il 24/11/2009
GN 15209/09 presentato il 24/11/2009
GN 16555/09 presentato il 17/12/2009
GN 16878/09 presentato il 22/12/2009
GN 228/10 presentato il 08/01/2010
GN 231/10 presentato il 08/01/2010
GN 1589/10 presentato il 02/02/2010
GN 1981/10 presentato il 10/02/2010
GN 3435/10 presentato il 11/03/2010
GN 3909/10 presentato il 22/03/2010
GN 3911/10 presentato il 22/03/2010
GN 3914/10 presentato il 22/03/2010
GN 3920/10 presentato il 22/03/2010
GN 4734/10 presentato il 08/04/2010
GN 4740/10 presentato il 08/04/2010
GN 5938/10 presentato il 30/04/2010
GN 5965/10 presentato il 30/04/2010
GN 6237/10 presentato il 06/05/2010
GN 6239/10 presentato il 06/05/2010
GN 652710 presentato il 13/05/2010
GN 7632/10 presentato il 03/06/2010
GN 7671/10 presentato il 04/06/2010
GN 7672/10 presentato il 04/06/2010
GN 7673/10 presentato il 04/06/2010
GN 7674/10 presentato il 04/06/2010
GN 7675/10 presentato il 04/06/2010
GN 7676/10 presentato il 04/06/2010
GN 7677/10 presentato il 04/06/2010
GN 7996/10 presentato il 10/06/2010
GN 8125/10 presentato il 11/06/2010
GN 8126/10 presentato il 11/06/2010
GN 8408/10 presentato il 17/06/2010
GN 8498/10 presentato il 18/06/2010
GN 8580/10 presentato il 21/06/2010
GN 8581/10 presentato il 21/06/2010
GN 8609/10 presentato il 21/06/2010
GN 8980/10 presentato il 28/06/2010
GN 9053/10 presentato il 29/06/2010
GN 9133/10 presentato il 30/06/2010
GN 9217/10 presentato il 01/07/2010

GN 9822/10 presentato il 14/07/2010
GN 10093/10 presentato il 20/07/2010
GN 10130/10 presentato il 20/07/2010
GN 10131/10 presentato il 20/07/2010
GN 10132/10 presentato il 20/07/2010
GN 10439/10 presentato il 23/07/2010
GN 10440/10 presentato il 23/07/2010
GN 10509/10 presentato il 26/07/2010
GN 10852/10 presentato il 30/07/2010
GN 10875/10 presentato il 02/08/2010
GN 11023/10 presentato il 04/08/2010
GN 12700/10 presentato il 15/09/2010
GN 12713/10 presentato il 15/09/2010
GN 13018/10 presentato il 22/09/2010
GN 13019/10 presentato il 22/09/2010
GN 13481/10 presentato il 30/09/2010
GN 13488/10 presentato il 30/09/2010
GN 13500/10 presentato il 30/09/2010
GN 13868/10 presentato il 07/10/2010
GN 13869/10 presentato il 07/10/2010
GN 13870/10 presentato il 07/10/2010
GN 13951/10 presentato il 08/10/2010
GN 13978/10 presentato il 11/10/2010
GN 14138/10 presentato il 13/10/2010
GN 14139/10 presentato il 13/10/2010
GN 14721/10 presentato il 26/10/2010
GN 14730/10 presentato il 26/10/2010
GN 14731/10 presentato il 26/10/2010
GN 14732/10 presentato il 26/10/2010
GN 14733/10 presentato il 26/10/2010
GN 14752/10 presentato il 26/10/2010
GN 14754/10 presentato il 26/10/2010
GN 14757/10 presentato il 26/10/2010
GN 15236/10 presentato il 04/11/2010
GN 15237/10 presentato il 04/11/2010
GN 15238/10 presentato il 04/11/2010
GN 15265/10 presentato il 04/11/2010
GN 15645/10 presentato il 11/11/2010
GN 15646/10 presentato il 11/11/2010
GN 15647/10 presentato il 11/11/2010
GN 15754/10 presentato il 12/11/2010
GN 15762/10 presentato il 12/11/2010
GN 15766/10 presentato il 12/11/2010
GN 15767/10 presentato il 12/11/2010
GN 15773/10 presentato il 12/11/2010
GN 15774/10 presentato il 12/11/2010
GN 15785/10 presentato il 15/11/2010
GN 15786/10 presentato il 15/11/2010
GN 15792/10 presentato il 15/11/2010
GN 15795/10 presentato il 15/11/2010
GN 15800/10 presentato il 15/11/2010
GN 15804/10 presentato il 15/11/2010
GN 15845/10 presentato il 16/11/2010
GN 16011/10 presentato il 18/11/2010
GN 16012/10 presentato il 18/11/2010
GN 16081/10 presentato il 19/11/2010
GN 16082/10 presentato il 19/11/2010
GN 16083/10 presentato il 19/11/2010
GN 16084/10 presentato il 19/11/2010
GN 16085/10 presentato il 19/11/2010
GN 16221/10 presentato il 23/11/2010
GN 16593/10 presentato il 30/11/2010
GN 16594/10 presentato il 30/11/2010
GN 16841/10 presentato il 03/12/2010
GN 17006/10 presentato il 07/12/2010
GN 17333/10 presentato il 14/12/2010
GN 17406/10 presentato il 15/12/2010
GN 17416/10 presentato il 15/12/2010
GN 17610/10 presentato il 17/12/2010
GN 17626/10 presentato il 17/12/2010
GN 17862/10 presentato il 23/12/2010
GN 17863/10 presentato il 23/12/2010
GN 17864/10 presentato il 23/12/2010
GN 17865/10 presentato il 23/12/2010
GN 17867/10 presentato il 23/12/2010
GN 17868/10 presentato il 23/12/2010
GN 18037/10 presentato il 24/12/2010
GN 18038/10 presentato il 24/12/2010
GN 18040/10 presentato il 24/12/2010
GN 18137/10 presentato il 28/12/2010
GN 18221/10 presentato il 29/12/2010
GN 18226/10 presentato il 29/12/2010
GN 18227/10 presentato il 29/12/2010
GN 18230/10 presentato il 29/12/2010
GN 18231/10 presentato il 29/12/2010
GN 18234/10 presentato il 29/12/2010
GN 18235/10 presentato il 29/12/2010
GN 18333/10 presentato il 30/12/2010
GN 18335/10 presentato il 30/12/2010
GN 18339/10 presentato il 30/12/2010
GN 18340/10 presentato il 30/12/2010
GN 18346/10 presentato il 30/12/2010
GN 18348/10 presentato il 30/12/2010
GN 18350/10 presentato il 30/12/2010
GN 18355/10 presentato il 30/12/2010
GN 18356/10 presentato il 30/12/2010
GN 18360/10 presentato il 30/12/2010
GN 18361/10 presentato il 30/12/2010
GN 18363/10 presentato il 30/12/2010
GN 18364/10 presentato il 30/12/2010
GN 18381/10 presentato il 31/12/2010
GN 18395/10 presentato il 31/12/2010
GN 18396/10 presentato il 31/12/2010
GN 18415/10 presentato il 31/12/2010
GN 18419/10 presentato il 31/12/2010
GN 18420/10 presentato il 31/12/2010
GN 401/11 presentato il 14/01/2011
GN 528/11 presentato il 19/01/2011
GN 795/11 presentato il 24/01/2011
GN 1526/11 presentato il 04/02/2011
GN 1631/11 presentato il 08/02/2011
GN 2117/11 presentato il 18/02/2011
GN 2191/11 presentato il 21/02/2011
GN 2246/11 presentato il 22/02/2011
GN 2636/11 presentato il 03/03/2011
GN 2637/11 presentato il 03/03/2011
GN 2995/11 presentato il 10/03/2011
GN 2996/11 presentato il 10/03/2011
GN 3183/11 presentato il 14/03/2011
GN 3500/11 presentato il 22/03/2011
GN 3917/11 presentato il 30/03/2011
GN 4668/11 presentato il 14/04/2011

GN 4669/11 presentato il 14/04/2011
GN 5231/11 presentato il 27/04/2011
GN 5831/11 presentato il 09/05/2011
GN 6268/11 presentato il 18/05/2011
GN 6566/11 presentato il 23/05/2011
GN 7154/11 presentato il 01/06/2011
GN 7155/11 presentato il 01/06/2011
GN 8148/11 presentato il 21/06/2011
GN 8869/11 presentato il 04/07/2011
GN 10674/11 presentato il 04/08/2011
GN 11510/11 presentato il 01/09/2011
GN 11548/11 presentato il 02/09/2011
GN 11551/11 presentato il 02/09/2011
GN 11576/11 presentato il 05/09/2011
GN 11577/11 presentato il 05/09/2011
GN 11579/11 presentato il 05/09/2011

11_42_1_ACR_INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Pubblicazioni disposte dall'articolo 161, comma 5 del regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 217 del 27 settembre 2011. Interrogazioni e interpellanze evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 aprile 2011 all'1 luglio 2011.

Interpellanze - evase dal 01/04/2011 al 01/07/2011

N.	Oggetto	Consiglieri	Data Evasione	N.	Assessore competente	Note
304	nomina del sig. Giovanni Battista Somma a Commissario straordinario della Comunità montana della Carnia	Marsilio	03/05/2011	196	Garlatti	
305	Carenza organico presso il Distretto sanitario di Grado	Brussa	03/05/2011	196	Kosic	
318	Spreco di notevoli risorse economiche per l'acquisto di farmaci ospedalieri presso le farmacie esterne	Brussa	03/05/2011	196	Kosic	
343	Sulla necessità di istituire e meglio situare nuove commissioni mediche locali per patenti di guida in provincia di Udine	Novelli	03/05/2011	196	Kosic	risposta unica con IRO 928
297	E' adeguata la politica di prevenzione e controllo della presenza di diossine nella nostra regione?	Colussi	31/05/2011	202	Kosic	
329	Qual è la situazione finanziaria di Mediocredito FVG?	Travanut	31/05/2011	202	Savino	a braccio risponde ass. BRANDI
311	per il rinnovo delle agevolazioni per l'uso del trasporto locale, attualmente sospese, riservate agli studenti iscritti all'università di Udine e al Conservatorio “J.Tomadini”	Della Mea, Marsilio	28/06/2011	206	Molinaro	

Totali: 7

Interpellanze - presentate dal 01/04/2011 al 01/07/2011 NON EVASE

N.	Oggetto	Consiglieri	Data
331	Funzioni e competenze del Corpo Forestale Regionale	Brussa	01/04/2011
332	Potenziare il personale del Corpo Forestale Regionale	Brussa	01/04/2011
333	Ritardi nell'assegnazione dell'appalto per la somministrazione di lavoro interinale	Travanut	05/04/2011
334	Messa in sicurezza dei torrenti Cellina e Pentina mediante ripristino officiosità	Moretton	06/04/2011
335	A quando i lavori approvati dalla Giunta nel 2008 di messa in sicurezza dei torrenti della Valcellina?	Moretton	06/04/2011
336	Unicredit e proposta sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone	Moretton	06/04/2011
337	Sulla semplificazione dell'iter autorizzatorio delle manifestazioni temporanee (sagre)	Baritussio	07/04/2011
338	Chiusura della caserma dei Carabinieri di Torreano (Udine)	Novelli	07/04/2011
339	Sulla discriminazione dei proprietari immobiliari nella Repubblica di Slovenia	Camber	13/04/2011
340	Il grave malcontento interno al Corpo forestale regionale mette a rischio l'esercizio delle sue essenziali funzioni	Colussi	14/04/2011
341	Mancata applicazione della Legge 14/2010 sui carburati	Brussa	15/04/2011
342	C'è il rischio diossina a Monfalcone?	Brussa	19/04/2011
344	Sponsorizzazione 150 anni Unità d'Italia	Moretton	26/04/2011
345	Perché è stata autorizzata una gara cinofila all'interno del SIC/ZPS Magredi di Pordenone?	Colussi	05/05/2011
346	Sullo stato di sofferenza aziendale di Kaerntner Sparkasse AG-Italia	Menis	11/05/2011

N.	Oggetto	Consiglieri	Data
347	Il CReS licenzia i dipendenti per “cessata attività, ma presenta progetti e vince bandi regionali	Travanut	17/05/2011
348	Clima di forte malessere all'interno del Corpo forestale regionale	Antonaz	17/05/2011
349	la Regione si costituisca come Parte civile nei processi contro gli evasori fiscali	Antonaz	17/05/2011
350	INSIEL S.p.A. - società in house di cui la Regione è socio unico - verserà circa quattro milioni di euro di imposte. Cui prodest?	Colussi, Corazza, Kocijancic, Moretton, Pustetto	18/05/2011
351	Incontro fra l'Assessore all'istruzione Molinaro e l'omologo carinziano Scheuch	Baritussio	20/05/2011
352	Sulla situazione critica degli organici degli Uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività culturali in Friuli Venezia Giulia	Novelli, Camber, Blasoni	25/05/2011
353	Come gestisce la Regione l'arrivo dei profughi di guerra?	Travanut	09/06/2011
354	Interventi di angioplastica nei pazienti con Sclerosi Multipla	Ferone	21/06/2011
355	Sulle indennità di funzione corrisposte a due dipendenti di Turismo FVG	Travanut	21/06/2011
356	Sulla cancellazione della scuola di specializzazione regionale in	Novelli	21/06/2011
357	Progetto Pramollo - richiesta di nuove certificazioni	Baritussio	22/06/2011
358	In materia di sviluppo di turismo invernale regionale e investimenti già avviati	Asquini	22/06/2011
359	Sull'urgenza di sbloccare la mobilità per gli addetti della ex Caffaro di Torviscosa	Travanut	29/06/2011

Totali: 28

Interrogazioni a risposta orale - evase dal 01/04/2011 al 01/07/2011

N.	Oggetto	Consiglieri	Data Evasione	N.	Assessore competente	Note
698	Amianto in una copertura di un immobile a Maniago? Richiesta opportuni accertamenti tecnici	Ferone	03/05/2011	196	Ciriani	RISPOSTA SCRITTA
861	Obbligo vaccinazione antirabbica	Ferone	03/05/2011	196	Kosic	
879	Nelle scuole cibo di provenienza regionale	Ferone	03/05/2011	196	Molinaro	RISPOSTA SCRITTA
888	Uso antistorico del nome di Ruggero Giuseppe Boscovich	Camber	03/05/2011	196	Tondo	RISPOSTA SCRITTA
893	Disservizi distributore di carburante Claut (PN)	Ferone	03/05/2011	196	Kosic	
896	Esami di risonanza magnetica presso l'ospedale di Cattinara a Trieste	Ferone	03/05/2011	196	Kosic	
928	Decentramento "Commissione medica locale per patenti di guida" della provincia di Udine	Ferone	03/05/2011	196	Kosic	risposta unica con INT 343
972	Riattivazione di un nido d'infanzia comunale a Cividale	Menis, Iacop, Menosso, Travanut	03/05/2011	196	Garlatti	
986	Visite allergologiche	Ferone	03/05/2011	196	Kosic	
989	Deliberazione del Comune di Pordenone di riduzione delle Circoscrizioni cittadine	Pustetto	03/05/2011	196	Garlatti	
281	Allarme termiti a Valvasone (PN). La Regione intende intervenire?	Ferone	31/05/2011	202	Kosic	
885	Situazione occupazionale Electrolux	Ferone	31/05/2011	202	Brandi	
903	Corsi pre-parto dell'ASS Triestina 1	Camber	31/05/2011	202	Kosic	
967	Bollette del gas. Assurda la "tassa sulla tassa"	Ferone	31/05/2011	202	Savino	risponde ass. BRANDI
974	Irpef regionale. Non tassare la povertà.	Ferone	31/05/2011	202	Savino	risponde ass. BRANDI
1008	Consegna a domicilio dei farmaci agli ultrasessantacinquenni	Ferone	31/05/2011	202	Kosic	
934	Modalità di assistenza domiciliare	Novelli	28/06/2011	206	Kosic	
988	Garantire la salute degli Agenti Penitenziari	Ferone	28/06/2011	206	Kosic	

N.	Oggetto	Consiglieri	Data Evasione	N.	Assessore competente	Note
1026	Insufficienza venosa cerebro-spinale cronica (CCSVI) e sclerosi multipla (SM). Ripristinare l'erogazione di prestazioni diagnostiche e correzione anomalia delle vene	Ferone	28/06/2011	206	Kosic	si ritengono evase anche la IRI 591 e IRO 1066 di analogo contenuto
1029	Sulla possibile incompatibilità dell'incarico di revisore dei conti del Comune di Tramonti di Sotto	Pedicini	28/06/2011	206	Garlatti	
1054	Informazioni errate per il voto alle elezioni amministrative	Corazza	28/06/2011	206	Garlatti	
1057	Estensione della gratuità della vaccinazione anti TBE virus a tutti i bambini residenti nei Comuni montani	Della Mea	28/06/2011	206	Kosic	
1066	Sul blocco delle cure per insufficienza venosa cronica cerebrospinale ai malati di sclerosi multipla	Menis	28/06/2011	206	Kosic	si ritengono evase anche la IRI 591 e IRO 1026 di analogo contenuto

Totali: **23**

Interrogazioni a risposta orale presentate dal 01/04/2011 al NON EVASE

N.	Oggetto	Consiglieri	Data presentazione
1004	Revoche pensioni di invalidità e indennità di accompagnamento	Ferone	01/04/2011
1005	Espandere l'iniziativa "BUONO TAXI"	Ferone	01/04/2011
1006	Combattere consumo di alcol tra i giovani	Ferone	01/04/2011
1007	Cinghiali radioattivi in Germania: ed in Friuli Venezia Giulia?	Picco	01/04/2011
1009	Campagna elettorale e partecipazione di dirigenti pubblici dello Stato	Galasso	05/04/2011
1010	Sulla illegittimità del "DGR 415"	Marsilio	05/04/2011
1011	Sulla mancata pubblicazione dei curriculum vitae del personale con qualifica dirigenziale	Corazza, Agnola	05/04/2011
1012	Mazzolini, Ski pass e gadget	Travanut	06/04/2011
1013	Si smantellano i servizi di base dell'Ospedale di Pordenone	Moretton	06/04/2011
1014	Centro per la salvaguardia del colibrì di Miramare - Trieste	Della Mea	07/04/2011
1015	Corpo forestale della Regione Friuli Venezia Giulia, corpo di polizia o di gestione del territorio?	Marsilio	07/04/2011
1016	Sulla utilizzazione delle case cantoniere, ora dismesse e in abbandono	Della Mea	07/04/2011
1017	Internet veloce: attivazione delle connessioni nei Comuni di Forni di Sopra e Forni di Sotto	Picco	11/04/2011
1018	Misure per tutelare i cittadini contro l'inquinamento elettromagnetico	Ferone	12/04/2011
1019	Recepimento delle sentenze sulla Legge regionale sul Commercio e possibili conseguenze	Rosolen	12/04/2011
1020	Liberalizzazione selvaggia dei nuovi insediamenti della grande distribuzione	Pustetto	12/04/2011
1021	Sostituzione del trasformatore principale del gruppo 1 alla Centrale termoelettrica di Monfalcone	Brandolin	13/04/2011
1022	Perché Promotur continua ad usare olio pesante invece di collegare leTerme di Arta all'adiacente impianto di teleriscaldamento?	Marsilio	14/04/2011
1023	Situazione lavoro Porto di Trieste	Rosolen, Kocijancic	14/04/2011

N.	Oggetto	Consiglieri	Data presentazione
1024	Accelerare i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio che ospita la scuola statale bilingue di San Pietro al Natisone - Speter	Gabrovec	14/04/2011
1025	Urge una decisione sul centro trapianti di fegato per evitarne la chiusura	Menis	19/04/2011
1027	Versamento ICI anziani in casa di riposo	Ferone	19/04/2011
1028	Contro la distruzione di Valle Grotari e Vulcan	Antonaz	19/04/2011
1030	Come si intende conciliare la nuova legge regionale sul decentramento comunale con le norme di tutela delle minoranze linguistiche e nazionali?	Gabrovec	20/04/2011
1031	Il pendolare venzonese: esemplare in estinzione forzata?	Picco	20/04/2011
1032	I servizi conto terzi della Comunità montana della Carnia	Picco	20/04/2011
1033	Sulla assenza della Regione alle cerimonie del 25 aprile in Udine	Menis	28/04/2011
1034	Serve un piano di emergenza per Porto Nogaro per prevenire il ripetersi di sbarchi di clandestini	Cargnelutti	29/04/2011
1035	La pista ciclabile Palmanova-Grado ancora in condizioni pietose	Travanut	02/05/2011
1036	Sul programma di interventi straordinari di Bordano	Travanut	03/05/2011
1037	Sull'aumento delle rette delle strutture per anziani dell'alto Friuli	Della Mea	03/05/2011
1038	Il caso CIPAF: cosa ha intenzione di fare la Giunta Tondo?	Menis	04/05/2011
1039	La biglietteria ferroviaria di Gemona verrà riattivata?	Picco	05/05/2011
1040	Nuova pista all'aeroporto di Udine Campoformido?	Narduzzi	05/05/2011
1041	Cresce il fenomeno dell'emergenza casa	Ferone	06/05/2011
1042	Sull'aumento delle rette delle strutture per anziani dell'alto Friuli	Della Mea	06/05/2011
1043	Il ricorso di Obiettivo Lavoro rischia di bloccare le attività degli uffici regionali	Moretton	06/05/2011
1044	Extracomunitari nella Conca Tolmezzina: quale struttura ricettiva più idonea potrebbe accoglierli: albergo? caserma?	Picco	10/05/2011
1045	Sul rischio di malnutrizione degli anziani	Novelli	10/05/2011
1046	Nuove norme per ottenere l'esenzione dal ticket	Ferone	10/05/2011

N.	Oggetto	Consiglieri	Data presentazione
1047	Antenna sul Monte Calvario (Gorizia)	Ferone	10/05/2011
1048	Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) - nuovi criteri per il calcolo del tributo	Novelli	11/05/2011
1049	Distaccamento vigili del Fuoco volontari di Cercivento: urgente necessità di nuovi mezzi per affrontare le calamità	Picco	13/05/2011
1050	Piano straordinario per la valorizzazione delle foreste a fini economici e sociali	Della Mea	24/05/2011
1051	Rispetto degli standard urbanistici di parcheggio nelle grandi strutture di vendita	Pustetto	24/05/2011
1052	Sull'opportunità di affidare la responsabilità della gestione del CeSFAM di Paluzza all'Assessorato della Montagna o direttamente all'Agemont spa	Marsilio	24/05/2011
1053	Perché la Regione non ha partecipato all'Euromelonoma Day 2011?	Menis	24/05/2011
1055	Il "Tipicamente friulano" come marchio di promozione per la Giunta	Travanut	26/05/2011
1056	Indennità di funzione e contratti integrativi presso Turismo FVG	Travanut	27/05/2011
1058	Chiusura sportelli Karntner Sparkasse. Riflessi occupazionali e congiuntura economica	Tesolat	27/05/2011
1059	Carniacque s..p.a. e la scuola: operazione di mero marketing?	Picco	01/06/2011
1060	Adeguare le rette R.S.A. alla sentenza del Consiglio di Stato	Ferone	01/06/2011
1061	La Regione faccia qualcosa per i nostri pendolari!	Moretton	06/06/2011
1062	Potenziare Pronto Soccorso Santa Maria degli Angeli Pordenone	Ferone	07/06/2011
1063	Ancora disservizi di Poste Italiane	Ferone	07/06/2011
1064	Quando la Giunta completerà i lavori sulla SS 552?	Moretton	08/06/2011
1065	Operazioni finanziarie del Consorzio di Bonifica	Picco	10/06/2011
1067	Avanzo finanziario di bilancio	Rosolen	14/06/2011
1068	Situazione economica ed occupazionale di Trieste	Rosolen	15/06/2011
1069	Mobilità per 50 lavoratori di Conforama - Emmezeta Moda	Travanut, Antonaz	15/06/2011

N.	Oggetto	Consiglieri	Data presentazione
1070	Servizi Meteo FVG	Travanut	15/06/2011
1071	Il perdurare del blocco delle liquidazioni delle indennità compensative, ferme al 2009, darà il colpo di grazia definitivo alle poche aziende agricole montane rimaste ancora in vita	Marsilio	16/06/2011
1072	Biennale diffusa e mancato impegno della Regione	Travanut, Codega	16/06/2011
1073	Alloggi popolari negati ai profughi istriani	Rosolen	16/06/2011
1074	Regolamento di attuazione secondo l'art. 17, L.R. 20/2009 ("Norme di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia")	Baritussio	20/06/2011
1075	Centro trapianti: intervenga il Presidente in questa odissea senza fine	Menis	21/06/2011
1076	Incarico in FVG Strade per il sindaco di S.Maria la Longa	Travanut	23/06/2011
1077	Gara per traduzioni e interpretariato	Travanut	23/06/2011
1078	La burocrazia blocca un miliardo di euro d'investimenti nel settore delle fonti rinnovabili!	Moretton	23/06/2011
1079	Necessaria immediata ed adeguata campagna informativa "Piano caldo"	Ferone	23/06/2011
1080	Sanità: FVG inadempiente su reinserimento degli ex-detenuti psichiatrici	Menis, Colussi	24/06/2011
1081	Iniezioni troppo costose	Ferone	28/06/2011
1082	Applicazione artt. 15 e 17 legge regionale 20/2009 ("Norme di tutela e promozione delle minoranze tedesche in Friuli Venezia Giulia")	Baritussio	28/06/2011
1083	Rimborsi di Carniacque S.p.A.	Pustetto	29/06/2011
1084	Promotur S.p.A. pubblicizza la Lega Nord	Travanut	29/06/2011
1085	Incrementare la raccolta differenziata	Ferone	30/06/2011
1086	Sulla coerenza dei piani formativi degli apprendisti	Marsilio	30/06/2011

Totali: 77

Interrogazioni a risposta scritta - evase dal 01/04/2011 al 01/07/2011

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta Evasione	Assessore
89	Rilascio di certificati di stato di famiglia in esenzione dal bollo	Razzini	03/05/2011	196	GARLATTI
136	macroscopici errori di traduzione in lingua slovena nell'opuscolo riguardante la Convenzione sui diritti dell'infanzia pubblicato dall'Ufficio del tutore Pubblico dei minori della Regione FVG.-	Kocijancic	03/05/2011	196	Molinaro
137	Verifica ipotesi di incompatibilità di carica del Sindaco di Pinzano al Tagliamento (PN)	Ballaman	03/05/2011	196	Garlatti
147	Uso del piccione domestico come richiamo vivo per la caccia da appostamento	Piccin	31/05/2011	202	Violino
142	Fornaci Giuliane di Cormons. Tutelare i lavoratori	Ferone	31/05/2011	203	Brandi

Totali: **5**

Interrogazioni a risposta scritta presentate dal 01/04/2011 al 01/07/2011 **NON EVASE**

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data
148	Problemi derivanti dall'utilizzo di Prodotto a Base Marna (PBM) presso il Cementizillo di Fanna (PN)	Ballaman	13/04/2011
149	Riconoscimento benefici di legge per i dipendenti della Guardia di Finanza di Trieste esposti all'amianto	Corazza, Agnola	15/04/2011
150	Fauna a rischio	Pustetto	21/04/2011
151	Cataratta: importante problema della terza età	Picco	05/05/2011
152	Perché non sono stati ancora rinnovati i contratti giornalistici degli uffici stampa del consiglio e della giunta regionale e prosegue il "black out" di comunicazione in sloveno e tedesco?	Kocijancic	30/05/2011
153	Campo da golf e centri benessere tra Castions di Strada e Bicinicco: rischio di ulteriore scempio del territorio	De Mattia	01/06/2011
154	Rifornimenti di carburante errati	Pustetto	06/06/2011
155	Prevista chiusura della SOC di Medicina II a Udine	Pustetto	07/06/2011
156	Telefonate gratuite per le prenotazioni sanitarie	Ferone	10/06/2011
157	Interventi per contrastare la proliferazione in regione della Zanzara del Nilo	Ballaman	10/06/2011
158	Pubblicazione avviso concorsi, la Comunità Montana della Carnia è stata sufficientemente trasparente?	Picco	10/06/2011
159	Timore batterio killer: apprensione nei cittadini e gravi danni all'agricoltura	Ferone	21/06/2011
160	Soppressione o ritardi treni regionali. Intercity ed euro city senza aggravio di costi per titolari di biglietto o abbonamento treni regionali	Ferone	21/06/2011
161	Stop barriere architettoniche negli uffici pubblici	Ferone	21/06/2011

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data
162	Farmaci generici. Urgente una nuova delibera della Regione per evitare ulteriori balzelli a carico dei cittadini	Ferone	16/06/2011
163	Troppi ostacoli sulle traiettorie aeree	Picco	23/06/2011

Totali: 16

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale. "Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Asse IV Leader. Misura 413, azione 1, intervento 2 del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_1_TESTO

ASSE IV LEADER

MISURA 413
AZIONE 1 "RICETTIVITÀ TURISTICA"
INTERVENTO 2 "AIUTI PER L'AUMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEI POSTI LETTO IN AFFITTACAMERE PROFESSIONALE"

Piano di Sviluppo Locale 2007-2013

del Gruppo di azione locale Open Leader

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L'AUMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEI POSTI LETTO IN AFFITTACAMERE PROFESSIONALE

Approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL
(deliberazione n. 130/10 del 22 settembre 2011)

Pontebba, 22 settembre 2011

Il Presidente
dott.ssa Francesca Comello

INDICE

CAPO I – FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità.

1. Il presente bando disciplina l'accesso agli aiuti previsti dalla misura 413 del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013, azione "Ricettività turistica", con riferimento all'intervento "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale", previsto dal Piano di sviluppo locale del gruppo di azione locale (GAL) Open Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009) e cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato italiano e dalla Regione Autonomia Friuli Venezia Giulia.
2. L'aiuto è finalizzato a sostenere gli investimenti diretti all'avvio di nuove attività di affittacamere a conduzione professionale con la creazione di posti letto, nonché al miglioramento dello standard qualitativo dell'offerta ricettiva in affittacamere a conduzione professionale già operanti, subordinatamente alla creazione di nuovi ulteriori posti letto, nell'ambito di interventi finalizzati a:
   a) valorizzare il patrimonio edilizio esistente in proprietà o nella disponibilità delle famiglie attraverso un'attività di ricettività turistica;
   b) aumentare il numero dei posti letto presenti sul territorio;
   c) migliorare la qualità della ricettività;
   d) alla diversificazione/integrazione dei redditi dell'impresa per garantire la continuità del servizio;
   e) a favorire nuove prospettive di reddito alle donne e ai giovani.

Art. 2 – Definizioni.

1. Ai fini del presente bando si adottano le seguenti definizioni:
   a) piccola media impresa (PMI): per la definizione di PMI si rinvia all'Allegato I al Regolamento (CE) 800 del 06.08.2008, alle indicazioni contenute nel D.P.Reg. 463/2005, recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa", pubblicato sul BUR n. 2 del 11/01/2006, e ai chiarimenti di cui al Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005 (Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), pubblicato sulla GURI n. 238 del 12/10/2005;
   b) affittacamere professionali: le strutture che, ai sensi dell'articolo 77 della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2 (Disciplina organica del turismo), sono composte da non più di sei camere per un massimo di quindici posti letto, ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati con o senza uso di cucina, situati in uno stesso stabile, che forniscono servizio di alloggio ed, eventualmente, servizi complementari e gestite in maniera complementare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande con l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese previsto dall'art. 87, comma 1, della legge regionale 2/2002 e con i requisiti professionali previsti dall'art. 88 della legge regionale 2/2002 per l'esercizio dell'attività di impresa ricettiva;
   c) lavori di ammodernamento ed adeguamento: lavori relativi a fabbricati esistenti al fine di permettere l'esercizio dell'attività ricettiva nei locali destinati a tale attività attraverso interventi edilizi compresi nelle definizioni di "ampliamento", "ristrutturazione edilizia", "manutenzione ordinaria", "manutenzione straordinaria" e "restauro e risanamento conservativo" di cui all'art. 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19;
   d) standard qualitativo: qualità dell'offerta ricettiva valutata in base ai locali destinati al suo svolgimento e alle dotazioni presenti, definita secondo i parametri previsti nell'allegato G) al presente bando;
   e) riqualificazione della struttura ricettiva di affittacamere: innalzamento dello standard qualitativo della struttura ricettiva di almeno **10 punti**. Il miglioramento dello standard qualitativo si valuta come differenza tra il punteggio dichiarato dal titolare della struttura ricettiva nell'allegato G) al presente bando prima dell'intervento e quello che sarà raggiunto al termine dell'intervento.

Art. 3 - Area di intervento.

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono localizzati nel territorio del GAL che risulta così suddiviso:
   a) Comuni appartenenti all'area rurale C: Artegna, Gemona del Friuli, Montenars;

b) Comuni appartenenti all'area rurale D: Bordano, Chiusaforte, Dogna, Forgaria nel Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone.

Art. 4 - Soggetti beneficiari.

1. Beneficiari dell'aiuto sono le imprese turistiche ed i pubblici esercizi:
   a) con sede operativa nel territorio di cui all'articolo 3 del presente bando;
   b) rientranti nei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle PMI;
   c) proprietari dell'immobile, oppure titolari di un diritto reale per un periodo non inferiore alla durata del vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 18, comma 1, lettera a.5) del presente bando dalla data della decisione individuale di finanziamento. In caso di diritto reale di godimento, il beneficiario deve avere acquisito l'autorizzazione scritta del proprietario e allegare tale autorizzazione alla domanda di aiuto.
2. Non potrà essere individuato come beneficiario il nudo proprietario dell'immobile oggetto della domanda di contributo.
3. Possono presentare progetti anche imprese non ancora attive alla data di presentazione della domanda. In tal caso, la conclusione dell'intervento è subordinata all'effettivo avvio dell'attività come indicato all'articolo 15, comma 4.

CAPO II –CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità.

1. I singoli interventi devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) formali:
      a.1) legittimazione del richiedente;
      a.2) rispetto dei termini di presentazione della domanda;
      a.3) correttezza e completezza formale della domanda come indicato nel successivo art. 11;
      a.4) localizzazione dell'intervento in uno dei Comuni di cui all'art. 3 del presente bando;
   b) generali:
      b.1) coerenza dell'intervento con riferimento ad oggetto e finalità del bando, nonché alle tipologie di spesa ammissibili;
      b.2) divieto di cumulo dell'aiuto richiesto con ogni altro tipo di agevolazione pubblica concessa o ricevuta per la stessa spesa;
      b.3) rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis" recata dal regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006;
      b.4) situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali del richiedente[1];
      b.5) rispetto delle condizioni previste dalla L.R. 2/2002;
      b.6) il richiedente non deve trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, non deve essere sottoposto a procedure concorsuali o essere "un'impresa in difficoltà";
      b.7) il richiedente non deve trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia.
2. Non sono ricevibili le domande palesemente carenti di uno dei requisiti di ammissibilità rilevabili senza necessità di specifica istruttoria:
   a) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto di cui all'articolo 11 o mancata autenticazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 della firma posta in calce alla domanda;
   b) presentazione della domanda fuori termine rispetto a quanto indicato all'articolo 11, comma 2.

---

[1] Al fine della verifica del rispetto di tale requisito, il GAL dispone la concessione del contributo previa acquisizione del DURC (o documentazione equipollente) attestante la regolarità contributiva dell'impresa. In caso di DURC (o documentazione equipollente) irregolare, il contributo non viene concesso.

Art. 6 - Interventi finanziabili.

1. Sono ammessi a finanziamento gli interventi che, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, sono diretti:
   a) alla realizzazione di posti letto per l'avvio di un'attività ricettiva, con i locali e le dotazioni funzionali all'esercizio dell'attività;
   b) al miglioramento dello standard qualitativo dell'offerta nell'ambito di un'attività ricettiva già in essere, subordinatamente alla creazione di nuovi ulteriori posti letto.
2. Gli interventi ammissibili rispettano:
   a) il limite minimo di spesa ammissibile totale di euro 20.000,00;
   b) il limite massimo di spesa ammissibile di euro 12.000,00 per posto letto creato e di euro 8.400,00 per posto letto riqualificato;
   c) il limite massimo di spesa totale di euro 120.000,00;
   d) le tipologie di spesa ammissibili di cui al successivo articolo 7;
   e) la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Art. 7 -Tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili.

1. Ai fini della determinazione dell'aiuto e nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 e n. 65/2011 del 27 gennaio 2011, e successive modifiche e integrazioni, sono ammissibili le sotto elencate tipologie di spesa:
   a) lavori di ammodernamento ed adeguamento di cui all'articolo 2;
   b) fornitura di arredi, impianti tecnologici, attrezzature e dotazioni per lo svolgimento della specifica attività ricettiva in conformità al Capo VI del Titolo IV della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e successive modificazioni e integrazioni;
   c) spese generali, comprensive delle spese tecniche, fino alla misura massima del 12% dell'importo dell'investimento cui sono funzionali, ai sensi dell'art. 55, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.
2. Non sono ammissibili:
   a) imposta sul valore aggiunto (IVA);
   b) lavori eseguiti con apporto di lavoro proprio (lavori in economia);
   c) acquisto di attrezzature o materiali usati;
   d) acquisto di materiale di facile consumo, stoviglie, posate, pentolame e oggetti d'arredamento non funzionali all'ospitalità;
   e) acquisto di materiale informatico (hardware e software);
   f) acquisti documentati da fatture di importo inferiore a € 200,00.
3. Le spese devono riferirsi agli investimenti esclusivamente destinati all'attività ricettiva. Nel caso in cui ciò non sia possibile e con riferimento ai soli lavori di cui al comma 1, lett. a), è necessario determinare, a cura di un tecnico qualificato, la spesa pro quota con riferimento all'attività ricettiva.
4. Sono riconosciute ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, fatti salvi i casi di preventiva segnalazione di avvio dell'intervento e sussistenza del requisito dell'effetto incentivante, secondo quanto previsto dagli artt. 39 e 40 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, e successive modifiche e integrazioni e dagli artt. 33 e 34 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011.
5. Ai sensi dell'art. 33, comma 3, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, a richiesta dell'interessato, la domanda utilmente inserita in graduatoria che non trova accoglimento per mancanza di risorse disponibili, vale come segnalazione preventiva ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta in caso di riproposizione della domanda su bandi successivi, purché sussista l'effetto incentivante di cui all'art. 34 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
6. Sono ammissibili solo le spese regolarmente quietanzate, dimostrate con giustificativi intestati al beneficiario ed effettuate con le modalità di pagamento di cui all'articolo 16 del presente bando. Il pagamento in contanti non è riconosciuto e comporta la non ammissibilità della spesa.

7. Per la valutazione di ammissibilità della spesa si applicano, per quanto non specificato nel presente bando, le norme comunitarie, nazionali e regionali di cui al successivo articolo 23 del bando stesso.

Art. 8 -Criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi.

1. Le domande di aiuto che non possiedono uno o più requisiti di ammissibilità elencati nell'art. 5 del presente bando non sono considerate ai fini della formazione della graduatoria di cui ai commi seguenti e sono escluse dal finanziamento. Il GAL invia a ciascun richiedente la comunicazione dei motivi di non ammissibilità e di esclusione dal finanziamento, fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le domande di aiuto in possesso dei requisiti di ammissibilità elencati nell'art. 5 del bando, sono valutate, ai fini della formazione della graduatoria, applicando i criteri seguenti:

Criteri di selezione		Punteggio (max 44)
Iniziative proposte da imprenditoria giovanile[2]		3
Iniziative proposte da imprenditoria femminile[2]		3
Incremento dell'occupazione	Da 0,125 a 1 ULA	4
	Da 1,01 a 2 ULA	5
	Più di 2 ULA	6
Numero di posti letto creati	da 1 a 2 posti letto	1
	da 3 a 4 posti letto	4
	da 5 a 6 posti letto	6
	da 7 a 8 posti letto	8
	da 9 a 10 posti letto	10
	da 11 a 12 posti letto	12
	da 13 a 15 posti letto	14
Rispetto degli standard qualitativi	Punteggio da 0 a 10	1
	Punteggio da 11 a 20	2
	Punteggio da 21 a 30	4
	Punteggio da 31 a 40	6
	Punteggio da 41 a 50	8
	Punteggio 51 e oltre	10
Investimento localizzato nelle aree maggiormente svantaggiate del proprio territorio – zona D del PSR 2007-2013		2
Investimento localizzato nell'ambito di Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale		2
Cantierabilità degli interventi (solo per lavori)		4

3. Al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi, si precisa quanto segue:

   3.1. Per imprenditoria giovanile si intende:
   - a) l'impresa individuale il cui titolare ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni;
   - b) la società i cui soci, sia numericamente che finanziariamente, sono in maggioranza assoluta giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, ovvero esclusivamente giovani tra i 18 ed i 40 anni;

   In tutti i casi i limiti massimi di età si considerano per gli anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda.

   3.2. Per imprenditoria femminile, ai sensi della legge 215/1992 si intende:

[2] I punteggi previsti per la domanda presentata da giovani e per la domanda presentata da donne sono cumulabili (nel caso, ad esempio, di una ditta individuale il cui titolare sia una donna giovane).

a. l'impresa individuale la cui titolare è una donna;
b. le società di persone e le società cooperative costituite da donne in misura non inferiore al 60%;
c. le società di capitali con almeno i 2/3 delle quote detenute da donne e i cui organi di amministrazione siano composti per almeno i 2/3 da donne.

3.3. I punteggi per l'incremento dell'occupazione verranno assegnati per i posti di lavoro generati dal progetto e che sono pertanto aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal libro unico del lavoro al momento della presentazione della domanda di aiuto. I posti di lavoro sono rapportati a "unità lavorativa anno" (ULA), così come definita dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 18/04/2005, e quindi proporzionalmente sia al numero di ore prestate rispetto a quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento sia al numero di mesi rispetto all'anno (ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28 con un periodo di occupazione di sei mesi l'anno, il dipendente viene conteggiato pari a 0,35 ULA (28/40*6/12=0,35). Per ULA inferiori a 0,125 non sarà riconosciuto alcun punteggio. La verifica dell'aumento occupazionale verrà effettuata da parte del GAL nell'ambito dei controlli relativi alla domanda di saldo di cui all'art. 14, comma 2, lettera c) del presente bando.

3.4. I punteggi relativi al rispetto degli standard qualitativi saranno assegnati sulla base della valutazione del livello qualitativo che sarà assicurato dalla struttura ricettiva a conclusione del progetto di investimento e che sarà autocertificato secondo il modello di dichiarazione di cui all'Allegato G) nonché verificato dal GAL secondo quanto indicato dall'art. 14, comma 5 del presente bando.

3.5. I Comuni localizzati nelle aree maggiormente svantaggiate (zona D del PSR 2007-2013) sono i seguenti: Bordano, Chiusaforte, Dogna, Forgaria nel Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone.

3.6. I Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale (regionale o statale) sono i seguenti:
a) Parco naturale delle Prealpi Giulie: Chiusaforte, Moggio Udinese, Resia, Resiutta, Venzone;
b) Riserva naturale del Lago di Cornino: Forgaria nel Friuli, Trasaghis;
c) Riserva naturale della Val Alba: Moggio Udinese;
d) Riserva naturale statale Cucco: Malborghetto – Valbruna;
e) Riserva naturale statale Rio Bianco: Malborghetto – Valbruna.

3.7. Il punteggio relativo alla cantierabilità sarà assegnato per quei progetti per cui sussiste la possibilità di dare corso alla realizzazione di un'opera in quanto non soggetta a procedure amministrative o in quanto le stesse siano state espletate secondo quanto previsto dalla normativa in ambito urbanistico-edilizio nonché da eventuale ulteriore normativa di settore. Sono ritenuti pertanto cantierabili gli interventi provvisti della documentazione indicata all'articolo 11, comma 6, lettera h), punto 3 del presente bando.

3. A parità di punteggio è data priorità alla domanda di aiuto che prevede il minor costo unitario per posto letto.

4. Le domande di aiuto sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

CAPO III – RISORSE FINANZIARIE E INTENSITÀ DI AIUTO

Art. 9 -Risorse finanziarie disponibili.

1. Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente bando ammontano a euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamila) e sono così ripartite:

RISORSE DISPONIBILI		
FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE
€ 193.600,00	€ 246.400,00	€ 440.000,00

Art. 10 - Tipologia e intensità dell'aiuto.

1. L'aiuto si configura come contributo in conto capitale, concesso in conformità della definizione di aiuto "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile.
2. L'aiuto massimo concedibile per intervento è di € 72.000,00 a fronte di una spesa ammissibile di € 120.000,00 e, comunque:
   a) di euro 7.200,00 per posto letto creato a fronte di una spesa ammissibile di € 12.000,00 per posto letto;
   b) di euro 5.040,00 per posto letto riqualificato a fronte di una spesa ammissibile di € 8.400,00 per posto letto.
3. In ogni caso, l'aiuto concedibile deve rimanere nel limite triennale di euro 200.000,00 previsto per gli aiuti "de minimis" dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.
4. Nel caso in cui con le risorse disponibili in graduatoria ci sia una domanda finanziabile solamente con un'intensità contributiva inferiore a quella di cui al comma 1, il contributo viene concesso per l'importo pari alle risorse disponibili, sempre che il beneficiario dia il proprio espresso consenso e la percentuale del contributo non sia inferiore al 40% della spesa ammissibile.
5. Ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili, saranno utilizzate per il finanziamento della domanda con l'intensità contributiva di cui al comma 1 e, seguendo l'ordine di graduatoria, per il finanziamento delle domande non finanziate per mancanza di risorse.

CAPO IV – PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto e relativa documentazione

1. Ai sensi degli artt. 3, lett. bb), e 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, coloro che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente bando sono tenuti a costituire il fascicolo aziendale presso uno dei soggetti abilitati: centro di assistenza agricola (CAA) o sportello regionale dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013. La costituzione del fascicolo aziendale è condizione necessaria per la compilazione della domanda di aiuto,
2. La domanda di aiuto, indirizzata al GAL, è compilata e rilasciata in via informatica presso uno dei soggetti abilitati di cui al comma 1, utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AgEA secondo le modalità ivi predisposte entro e non oltre il giorno 19/01/2012. La domanda, stampata e sottoscritta dal beneficiario, e corredata della documentazione, è presentata in originale (bollato ai sensi di legge) entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di cui sopra, pena l'inammissibilità della stessa ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del presente bando, al seguente indirizzo del GAL: Open Leader s. cons. a r.l. - Via Pramollo, 16 - 33016 PONTEBBA (UD) (articolo 13 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011).
3. La domanda cartacea è presentata a mani presso la sede del GAL, entro il termine di 15 (quindici) giorni di cui al comma 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, oppure spedita a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di spedizione postale, in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 della L.R. 7/2000, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga agli uffici del GAL entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
4. Le domande cartacee presentate oltre il suddetto termine o pervenute a mezzo posta dopo il termine di quindici giorni e le domande cartacee presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno considerate ammissibili.
5. Il plico contente la domanda di aiuto e la relativa documentazione allegata deve riportare all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura: "PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione Ricettività turistica, Intervento 2 Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale".

6. Alla domanda di aiuto, devono essere allegati, pena la non ammissibilità della domanda, i documenti di seguito specificati:
   a) copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente per l'autenticità della firma, ai sensi degli artt. 21 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
   b) certificato della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia;
   c) documentazione comprovante la proprietà dell'immobile o la titolarità di altro diritto reale per un periodo compatibile con quanto indicato dall'articolo 4 del presente bando. Nel caso in cui il richiedente sia titolare di un diritto reale di godimento, autorizzazione scritta del proprietario alla realizzazione dell'intervento e al suo mantenimento per il periodo del vincolo di destinazione del bene oggetto dell'aiuto, secondo il modello di dichiarazione di cui all'Allegato A);
   d) nel caso che il richiedente sia già titolare dell'attività di affittacamere professionale, copia della denuncia di inizio attività di cui all'art. 80 della L.R. 2/2002;
   e) nel caso di nuovo esercizio di affittacamere, dichiarazione del richiedente con la quale questi si impegna a dare avvio all'attività ed è a conoscenza che il mancato avvio dell'attività, attestato dall'iscrizione negli elenchi comunali di cui all'articolo 80 della L.R. 2/2002 e alla C.C.I.A.A., comporta la revoca dell'aiuto per il venir meno della finalità dell'intervento ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del presente bando;
   f) relazione descrittiva dell'intervento, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B), contenente anche le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 8;
   g) dichiarazione di un tecnico abilitato attestante l'idoneità dell'immobile rispetto alla attività ricettiva per la quale viene presentata la domanda di aiuto, anche con riferimento alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche;
   h) per i lavori di cui all'articolo 7, comma 1, lett. a):
      1. copia del progetto;
      2. copia della richiesta di autorizzazione a realizzare gli interventi ovvero della DIA, già presentate al Comune entro la scadenza dei termini del bando, e dichiarazione da parte di un tecnico abilitato della rispondenza degli interventi alla normativa vigente;
      3. se già presenti, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
      4. la descrizione dello stato di fatto con relativa documentazione fotografica;
      5. la perizia asseverata prevista dall'art. 21, comma 1, lett. b) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, elaborata secondo il modello di cui all'allegato C), e riferita ai lavori od opere ammissibili rispetto alla tipologia d'intervento prevista dagli articoli 2 e 7 del presente bando. La perizia, inoltre, attesta il rispetto della normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto;
   i) per arredi, impianti tecnologici[3], attrezzature e dotazioni: tre preventivi forniti da ditte diverse e dichiarazione sottoscritta da un tecnico qualificato, redatta secondo il modello di cui all'allegato D), in cui, sulla base di parametri tecnico-economici, viene motivata la scelta del bene, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011;
   j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 secondo lo schema di cui all'Allegato E), attestante:
      1. che l'intervento viene realizzato su beni immobili di proprietà o in possesso;
      2. che l'impresa non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
      3. che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";
      4. che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;

[3] nel caso in cui gli interventi previsti dal progetto non riguardino opere edili, ma siano comunque previsti investimenti per impianti tecnologici.

5. qualsiasi aiuto “de minimis” ricevuto durante i due anni precedenti e nell’anno in corso (art. 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006);
6. che l’impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;
7. in relazione all’investimento progettato ed ai fini del rispetto dell’art 31 della L.R 7/2000, che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell’impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell’impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;
8. il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell’articolo 73 della L.R. 5 dicembre 2003, n. 18;
9. la regolarità contributiva;
10. di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà l’immediata decadenza dai benefici;

k) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di PMI, secondo lo schema di cui all’Allegato F);
l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al livello qualitativo della struttura al termine dell’intervento e, nel caso di progetti di riqualificazione dell’offerta ricettiva, di quello prima dell’intervento, secondo lo schema di cui all’Allegato G).

7. I requisiti e i fatti valutabili ai fini della attribuzione dei punteggi devono sussistere alla data del rilascio della domanda di aiuto compilata tramite SIAN, ove non diversamente stabilito dal presente bando. La documentazione allegata alla domanda non deve avere una data successiva a quella del rilascio della domanda tramite SIAN.

Art. 12 – Approvazione della graduatoria ed esclusioni.

1. La graduatoria delle domande di aiuto e gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili, con l’indicazione delle motivazioni di esclusione, sono approvati dal Consiglio di amministrazione del GAL entro il termine di 105 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto di cui all’art. 11. Il termine suddetto è interrotto nel caso di richiesta ai richiedenti di ulteriore documentazione e riprende a decorrere dal giorno in cui il GAL riceve la documentazione integrativa richiesta.
2. In caso di domanda non ricevibile o non ammissibile, il GAL ne dà comunicazione agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, formulando le motivazioni e fissando in minimo 10 giorni il termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
3. La graduatoria e gli elenchi di cui al comma 1 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Ai richiedenti non finanziati per carenza di risorse o per inammissibilità della domanda viene data comunicazione personale a mezzo di posta raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 13 – Concessione del contributo.

1. Entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di amministrazione del GAL, ai beneficiari viene data comunicazione dell’ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione, recapitata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La decisione individuale indica le spese ammissibili e l’importo dell’aiuto, le prescrizioni e i termini per l’avvio e la conclusione dell’intervento, nonché le informazioni e prescrizioni di cui all’art. 32 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
2. L’aiuto si intende accettato se il beneficiario non comunica per mezzo di lettera raccomandata la rinuncia allo stesso entro 15 giorni dal ricevimento della decisione individuale di cui al comma 1.

Art. 14 - Modalità di erogazione dell’aiuto (domande di pagamento).

1. All’erogazione dell’aiuto provvede l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013.

2. L'erogazione dell'aiuto a favore del beneficiario avviene con pagamenti effettuati a titolo di anticipazione, acconti (pagamenti intermedi) e saldo mediante accreditamento al conto corrente intestato al beneficiario:
   a) anticipazione: erogabile nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico riferibile alla spesa per investimenti, con presentazione di una garanzia fideiussoria a favore dell'organismo pagatore di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa (art. 40 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011);
   b) acconti (pagamenti intermedi): ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/pres. del 2011 possono essere erogati 2 (due) acconti, rispettivamente al raggiungimento del 50 per cento e dell'80 per cento del costo totale ammissibile, deducendo comunque dall'acconto l'importo dell'eventuale anticipazione precedentemente erogata;
   c) saldo: erogabile a conclusione dell'intervento (art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/pres. del 2011).
3. Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, il beneficiario presenta domanda di pagamento compilata e rilasciata in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), in analogia alla procedura prevista per la domanda di aiuto. Le domande di anticipazione, acconto e saldo, stampate e sottoscritte, devono essere presentate al GAL entro quindici giorni dalla data di rilascio.
4. Alle domande di pagamento è allegata la documentazione necessaria per la liquidazione degli importi richiesti:
   a) anticipazione: fideiussione di cui al comma 2, lett. a);
   b) acconti e saldo: rendicontazione di cui al successivo art. 16.
5. La liquidazione degli acconti e del saldo presuppone l'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e delle forniture.
6. Lo svincolo della fideiussione da parte di AgEA viene disposto su nulla osta del GAL in sede di liquidazione dell'acconto o del saldo.

Art. 15 - Inizio e conclusione degli interventi.

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del presente bando, il beneficiario dà inizio agli interventi finanziati dopo la presentazione della domanda di aiuto.
2. La conclusione delle operazioni coincide con la presentazione della domanda di pagamento del saldo, accompagnata dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta, che deve avvenire entro il 31/07/2013, fatta salva la possibilità da parte del beneficiario di chiedere, in forma scritta e con motivazione, una proroga per causa a lui non imputabile. Il GAL fissa il nuovo termine, tenuto conto anche delle scadenze amministrative e dei termini connessi al buon fine dell'utilizzo dei fondi assegnati al GAL per l'attuazione del PSL.
3. La richiesta di proroga deve essere presentata al GAL prima della scadenza del termine sopra indicato per la conclusione delle operazioni. Spese effettuate dopo tale termine, in assenza della richiesta o in assenza dell'approvazione della richiesta da parte del GAL, non sono riconosciute ammissibili a finanziamento.
4. La conclusione delle operazioni di cui al comma 2 presuppone:
   c) l'effettivo avvio dell'attività di affittacamere per la quale è stato concesso l'aiuto secondo quanto previsto dall'articolo 80 della L.R. 2/2002, o, nel caso di attività esercitata precedentemente alla domanda di aiuto, la comunicazione di modifica dell'attività per ampliamento della capacità ricettiva;
   d) nel caso di nuovi affittacamere, la registrazione presso la C.C.I.A.A. dell'attività (iscrizione o, per i pubblici esercizi, l'ampliamento delle attività svolte).

Art. 16 – Spesa dei beneficiari e rendicontazione.

1. Sono riconosciute come ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario, al quale deve pertanto essere intestata tutta la documentazione di spesa.

2. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, il pagamento della spesa sostenuta dal beneficiario è documentato esclusivamente mediante le seguenti modalità di pagamento:
   a) bonifico bancario;
   b) ricevuta bancaria;
   c) bollettino postale;
   d) vaglia postale;
   e) assegno circolare o bancario non trasferibili;
   f) carta di credito o bancomat.
3. Nel caso di assegno, sia circolare che bancario, carta di credito, bancomat, bonifico bancario effettuato tramite home banking, è presentata la prova del relativo addebito sul conto corrente intestato al beneficiario mediante copia dell'estratto conto.
4. Il pagamento in contanti e tramite carte prepagate non è riconosciuto.
5. Ai fini del riconoscimento delle spese, il beneficiario produce rendicontazione mediante documentazione di spesa *in originale* (fatture e documentazione di pari valore probatorio, corredate della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento) riferita alle operazioni ammesse a finanziamento. Sulle fatture e sulle altre pezze giustificative equipollenti dal punto di vista della dimostrazione e pertinenza della spesa, il GAL appone timbratura e sigla con l'indicazione della fonte di finanziamento, al fine di impedire che la stessa documentazione sia utilizzata per la richiesta di ulteriori contributi.
6. Le fatture e la documentazione di pari valore probatorio devono essere interamente ed esclusivamente riferite all'intervento ammesso a finanziamento – fatta eccezione per quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del presente bando – e la spesa rendicontata deve riguardare tutta la spesa ammissibile, sia per la parte coperta dal contributo pubblico sia per la parte a carico del beneficiario stesso. La documentazione di spesa non deve pertanto contenere voci di spesa estranee alla domanda di aiuto e al relativo intervento e la descrizione dei beni in fattura ne deve consentire la precisa e inequivocabile identificazione fisica. A quest'ultimo fine si richiede che in fattura vengano indicati gli elementi identificativi dei lavori e dei beni ricorrendo anche a indicazione del modello, del numero di serie, del numero di matricola, ovvero altro elemento univocamente identificativo.
7. Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di acconto è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) fatture quietanzate in originale o altra documentazione equipollente;
   b) copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture secondo le modalità di cui al comma 2;
   c) elenco delle fatture o della documentazione equipollente, sottoscritto dal beneficiario, con l'indicazione, per ciascun documento, del numero, della data, del soggetto emittente, dell'oggetto e degli estremi del pagamento. Le fatture sono raggruppate nell'elenco secondo le seguenti categorie di costo: A) opere edili (lavori), B) impianti tecnologici, C) spese generali, D) arredi, E) attrezzature, F) dotazioni, G) impianti tecnologici (diversi da quelli connessi con le opere edili);
   d) relazione comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
   e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante:
      1. che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;
      2. che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
   f) per le opere edili:
      1. ove non già allegati alla domanda di aiuto, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
      2. perizia asseverata, sottoscritta da un tecnico abilitato, redatta sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 e in coerenza con la documentazione di cui alla lettera a);

g) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.

8. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di saldo è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) documenti di spesa di cui al precedente comma 7, lettere a), b) e c) – fatture, pagamenti, elenco;
   b) per le opere edili:
      b.1) ove non già allegati alla domanda di aiuto o alla domanda di acconto, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
      b.2) perizia asseverata sottoscritta da un tecnico abilitato composta da:
         1. computo metrico analitico finale redatto sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 e con l'evidenza, per ogni voce di spesa, del riferimento alle relative fatture;
         2. riepilogo delle fatture, con l'indicazione dell'importo rendicontabile, ripartite tra le seguenti categorie: A) opere edili (lavori), B) impianti tecnologici, C) spese generali, D) arredi, E) attrezzature, F) dotazioni;
         3. descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
         4. dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed alle eventuali autorizzazioni ambientali e paesaggistiche;
         5. dichiarazione attestante l'avvenuto espletamento delle procedure per l'ottenimento del certificato di agibilità, se previsto dalla normativa vigente;
      b.3) copia del progetto delle eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
      b.4) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
      b.5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato e che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
   c) per l'acquisto di arredi, impianti tecnologici, attrezzature e dotazioni:
      c.1) copia della dichiarazione di conformità alla normativa vigente, se prevista dalla normativa medesima;
      c.2) descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
      c.3) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
      c.4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;
   d) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.

9. Con riferimento all'art. 15, comma 4, del presente bando, alla rendicontazione finale, presentata a conclusione dell'intervento e a supporto della domanda di pagamento di saldo, è allegata:
   a) copia della dichiarazione di inizio attività presentata al Comune per l'avvio dell'esercizio dell'attività di affittacamere o per la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e/o all'aggiornamento delle caratteristiche della struttura;
   b) certificato della C.C.I.A.A. dalla quale risulti che l'impresa è attiva ed iscritta come struttura turistica.

Art. 17 – Varianti.

1. L'intervento della domanda di aiuto ammessa a finanziamento deve essere realizzato come da descrizione contenuta nella documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto.

2. Varianti all'intervento devono essere richieste in via preventiva ed essere eseguite solo dopo la relativa autorizzazione da parte del GAL. Non sono assolutamente ammesse varianti che, incidendo sugli elementi valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio di graduatoria, comportano una posizione in

graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.

3. Non sono tuttavia soggette ad autorizzazione preventiva da parte del GAL le varianti non sostanziali come definite dall'art. 35, comma 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 consistenti in:
   a) particolari soluzioni tecniche esecutive o di dettaglio che determinano un incremento o una diminuzione del costo totale ammesso inferiore al 20 (venti) per cento e che non determinano modifiche sostanziali o riduttive delle caratteristiche tecniche degli investimenti o modifiche della tipologia dell'operazione finanziata;
   b) acquisto di arredi, attrezzature e dotazioni di marca diversa o con caratteristiche tecniche e funzionali superiori a quelle previste nella domanda di aiuto;
   c) variazione dei prezzi di mercato;
   d) economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione finanziata;
   e) utilizzo dell'economie di cui alle lettere c) e d) per le finalità di cui alle lettere a) e b) ovvero per voci di costo ritenute ammissibili in sede di istruttoria delle domanda di aiuto.
4. Delle varianti di cui al comma 3 il beneficiario dà motivazione in sede di rendicontazione, secondo quanto specificato nella decisione individuale di finanziamento, e le stesse sono approvate dal GAL a consuntivo.
5. La richiesta di variante di cui al comma 2 è corredata della documentazione prevista per la domanda di aiuto, limitatamente all'oggetto della variante.
6. La variante non comporta aumento del costo totale ammesso a finanziamento e pertanto non comporta incremento del contributo.
7. Qualora la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa a contributo, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo medesimo, fatta eccezione per l'aiuto concesso nell'entità ridotta prevista dall'art. 10, comma 5 e nel rispetto del limite minimo di spesa previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a).

CAPO V – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 18 - Obblighi del beneficiario in relazione all'attuazione e documentazione dell'intervento, al vincolo di destinazione e alla pubblicità.

1. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni previsti dagli artt. 48, 49 e 51 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011:
   a) Impegni essenziali:
      a.1) non produrre intenzionalmente dichiarazioni e atti falsi;
      a.2) non aver già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte;
      a.3) realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto in tema di varianti;
      a.4) mantenere, fino alla liquidazione finale dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili;
      a.5) conservare la destinazione d'uso dei beni immobili e strumentali oggetto di aiuto per il periodo di 5 anni dalla data della decisione individuale di finanziamento e non cedere i suddetti beni per lo stesso periodo;
      a.6) nel caso di assegnazione di punteggi per "incremento dell'occupazione", il livello occupazionale raggiunto con l'inserimento dei nuovi posti di lavoro dovrà essere mantenuto per 2 anni a decorrere dalla data di conclusione del progetto così come definita dall'articolo 15, comma 2 del presente bando;
      a.7) rispettare la normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
      a.8) consentire in ogni momento e senza restrizioni al GAL e gli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione.

b) Impegni accessori:
   b.1) comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, fatte salve le varianti di cui all'art. 17 del bando;
   b.2) rispettare i termini indicati nella decisione individuale di finanziamento;
   b.3) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli interventi previsti nell'operazione finanziata;
   b.4) per gli interventi che comportano un costo totale ammesso superiore a euro 50.000,00, affiggere una targa informativa recante:
      1. la descrizione dell'intervento;
      2. la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006;
      3. la dicitura "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
      4. il logo di Leader conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4.2 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006;
      5. il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
      6. l'emblema della Repubblica italiana.

      Le informazioni di cui ai numeri da 2 a 4 occupano almeno il 25 % dello spazio della targa.
   b.5) rendere disponibili, qualora richiesto, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione del PSR;
   b.6) corrispondere, anche mediante compensazione con importi dovuti dall'organismo pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso o quelle dovute a titolo di sanzione, così come previsto dalle norme nazionali e comunitarie.

2. Il beneficiario, o suo rappresentate, è obbligato a comunicare al GAL, nel termine prescritto di dieci giorni, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali previste dall'articolo 47, comma 1, del regolamento (CE) 1974/2006.
3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello dell'atto di liquidazione del saldo del finanziamento, il beneficiario è tenuto a trasmettere al GAL una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento del vincolo di destinazione nel corso dell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione, il GAL procederà alla verifica presso il beneficiario dell'effettivo mantenimento del vincolo di destinazione. Controlli a campione verranno altresì effettuati sulle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
4. Entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello della data di conclusione del progetto, così come definita dall'articolo 15, comma 2 del presente bando, il beneficiario è tenuto a trasmettere al GAL una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento del vincolo occupazionale nel corso dell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione, il GAL procederà alla verifica presso il beneficiario dell'effettivo mantenimento del vincolo occupazionale. Controlli a campione verranno altresì effettuati sulle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
5. Il beneficiario, ai fini dei controlli delle autorità e degli uffici preposti, è altresì tenuto a conservare per un periodo corrispondente alla durata degli obblighi assunti tutta la documentazione relativa all'intervento in un separato dossier, ai sensi dell'art. 75, paragrafo 1, lett. c) punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005. La documentazione, in originale o copia conforme, riguarda tutte le fasi di attuazione e finanziamento, nonché gli obblighi e impegni del beneficiario per il periodo successivo al saldo dell'aiuto, erogato a conclusione dell'intervento.

Art. 19 - Controlli.

1. Sull'intervento oggetto della domanda di aiuto sono effettuati i controlli amministrativi previsti dal regolamento (CE) n. 65/2011, dalla normativa in materia di frodi e irregolarità nell'utilizzo dei fondi comunitari e dalla normativa nazionale, statale e regionale, che disciplina singoli aspetti dell'attività interessata dall'aiuto.

2. Ai sensi dell'art. 21, comma 2 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, ai fini del controllo delle perizie asseverate di cui all'articolo 11, comma 6, lett. h) del presente bando, è sorteggiato annualmente un campione di domande rappresentativo, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di gestione.
3. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 65/2011, le modifiche di errori palesi possono essere riconosciute anche in fase di controllo, oltre che in qualsiasi momento da parte dei soggetti competenti dopo la presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento e di altra dichiarazione.

CAPO VI – RIDUZIONI E REVOCHE DELL'AIUTO.

Art. 20 – Riduzioni dell'aiuto.

1. Ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (CE) n. 65/2011, qualora la somma richiesta dal beneficiario con la domanda di pagamento superi di oltre un 3% l'importo erogabile in base all'esame di ammissibilità della spesa rendicontata (importo della domanda di pagamento), a quest'ultimo importo erogabile si applica una riduzione pari alla differenza tra la somma richiesta e l'importo erogabile. Tale riduzione non si applica nel caso in cui il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.
2. La riduzione di cui al comma 1 si applica anche in esito ai controlli in loco ed ex post previsti dagli articoli 25 e 29 del regolamento (CE) n. 65/2011.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni accessori di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) del presente bando, si applicano le riduzioni per inadempimenti definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1995 dell'8 ottobre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125.

Art. 21 – Decadenza, revoche e annullamento.

1. Costituiscono cause di decadenza, revoca o annullamento dell'aiuto concesso - secondo i casi -, con conseguente obbligo di restituzione delle somme ricevute:
   a) la rinuncia da parte del beneficiario;
   b) la mancata realizzazione dell'intervento;
   c) il mancato raggiungimento della finalità dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lettera e);
   d) il mancato rispetto di uno degli impegni essenziali di cui all'art. 18, comma 1, lettera a) del presente bando.
2. Agli importi richiesti in restituzione ai sensi del comma 1, si applicano gli interessi legali.

CAPO VII – NORME FINALI

Art. 22 – Controversie.

1. Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente bando e dei conseguenti atti connessi all'esecuzione e controllo dell'operazione finanziata, è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 27 febbraio 2007, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 23 – Rinvio a norme e disposizioni amministrative.

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, trovano applicazione il Programma regionale di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulie e le norme recate da:
   - regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e successive modificazioni e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misura di sostegno della sviluppo rurale;
- regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), e successive modifiche e integrazioni;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (2010);
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modificazioni e integrazioni;
- decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres.: "Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

nonché le norme e i principi regolanti le specifiche attività interessate dal bando.

2. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali.

1. Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche.
2. I dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
3. Il conferimento dei dati personali di cui ai commi 1 e 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità delle domande medesime, pena l'esclusione dai finanziamenti.
4. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo.
5. Titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l'AgEA.

Art. 25 – Pubblicazione del bando e informazioni.

1. Informazioni sul presente bando sono fornite dal GAL Open Leader.
2. Il bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, e resi disponibili sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it) e sul sito internet del GAL (www.openleader.it).
3. Informazioni sul Programma regionale di sviluppo rurale sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

Elenco allegati.

Allegato A): modello per l'assenso dei proprietari di cui all'art. 11, comma 6, lett. c);
Allegato B): relazione descrittiva dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lett. f);
Allegato C): modello di perizia asseverata di cui all'art. 11, comma 6, lett. h);

Allegato D): modello di dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi di cui all'art. 11, comma 6, lett. i);
Allegato E): dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 11, comma 6, lett. j);
Allegato F): dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai parametri dimensionali di cui all'art. 11, comma 6, lett. k).
Allegato G): dichiarazione relativa al livello qualitativo dell'affittacamere professionale di cui all'art. 11, comma 6, lett. l).

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_2_ALL1

ALLEGATO A)

Spett.le Open Leader s. cons. a r.l.
Via Pramollo, 16
33016 Pontebba (UD)

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL/I PROPRIETARIO/I
- art. 11, comma 6, lett. c -

In riferimento al bando per la concessione di contributi a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Aiuti per l’aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale”

- il/la sottoscritto/a ______________________________ nato/a a ________________ il ______________
C.F. _________________________ residente a _______________________________________in via
____

- il/la sottoscritto/a ______________________________ nato/a a ________________ il ______________
C.F. _________________________ residente a _______________________________________in via
____

in qualità di proprietario/i dell’immobile oggetto della presente domanda di contributo, sito nel Comune di ____________________________________, in via ____ e censito catastalmente al NCEU Foglio n. ___________ Mappale _______________ Sub_____________ , oppure intavolato al Comune censuario di ____ partita tavolare ___________________________ corpo tavolare ___________________________________ concesso in (*citare il diritto reale di godimento*) ____ all’impresa ____

DICHIARA/DICHIARANO

1) di autorizzare il richiedente, sig./sig.ra ____, nato/a a ______________________________ il ______________ C.F. _________________________ residente a ______________________________________ in via ______________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell’impresa _________________________ _____________________________, alla presentazione della domanda di contributo e all’esercizio della relativa attività ricettiva;
2) di garantire il proprio assenso per tutto il periodo del vincolo di destinazione d’uso previsto (art. 18, comma 1, lettere a.5 e a.6).

Luogo e data

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_3_ALL2

ALLEGATO B)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

- art. 11, comma 6, lett. f) –

Richiedente (nome e cognome) ____________________

Indirizzo (via e numero civico) ____________________

CAP - Comune ____________________

Codice fiscale ____________________

In qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale ____________________

Sede Legale (via e n.ro civico) ____________________

CAP - Comune ____________________

Codice fiscale/PIva ____________________

Esercente l'attività di
(indicare l'attività destinataria dei contributi richiesti) ____________________

Codice ATECO ____________________

Forma giuridica
(in base alla classificazione ISTAT) ____________________

Sede operativa (via e n.ro civico) ____________________

CAP - Comune ____________________

Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA (n.ro, data, Provincia) ____________________

N° Telefono (fisso e cellulare) ____________________

N° Fax ed e-mail ____________________

Nel caso di società:

Capitale sociale euro _______________

ELENCO SOCI E RELATIVE QUOTE DI CAPITALE			
Cognome e nome	**Data di nascita**	**Sesso (M/F)**	**Quota posseduta**
TOTALE CAPITALE SOCIALE			

L'impresa si configura come (barrare le caselle che interessano):

□ impresa giovanile[1]

□ impresa femminile[2]

PARTE GENERALE

L'attività di affittacamere è

già avviata □ Con N° ___ camere esistenti N° ___ posti letto esistenti

in fase di costituzione □

Numero nuovi posti letto da creare *(in n.ro e in lettere)* ____________________

Numero posti letto da riqualificare *(in n.ro e in lettere* ____________________

L'intervento sarà realizzato in:

Indirizzo (via e numero civico) ____________________

CAP - Comune ____________________

Dati catastali:

Censito catastalmente al NCEU Foglio n. ______ Mappale ______ Sub ______

(EVENTUALE) Partita tavolare ______ Corpo tavolare ______

Comune censuario di ______

(EVENTUALE) Data della segnalazione di avvio intervento di cui all'art. 39 del Reg. approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres del 2011 ____________________

Data prevista per l'avvio dell'iniziativa
(articolo 15, comma 1 del bando) ____________________

Data prevista per la conclusione dell'iniziativa
(articolo 15, comma 2 del bando) ____________________

---

[1] Per imprenditoria giovanile si intende:
a) l'impresa individuale il cui titolare ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni;
b) la società i cui soci, sia numericamente che finanziariamente, sono in maggioranza assoluta giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, ovvero esclusivamente giovani tra i 18 ed i 40 anni;
In tutti i casi i limiti massimi di età si considerano per gli anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda.

[2] Per imprenditoria femminile, ai sensi della legge 215/1992 si intende:
a) l'impresa individuale la cui titolare è una donna;
b) le società di persone e le società cooperative costituite da donne in misura non inferiore al 60%;
c) le società di capitali con almeno i 2/3 delle quote detenute da donne e i cui organi di amministrazione siano composti per almeno i 2/3 da donne.

POSIZIONI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVE MANTENUTE:

Ente	Sede di	Matricola n.	P.A.T. (posizione assicurativa territoriale)
I.N.P.S.			--------------
I.N.A.I.L.			

OCCUPATI PRESSO L'IMPRESA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Per occupati si intendono:

- i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;
- i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società.

Se il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifica una durata inferiore all'anno, indicare il numero di mesi nella tabella.

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

	ore settimanali	mesi di occupazione all'anno[3]
Proprietario gestore/socio/dipendente 1		
Proprietario gestore/socio/dipendente 2		
Dipendente 3		
Dipendente 4		

AUMENTO OCCUPAZIONALE PREVISTO DAL PROGETTO[4]:

	ore settimanali	mesi di occupazione all'anno[5]
Proprietario gestore/socio/dipendente 5		
Proprietario gestore/socio/dipendente 6		
Dipendente 7		
Dipendente 8		

[3] L'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari va conteggiata come mese intero.

[4] Gli occupati indicati devono essere aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal libro unico del lavoro al momento della presentazione della domanda di aiuto e indicati nella tabella 1. Il livello occupazionale raggiunto con l'inserimento dei nuovi posti di lavoro dovrà essere mantenuto per 2 anni a decorrere dalla data di conclusione del progetto così come definita dall'articolo 15, comma 2 del bando.

[5] L'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari va conteggiata come mese intero.

PROGETTO PROPOSTO AL FINANZIAMENTO

Descrizione tecnica del progetto proposto
Elencare i singoli investimenti da realizzare relativi ad ogni voce di spesa, specificando la tipologia, il riferimento alla perizia asseverata o al preventivo (selezionato sulla base della dichiarazione del tecnico qualificato) e l'importo. Qualora gli interventi non riguardino opere edili, ma siano previsti investimenti per impianti tecnologici, il preventivo del relativo costo dovrà essere riferito alla voce di spesa G.
Esempio:

VOCE DI SPESA	PREVENTIVO	IMPORTO
A-OPERE EDILI	Perizia asseverata	10.000,00
B-IMPIANTI TECNOLOGICI	Perizia asseverata	3.000,00
C-SPESE GENERALI	Perizia asseverata	1.200,00
D-ARREDI	Prev. Ditta XXX del ………	5.000,00
E-ATTREZZATURE	Prev. Ditta ZZZ del ………	3.200,00
F-DOTAZIONI	Prev. Ditta ZZZ del ………	1.600,00
G-IMPIANTI TECNOLOGICI	Prev. Ditta ZZZ del ………	2.000,00

VOCI DI SPESA A-B-C-D-E-F-G	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVENTIVO Fornitore e data	IMPORTO Al lordo dell'IVA
		TOTALE €	

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

VOCI DI SPESA	Imponibile	IVA	Tot. investimento
A-OPERE EDILI			
B-IMPIANTI TECNOLOGICI			
C-SPESE GENERALI			
D-ARREDI			
E-ATTREZZATURE			
F-DOTAZIONI			
G-IMPIANTI TECNOLOGICI			
TOTALE INVESTIMENTO			
CONTRIBUTI PUBBLICI ATTESI			

VERIFICA LIMITI DI SPESA

Il progetto rispetta i limiti minimi e massimi di spesa ammissibili previsti dall'articolo 6 del bando in quanto:

a) l'investimento a posto letto creato, pari a €________________ è minore o uguale di € 12.000,00

b) l'investimento a posto letto riqualificato, pari a €________________ è minore o uguale di € 8.400,00

c) il totale investimento, pari a €________________ è: - maggiore di € 20.000,00
- minore o uguale di € 120.000,00

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

____

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_4_ALL3

ALLEGATO C)

MODELLO DI PERIZIA ASSEVERATA
- art. 11, comma 6, lett. h) -

PERIZIA ASSEVERATA

prevista dall'articolo 11, comma 6, lettera h) del bando Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale", in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 21 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011.

****

Il sottoscritto

____(*nome e cognome*) iscritto al n. _____________ dell'Albo/Collegio professionale dei ___________________________________ (*qualifica tecnica*) della provincia di ____

in esecuzione dell'incarico conferito

dal signor _______________________________________ (*indicare: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio o residenza e codice fiscale)* ____

____

____

redige perizia asseverata

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera h) del bando Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale" e dall'articolo 21 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;

preso atto dell'intenzione da parte del committente sopra generalizzato di presentare al GAL Open Leader domanda di aiuto a valere sulla misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale",

verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto opere edili o ad esse assimilate[1]____

____

____

____

[1] Riportare una sintetica descrizione dell'intervento

preso in esame il progetto relativo alle opere edilizie o altri lavori assimilabili inclusi a firma del ____ di data ____________ composto dagli elaborati tecnici di data ___________;

eseguita l'analisi delle caratteristiche specifiche del progetto, relativamente a misure, quantitativi e tipologie di lavorazioni, ai fini della determinazione di un'attendibile ipotesi di costo per l'esecuzione dell'intervento;

verificato che: le spese generali sono state imputate rispettando il tetto massimo del 12% dell'importo degli investimenti computati, e che vi è una diretta connessione tra le stesse e gli investimenti oggetto di contributo tenuto altresì conto che:

a) l'IVA non è esposta nel computo metrico trattandosi di onere non imputabile ai fini della determinazione del costo ammissibile;
b) non sono imputati oneri per imprevisti;

preso quale puntuale riferimento il Prezzario regionale dei lavori pubblici, Edizione 2011, approvato con delibera della Giunta regionale del 15 ottobre 2010, n.2049;

(EVENTUALE) **ritenuto**[2]

☐ **che** per determinate categorie di opere il riferimento al predetto Prezziario non risulta esaustivo;

☐ **che** si è così fatto ricorso a specifica analisi dei prezzi come si evince dal computo metrico estimativo;

☐ **e che** per determinate categorie di opere edili ad alto contenuto specialistico si è fatto ricorso a preventivo di impresa specializzata del settore;

☐ **predisposto personalmente** il computo metrico estimativo così come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione, che si allega sub "1" alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

oppure

☐ [3]**visto e preso atto del** computo metrico estimativo così come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione,

---

[2] Barrare una o più delle opzioni.

[3] Opzione da selezionare ove il computo metrico estimativo non sia stato redatto a cura dello stesso tecnico incaricato alla redazione della presente perizia (caso nel quale, inoltre, lo stesso computo metrico risulterà anche asseverato con giuramento dallo stesso suo predisponente e non dal tecnico incaricato alla redazione della perizia).

redatto da ________________________________ (*nome e cognome*) iscritto al n. ____________________ dell'Albo/Collegio professionale dei ________________________________ (*qualifica tecnica*) della provincia di _____________________, Asseverato in data __________/ in data odierna e che si allega sub "1" alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

(EVENTUALE) **dato atto che** l'intervento prevede fra l'altro l'installazioni di impianti tecnologici diversi dall'impianto elettrico e idrico-termico-sanitario e strettamente connessi alla struttura oggetto dell'intervento, per i quali è stata acquisita pluralità (terna) di preventivi di imprese diverse ed è stata eseguita la determinazione motivata di costo con specifica relazione giustificante la scelta come evidenziato nel Prospetto di comparazione tra preventivi;

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. **che** gli interventi sono ammissibili in base a quanto previsto dall'articolo 6 del bando
2. **che** il costo complessivo delle opere è pari a euro _____________________ ed è così ripartito:
   a) opere edilizie o assimilabili, euro _______________ ;
   b) impianti tecnologici, euro _______________ ;
   c) spese generali, euro _______________ ;
3. **che** il sopra citato computo metrico analitico è stato redatto tenendo conto delle misure desumibili dal progetto;
4. **che** il costo per la fornitura degli impianti tecnologici e diversi dagli impianti elettrico, idrico-termico-sanitario, è stato determinato sulla base di criteri economico funzionali previo confronto di una terna di preventivi di imprese diverse laddove disponibili, il tutto come desumibile dal Prospetto di comparazione tra preventivi (Allegato D) contenente, per ciascun articolo, l'individuazione dei preventivi messi a confronto, il costo individuato come ammissibile, i motivi della scelta ovvero, laddove non disponibile una molteplicità di preventivi, riportante la motivazione oggettiva della condizione di deroga;
5. **che**[4]**:**
   ☐ i progetti di intervento allegati alla domanda e redatti in ossequio alla vigente disciplina urbanistica nazionale e regionale, sono gli stessi di cui agli elaborati predisposti e depositati alla competente autorità per il rilascio dei dovuti provvedimenti autorizzatori;
   ☐ si tratta di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività;
   ☐ si tratta di l'attività edilizia libera per la quale specifica quanto segue:

[4] Scegliere una delle opzioni

____
____
____
____
____

6. **che** i progetti di intervento allegati alla domanda rispettano la normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto.

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico incaricato alla redazione della perizia

____

ALLEGATO 1
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico autore del computo

____

ALLEGATO 2
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi relativi ad impianti tecnologici.

RIFERIMENTI:

Denominazione proponente: ____

Tipologia di intervento: ____

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**[5]
Ditta				
N:______________ **Data** ___________				
Importo[6]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:______________ **Data** ___________				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:______________ **Data** ___________				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

____

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico

____

____

[5] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[6] Importo IVA inclusa e al netto di eventuali sconti.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_5_ALL4

ALLEGATO D)

MODELLO DI PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI

- art. 11, comma 6, lett. i) -

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi.

RIFERIMENTI:

- Bando per la concessione di contributi a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 2 “Aiuti per l’aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale”

- Committente: Nome e cognome: ______________________________

Indirizzo: ______________________________

- Tipologia di intervento: ______________________________

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**[1]
Ditta				
N:_________ **Data** _________				
Importo[2]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:_________ **Data** _________				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:_________ **Data** _________				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico

____

[1] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all’impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell’eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[2] Importo IVA esclusa e al netto di eventuali sconti.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_6_ALL5

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

- art. 11, comma 6, lett. j -

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale", il sottoscritto ______________________________________
__________________________ nato a ______________________________________ il ____________
C.F. __________________________ residente a ____
in via ____ n. ______ CAP ________________
in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa:
____
con sede legale in ____ CAP _______________
via ____ n. _______ tel n. __________________
cell. n. _________________ fax n. ______________ e-mail _______________________________________
codice fiscale ____ partita IVA _______________________
esercente l'attività di (*indicare l'attività destinataria dei contributi richiesti*) _________________________
____ codice ATECO _____________
forma giuridica (*in base alla classificazione ISTAT*) ____
con sede operativa in ____ CAP _______________
via ____ n. _______ tel n. _____________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

1. che l'intervento viene realizzato su beni immobili: di proprietà sui quali è titolare del seguente diritto reale _________________________________;
2. che l'impresa non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
3. che l'impresa non è "un'impresa in difficoltà" ai sensi della nozione fornita dalla Commissione europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" e pertanto non incorre in alcuna delle seguenti condizioni:
   a) nel caso di società a responsabilità limitata, abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

4. che, nell’arco dell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti
   □ **non ha ottenuto** contributi pubblici a titolo “de minimis”, in qualsiasi forma e per qualsiasi iniziativa”
   □ **ha ottenuto** i seguenti contributi pubblici a titolo “de minimis”:

data concessione contributo	Ente concedente	Normativa di riferimento	Importo contributo concesso
		Totale contributi concessi	

5. che l’impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;
6. in relazione all’investimento progettato ed ai fini del rispetto dell’art 31 della L.R 7/2000, che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell’impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell’impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;
7. di rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell’articolo 73 della L.R. 5 dicembre 2003, n. 18;
8. di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
9. di non trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;
10. di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà le riduzioni o revoche del contributo previste dal Capo VI del bando medesimo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante

Le presenti dichiarazioni devono essere presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA:

- a raggiungere e mantenere le condizioni previste per l’esercizio dell’attività di affittacamere professionale così come definite dalla L.R. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- a cofinanziare l’intervento in misura pari o superiore al 40% della spesa ammessa;

- a rispettare gli obblighi a carico dei beneficiari indicati all'articolo 18 del bando;
- a non superare il limite di contributi "de minimis" assegnabile ad uno stesso soggetto, indicato dal regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione Europea in 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ed a comunicare ogni eventuale variazione dei relativi dati sopra dichiarati;
- a raggiungere il livello qualitativo dichiarato nell'allegato G);

CHIEDE

che la domanda di contributo presentata per l'intervento sopra descritto, qualora inserita in graduatoria, ma che non trovi accoglimento per mancanza di risorse disponibili, valga come segnalazione preventiva ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta in caso di riproposizione della domanda su bandi successivi (art. 7, comma 5 del bando):

□ SI □ NO

PRENDE ATTO CHE

- i dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge;
- titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l'AgEA.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_7_ALL6

ALLEGATO F)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
- art. 11, comma 6, lett. k -

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale", il sottoscritto ______________________________________
__________________________ nato a ____________________________________ il ____________
C.F. __________________________ residente a ____
in via ____ n. ______ CAP ________________
in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa:
____
con sede legale in ____ CAP _______________
via ___________________________________ n. _______ codice fiscale ___________________________
partita IVA _______________________

al fine della classificazione della predetta impresa come PMI ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (CE) 800 del 06.08.2008, del D.P.Reg. 0463/2005, recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa", pubblicato sul BUR n. 2 del 11/01/2006, e del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005 (Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), pubblicato sulla GURI n. 238 del 12/10/2005, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il __/__/20__, gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESA	n. occupati in U.L.A.	Fatturato (in milioni di euro)	Totale di bilancio (in milioni di euro)
- Dichiarante			
- Associate[1]			
- Collegate o bilancio consolidato[2]			
TOTALE			

2. che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

[1] indicare i totali dell'allegato A della presente dichiarazione
[2] indicare i totali dell'allegato B della presente dichiarazione

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	Partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

(barrare solo le caselle che interessano)

3. ☐ che è un'impresa AUTONOMA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera a) del D.P.Reg. 0463/2005;

4. ☐ che è un'impresa ASSOCIATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata, ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A";

5. ☐ che è un'impresa COLLEGATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B".

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

La presente dichiarazione deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ____ con sede in ______________________

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA DICHIARANTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di aiuto. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
1A		20__					
2A		20__					
		20__					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	Coll. a n.	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
	1A	20__					
	2A	20__					
		20__					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA DICHIARANTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
1B		20__					
2B		20__					
		20__					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	Coll. a n.	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
	1B	20__					
	2B	20__					
		20__					

- **QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE ALL'IMPRESA DICHIARANTE:**

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

IL DICHIARANTE

____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ____ con sede in __________________

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA DICHIARANTE:**

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di aiuto. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.*

n.	Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
1A		20__					
2A		20__					
		20__					

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di aiuto. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	Coll. a n.	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
	1A	20__					
	2A	20__					
		20__					

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA DICHIARANTE:**

Vedi sopra (1)

n.	Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
1B		20__					
2B		20__					
		20__					

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa dichiarante:

Vedi sopra (2)

Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	Coll. a n.	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
	1B	20__					
	2B	20__					
		20__					

- **IMPRESE COLLEGATE TRAMITE UNA PERSONA FISICA O UN GRUPPO DI PERSONE FISICHE:**

(di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva)

n.	Ragione sociale, sede legale e codice fiscale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	fatturato annuo (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
1C		20__			
2C		20__			

- **QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE COLLEGATE ALL'IMPRESA DICHIARANTE:**

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

IL DICHIARANTE

____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI AFFITTACAMERE PROFESSIONALE_8_ALL7

ALLEGATO G)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL LIVELLO QUALITATIVO DELL'AFFITTACAMERE PROFESSIONALE

- art. 11, comma 6, lett. l) –

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 2 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale", il sottoscritto ____
__________________________ nato a ______________________________________ il _____________
C.F. ___________________________ residente a ____
in via ____ n. ______ CAP ________________
in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa:
____
con sede legale in ____ CAP _______________
via _____________________________________ n. _______ codice fiscale ____________________________
partita IVA ________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

☐ che l'affittacamere professionale oggetto della presente domanda di contributo è una struttura ricettiva di nuova costituzione;

☐ che l'affittacamere professionale denominato ____ è già esistente come da dichiarazione di inizio attività trasmessa al Comune di _____________________________ in data _____________________, allegata alla presente domanda di contributo;

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 8, comma 3.4 del bando e/o dell'identificazione del progetto quale riqualificazione di una struttura esistente:

☐ (EVENTUALE) che la valutazione del punteggio relativo allo standard qualitativo dell'affittacamere professionale **prima** dell'investimento di cui alla presente domanda di contributo è _____________ punti, come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

CRITERI	PUNTEGGI	PUNTEGGI
Tipologia del fabbricato nel quale viene svolta l'attività ricettiva		
Villa singola	5	
Villa a schiera	4	
Condominio	2	
Altro fabbricato (non riconducibile ai precedenti)	3	

Stato del fabbricato		
Fabbricato edificato negli ultimi cinque anni	5	
Fabbricato ristrutturato negli ultimi cinque anni	4	
Fabbricato edificato negli ultimi dieci anni	3	
Fabbricato edificato negli ultimi venti anni	2	
Stato dell'alloggio/porzione adibita ad affittacamere		
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi due anni (o con l'intervento del presente bando)	7	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni	5	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni	3	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi quindici anni	1	
Spazi		
Presenza di parcheggio privato assicurato per tutti gli ospiti	5	
Presenza di una sala ad uso comune degli ospiti	3	
Presenza area verde (anche ad uso promiscuo con i proprietari)	5	
Presenza ricovero per biciclette e attrezzature varie	4	
Numero locali bagno privati completi		
Ogni camera ha il bagno privato	7	
Un bagno ogni due camere	5	
Un bagno ogni tre camere	3	
Apparecchiature/confort		
Televisione in ogni camera con rete satellitare	6	
Televisione in ogni camera	4	
Televisione in sala ad uso comune degli ospiti	2	
Connessione a internet in ogni camera	6	
Connessione a internet in sala ad uso comune degli ospiti	4	
Frigo-bar in ogni camera	2	
Asciugacapelli in ogni camera	3	
Lavatrice ad uso comune degli ospiti (distinta da quella dei proprietari)	4	
Aria condizionata in ogni camera	5	
Presenza di attrezzature ricreative		
Parco-giochi bambini	6	
Tennis da tavolo/Calcetto/…	3	
Biciclette (numero pari ad almeno un terzo del numero dei posti letto)	4	
Piscina	6	
Attrezzatura per il soggiorno all'aperto (sedie a sdraio e ombrellone)	3	
TOTALE		**0**

□ che la valutazione del punteggio relativo allo standard qualitativo dell'affittacamere professionale **a seguito** dell'investimento di cui alla presente domanda di contributo è _____________ punti, come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

CRITERI	PUNTEGGI	PUNTEGGI
Tipologia del fabbricato nel quale viene svolta l'attività ricettiva		
Villa singola	5	
Villa a schiera	4	
Condominio	2	
Altro fabbricato (non riconducibile ai precedenti)	3	
Stato del fabbricato		
Fabbricato edificato negli ultimi cinque anni	5	
Fabbricato ristrutturato negli ultimi cinque anni	4	
Fabbricato edificato negli ultimi dieci anni	3	
Fabbricato edificato negli ultimi venti anni	2	
Stato dell'alloggio/porzione adibita ad affittacamere		
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi due anni (o con l'intervento del presente bando)	7	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni	5	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni	3	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi quindici anni	1	
Spazi		
Presenza di parcheggio privato assicurato per tutti gli ospiti	5	
Presenza di una sala ad uso comune degli ospiti	3	
Presenza area verde (anche ad uso promiscuo con i proprietari)	5	
Presenza ricovero per biciclette e attrezzature varie	4	
Numero locali bagno privati completi		
Ogni camera ha il bagno privato	7	
Un bagno ogni due camere	5	
Un bagno ogni tre camere	3	
Apparecchiature/confort		
Televisione in ogni camera con rete satellitare	6	
Televisione in ogni camera	4	
Televisione in sala ad uso comune degli ospiti	2	
Connessione a internet in ogni camera	6	
Connessione a internet in sala ad uso comune degli ospiti	4	
Frigo-bar in ogni camera	2	
Asciugacapelli in ogni camera	3	
Lavatrice ad uso comune degli ospiti (distinta da quella dei proprietari)	4	
Aria condizionata in ogni camera	5	
Presenza di attrezzature ricreative		
Parco-giochi bambini	6	
Tennis da tavolo/Calcetto/…	3	
Biciclette (numero pari ad almeno un terzo del numero dei posti letto)	4	
Piscina	6	
Attrezzatura per il soggiorno all'aperto (sedie a sdraio e ombrellone)	3	
TOTALE		**0**

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali. "Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Asse IV Leader. Misura 413, azione 1, intervento 1 del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_1_TESTO

ASSE IV LEADER

MISURA 413
AZIONE 1 “RICETTIVITÀ TURISTICA”
INTERVENTO 1 “AIUTI PER L’AUMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEI POSTI LETTO IN B&B E AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALI”

Piano di Sviluppo Locale 2007-2013
del Gruppo di azione locale Open Leader

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L’AUMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEI POSTI LETTO IN B&B E AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALI

Approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL
(deliberazione n. 130/09 del 22 settembre 2011)

Pontebba, 22 settembre 2011

Il Presidente
dott.ssa Francesca Comello

INDICE

CAPO I – FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità.

1. Il presente bando disciplina l'accesso agli aiuti previsti dalla misura 413 del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013, azione "Ricettività turistica", con riferimento all'intervento "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionale", previsto dal Piano di sviluppo locale del gruppo di azione locale (GAL) Open Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009) e cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato italiano e dalla Regione Autonomia Friuli Venezia Giulia.
2. L'aiuto è finalizzato a sostenere gli investimenti diretti all'avvio di nuove attività di Bed & Breakfast (B&B) e affittacamere a conduzione non professionale con la creazione di posti letto, nonché al miglioramento dello standard qualitativo dell'offerta ricettiva in B&B e in affittacamere a conduzione non professionale già operanti, subordinatamente alla creazione di nuovi ulteriori posti letto, nell'ambito di interventi finalizzati a:
   a) valorizzare il patrimonio edilizio esistente in proprietà o nella disponibilità delle famiglie attraverso un'attività di ricettività turistica;
   b) aumentare il numero dei posti letto presenti sul territorio;
   c) migliorare la qualità della ricettività;
   d) integrare i redditi familiari;
   e) dare visibilità alla ricettività turistica non professionale.

Art. 2 – Definizioni.

1. Ai fini del presente bando si adottano le seguenti definizioni:
   a) persone fisiche: i cittadini che hanno la residenza nei Comuni di cui all'articolo 3, alla data di pubblicazione del presente bando e alla scadenza del vincolo di destinazione d'uso previsto;
   b) B&B: l'attività che, ai sensi dell'articolo 81 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), come sostituito dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 11 agosto 2010, n. 13, è esercitata da coloro i quali, nell'ambito della propria residenza, comprese le pertinenze, offrono occasionalmente alloggio e prima colazione, in non più di quattro camere e con un massimo di otto posti letto, avvalendosi della normale organizzazione familiare.
   c) affittacamere non professionali: strutture ricettive che, ai sensi dell'articolo 77 della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2 (Disciplina organica del turismo), come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 13, sono composte da non più di sei camere per un massimo di quindici posti letto, ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati con o senza uso di cucina, situati in uno stesso stabile, che forniscono servizio di alloggio ed, eventualmente, servizi complementari avvalendosi della normale organizzazione familiare e senza l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese previsto dall'art. 87, comma 1, della legge regionale 2/2002;
   d) lavori di ammodernamento ed adeguamento: lavori relativi a fabbricati esistenti al fine di permettere l'esercizio dell'attività ricettiva nei locali destinati a tale attività attraverso interventi edilizi compresi nelle definizioni di "ampliamento", "ristrutturazione edilizia", "manutenzione ordinaria", "manutenzione straordinaria" e "restauro e risanamento conservativo" di cui all'art. 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19;
   e) standard qualitativo: qualità dell'offerta ricettiva valutata in base ai locali destinati al suo svolgimento e alle dotazioni presenti, definita secondo i parametri previsti negli allegati F) e G) al presente bando;
   f) riqualificazione della struttura ricettiva di B&B: innalzamento della categoria così come definita dall'articolo 81, comma 2, della legge regionale 2/2002 e dichiarato nell'allegato F) al presente bando;
   g) riqualificazione della struttura ricettiva di affittacamere: innalzamento dello standard qualitativo della struttura ricettiva di almeno **10 punti**. Il miglioramento dello standard qualitativo si valuta come differenza tra il punteggio dichiarato dal titolare della struttura ricettiva nell'allegato G) al presente bando prima dell'intervento e quello che sarà raggiunto al termine dell'intervento.

Art. 3 - Area di intervento.

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono localizzati nel territorio del GAL che risulta così suddiviso:
   a) Comuni appartenenti all'area rurale C: Artegna, Gemona del Friuli, Montenars;
   b) Comuni appartenenti all'area rurale D: Bordano, Chiusaforte, Dogna, Forgaria nel Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone.

Art. 4 - Soggetti beneficiari.

1. Beneficiari dell'aiuto per il **B&B** sono esclusivamente le persone fisiche, residenti nei Comuni di cui all'articolo 3:
   a) proprietarie o comproprietarie dell'immobile, oppure titolari di altro diritto reale per un periodo non inferiore alla durata del vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 18, comma 1, del presente bando dalla data della decisione individuale di finanziamento;
   b) residenti nell'edificio oggetto dell'intervento o nell'edificio la cui pertinenza sia oggetto dell'intervento;
   c) in procinto di avviare o già titolari di un'attività avviata di tipo non professionale.
2. Beneficiari dell'aiuto per gli **affittacamere non professionali** sono le persone fisiche, residenti nei Comuni di cui all'articolo 3:
   a) proprietarie o comproprietarie dell'immobile, oppure titolari di un diritto reale per un periodo non inferiore alla durata del vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 18, comma 1, del presente bando dalla data della decisione individuale di finanziamento;
   b) in procinto di avviare o già titolari di un'attività di tipo non professionale.
3. In caso di comproprietà, il beneficiario deve avere acquisito l'assenso scritto alla presentazione della domanda da parte dei comproprietari e allegare la relativa dichiarazione alla domanda stessa secondo il modello di cui all'Allegato A). Saranno considerate inammissibili le "domande incrociate", ovvero le domande presentate da ciascuno dei comproprietari con l'assenso degli altri e sullo stesso immobile in comproprietà.
4. Non potrà essere individuato come beneficiario il nudo proprietario dell'immobile oggetto della domanda di contributo.

CAPO II –CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità.

1. I singoli interventi devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) formali:
      a.1) legittimazione del richiedente;
      a.2) rispetto dei termini di presentazione della domanda;
      a.3) correttezza e completezza formale della domanda come indicato nel successivo art. 11;
      a.4) localizzazione dell'intervento in uno dei Comuni di cui all'art. 3 del presente bando;
   b) generali:
      b.1) coerenza dell'intervento con riferimento ad oggetto e finalità del bando, nonché alle tipologie di spesa ammissibili;
      b.2) divieto di cumulo dell'aiuto richiesto con ogni altro tipo di agevolazione pubblica concessa o ricevuta per la stessa spesa;
      b.3) rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis" recata dal regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.
2. Non sono ricevibili le domande palesemente carenti di uno dei requisiti di ammissibilità rilevabili senza necessità di specifica istruttoria:
   a) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto di cui all'articolo 11 o mancata autenticazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 della firma posta in calce alla domanda;
   b) presentazione della domanda fuori termine rispetto a quanto indicato all'articolo 11, comma 2;
   c) residenza del richiedente in un Comune non compreso nell'area di intervento di cui all'articolo 3.

Art. 6 - Interventi finanziabili.

1. Sono ammessi a finanziamento gli interventi che, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, sono diretti:
   a) alla realizzazione di posti letto per l'avvio di un'attività ricettiva, con i locali e le dotazioni funzionali all'esercizio dell'attività;
   b) al miglioramento dello standard qualitativo dell'offerta nell'ambito di un'attività ricettiva già in essere, subordinatamente alla creazione di nuovi ulteriori posti letto.
2. Gli interventi ammissibili rispettano:
   a) il limite minimo di spesa ammissibile totale di euro 10.000,00;
   b) per il B&B, il limite massimo di spesa ammissibile di euro 5.000,00 per posto letto creato, di euro 3.500,00 per posto letto riqualificato e totale di euro 25.000,00;
   c) per l'affittacamere, il limite massimo di spesa ammissibile di euro 7.500,00 per posto letto creato, di euro 5.250,00 per posto letto riqualificato e totale di euro 75.000,00;
   d) le tipologie di spesa ammissibili di cui al successivo articolo 7;
   e) la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Art. 7 - Tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili.

1. Ai fini della determinazione dell'aiuto e nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 e n. 65/2011 del 27 gennaio 2011, e successive modifiche e integrazioni, sono ammissibili le sotto elencate tipologie di spesa:
   a) lavori di ammodernamento ed adeguamento di cui all'articolo 2;
   b) fornitura di arredi, impianti tecnologici, attrezzature e dotazioni per lo svolgimento della specifica attività ricettiva in conformità ai Capi VI e VII del Titolo IV della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e successive modificazioni e integrazioni;
   c) spese generali, comprensive delle spese tecniche, fino alla misura massima del 12% dell'importo dell'investimento cui sono funzionali, ai sensi dell'art. 55, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006;
   d) IVA: esclusivamente nel caso di IVA non recuperabile in quanto realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto.
2. Non sono ammissibili:
   a) lavori eseguiti con apporto di lavoro proprio (lavori in economia);
   b) acquisto di attrezzature o materiali usati;
   c) acquisto di materiale di facile consumo, stoviglie, posate, pentolame e oggetti d'arredamento non funzionali all'ospitalità;
   d) acquisto di materiale informatico (hardware e software);
   e) acquisti documentati da fatture di importo inferiore a € 200,00.
3. Le spese devono riferirsi agli investimenti esclusivamente destinati all'attività ricettiva. Nel caso in cui ciò non sia possibile e con riferimento ai soli lavori di cui al comma 1, lett. a), è necessario determinare, a cura di un tecnico qualificato, la spesa pro quota con riferimento all'attività ricettiva.
4. Sono riconosciute ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, fatti salvi i casi di preventiva segnalazione di avvio dell'intervento e sussistenza del requisito dell'effetto incentivante, secondo quanto previsto dagli artt. 39 e 40 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, e successive modifiche e integrazioni e dagli artt. 33 e 34 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011.
5. Ai sensi dell'art. 33, comma 3, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, a richiesta dell'interessato, la domanda utilmente inserita in graduatoria che non trova accoglimento per mancanza di risorse disponibili, vale come segnalazione preventiva ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta in caso di riproposizione della domanda su bandi successivi, purché sussista l'effetto incentivante di cui all'art. 34 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.

6. Sono ammissibili solo le spese regolarmente quietanzate, dimostrate con giustificativi intestati al beneficiario ed effettuate con le modalità di pagamento di cui all'articolo 16 del presente bando. Il pagamento in contanti non è riconosciuto e comporta la non ammissibilità della spesa.
7. Per la valutazione di ammissibilità della spesa si applicano, per quanto non specificato nel presente bando, le norme comunitarie, nazionali e regionali di cui al successivo articolo 23 del bando stesso.

Art. 8 - Criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi.

1. Le domande di aiuto che non possiedono uno o più requisiti di ammissibilità elencati nell'articolo 5 del presente bando non sono considerate ai fini della formazione della graduatoria di cui ai commi seguenti e sono escluse dal finanziamento. Il GAL invia a ciascun richiedente la comunicazione dei motivi di non ammissibilità e di esclusione dal finanziamento, fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le domande di aiuto in possesso dei requisiti di ammissibilità elencati nell'articolo 5 del bando, sono valutate, ai fini della formazione della graduatoria, applicando i criteri seguenti:

Criteri di selezione		Punteggio
Domanda presentata da un giovane [1]		3
Domanda presentata da una donna [1]		3
Numero di posti letto creati in B&B (nuovi posti letto)	da 1 a 2 posti letto	1
	da 3 a 4 posti letto	4
	da 5 a 6 posti letto	6
	da 7 a 8 posti letto	8
Numero di posti letto creati in affittacamere (nuovi posti letto)	da 1 a 2 posti letto	1
	da 3 a 4 posti letto	4
	da 5 a 6 posti letto	6
	da 7 a 8 posti letto	8
	da 9 a 10 posti letto	10
	da 11 a 12 posti letto	12
	da 13 a 15 posti letto	14
Rispetto degli standard qualitativi in affittacamere non professionale	Punteggio da 0 a 10	1
	Punteggio da 11 a 20	2
	Punteggio da 21 a 30	4
	Punteggio da 31 a 40	6
	Punteggio da 41 a 50	8
	Punteggio 51 e oltre	10
Rispetto degli standard qualitativi in B&B	Categoria "standard"	1
	Categoria "comfort"	6
	Categoria "superior"	10
Investimento localizzato nelle aree maggiormente svantaggiate del proprio territorio – zona D del PSR 2007-2013		2
Investimento localizzato nell'ambito di Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale		2
Cantierabilità degli interventi		4
Partecipazione alla "Rete dell'ospitalità delle Alpi e Prealpi"		3

3. Al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi, si precisa quanto segue:

[1] I punteggi previsti per la domanda presentata da un giovane e per la domanda presentata da una donna sono cumulabili (nel caso di donna giovane).

3.1. Si considera giovane la persona di età compresa tra 18 e 40 anni. Il limite massimo di età si considera per gli anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda.

3.2. I punteggi relativi al rispetto degli standard qualitativi saranno assegnati sulla base della valutazione del livello qualitativo che sarà assicurato dalla struttura ricettiva a conclusione del progetto di investimento e che sarà autocertificato secondo i modelli di dichiarazione di cui agli Allegati F) e G), nonché verificato dal GAL secondo quanto indicato dall'art. 14, comma 5 del presente bando.

3.3. I Comuni localizzati nelle aree maggiormente svantaggiate (zona D del PSR 2007-2013) sono i seguenti: Bordano, Chiusaforte, Dogna, Forgaria nel Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone.

3.4. I Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale (regionale o statale) sono i seguenti:
a) Parco naturale delle Prealpi Giulie: Chiusaforte, Moggio Udinese, Resia, Resiutta, Venzone;
b) Riserva naturale del Lago di Cornino: Forgaria nel Friuli, Trasaghis;
c) Riserva naturale della Val Alba: Moggio Udinese;
d) Riserva naturale statale Cucco: Malborghetto – Valbruna;
e) Riserva naturale statale Rio Bianco: Malborghetto – Valbruna.

3.5. Il punteggio relativo alla cantierabilità sarà assegnato per quei progetti che prevedono investimenti per opere edili per cui sussiste la possibilità di dare corso alla realizzazione dell'opera in quanto non soggetta a procedure amministrative o in quanto le stesse siano state espletate secondo quanto previsto dalla normativa in ambito urbanistico-edilizio nonché da eventuale ulteriore normativa di settore. Sono ritenuti pertanto cantierabili gli interventi provvisti della documentazione indicata all'articolo 11, comma 6, lettera h), punto 3 del presente bando.

3.6. Il punteggio relativo alla partecipazione alla "Rete dell'ospitalità delle Alpi e Prealpi" inserita nel Portale delle Alpi e Prealpi Giulie, realizzato dal GAL con la programmazione Leader+, sarà assegnato per quelle strutture che si impegneranno ad essere inserite in tale Portale.

3. A parità di punteggio è data priorità alla domanda di aiuto che prevede il minor costo unitario per posto letto.

4. Le domande di aiuto sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

CAPO III – RISORSE FINANZIARIE E INTENSITÀ DI AIUTO

Art. 9 - Risorse finanziarie disponibili.

1. Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente bando ammontano a euro 398.000,00 (trecentonovantottomila) e sono così ripartite:

RISORSE DISPONIBILI		
FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE
€ 175.120,00	€ 222.880,00	€ 398.000,00

Art. 10 - Tipologia e intensità dell'aiuto.

1. L'aiuto si configura come contributo in conto capitale, concesso in conformità della definizione di aiuto "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile.

2. L'aiuto massimo concedibile per interventi di B&B è di € 15.000,00 a fronte di una spesa ammissibile di € 25.000,00 e, comunque:
a) di € 3.000,00 per posto letto creato a fronte di una spesa ammissibile di € 5.000,00 per posto letto;
b) di € 2.100,00 per posto letto riqualificato a fronte di una spesa ammissibile di € 3.500,00 per posto letto.

3. L'aiuto massimo concedibile per interventi di affittacamere è di € 45.000,00 a fronte di una spesa ammissibile di € 75.000,00 e comunque:
   a) di € 4.500,00 per posto letto creato a fronte di una spesa ammissibile di € 7.500,00 per posto letto;
   b) di € 3.150,00 per posto letto riqualificato a fronte di una spesa ammissibile di € 5.250,00 per posto letto.
4. In ogni caso, l'aiuto concedibile deve rimanere nel limite triennale di euro 200.000,00 previsto per gli aiuti "de minimis" dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.
5. Nel caso in cui con le risorse disponibili in graduatoria ci sia una domanda finanziabile solamente con un'intensità contributiva inferiore a quella di cui al comma 1, il contributo viene concesso per l'importo pari alle risorse disponibili, sempre che il beneficiario dia il proprio espresso consenso e la percentuale del contributo non sia inferiore al 40% della spesa ammissibile.
6. Ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili, saranno utilizzate per il finanziamento della domanda con l'intensità contributiva di cui al comma 1 e, seguendo l'ordine di graduatoria, per il finanziamento delle domande non finanziate per mancanza di risorse.

CAPO IV – PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto e relativa documentazione

1. Ai sensi degli artt. 3, lett. bb), e 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, coloro che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente bando sono tenuti a costituire il fascicolo aziendale presso uno dei soggetti abilitati: centro di assistenza agricola (CAA) o sportello regionale dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013. La costituzione del fascicolo aziendale è condizione necessaria per la compilazione della domanda di aiuto.
2. La domanda di aiuto, indirizzata al GAL, è compilata e rilasciata in via informatica presso uno dei soggetti abilitati di cui al comma 1, utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AgEA secondo le modalità ivi predisposte entro e non oltre il giorno 19/01/2012. La domanda, stampata e sottoscritta dal beneficiario, e corredata della documentazione, è presentata in originale (bollato ai sensi di legge) entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di cui sopra, pena l'inammissibilità della stessa ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del presente bando, al seguente indirizzo del GAL: Open Leader s. cons. a r.l. - Via Pramollo, 16 - 33016 PONTEBBA (UD) (articolo 13 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011).
3. La domanda cartacea è presentata a mani presso la sede del GAL, entro il termine di 15 (quindici) giorni di cui al comma 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, oppure spedita a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di spedizione postale, in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 della L.R. 7/2000, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga agli uffici del GAL entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
4. Le domande cartacee presentate oltre il suddetto termine o pervenute a mezzo posta dopo il termine di quindici giorni e le domande cartacee presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno considerate ammissibili.
5. Il plico contente la domanda di aiuto e la relativa documentazione allegata deve riportare all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura: "PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione Ricettività turistica, Intervento 1 Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionale".
6. Alla domanda di aiuto, devono essere allegati, pena la non ammissibilità della domanda, i documenti di seguito specificati:
   a) copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente per l'autenticità della firma, ai sensi degli artt. 21 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
   b) autocertificazione relativa alla residenza del richiedente, resa ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 445/2000;
   c) documentazione comprovante la proprietà dell'immobile o la titolarità di altro diritto reale per un periodo compatibile con quanto indicato dall'articolo 4 del presente bando. In caso di comproprietà, dichiarazione di assenso scritto dei comproprietari alla presentazione della domanda e all'attività

ricettiva a cui la domanda è finalizzata, per il periodo del vincolo di destinazione del bene oggetto dell'aiuto, secondo il modello di dichiarazione di cui all'Allegato A);

d) nel caso che il richiedente sia già titolare dell'attività di B&B o affittacamere non professionale, copia della denuncia di inizio attività di cui agli artt. 80 e 81, comma 2, della L.R. 2/2002;

e) nel caso di nuovo esercizio di B&B o affittacamere, dichiarazione del richiedente con la quale questi si impegna a dare avvio all'attività ed è a conoscenza che il mancato avvio dell'attività, attestato dall'iscrizione negli elenchi comunali di cui agli artt. 80 e 82 della legge regionale 2/2002, comporta la revoca dell'aiuto per il venir meno della finalità dell'intervento ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del presente bando;

f) relazione descrittiva dell'intervento, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B), contenente anche le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 8;

g) dichiarazione di un tecnico abilitato attestante l'idoneità dell'immobile rispetto alla attività ricettiva per la quale viene presentata la domanda di aiuto, anche con riferimento alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche;

h) per i lavori di cui all'articolo 7, comma 1, lett. a):
   1. copia del progetto;
   2. copia della richiesta di autorizzazione a realizzare gli interventi ovvero della DIA, già presentate al Comune entro la scadenza dei termini del bando, e dichiarazione da parte di un tecnico abilitato della rispondenza degli interventi alla normativa vigente;
   3. se già presenti, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
   4. la descrizione dello stato di fatto con relativa documentazione fotografica;
   5. la perizia asseverata prevista dall'art. 21, comma 1, lett. b) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, elaborata secondo il modello di cui all'allegato C), e riferita ai lavori od opere ammissibili rispetto alla tipologia d'intervento prevista dagli articoli 2 e 7 del presente bando. La perizia, inoltre, attesta il rispetto della normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto;

i) per arredi, impianti tecnologici[2], attrezzature e dotazioni: tre preventivi forniti da ditte diverse e dichiarazione sottoscritta da un tecnico qualificato, redatta secondo il modello di cui all'allegato D), in cui, sulla base di parametri tecnico-economici, viene motivata la scelta del bene, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011;

j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 relativa a qualsiasi aiuto "de minimis" ricevuto durante i due anni precedenti e nell'anno in corso (art. 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006), secondo lo schema di cui all'Allegato E);

k) per i progetti riguardanti il B&B, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al livello qualitativo della struttura al termine dell'intervento e, nel caso di progetti di riqualificazione dell'offerta ricettiva, di quello prima dell'intervento, secondo lo schema di cui all'Allegato F);

l) per i progetti riguardanti l'affittacamere non professionale, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al livello qualitativo della struttura al termine dell'intervento e, nel caso di progetti di riqualificazione dell'offerta ricettiva, di quello prima dell'intervento, secondo lo schema di cui all'Allegato G).

7. I requisiti e i fatti valutabili ai fini della attribuzione dei punteggi devono sussistere alla data del rilascio della domanda di aiuto compilata tramite SIAN, ove non diversamente stabilito dal presente bando. La documentazione allegata alla domanda non deve avere una data successiva a quella del rilascio della domanda tramite SIAN.

Art. 12 – Approvazione della graduatoria ed esclusioni.

---

[2] nel caso in cui gli interventi previsti dal progetto non riguardino opere edili, ma siano comunque previsti investimenti per impianti tecnologici.

1. La graduatoria delle domande di aiuto e gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sono approvati dal Consiglio di amministrazione del GAL entro il termine di 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto di cui all'art. 11. Il termine suddetto è interrotto nel caso di richiesta ai richiedenti di ulteriore documentazione e riprende a decorrere dal giorno in cui il GAL riceve la documentazione integrativa richiesta.
2. In caso di domanda non ricevibile o non ammissibile, il GAL ne dà comunicazione agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, formulando le motivazioni e fissando in minimo 10 giorni il termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
3. La graduatoria e gli elenchi di cui al comma 1 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. Ai richiedenti non finanziati per carenza di risorse o per inammissibilità della domanda viene data comunicazione personale a mezzo di posta raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 13 – Concessione del contributo.

1. Entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di amministrazione del GAL, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione, recapitata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La decisione individuale indica le spese ammissibili e l'importo dell'aiuto, le prescrizioni e i termini per l'avvio e la conclusione dell'intervento, nonché le informazioni e prescrizioni di cui all'art. 32 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
2. L'aiuto si intende accettato se il beneficiario non comunica per mezzo di lettera raccomandata la rinuncia allo stesso entro 15 giorni dal ricevimento della decisione individuale di cui al comma 1.

Art. 14 - Modalità di erogazione dell'aiuto (domande di pagamento).

1. All'erogazione dell'aiuto provvede l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013.
2. L'erogazione dell'aiuto a favore del beneficiario avviene con pagamenti effettuati a titolo di anticipazione, acconti (pagamenti intermedi) e saldo mediante accreditamento al conto corrente intestato al beneficiario:
   a) anticipazione: erogabile nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico riferibile alla spesa per investimenti, con presentazione di una garanzia fideiussoria a favore dell'organismo pagatore di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa (art. 40 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011);
   b) acconti (pagamenti intermedi): ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/pres. del 2011 possono essere erogati 2 (due) acconti, rispettivamente al raggiungimento del 50 per cento e dell'80 per cento del costo totale ammissibile, deducendo comunque dall'acconto l'importo dell'eventuale anticipazione precedentemente erogata;
   c) saldo: erogabile a conclusione dell'intervento (art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/pres. del 2011).
3. Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, il beneficiario presenta domanda di pagamento compilata e rilasciata in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), in analogia alla procedura prevista per la domanda di aiuto. Le domande di anticipazione, acconto e saldo, stampate e sottoscritte, devono essere presentate al GAL entro quindici giorni dalla data di rilascio.
4. Alle domande di pagamento è allegata la documentazione necessaria per la liquidazione degli importi richiesti:
   a) anticipazione: fideiussione di cui al comma 2, lett. a);
   b) acconti e saldo: rendicontazione di cui al successivo art. 16.
5. La liquidazione degli acconti e del saldo presuppone l'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e delle forniture.

6. Lo svincolo della fideiussione da parte di AgEA viene disposto su nulla osta del GAL in sede di liquidazione dell'acconto o del saldo.

Art. 15 - Inizio e conclusione degli interventi.

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del presente bando, il beneficiario dà inizio agli interventi finanziati dopo la presentazione della domanda di aiuto.
2. La conclusione delle operazioni coincide con la presentazione della domanda di pagamento del saldo, accompagnata dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta, che deve avvenire entro il 31/07/2013, fatta salva la possibilità da parte del beneficiario di chiedere, in forma scritta e con motivazione, una proroga per causa a lui non imputabile. Il GAL fissa il nuovo termine, tenuto conto anche delle scadenze amministrative e dei termini connessi al buon fine dell'utilizzo dei fondi assegnati al GAL per l'attuazione del PSL.
3. La richiesta di proroga deve essere presentata al GAL prima della scadenza del termine sopra indicato per la conclusione delle operazioni. Spese effettuate dopo tale termine, in assenza della richiesta o in assenza dell'approvazione della richiesta da parte del GAL, non sono riconosciute ammissibili a finanziamento.
4. La conclusione delle operazioni di cui al comma 2 presuppone l'effettivo avvio dell'attività di B&B o affittacamere per la quale è stato concesso l'aiuto secondo quanto previsto dagli articoli 80, 81 e 82 della L.R. 2/2002, o, nel caso di attività esercitata precedentemente alla domanda di aiuto, l'aggiornamento delle comunicazioni previste in relazione all'esercizio della specifica attività ricettiva.

Art. 16 – Spesa dei beneficiari e rendicontazione.

1. Sono riconosciute come ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario, al quale deve pertanto essere intestata tutta la documentazione di spesa.
2. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, il pagamento della spesa sostenuta dal beneficiario è documentato esclusivamente mediante le seguenti modalità di pagamento:
   a) bonifico bancario;
   b) ricevuta bancaria;
   c) bollettino postale;
   d) vaglia postale;
   e) assegno circolare o bancario non trasferibili;
   f) carta di credito o bancomat.
3. Nel caso di assegno, sia circolare che bancario, carta di credito, bancomat, bonifico bancario effettuato tramite home banking, è presentata la prova del relativo addebito sul conto corrente intestato al beneficiario mediante copia dell'estratto conto.
4. Il pagamento in contanti e tramite carte prepagate non è riconosciuto.
5. Ai fini del riconoscimento delle spese, il beneficiario produce rendicontazione mediante documentazione di spesa *in originale* (fatture e documentazione di pari valore probatorio, corredate della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento) riferita alle operazioni ammesse a finanziamento. Sulle fatture e sulle altre pezze giustificative equipollenti dal punto di vista della dimostrazione e pertinenza della spesa, il GAL appone timbratura e sigla con l'indicazione della fonte di finanziamento, al fine di impedire che la stessa documentazione sia utilizzata per la richiesta di ulteriori contributi.
6. Le fatture e la documentazione di pari valore probatorio devono essere interamente ed esclusivamente riferite all'intervento ammesso a finanziamento – fatta eccezione per quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del presente bando – e la spesa rendicontata deve riguardare tutta la spesa ammissibile, sia per la parte coperta dal contributo pubblico sia per la parte a carico del beneficiario stesso. La documentazione di spesa non deve pertanto contenere voci di spesa estranee alla domanda di aiuto e al relativo intervento e la descrizione dei beni in fattura ne deve consentire la precisa e inequivocabile identificazione fisica. A quest'ultimo fine si richiede che in fattura vengano indicati gli elementi identificativi dei lavori e dei beni

ricorrendo anche a indicazione del modello, del numero di serie, del numero di matricola, ovvero altro elemento univocamente identificativo.

7. Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di acconto è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) fatture quietanzate in originale o altra documentazione equipollente;
   b) copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture secondo le modalità di cui al comma 2;
   c) elenco delle fatture o della documentazione equipollente, sottoscritto dal beneficiario, con l'indicazione, per ciascun documento, del numero, della data, del soggetto emittente, dell'oggetto e degli estremi del pagamento. Le fatture sono raggruppate nell'elenco secondo le seguenti categorie di costo: A) opere edili (lavori), B) impianti tecnologici, C) spese generali, D) arredi, E) attrezzature, F) dotazioni, G) impianti tecnologici (diversi da quelli connessi con le opere edili);
   d) relazione comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
   e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante:
      e.1) che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;
      e.2) che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
   f) per le opere edili:
      f.1) ove non già allegati alla domanda di aiuto, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
      f.2) perizia asseverata, sottoscritta da un tecnico abilitato, redatta sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 e in coerenza con la documentazione di cui alla lettera a);
   g) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.

8. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di saldo è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) documenti di spesa di cui al precedente comma 7, lettere a), b) e c) – fatture, pagamenti, elenco;
   b) per le opere edili:
      b.1) ove non già allegati alla domanda di aiuto o alla domanda di acconto, copia degli idonei titoli abilitativi per l'avvio dei lavori edilizi e comunicazione di inizio lavori; nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
      b.2) perizia asseverata sottoscritta da un tecnico abilitato composta da:
         1. computo metrico analitico finale redatto sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 e con l'evidenza, per ogni voce di spesa, del riferimento alle relative fatture;
         2. riepilogo delle fatture, con l'indicazione dell'importo rendicontabile, ripartite tra le seguenti categorie: A) opere edili (lavori), B) impianti tecnologici, C) spese generali, D) arredi, E) attrezzature, F) dotazioni;
         3. descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
         4. dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed alle eventuali autorizzazioni ambientali e paesaggistiche;
         5. dichiarazione attestante l'avvenuto espletamento delle procedure per l'ottenimento del certificato di agibilità, se previsto dalla normativa vigente;
      b.3) copia del progetto delle eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
      b.4) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
      b.5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente

all'intervento finanziato e che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;

c) per l'acquisto di arredi, impianti tecnologici, attrezzature e dotazioni:
 c.1) copia della dichiarazione di conformità alla normativa vigente, se prevista dalla normativa medesima;
 c.2) descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
 c.3) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
 c.4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;

d) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.

9. Con riferimento all'art. 15, comma 4, del presente bando, alla rendicontazione finale, presentata a conclusione dell'intervento e a supporto della domanda di pagamento di saldo, è allegata copia della dichiarazione di inizio attività presentata al Comune per l'avvio dell'esercizio dell'attività ricettiva o per la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e/o all'aggiornamento delle caratteristiche della struttura.

Art. 17 – Varianti.

1. L'intervento della domanda di aiuto ammessa a finanziamento deve essere realizzato come da descrizione contenuta nella documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto.

2. Varianti all'intervento devono essere richieste in via preventiva ed essere eseguite solo dopo la relativa autorizzazione da parte del GAL. Non sono assolutamente ammesse varianti che, incidendo sugli elementi valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio di graduatoria, comportano una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.

3. Non sono tuttavia soggette ad autorizzazione preventiva da parte del GAL le varianti non sostanziali come definite dall'art. 35, comma 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 consistenti in:
 a) particolari soluzioni tecniche esecutive o di dettaglio che determinano un incremento o una diminuzione del costo totale ammesso inferiore al 20 (venti) per cento e che non determinano modifiche sostanziali o riduttive delle caratteristiche tecniche degli investimenti o modifiche della tipologia dell'operazione finanziata;
 b) acquisto di arredi, attrezzature e dotazioni di marca diversa o con caratteristiche tecniche e funzionali superiori a quelle previste nella domanda di aiuto;
 c) variazione dei prezzi di mercato;
 d) economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione finanziata;
 e) utilizzo dell'economie di cui alle lettere c) e d) per le finalità di cui alle lettere a) e b) ovvero per voci di costo ritenute ammissibili in sede di istruttoria delle domanda di aiuto.

4. Delle varianti di cui al comma 3 il beneficiario dà motivazione in sede di rendicontazione, secondo quanto specificato nella decisione individuale di finanziamento, e le stesse sono approvate dal GAL a consuntivo.

5. La richiesta di variante di cui al comma 2 è corredata della documentazione prevista per la domanda di aiuto, limitatamente all'oggetto della variante.

6. La variante non comporta aumento del costo totale ammesso a finanziamento e pertanto non comporta incremento del contributo.

7. Qualora la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa a contributo, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo medesimo, fatta eccezione per l'aiuto concesso nell'entità ridotta prevista dall'art. 10, comma 6 e nel rispetto del limite minimo di spesa previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a).

CAPO V – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 18 - Obblighi del beneficiario in relazione all'attuazione e documentazione dell'intervento, al vincolo di destinazione e alla pubblicità.

1. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni previsti dagli artt. 48, 49 e 51 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011:
   a) Impegni essenziali:
      a.1) non produrre intenzionalmente dichiarazioni e atti falsi;
      a.2) non aver già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte;
      a.3) realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto in tema di varianti;
      a.4) mantenere, fino alla liquidazione finale dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili;
      a.5) conservare la destinazione d'uso dei beni immobili e strumentali oggetto di aiuto per il periodo di 5 anni dalla data della decisione individuale di finanziamento e non cedere i suddetti beni per lo stesso periodo;
      a.6) rispettare la normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
      a.7) consentire in ogni momento e senza restrizioni al GAL e gli organi incaricati dei controlli l'accesso presso il beneficiario o ai beni oggetto di finanziamento e alla documentazione.

   b) Impegni accessori:
      b.1) comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, fatte salve le varianti di cui all'art. 17 del bando;
      b.2) rispettare i termini indicati nella decisione individuale di finanziamento;
      b.3) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli interventi previsti nell'operazione finanziata;
      b.4) per gli interventi che comportano un costo totale ammesso superiore a euro 50.000,00, affiggere una targa informativa recante:
         1. la descrizione dell'intervento;
         2. la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006;
         3. la dicitura "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
         4. il logo di Leader conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4.2 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006;
         5. il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
         6. l'emblema della Repubblica italiana.

         Le informazioni di cui ai numeri da 2 a 4 occupano almeno il 25 % dello spazio della targa.
      b.5) rendere disponibili, qualora richiesto, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione del PSR;
      b.6) corrispondere, anche mediante compensazione con importi dovuti dall'organismo pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso o quelle dovute a titolo di sanzione, così come previsto dalle norme nazionali e comunitarie.

2. Il beneficiario, o suo rappresentate, è obbligato a comunicare al GAL, nel termine prescritto di dieci giorni, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali previste dall'articolo 47, comma 1, del regolamento (CE) 1974/2006.

3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello dell'atto di liquidazione del saldo del finanziamento, il beneficiario è tenuto a trasmettere al GAL una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento del vincolo di destinazione nel corso dell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione, il GAL

procederà alla verifica presso il beneficiario dell'effettivo mantenimento del vincolo di destinazione. Controlli a campione verranno altresì effettuati sulle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

4. Il beneficiario, ai fini dei controlli delle autorità e degli uffici preposti, è altresì tenuto a conservare per un periodo corrispondente alla durata degli obblighi assunti tutta la documentazione relativa all'intervento in un separato dossier, ai sensi dell'art. 75, paragrafo 1, lett. c) punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005. La documentazione, in originale o copia conforme, riguarda tutte le fasi di attuazione e finanziamento, nonché gli obblighi e impegni del beneficiario per il periodo successivo al saldo dell'aiuto, erogato a conclusione dell'intervento.

Art. 19 - Controlli.

1. Sull'intervento oggetto della domanda di aiuto sono effettuati i controlli amministrativi previsti dal regolamento (CE) n. 65/2011, dalla normativa in materia di frodi e irregolarità nell'utilizzo dei fondi comunitari e dalla normativa nazionale, statale e regionale, che disciplina singoli aspetti dell'attività interessata dall'aiuto.
2. Ai sensi dell'art. 21, comma 2 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, ai fini del controllo delle perizie asseverate di cui all'articolo 11, comma 6, lett. h) del presente bando, è sorteggiato annualmente un campione di domande rappresentativo, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di gestione.
3. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 65/2011, le modifiche di errori palesi possono essere riconosciute anche in fase di controllo, oltre che in qualsiasi momento da parte dei soggetti competenti dopo la presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento e di altra dichiarazione.

CAPO VI – RIDUZIONI E REVOCHE DELL'AIUTO.

Art. 20 – Riduzioni dell'aiuto.

1. Ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (CE) n. 65/2011, qualora la somma richiesta dal beneficiario con la domanda di pagamento superi di oltre un 3% l'importo erogabile in base all'esame di ammissibilità della spesa rendicontata (importo della domanda di pagamento), a quest'ultimo importo erogabile si applica una riduzione pari alla differenza tra la somma richiesta e l'importo erogabile. Tale riduzione non si applica nel caso in cui il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.
2. La riduzione di cui al comma 1 si applica anche in esito ai controlli in loco ed ex post previsti dagli articoli 25 e 29 del regolamento (CE) n. 65/2011.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni accessori di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) del presente bando, si applicano le riduzioni per inadempimenti definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1995 dell'8 ottobre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125.

Art. 21 – Decadenza, revoche e annullamento.

1. Costituiscono cause di decadenza, revoca o annullamento dell'aiuto concesso - secondo i casi -, con conseguente obbligo di restituzione delle somme ricevute:
   a) la rinuncia da parte del beneficiario;
   b) la mancata realizzazione dell'intervento;
   c) il mancato raggiungimento della finalità dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lettera e);
   d) il mancato rispetto di uno degli impegni essenziali di cui all'art. 18, comma 1, lettera a) del presente bando.
2. Agli importi richiesti in restituzione ai sensi del comma 1, si applicano gli interessi legali.

CAPO VII – NORME FINALI

Art. 22 – Controversie.

1. Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente bando e dei conseguenti atti connessi all'esecuzione e controllo dell'operazione finanziata, è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 27 febbraio 2007, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 23 – Rinvio a norme e disposizioni amministrative.

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, trovano applicazione il Programma regionale di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulie e le norme recate da:
   a) regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e successive modificazioni e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
   b) regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
   c) regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misura di sostegno della sviluppo rurale;
   d) regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
   e) legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), e successive modifiche e integrazioni;
   f) Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (2010);
   g) legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modificazioni e integrazioni;
   h) decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres.: "Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

   nonché le norme e i principi regolanti le specifiche attività interessate dal bando.
2. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali.

1. Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche.
2. I dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
3. Il conferimento dei dati personali di cui ai commi 1 e 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità delle domande medesime, pena l'esclusione dai finanziamenti.
4. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo.
5. Titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l'AgEA.

Art. 25 – Pubblicazione del bando e informazioni.

1. Informazioni sul presente bando sono fornite dal GAL Open Leader.
2. Il bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, e resi disponibili sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it) e sul sito internet del GAL (www.openleader.it).
3. Informazioni sul Programma regionale di sviluppo rurale sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

Elenco allegati.

Allegato A): modello per l'assenso dei comproprietari di cui all'art. 11, comma 6, lett. c);

Allegato B): relazione descrittiva dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lett. f);

Allegato C): modello di perizia asseverata di cui all'art. 11, comma 6, lett. h);

Allegato D): modello di dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi di cui all'art. 11, comma 6, lett. i);

Allegato E): dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" di cui all'art. 11, comma 6, lett. j);

Allegato F): dichiarazione relativa al livello qualitativo del B&B di cui all'art. 11, comma 6, lett. k);

Allegato G): dichiarazione relativa al livello qualitativo dell'affittacamere non professionale di cui all'art. 11, comma 6, lett. l).

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_2_ALL1

ALLEGATO A)

Spett.le Open Leader s. cons. a r.l.
Via Pramollo, 16
33016 Pontebba (UD)

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL/I COMPROPRIETARIO/I

- art. 11, comma 6, lett. c -

In riferimento al bando per la concessione di contributi a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 “Ricettività turistica”, Intervento 1 “Aiuti per l’aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali”

- il/la sottoscritto/a ______________________________ nato/a a ________________ il ______________
C.F. _________________________ residente a _______________________________________in via
____

- il/la sottoscritto/a ______________________________ nato/a a ________________ il ______________
C.F. _________________________ residente a _______________________________________in via
____

in qualità di comproprietario/i dell’immobile oggetto della presente domanda di contributo, sito nel Comune di ____________________________________, in via ____e censito al Foglio _________________________ Mappale _______________________ Sub_____________

DICHIARA/DICHIARANO

1) di dare il proprio assenso alla presentazione della domanda di contributo e all’esercizio della relativa attività ricettiva da parte del comproprietario richiedente, sig./sig.ra _____________________________, nato/a a _________________________ il _______________ C.F. _________________________ residente a _______________________________________ in via ______________________________
2) di garantire il proprio assenso per tutto il periodo del vincolo di destinazione d’uso previsto (art. 18, comma 1, lettere a.5 e a.6).

Luogo e data

IL DICHIARANTE (Nome e cognome)	**IL DICHIARANTE** (Nome e cognome)
____________________________________ **Firma**	____________________________________ **Firma**

In allegato copia fotostatica di un valido documento d’identità del/i sottoscritto/i.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_3_ALL2

ALLEGATO B)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

- art. 11, comma 6, lett. f) –

Richiedente (nome e cognome) ____________________

Indirizzo (via e numero civico) ____________________

CAP - Comune ____________________

Codice fiscale ____________________

N° Telefono (fisso e cellulare) ____________________

N° Fax ed e-mail ____________________

PARTE GENERALE

L'attività di B&B è

già avviata ☐ Con N° ___ camere esistenti N° ___ posti letto esistenti

in fase di costituzione ☐

Numero nuovi posti letto da creare *(in n.ro e in lettere)* ____________________

Numero posti letto da riqualificare *(in n.ro e in lettere)* ____________________

L'attività di affittacamere è

già avviata ☐ Con N° ___ camere esistenti N° ___ posti letto esistenti

in fase di costituzione ☐

Numero nuovi posti letto da creare *(in n.ro e in lettere)* ____________________

Numero posti letto da riqualificare *(in n.ro e in lettere)* ____________________

L'intervento sarà realizzato in: ____________________

Indirizzo (via e numero civico) ____________________

CAP - Comune ____________________

Dati catastali:

Censito catastalmente al NCEU Foglio n. ________ Mappale ________ Sub ________

(EVENTUALE)

Comune censuario di ____________ Partita tavolare ________ Corpo tavolare ________

(EVENTUALE) Data della segnalazione di avvio intervento di cui all'art. 39 del Reg. approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres del 2011 ______________________

Data prevista per l'avvio dell'iniziativa
(articolo 15, comma 1 del bando) ______________________

Data prevista per la conclusione dell'iniziativa
(articolo 15, comma 2 del bando) ______________________

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

(Descrivere il tipo di attività che si intende avviare o riqualificare e l'immobile oggetto dell'investimento, specificare il numero di posti letto che verranno creati/riqualificati ed i servizi che saranno garantiti agli ospiti, fornire qualsiasi altra informazione utile a valutare il progetto)

PROGETTO PROPOSTO AL FINANZIAMENTO

Descrizione tecnica del progetto proposto
Elencare i singoli investimenti da realizzare relativi ad ogni voce di spesa, specificando la tipologia, il riferimento alla perizia asseverata o al preventivo (selezionato sulla base della dichiarazione del tecnico qualificato) e l'importo. Qualora gli interventi non riguardino opere edili, ma siano previsti investimenti per impianti tecnologici, il preventivo del relativo costo dovrà essere riferito alla voce di spesa G.
Esempio:

VOCE DI SPESA	PREVENTIVO	IMPORTO
A-OPERE EDILI	Perizia asseverata	10.000,00
B-IMPIANTI TECNOLOGICI	Perizia asseverata	3.000,00
C-SPESE GENERALI	Perizia asseverata	1.200,00
D-ARREDI	Prev. Ditta XXX del ………	5.000,00
E-ATTREZZATURE	Prev. Ditta ZZZ del ………	3.200,00
F-DOTAZIONI	Prev. Ditta ZZZ del ………	1.600,00
G-IMPIANTI TECNOLOGICI	Prev. Ditta ZZZ del ………	2.000,00

VOCI DI SPESA A-B-C-D-E-F-G	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVENTIVO Fornitore e data	IMPORTO Al lordo dell'IVA
		TOTALE €	

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

VOCI DI SPESA	Imponibile	IVA	Tot. investimento
A-OPERE EDILI			
B-IMPIANTI TECNOLOGICI			
C-SPESE GENERALI			
D-ARREDI			
E-ATTREZZATURE			
F-DOTAZIONI			
G-IMPIANTI TECNOLOGICI			
TOTALE INVESTIMENTO			
CONTRIBUTI PUBBLICI ATTESI			

VERIFICA LIMITI DI SPESA

Il progetto rispetta i limiti minimi e massimi di spesa ammissibili previsti dall'articolo 6 del bando in quanto:

□ nel caso di B&B:
a) l'investimento a posto letto creato, pari a €________________ è minore o uguale di € 5.000,00
b) l'investimento a posto letto riqualificato, pari a €________________ è minore o uguale di € 3.500,00
c) il totale investimento, pari a €________________ è: - maggiore di € 10.000,00
- minore o uguale di € 25.000,00

□ nel caso di affittacamere:
a) l'investimento a posto letto creato, pari a €________________ è minore o uguale di € 7.500,00
b) l'investimento a posto letto riqualificato, pari a €________________ è minore o uguale di € 5.250,00
c) il totale investimento, pari a €________________ è: - maggiore di € 10.000,00
- minore o uguale di € 75.000,00

****

Il/la sottoscritto/a__________________________________ nato/a a __________________________________

il _______________ C.F. ___________________________ residente a ______________________________

in via ____ CAP ___________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- che l'intervento viene realizzato su beni immobili: □ di proprietà □ in comproprietà □ sui quali è titolare del seguente diritto reale ___________________________________;

- che nessun altro tipo di agevolazione pubblica è stato concesso o ricevuto per la stessa spesa oggetto della presente domanda di contributo;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà le riduzioni o revoche del contributo previste dal Capo VI del bando medesimo;
- che i dati e le informazioni contenute nel presente allegato sono rigorosamente conformi alla realtà;
- che l'IVA sugli investimenti previsti dalla presente domanda non è recuperabile e, quindi, è definitivamente sostenuta dal sottoscritto per la seguente motivazione: ______________________;

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Le presenti dichiarazioni devono essere presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

SI IMPEGNA:

- a raggiungere e mantenere le condizioni previste per l'esercizio delle attività di ricettività non professionale (B&B o affittacamere) così come definite dalla L.R. 2/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- a cofinanziare l'intervento in misura pari o superiore al 40% della spesa ammessa;
- a rispettare gli obblighi a carico dei beneficiari indicati all'articolo 18 del bando;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R. 7/2000, a non acquisire a qualsiasi titolo i beni oggetto del contributo dal coniuge, da parenti ed affini fino al secondo grado ovvero da società, amministratori o soci con cui abbia rapporti giuridici;
- a non superare il limite di contributi "de minimis" assegnabile ad uno stesso soggetto, indicato dal regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione Europea in 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ed a comunicare ogni eventuale variazione dei relativi dati dichiarati nell'allegato E);
- a raggiungere il livello qualitativo dichiarato nell'allegato F) o G);

SI IMPEGNA INOLTRE

(barrare le caselle che interessano)

ad inserire la propria struttura ricettiva nella "Rete dell'ospitalità delle Alpi e Prealpi" del Portale delle Alpi e Prealpi Giulie, realizzato dal GAL con la programmazione Leader+

☐ SI ☐ NO

CHIEDE

che la domanda di contributo presentata per l'intervento sopra descritto, qualora inserita in graduatoria, ma che non trovi accoglimento per mancanza di risorse disponibili, valga come segnalazione preventiva ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta in caso di riproposizione della domanda su bandi successivi (art. 7, comma 5 del bando):

☐ SI ☐ NO

PRENDE ATTO CHE

- i dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità

inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge;
- titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l'AgEA.

Luogo e data **IL DICHIARANTE**

____

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_4_ALL3

ALLEGATO C)

MODELLO DI PERIZIA ASSEVERATA
- art. 11, comma 6, lett. h) -

PERIZIA ASSEVERATA

prevista dall'articolo 11, comma 6, lettera h) del bando Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali", in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 21 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011.

****

Il sottoscritto

______________________________(*nome e cognome*) iscritto al n. __________ dell'Albo/Collegio professionale dei __________________________ (*qualifica tecnica*) della provincia di ___________________________________

in esecuzione dell'incarico conferito

dal signor ___________________________ (*indicare: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio o residenza e codice fiscale*) ____________________________

____

____

redige perizia asseverata

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera h) del bando Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali" e dall'articolo 21 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;

preso atto dell'intenzione da parte del committente sopra generalizzato di presentare al GAL Open Leader domanda di aiuto a valere sulla misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali",

verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto opere edili o ad esse assimilate[1]____

____

____

____

[1] Riportare una sintetica descrizione dell'intervento

preso in esame il progetto relativo alle opere edilizie o altri lavori assimilabili inclusi a firma del ____ di data __________ composto dagli elaborati tecnici di data __________;

eseguita l'analisi delle caratteristiche specifiche del progetto, relativamente a misure, quantitativi e tipologie di lavorazioni, ai fini della determinazione di un'attendibile ipotesi di costo per l'esecuzione dell'intervento;

verificato che: le spese generali sono state imputate rispettando il tetto massimo del 12% dell'importo degli investimenti computati, e che vi è una diretta connessione tra le stesse e gli investimenti oggetto di contributo tenuto altresì conto che:

a) l'IVA è esposta nel computo metrico trattandosi di onere imputabile ai fini della determinazione del costo ammissibile;
b) non sono imputati oneri per imprevisti;

preso quale puntuale riferimento il Prezzario regionale dei lavori pubblici, Edizione 2011, approvato con delibera della Giunta regionale del 15 ottobre 2010, n.2049;

(EVENTUALE) **ritenuto**[2]

☐ **che** per determinate categorie di opere il riferimento al predetto Prezziario non risulta esaustivo;

☐ **che** si è così fatto ricorso a specifica analisi dei prezzi come si evince dal computo metrico estimativo;

☐ **e che** per determinate categorie di opere edili ad alto contenuto specialistico si è fatto ricorso a preventivo di impresa specializzata del settore;

☐ **predisposto personalmente** il computo metrico estimativo così come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione, che si allega sub "1" alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

oppure

☐ [3]**visto e preso atto del** computo metrico estimativo così come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione,

---

[2] Barrare una o più delle opzioni.

[3] Opzione da selezionare ove il computo metrico estimativo non sia stato redatto a cura dello stesso tecnico incaricato alla redazione della presente perizia (caso nel quale, inoltre, lo stesso computo metrico risulterà anche asseverato con giuramento dallo stesso suo predisponente e non dal tecnico incaricato alla redazione della perizia).

redatto da ________________________________ (*nome e cognome*) iscritto al n. ____________________ dell'Albo/Collegio professionale dei _______________________________ (*qualifica tecnica*) della provincia di _____________________, Asseverato in data __________/ in data odierna e che si allega sub "1" alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

(EVENTUALE) **dato atto che** l'intervento prevede fra l'altro l'installazioni di impianti tecnologici diversi dall'impianto elettrico e idrico-termico-sanitario e strettamente connessi alla struttura oggetto dell'intervento, per i quali è stata acquisita pluralità (terna) di preventivi di imprese diverse ed è stata eseguita la determinazione motivata di costo con specifica relazione giustificante la scelta come evidenziato nel Prospetto di comparazione tra preventivi;

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. **che** gli interventi sono ammissibili in base a quanto previsto dall'articolo 6 del bando
2. **che** il costo complessivo delle opere è pari a euro ______________________ ed è così ripartito:
   a) opere edilizie o assimilabili, euro _______________ ;
   b) impianti tecnologici, euro _______________ ;
   c) spese generali, euro _______________ ;
3. **che** il sopra citato computo metrico analitico è stato redatto tenendo conto delle misure desumibili dal progetto;
4. **che** il costo per la fornitura degli impianti tecnologici e diversi dagli impianti elettrico, idrico-termico-sanitario, è stato determinato sulla base di criteri economico funzionali previo confronto di una terna di preventivi di imprese diverse laddove disponibili, il tutto come desumibile dal Prospetto di comparazione tra preventivi (Allegato G) contenente, per ciascun articolo, l'individuazione dei preventivi messi a confronto, il costo individuato come ammissibile, i motivi della scelta ovvero, laddove non disponibile una molteplicità di preventivi, riportante la motivazione oggettiva della condizione di deroga;
5. **che**[4]**:**
   ☐ i progetti di intervento allegati alla domanda e redatti in ossequio alla vigente disciplina urbanistica nazionale e regionale, sono gli stessi di cui agli elaborati predisposti e depositati alla competente autorità per il rilascio dei dovuti provvedimenti autorizzatori;
   ☐ si tratta di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività;
   ☐ si tratta di attività edilizia libera per la quale specifica quanto segue:

[4] Scegliere una delle opzioni

____

____

____

____

____

6. **che** i progetti di intervento allegati alla domanda rispettano la normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto.

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico incaricato alla redazione della perizia

____

ALLEGATO 1
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico autore del computo

____

ALLEGATO 2
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi relativi ad impianti tecnologici.

RIFERIMENTI:

Denominazione proponente: ____

Tipologia di intervento: ____

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	1^ e 2^ Preventivo di raffronto		Motivazioni scelta[5]
Ditta				
N:_____________ Data __________				
Importo[6]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	1^ e 2^ Preventivo di raffronto		Motivazioni scelta
Ditta				
N:_____________ Data __________				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	1^ e 2^ Preventivo di raffronto		Motivazioni scelta
Ditta				
N:_____________ Data __________				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

____

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico

____

[5] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[6] Importo IVA inclusa e al netto di eventuali sconti.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_5_ALL4

ALLEGATO D)

MODELLO DI PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI

- art. 11, comma 6, lett. i) -

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi.

RIFERIMENTI:

- Bando per la concessione di contributi a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali"

- Committente: Nome e cognome: ____

Indirizzo: ____

- Tipologia di intervento: ____

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**[1]
Ditta				
N:____________ **Data** __________				
Importo[2]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:____________ **Data** __________				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:____________ **Data** __________				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico

____

[1] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[2] Importo IVA inclusa e al netto di eventuali sconti.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_6_ALL5

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AGLI AIUTI DE MINIMIS

- art. 11, comma 6, lett. j -

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali", il sottoscritto ____________________________ __________________________ nato a ______________________________________ il _____________ C.F. ___________________________ residente a ____ in via ____ CAP ___________________________ al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

che, nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti

□ **non ha ottenuto** contributi pubblici a titolo "de minimis", in qualsiasi forma e per qualsiasi iniziativa"

□ **ha ottenuto** i seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis":

data concessione contributo	Ente concedente	Normativa di riferimento	Importo contributo concesso
		Totale contributi concessi	

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Firma

Allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscritto.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_7_ALL6

ALLEGATO F)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL LIVELLO QUALITATIVO DEL B&B

- art. 11, comma 6, lett. k) –

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali", il sottoscritto ___________________________ ___________________________ nato a ______________________________________ il _____________ C.F. ___________________________ residente a ____ in via ____ CAP ___________________________ al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

☐ che il B&B oggetto della presente domanda di contributo è una struttura ricettiva di nuova costituzione;

☐ che il B&B denominato ____ è già esistente come da dichiarazione di inizio attività trasmessa al Comune di ____________________________ in data ____________________, allegata alla presente domanda di contributo;

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 8, comma 3.2 del bando e/o dell'identificazione del progetto quale riqualificazione di una struttura esistente:

☐ (EVENTUALE) che la classificazione del B&B **prima** dell'investimento di cui alla presente domanda di contributo è:

STANDARD ☐ COMFORT ☐ SUPERIOR ☐

come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

BED AND BREAKFAST STANDARD (art. 81, comma 2, lettera a) L.r. 2/2002)

1. il bed and breakfast non è in possesso dei requisiti minimi di seguito previsti per la categoria "comfort"☐

BED AND BREAKFAST COMFORT (art. 81, comma 2, lettera b) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)

A) REQUISITI MINIMI INERENTI IL SERVIZIO:

1. pulizia e riassetto quotidiano dei locali comuni, camere e bagni ☐
2. fornitura e cambio a giorni alterni e a ogni cambio cliente della biancheria, compresa quella da bagno ☐

B) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI CAMERA:

1. letto, tavolino o ripiano apposito, armadio, comodino o piano di appoggio per posto letto ☐
2. lampada o applique da comodino per posto letto ☐
3. sedia o altro mobile con analoga funzione per letto ☐
4. specchio e una presa di corrente ☐
5. cestino per i rifiuti ☐
6. cuscino e coperta aggiuntiva per persona su richiesta del cliente ☐
7. luce di emergenza o torcia elettrica ☐

C) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI BAGNO (BAGNO PRIVATO PER CIASCUNA CAMERA):

1. lavabo ☐
2. WC ☐
3. bidet ☐
4. vasca o box doccia ☐
5. piano di appoggio per la borsa da bagno ☐
6. specchio ☐
7. presa di corrente ☐
8. phon a disposizione dei clienti ☐
9. linea di cortesia per ogni singolo cliente comprendente almeno saponetta, bagnoschiuma-shampoo, fazzolettini di carta, un bicchiere (per saponetta, bagnoschiuma-shampoo è possibile proporre dosatori in alternativa alle confezioni monouso) ☐

<u>BED AND BREAKFAST SUPERIOR (art. 81, comma 2, lettera c) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)</u>

D) REQUISITI ULTERIORI PER LA CLASSIFICAZIONE "SUPERIOR" (NECESSARI ALMENO 3 REQUISITI) IN AGGIUNTA A QUELLI PREVISTI PER LA CATEGORIA COMFORT:

1. accessibilità alle persone disabili ☐
2. ubicazione in una residenza che abbia valore storico, artistico, ambientale o che costituisca testimonianza storica culturale e tradizionale del territorio in cui è dislocata ☐
3. ubicazione in località di particolare pregio paesaggistico ☐
4. camere e aree comuni dotate di arredi tipici della tradizione locale, e in sintonia con il contesto ambientale in cui la struttura trova collocazione ☐
5. parcheggio o servizio parcheggio anche in convenzione con soggetti esterni ☐
6. presenza di una postazione internet (in camera o nelle aree comuni) ☐
7. Tv in camera ☐
8. climatizzatore in camera ☐

☐ che la classificazione del B&B **<u>a seguito</u>** dell'investimento di cui alla presente domanda di contributo sarà:

STANDARD ☐ COMFORT ☐ SUPERIOR ☐

come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

<u>BED AND BREAKFAST STANDARD (art. 81, comma 2, lettera a) L.r. 2/2002)</u>

2. il bed and breakfast non è in possesso dei requisiti minimi di seguito previsti per la categoria "comfort"☐

BED AND BREAKFAST COMFORT (art. 81, comma 2, lettera b) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)

A) REQUISITI MINIMI INERENTI IL SERVIZIO:

3. pulizia e riassetto quotidiano dei locali comuni, camere e bagni ☐
4. fornitura e cambio a giorni alterni e a ogni cambio cliente della biancheria, compresa quella da bagno ☐

B) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI CAMERA:

8. letto, tavolino o ripiano apposito, armadio, comodino o piano di appoggio per posto letto ☐
9. lampada o applique da comodino per posto letto ☐
10. sedia o altro mobile con analoga funzione per letto ☐
11. specchio e una presa di corrente ☐
12. cestino per i rifiuti ☐
13. cuscino e coperta aggiuntiva per persona su richiesta del cliente ☐
14. luce di emergenza o torcia elettrica ☐

C) ATTREZZATURE MINIME, IN DOTAZIONE AD OGNI BAGNO (BAGNO PRIVATO PER CIASCUNA CAMERA):

10. lavabo ☐
11. WC ☐
12. bidet ☐
13. vasca o box doccia ☐
14. piano di appoggio per la borsa da bagno ☐
15. specchio ☐
16. presa di corrente ☐
17. phon a disposizione dei clienti ☐
18. linea di cortesia per ogni singolo cliente comprendente almeno saponetta, bagnoschiuma-shampoo, fazzolettini di carta, un bicchiere (per saponetta, bagnoschiuma-shampoo è possibile proporre dosatori in alternativa alle confezioni monouso) ☐

BED AND BREAKFAST SUPERIOR (art. 81, comma 2, lettera c) e allegato «B bis» L.r. n. 2/2002)

D) REQUISITI ULTERIORI PER LA CLASSIFICAZIONE "SUPERIOR" (NECESSARI ALMENO 3 REQUISITI) IN AGGIUNTA A QUELLI PREVISTI PER LA CATEGORIA COMFORT:

9. accessibilità alle persone disabili ☐
10. ubicazione in una residenza che abbia valore storico, artistico, ambientale o che costituisca testimonianza storica culturale e tradizionale del territorio in cui è dislocata ☐
11. ubicazione in località di particolare pregio paesaggistico ☐
12. camere e aree comuni dotate di arredi tipici della tradizione locale, e in sintonia con il contesto ambientale in cui la struttura trova collocazione ☐
13. parcheggio o servizio parcheggio anche in convenzione con soggetti esterni ☐
14. presenza di una postazione internet (in camera o nelle aree comuni) ☐
15. Tv in camera ☐
16. climatizzatore in camera ☐

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Firma

Allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscritto.

11_42_3_GAR_DIR RIS RUR_BANDO AIUTI BEB AFFITTACAMERE NON PROFESS_8_ALL7

ALLEGATO G)

DICHIARAZIONE RELATIVA AL LIVELLO QUALITATIVO DELL'AFFITTACAMERE NON PROFESSIONALE

- art. 11, comma 6, lett. l) –

In riferimento alla domanda di aiuto presentata a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Open Leader, Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali", il sottoscritto ___________________________
__________________________ nato a _____________________________________ il ____________
C.F. __________________________ residente a ____
in via ____ CAP __________________________
al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

□ che l'affittacamere non professionale oggetto della presente domanda di contributo è una struttura ricettiva di nuova costituzione;

□ che l'affittacamere non professionale denominato ____ è già esistente come da dichiarazione di inizio attività trasmessa al Comune di ___________________________ in data ____________________, allegata alla presente domanda di contributo;

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 8, comma 3.2 del bando e/o dell'identificazione del progetto quale riqualificazione di una struttura esistente:

□ (EVENTUALE) che la valutazione del punteggio relativo allo standard qualitativo dell'affittacamere non professionale **prima** dell'investimento di cui alla presente domanda di contributo è _____________ punti, come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

CRITERI	PUNTEGGI	PUNTEGGI
Tipologia del fabbricato nel quale viene svolta l'attività ricettiva		
Villa singola	5	
Villa a schiera	4	
Condominio	2	
Altro fabbricato (non riconducibile ai precedenti)	3	
Stato del fabbricato		
Fabbricato edificato negli ultimi cinque anni	5	
Fabbricato ristrutturato negli ultimi cinque anni	4	

Fabbricato edificato negli ultimi dieci anni	3	
Fabbricato edificato negli ultimi venti anni	2	
Stato dell'alloggio/porzione adibita ad affittacamere		
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi due anni (o con l'intervento del presente bando)	7	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni	5	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni	3	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi quindici anni	1	
Spazi		
Presenza di parcheggio privato assicurato per tutti gli ospiti	5	
Presenza di una sala ad uso comune degli ospiti	3	
Presenza area verde (anche ad uso promiscuo con i proprietari)	5	
Presenza ricovero per biciclette e attrezzature varie	4	
Numero locali bagno privati completi		
Ogni camera ha il bagno privato	7	
Un bagno ogni due camere	5	
Un bagno ogni tre camere	3	
Apparecchiature/confort		
Televisione in ogni camera con rete satellitare	6	
Televisione in ogni camera	4	
Televisione in sala ad uso comune degli ospiti	2	
Connessione a internet in ogni camera	6	
Connessione a internet in sala ad uso comune degli ospiti	4	
Frigo-bar in ogni camera	2	
Asciugacapelli in ogni camera	3	
Lavatrice ad uso comune degli ospiti (distinta da quella dei proprietari)	4	
Aria condizionata in ogni camera	5	
Presenza di attrezzature ricreative		
Parco-giochi bambini	6	
Tennis da tavolo/Calcetto/…	3	
Biciclette (numero pari ad almeno un terzo del numero dei posti letto)	4	
Piscina	6	
Attrezzatura per il soggiorno all'aperto (sedie a sdraio e ombrellone)	3	
TOTALE		**0**

□ che la valutazione del punteggio relativo allo standard qualitativo dell'affittacamere non professionale **a seguito** dell'investimento di cui alla presente domanda di contributo è _____________ punti, come si evince dai seguenti requisiti oggetto di autovalutazione:

CRITERI	PUNTEGGI	PUNTEGGI
Tipologia del fabbricato nel quale viene svolta l'attività ricettiva		
Villa singola	5	
Villa a schiera	4	
Condominio	2	

Altro fabbricato (non riconducibile ai precedenti)	3	
Stato del fabbricato		
Fabbricato edificato negli ultimi cinque anni	5	
Fabbricato ristrutturato negli ultimi cinque anni	4	
Fabbricato edificato negli ultimi dieci anni	3	
Fabbricato edificato negli ultimi venti anni	2	
Stato dell'alloggio/porzione adibita ad affittacamere		
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi due anni (o con l'intervento del presente bando)	7	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni	5	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi dieci anni	3	
Alloggio oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria negli ultimi quindici anni	1	
Spazi		
Presenza di parcheggio privato assicurato per tutti gli ospiti	5	
Presenza di una sala ad uso comune degli ospiti	3	
Presenza area verde (anche ad uso promiscuo con i proprietari)	5	
Presenza ricovero per biciclette e attrezzature varie	4	
Numero locali bagno privati completi		
Ogni camera ha il bagno privato	7	
Un bagno ogni due camere	5	
Un bagno ogni tre camere	3	
Apparecchiature/confort		
Televisione in ogni camera con rete satellitare	6	
Televisione in ogni camera	4	
Televisione in sala ad uso comune degli ospiti	2	
Connessione a internet in ogni camera	6	
Connessione a internet in sala ad uso comune degli ospiti	4	
Frigo-bar in ogni camera	2	
Asciugacapelli in ogni camera	3	
Lavatrice ad uso comune degli ospiti (distinta da quella dei proprietari)	4	
Aria condizionata in ogni camera	5	
Presenza di attrezzature ricreative		
Parco-giochi bambini	6	
Tennis da tavolo/Calcetto/…	3	
Biciclette (numero pari ad almeno un terzo del numero dei posti letto)	4	
Piscina	6	
Attrezzatura per il soggiorno all'aperto (sedie a sdraio e ombrellone)	3	
TOTALE		**0**

Luogo e data

IL DICHIARANTE

____

Firma

Allegata copia fotostatica di un valido documento d’identità del sottoscritto.

11_42_3_AVV_ASS INTERCOM AVD_VP 18 PRGC COM PRATO CARNICO_018

Associazione Intercomunale "Alta Val Degano - Val Pesarina" - Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al PRGC di Prato Carnico.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale di Prato Carnico n. 18 del 29/09/2011, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto di variante n. 18 al vigente piano regolatore generale comunale (PRGC).

Tale deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di Prato Carnico osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.

Prato Carnico, 4 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Orlando Gonano

11_42_3_AVV_ASS INTERCOM AVT 8 PRGC COM AMPEZZO_038

Associazione Intercomunale "Alta Val Tagliamento" - Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Visto l'art. 63 c. 5 della L.R. 05/07 e l'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/09/2011, immediatamente esecutiva è stata adottata con riferimento all'art. 63 comma 5, lett. a) della L.R. n. 5/2007 e con le procedure stabilite dall'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008 la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Ampezzo, 5 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Nazzareno Candotti

11_42_3_AVV_ASS INTERCOM VC 52 PRGC COM TARVISO_022

Associazione Intercomunale "Valcanale" - Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 52 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"

Visto l'art. 63, commi 5, lett. a) e 6 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29-09-2011, esecutiva, è stata approvata la Variante n.52 al Piano Regolatore Comunale Generale di Tarvisio mediante la quale sono state apportate alcune modifiche non sostanziali concernenti modeste variazioni della zona "G3ab" in loc. M.te Priesnig.
Giusto quanto disposto dal comma 10 del citato art. 17, la Variante entrerà n vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.
Tarvisio, 5 ottobre 2011

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO
COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE":
ing. arch. Amedeo Aristei

11_42_3_AVV_ASS INTERCOM VC 53 PRGC COM TARVISIO_021

Associazione Intercomunale "Valcanale" - Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 53 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE"

Visto l'art. 63, commi 5, lett. a) e 6 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 17 del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20-3-08

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29-09-2011, esecutiva, è stata approvata la Variante n.53 al Piano Regolatore Comunale Generale di Tarvisio mediante la quale sono state apportate alcune modifiche non sostanziali nel settore della residenza.
Giusto quanto disposto dal comma 10 del citato art. 17, la Variante entrerà n vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.
Tarvisio, 5 ottobre 2011

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA DELL'UFFICIO
COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "VALCANALE":
ing. arch. Amedeo Aristei

11_42_AVV_AZ OSP SM MISERICORDIA BILANCIO ESERCIZIO 2010_005

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bilancio d'esercizio 01.01-31.12.2010.

11_42_AVV_AZ OSP SM MISERICORDIA BILANCIO ESERCIZIO 2010_005

(Pubblicazione ai sensi art. 29 della L.R. 19 dicembre 1996, n. 49)

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO PRECEDENTE 2009
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali nette	397.212	443.665
II. Immobilizzazioni materiali nette	182.241.383	171.520.677
1 terreni	129.220	129.220
2 Fabbricati	81.132.279	76.960.109
3 Impianti e macchinari	3.959.651	3.380.179
4 Attrezzature sanitarie	18.695.334	17.587.140
5 Mobili e arredi	2.321.781	2.398.545
6 Automezzi	196.915	76.338
7 Altri beni	6.841.683	6.699.749
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	68.964.520	64.289.397
III. Immobilizzazioni finanziarie	107.625.271	98.296.508
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	290.263.866	270.260.850
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	14.934.796	12.416.351
II. Crediti	63.592.870	50.908.356
III. Titoli	-	-
IV. Disponibilità liquide	71.606.943	74.581.122
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	150.134.609	137.905.829
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	631.391	528.933
TOTALE ATTIVO	441.029.866	408.695.612
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	73.849.780	71.043.650
II. Contributi c/capitale da Regione indistinti	211.140.488	189.546.409
III. Contributi c/capitale da Regione vincolati	901.689	992.809
IV. Altri contributi in conto capitale	5.204.902	5.146.366
V. Contributi per ripiano perdite	-	-
VI. Riserve di rivalutazione	-	-
VII. Altre riserve	9.256.211	9.194.053
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	114.100	1.796.696
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	5.485.589	2.066.579
TOTALE PATRIMONIO NETTO	305.952.759	279.786.562
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	54.342.013	57.712.634
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	-	-
D) DEBITI	77.967.299	70.756.208
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.767.795	440.208
TOTALE PASSIVO E NETTO	441.029.866	408.695.612
Conti d'ordine	91.927.666	89.778.376

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO PRECEDENTE 2009
RICAVI		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	136.686.113	129.659.158
2 Ricavi per prestazioni ad Aziende del S.S.N.	231.777.883	227.728.144
3 Ricavi per altre prestazioni	36.218.038	24.821.712
4 Costi capitalizzati	12.493.809	10.925.498
	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	417.175.843	393.134.512
COSTI		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	104.893.788	93.169.273
2 Acquisti di servizi	75.176.969	63.659.998
a) Prestazioni in regime di ricovero		
b) Prestazioni ambulatiali e diagnostiche	*3.524.587*	*3.383.133*
c) Farmaceutica		
d) Medicina di base		
e) Altre convenzioni		
f) Servizi appaltati	*41.021.157*	*38.379.840*
g) manutenzioni	*22.782.254*	*10.789.391*
h) Utenze	*1.534.530*	*7.670.463*
i) Rimborsi assegni, contributi e altri servizi	*6.314.441*	*3.437.171*
3 Godimento beni di terzi	6.047.631	6.788.505
4 Costi del personale	194.956.479	192.354.169
a) Personale ruolo sanitario	*138.773.627*	*137.601.890*
b) Personale ruolo professionale	*623.839*	*549.290*
c) Personale ruolo tecnico	*25.731.702*	*25.556.511*
d) Personale ruolo amministrativo	*12.602.997*	*12.891.121*
e) Altri costi del personale	*17.224.314*	*15.755.357*
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	17.930.613	18.444.597
6 Ammortamenti e svalutazioni	12.251.802	11.644.023
7 Variazione delle rimanenze	- 2.518.446	- 3.305.930
8 Accantonamenti per rischi	8.691.391	9.778.380
9 Altri accantonamenti	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	417.430.227	392.533.015
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 254.384	601.497
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	800.557	927.296
	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	-	-
	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.058.281	657.377
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.604.454	2.186.170
Imposte sul reddito d'esercizio	- 118.865	- 119.591
UTILE DELL'ESERCIZIO	5.485.589	2.066.579

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Carlo Favaretti

11_42_3_AVV_AZ TERR ATERGO BILANCIO CONSUNTIVO 2011_006

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Gorizia - Ater - Gorizia

Bilancio consuntivo anno 2010.

11_42_3_AVV_AZ TERR ATERGO BILANCIO CONSUNTIVO 2011_006_TABELLA

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 106/2011 del 29 giugno 2011)

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in unità di euro)		
ATTIVO	**31/12/10**	**31/12/09**
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
TOTALE CREDITI V/ SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI (A)	**-**	**-**
B) IMMOBILIZZAZIONI	134.299.000,00	125.639.985,00
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**44.449,00**	**33.650,00**
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	44.449,00	33.650,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**134.250.233,00**	**125.602.017,00**
1) TERRENI E FABBRICATI	114.254.600,00	111.664.722,00
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	-	-
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	-	-
4) ALTRI BENI	154.074,00	203.391,00
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	19.841.559,00	13.733.904,00
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**4.318,00**	**4.318,00**
2) crediti:	-	-
3) Altri titoli	4.318,00	4.318,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	28.175.937,00	23.965.220,00
I RIMANENZE	**-**	**-**
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	-	-
II CREDITI	**9.241.038,00**	**8.296.021,00**
1) verso clienti:	3.245.703,00	3.592.598,00
4-bis) per crediti tributari:	59.854,00	109.938,00
5) verso altri:	5.935.481,00	4.593.485,00
III ATTIV. FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.	**9.899.402,00**	**12.325.910,00**
6) ALTRI TITOLI	9.899.402,00	12.325.910,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	**9.035.497,00**	**3.343.289,00**
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	9.030.861,00	3.340.417,00
1) DENARO E VALORI IN CASSA	4.636,00	2.872,00
D) RATEI E RISCONTI	**34.961,00**	**6.263,00**
2) VARI	34.961,00	6.263,00
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	**162.509.898,00**	**149.611.468,00**
PASSIVO	**31/12/2010**	**31/12/2009**
A) PATRIMONIO NETTO	108.378.955,00	104.053.997,00
I CAPITALE	**-**	**-**
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	**-**	**-**
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	**-**	**-**
IV RISERVA LEGALE	**424,00**	**424,00**
V RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	**-**	**-**
VI RISERVE STATUTARIE	**-**	**-**
VII ALTRE RISERVE:	**105.855.431,00**	**101.542.605,00**
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	**2.510.968,00**	**2.412.888,00**
IX UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	**12.132,00**	**98.080,00**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	22.258.714,00	21.555.312,00
1) FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	**-**	**-**
2) FONDO PER IMPOSTE	**678.630,00**	**429.712,00**
3) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	**21.580.084,00**	**21.125.600,00**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.944.455,00	1.887.099,00
D) DEBITI	29.915.722,00	22.101.796,00
3) DEBITI VERSO BANCHE	**1.002.311,00**	**1.095.534,00**
4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	**23.588.833,00**	**15.630.856,00**
5) DEBITI PER ACCONTI	**1.949.059,00**	**1.946.684,00**

6) DEBITI VERSO FORNITORI	**1.236.358,00**	**1.132.218,00**
11) DEBITI TRIBUTARI	**173.507,00**	**213.434,00**
12) DEBITI V/ IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE	**240.419,00**	**261.483,00**
13) ALTRI DEBITI	**1.725.235,00**	**1.821.587,00**
E) RATEI E RISCONTI	12.052,00	13.264,00
2) VARI	12.052,00	13.264,00
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D +E)	**162.509.898,00**	**149.611.468,00**
CONTI D'ORDINE	***46.739.481,00***	***46.739.481,00***
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	46.739.481,00	46.739.481,00

CONTO ECONOMICO (valori espressi in unità di euro)	**31/12/10**	**31/12/09**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	8.615.777,00	8.509.039,00
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**6.184.108,00**	**6.140.587,00**
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	**-**	**-**
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	**-**	**-**
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	**348.967,00**	**298.277,00**
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**2.082.702,00**	**2.070.175,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.876.982,00	8.062.275,00
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	**40.734,00**	**35.495,00**
7) PER SERVIZI	**2.577.739,00**	**2.087.115,00**
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**1.637,00**	**1.624,00**
9) PER IL PERSONALE	**3.851.180,00**	**3.893.669,00**
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**469.662,00**	**588.036,00**
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	**-**	**-**
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	**436.123,00**	**910.081,00**
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**499.907,00**	**546.255,00**
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**738.795,00**	**446.764,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	361.670,00	544.239,00
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	**-**	**-**
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	**458.044,00**	**649.271,00**
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	**96.374,00**	**105.032,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
18) RIVALUTAZIONI	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	103.087,00	- 65.366,00
20) PROVENTI STRAORDINARI	**108.642,00**	**14.732,00**
21) ONERI STRAORDINARI	**5.555,00**	**80.098,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**1.203.552,00**	**925.637,00**
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	**1.191.420,00**	**827.557,00**
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	***12.132,00***	***98.080,00***

IL PRESIDENTE

Ing.Pietro Zandegiacomo Riziò

11_42_3_AVV_COM AMARO 38 PRGC_001

Comune di Amaro (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 38 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Parte I Urbanistica della L.R. 5/07 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n.29 del 26-09-2011 è stata approvata la Variante n° 38 al P.R.G.C. del Comune di Amaro relativa all'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di una dorsale idrica a servizio della zona industriale di Amaro.

Amaro, 3 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Raffaele Di Lena

11_42_3_AVV_COM AMARO 39 PRGC_002

Comune di Amaro (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 39 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Parte I Urbanistica della L.R. 5/07 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n.30 del 26-09-2011 è stata approvata la Variante n° 39 al P.R.G.C. del Comune di Amaro relativa all'approvazione del progetto preliminare riguardante la viabilità ciclabile del Medio e Alto Friuli "ALPE ADRIA" - Tronco E - I° Lotto.

Amaro, 3 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Raffaele Di Lena

11_42_3_AVV_COM CODROIPO 57 PRGC_008

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 57 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. il progetto preliminare di opera pubblica (lavori di "AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA "G. BIANCHI" IN CODROIPO - I° LOTTO") che costituisce variante non sostanziale n. 57 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo.
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 3 ottobre 2011

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

11_42_3_AVV_COM CODROIPO 58 PRGC_007

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 58 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. il progetto preliminare di opera pubblica (lavori di "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE T.P.L.: REALIZZAZIONE AUTOSTAZIONE DI CODROIPO ED ALTRE OPERE ANNESSE - 1° e 2° lotto") che costituisce variante non sostanziale n. 58 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo.

Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 3 ottobre 2011

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

11_42_3_AVV_COM CORNO DI ROSAZZO 23 PRGC_035

Comune di Corno di Rosazzo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

VISTO l'art. 63 della LR. 5/2007 e s.m.i.

VISTO l'art. 17 comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.09.2011, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 23 al P.R.G.C. vigente.

La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal 10.10.2011 al 21.11.2011 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Corno di Rosazzo, 6 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:
geom. Andrea Tomadoni

11_42_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI 13 PRGC_019

Comune di Forgaria nel Friuli (UD)

Avviso di approvazione progetto preliminare ai sensi della LR 5/2007, art. 24, DPReg. n. 086/Pres del 20.03.2008 art. 11, comma 2. Sistemazione della rete acquedottistica a servizio di monte Prat in Comune di Forgaria nel Friuli - Esame osservazioni/opposizioni - Approvazione variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che, con delibera consiliare n. 29 del 26.09.2011, esecutiva, sono state esaminate le osservazioni presentate ed approvata, ai sensi della L.R. n. 5/2007, la variante n. 13 al P.R.G.C.
Forgaria nel Friuli, 3 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Pietro De Nardo

11_42_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE DEPENDANCE HOTEL EDEN_010

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo Dependance Hotel Eden.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÁ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1139 del 01/10/2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "DEPENDANCE HOTEL EDEN"
Ubicazione struttura: via Marco Polo n.4
Titolare: sig. OLIVOTTO Giovanni, leg. rappr. S.n.c. "HOTEL EDEN DI OLIVOTTO GIOVANNI E DARIO"
Classe confermata: n. 2 (due) stelle
Capacità ricettiva n. 19 camere, n. 25 posti letto, n.19 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 6 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

11_42_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE HOTEL EDEN_011

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo Hotel Eden.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÁ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1138 del 01/10/2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "HOTEL EDEN"
Ubicazione struttura: via Marco Polo n.2
Titolare: sig. OLIVOTTO Giovanni, leg. rappr. S.n.c. "HOTEL EDEN DI OLIVOTTO GIOVANNI E DARIO"
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 39 camere, n. 70 posti letto, n. 39 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 6 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

11_42_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFICAZIONE HOTEL METROPOLE_009

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo Hotel Metropole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÁ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1132 del 29/09/2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "HOTEL METROPOLE"
Ubicazione struttura: piazzetta San Marco n.15
Titolare: sig. CZUBERT Mario, leg. rappr. S.r.l."METROPOLE UNO"
Classe confermata: n. 4 (quattro) stelle
Capacità ricettiva: n. 19 camere, n. 46 posti letto, n. 19 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 6 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

11_42_3_AVV_COM MAJANO 19 PRGC_003

Comune di Majano (UD)
Avviso approvazione variante n. 19 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63, Co. 5 lett. a), della L.R. 5/2007 e art. 17 del D.P.Reg. n. 086/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione Consiliare n. 43 del 27.09.2011, esecutiva a norma di legge, il Comune di Majano ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni - opposizioni ed approvato la variante n. 19 al P.R.G.C.-
Majano, 3 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimiliano Crapis

11_42_3_AVV_COM MANIAGO PAC CANIN_POFFABRO_025

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Via Monte Canin - Vicolo Poffabro".

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

del Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. n. 05/2007 e s.m.i. e DPGR 086/Pres del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 198 del 23.09.2011 è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "Via Monte Canin - Vicolo Poffabro".
Maniago, 5 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Roberto Bevilacqua

11_42_3_AVV_COM MANIAGO PAC SAN ROCCO_026

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione variante al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato “San Rocco 2”.

IL RESPONSABILE DELL’AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

del Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti dell’art. 25 della L.R. n. 05/2007 e s.m.i. e DPGR 086/ Pres del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 199 del 23.09.2011 è stata approvata la Variante al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato “San Rocco 2”.
Maniago, 5 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DELL’AREA:
geom. Roberto Bevilacqua

11_42_3_AVV_COM MARTIGNACCO 38 PRGC_041

Comune di Martignacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 c. 8 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/ Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.09.2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante non sostanziale n. 38 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco relativa al progetto preliminare di opera pubblica Realizzazione di una Ippovia - Viabilità Turistica di integrazione fra l’Ippovia della Valle del Cormor ed i Parchi dei Prati stabili di Martignacco e Pasian di Prato.
Martignacco, 7 ottobre 2011

IL TITOLARE DI P.O. DELL’AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA’ PRODUTTIVE:
arch. Andrea Giorgiutti

11_42_3_AVV_COM MARTIGNACCO 39 PRGC_040

Comune di Martignacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 c. 8 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/ Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante non sostanziale n. 38 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco relativa al progetto definitivo di opera pubblica Realizzazione della Nuova Scuola per l’Infanzia - 1° lotto funzionale a Nogaredo di Prato.
Martignacco, 7 ottobre 2011

IL TITOLARE DI P.O. DELL’AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÁ PRODUTTIVE:
arch. Andrea Giorgiutti

11_42_3_AVV_COM MOSSA DECRETI ESPROPRIO_033

Comune di Mossa (GO) - Ufficio espropriazioni

Decreti espropriazione per lavori realizzazione nuova circonvallazione sud.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Per ogni effetto di Legge ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

che con i decreti sotto indicati è stata pronunciata a favore del Comune di Mossa, ai sensi dell'art 20 comma 11 e seguenti del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione degli immobili censiti nel Comune Censuario di Mossa ed occorrenti alla realizzazione dei lavori per la " realizzazione della nuova circonvallazione a sud della zona industriale in funzione dell'allacciamento con la S.S. 56 bis in Comune di Mossa ".
Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle indennità liquidate e/o depositate alla Cassa Depositi e Prestiti possono proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

1). Decreto n. 47 dd. 18.02.2011 prot. 866
mappale 510/58 di complessivi mq. 210 della partita tavolare 1355 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Feresin Loris nato a Mossa (GO) il 07.02.1956
Indennità liquidata: euro 913,50 (novecentotredici/50)

2). Decreto n. 48 dd. 29.07.2011 prot. 4041
mappale 504/11 di complessivi mq. 204 della partita tavolare 352 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Orzan Claudio nato a Gorizia il 26.08.1939
Indennità liquidata: euro 887,40 (ottocento-ottantasette/40)

3). Decreto n. 49 dd. 29.07.2011 prot. 4043
mappali 828/22 di complessivi mq. 67 della partita tavolare 1889 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Costruzioni Bergamo s.r.l. con sede ad Aquileia (UD)
Indennità depositata: euro 291,45 (duecentonovantuno/45)

4). Decreto n. 50 dd. 29.07.2011 prot. 4045
mappale 829/36 di complessivi mq. 162 della partita tavolare 863 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Rijavec Alessandro nato ad Aquileia (UD)
Indennità depositata: euro 704,70 (settecentoquattro/70)

5). Decreto n. 51 dd. 29.07.2011 prot. 4047
mappale 480/2 di complessivi mq. 22 della partita tavolare 1647 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Azienda Agricola Codelli s.n.c. di Codelli Luisa con sede a Udine
Indennità liquidata: euro 95,70 (novantacinque/70)

6). Decreto n. 52 dd. 29.07.2011 prot. 4049
mappale 463/2 di complessivi mq. 302 della partita tavolare 1808 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Marega Luigi nato a Mossa (GO) il 19.09.1924
Indennità liquidata: euro 1.313,70 (milletrecentotredici/70)

7). Decreto n. 53 dd. 29.07.2011 prot. 4051
mappale 493/4 di complessivi mq. 115 della partita tavolare 544 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Mian Loretta nata a Mossa (GO) il 09.10.1927
Indennità liquidata: euro 505,25 (cinquecento/25)

8). Decreto n. 54 dd. 29.07.2011 prot. 4053
mappali 459/8 e 459/10 di complessivi mq. 140 della partita tavolare 1224 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Bregant Alcida nata a Cormons (GO) il 10.04.1917
Indennità liquidata: euro 609,00 (seicentonove/00)

9). Decreto n. 55 dd. 29.07.2011 prot. 4055
mappale 506/12 di complessivi mq. 130 della partita tavolare 1315 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Ahmetasevic Ramiz nato a Gornja Vidovska (Bosnia ed Erzegovina) il 28.09.1969 e Cejvanovic Mirsada nata a Velika Kladusa (Bosnia ed Erzegovina) il 24.01.1972
Indennità liquidata: euro 565,50 (cinquecentosessantacinque/50)

10). Decreto n. 56 dd. 29.07.2011 prot. 4057
mappali 458/5, 457/10 e 510/54 di complessivi mq. 336 della partita tavolare 817 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Blasini Liliana nata a Gorizia il 08/12/1943 e Blasini Franca Maria nata a Gorizia il 16/08/1937
Indennità liquidata: euro 1.461,60 (millequattrocentosessantuno/60)

11). Decreto n. 57 dd. 29.07.2011 prot. 4059
mappale 510/46 di complessivi mq. 25 della partita tavolare 1402 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Martinuzzi Umberto nato a Gorizia il 11.04.1952
Indennità liquidata: euro 108,75 (cento-otto/75)

12). Decreto n. 58 dd. 29.07.2011 prot. 4061
mappale 464/2 di complessivi mq. 28 della partita tavolare 1414 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Bognolo Giovanni nato a Milano il 11.05.1936
Indennità liquidata: euro 121,80 (centoventuno/80)

13). Decreto n. 59 dd. 29.07.2011 prot. 4063
mappale 510/52 di complessivi mq. 440 della partita tavolare 702 del del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Scolaris Marco nato a Gorizia il 10.03.1954
Indennità liquidata: euro 3.828,00 (tremilaottocentoventotto/00)

14). Decreto n. 60 dd. 29.07.2011 prot. 4065
mappali 504/8 e 504/9 di complessivi mq. 449 della partita tavolare 1939 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Orzan Mauro Emilio nato a Capriva di Cormons (GO) il 23.02.1946
Indennità depositata: euro 1.302,10 (milletrecentodue/10)

15). Decreto n. 61 dd. 29.07.2011 prot. 4067
mappale 828/20 di complessivi mq. 505 della partita tavolare 492 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Buch Gianna nata a Cittanova d'Istria il 01.06.1939
Indennità liquidata: euro 2.196,75 (duemilacentonovantasei/75)

16). Decreto n. 62 dd. 29.07.2011 prot. 4069
mappali 481/19, 481/21, 481/22, 457/12 e 481/6 di complessivi mq. 942 della partita tavolare 1788 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Marega Livio nato a Gorizia il 23.09.1958
Indennità depositata: euro 12.354,75 (dodicimilatrecentocinquantaquattro/75)

17). Decreto n. 63 dd. 29.07.2011 prot. 4071
mappale 823/5 di complessivi mq. 256 della partita tavolare 935 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Bressan Ennio nato a Cormons (GO) il 06.11.1943
Indennità liquidata: euro 1.113,60 (millecentotredici/60)

18). Decreto n. 64 dd. 29.07.2011 prot. 4073
mappale 825/5 di complessivi mq. 45 della partita tavolare 138 del Comune Censuario di Mossa intavolato a nome di Bressan Ennio nato a Cormons (GO) il 06.11.1943 e Marega Rosanna nata a Capriva del Friuli (GO) il 19.06.1943 con ½ i.p. ciascuno
Indennità liquidata: euro 195,74 (centonovantacinque/74)

19). Decreto n. 65 dd. 02.08.2011 prot. 4120
mappali 510/47 e 510/48 di complessivi mq. 553 della partita tavolare 1403 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Martinuzzi Sisto nato a Colloredo di Montealbano (UD) il 19.08.1925
Indennità depositata: euro 2.405,55 (duemilaquattrocentocinque/55)

20). Decreto n. 66 dd. 02.08.2011 prot. 4120
mappali 506/14 e 509/6 di complessivi mq. 925 della P.T. 328 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Scorianz Natalia Rosalia nata a Capriva del Friuli (GO) il 22.12.1932 con ½ i.p. - Lazzeri Osvaldo nato a Empoli il 11.05.1926 con 1/6 i.p. - Lazzeri Annamaria nata a Gorizia il 27.07.1957 con 1/6 i.p. - Lazzeri Paolo nato a Gorizia il 15.01.1964 con 1/6 i.p.
Indennità liquidata: euro 3.352,91 (tremilatrecentocinquantadue/91)
Indennità depositata: euro 670,62 (seicentosettanta/62)

21). Decreto n. 67 dd. 02.08.2011 prot. 4121
mappali 462/5 e 460/10 di complessivi mq. 980 della partita tavolare 787 del Comune Censuario di Mossa intavolati a nome di Dusizza Giorgio nato a Pola il 10.11.1930
Indennità depositata: euro 4.263,00 (quattromiladuecentosessantatre/00)

Mossa, 6 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Roberto Feresin

11_42_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE 33 PRGC_042

Comune di Pavia di Udine (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 17, comma 8, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2011, il Comune di Pavia di Udine ha approvato la variante n. 33 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Pavia di Udine, 7 ottobre 2011

IL RESPONSABILE:
geom. Serena Mestroni

11_42_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE_42 PRGC_045

Comune di Pavia di Udine (UD)
Approvazione variante n. 42 al PRGC per la riqualificazione dell'area adiacente la piazza di Percoto - Intersezione fra la SP 78 e la SP2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 17, comma 8°, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Pavia di Udine ha approvato la variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Pavia di Udine, 10 ottobre 2011

IL RESPONSABILE:
geom. Serena Mestroni

11_42_3_AVV_COM POVOLETTO_26 PRGC_047

Comune di Povoletto (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 26 al PRGC.

Il responsabile del servizio edilizia privata-urbanistica
ai sensi dall'Art.24 comma 1 L.R. 05/2007 e dell'art..17 D.P.Reg. 20-3-2008 n. 086-Pres

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.22 del 29/09/2011, è stata adottata la Variante 26 al P.R.G.C.e consistente nella "approvazione del progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di completamento della circonvallazione nord-est di Udine-tratto del comune di Povoletto"; la deliberazione ed i relativi elaborati, verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data pubblicazione del presente avviso sul BUR o dalla data d'affissione all'albo pretorio, se successiva, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito, chiunque, in competente carta legale, può presentare al Comune osservazioni;
Povoletto, 6 ottobre 2011

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom. Gianni Buiatti

11_42_3_AVV_COM POVOLETTO_27 PRGC_046

Comune di Povoletto (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA

ai sensi dall'Art.24 comma 1 L.R. 05/2007 e dell'art..17 D.P.Reg. 20-3-2008 n. 086-Pres

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.23 del 29/09/2011, è stata adottata la Variante 27 al P.R.G.C.e consistenti nella "approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della rete fognaria in via Fadis-Adige-Roma" con individuazione di nuova area per servizi collettivi"; la deliberazione ed i relativi elaborati, verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data pubblicazione del presente avviso sul BUR o dalla data d'affissione all'albo pretorio, se successiva, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.

Entro il periodo di deposito, chiunque, in competente carta legale, può presentare al Comune osservazioni;

Povoletto, 6 ottobre 2011

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom. Gianni Buiatti

11_42_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 46 PRGC_023

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Avviso approvazione della variante n. 46 Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Vista la L.R. 5/07 ed il comma 8 dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica approvato con Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 39 del 30.08.2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale adottata con deliberazione consiliare n. 20 del 26.04.2011.

Pozzuolo del Friuli, 5 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Luciano Maria Qualesso

11_42_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI 74 PRGC_027

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

IL T.P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.09.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni

effettivi, dal 19.10.2011 al 30.11.2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 30 novembre 2011, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Daniele del Friuli, 5 ottobre 2011

IL T.P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
dott.ssa Eva Benetti

11_42_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI 75 PRGC_030

Comune di San Daniele del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 75 al Piano regolatore generale comunale.

IL T.P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n. 75 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 19.10.2011 al 30.11.2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 30 novembre 2011, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Daniele del Friuli, 5 ottobre 2011

IL T.P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
dott.ssa Eva Benetti

11_42_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 22 PRGC E VAS_004

Comune di San Giorgio della RIchinvelda (PN)
Variante n. 22 al PRGC.

IL SINDACO

(Legge Regionale n. 5 del 23.02.2007 e DPR n.086/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.)

RENDE NOTO

Che con deliberazione Consigliare n. 40 del 28.09.2011, immediatamente esecutiva, il Comune ha adottato la Variante Puntuale n. 22 al P.R.G.C. vigente che riguarda gli interventi urgenti di protezione civile ;
Che presso l'Ufficio Tecnico Comunale è depositata la delibera di adozione con gli elaborati progettuali per 30 (trenta) giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prendere visione;
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni anche per quanto riguarda il procedimento di assoggettabilità alla V.A.S.;
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare osservazioni/opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a rispondere.
San Giorgio della Richinvelda, 4 ottobre 2011

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

11_42_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO DET 99 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_028

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Determinazione n. 99 del 01/10/2011: riclassificazione quinquennale strutture ricettive alberghiere di San Giorgio di Nogaro ex DPReg. 29/04/2010, n. 082/Pres. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16/01/2002 n. 2 "Disciplina organica del turismo", come da ultimo modificata dalla L. R. n. 7/2007;
VISTO l'art. 2 del Decreto del Presidente della Regione n. 0128/Pres. del 7 maggio 2002;
VISTI il D.P.Reg. 01/07/2009, n. 0173/Pres. ed il D.P.Reg. 29/04/2010, n. 082/Pres., che hanno introdotto modifiche ai requisiti minimi per la classificazione dei alberghi, motel, villaggi albergo;

(omissis)

DETERMINA

1) Di confermare, per le finalità di cui al D.PReg. 082/Pres., il livello di classificazione richiesto per ciascuna struttura ricettiva indicata in premessa, come da scheda di denuncia delle attrezzature e dei servizi, come segue:

Struttura ricettiva: Albergo - Titolare: G.I.P. s.r.l.
Denominazione: HOTEL VITTORIA - Ubicazione: Piazza della Chiesa, 2
Capacità ricettiva: n. 30 camere - n. 57 posti letto - n. 30 bagni completi
classe: 3 stelle;

Struttura ricettiva: Albergo - titolare: Hotel Trieste s.n.c. di Citossi Maria e Garbuio Giorgio
Denominazione: HOTEL TRIESTE - Ubicazione: Viale Terza Armata, 40
Capacità ricettiva: n. 13 camere - n. 25 posti letto - n. 13 bagni completi
classe: 3 stelle;

Struttura ricettiva: Albergo - Titolare : San Giorgio Hotel s.r.l.
Denominazione: SAN GIORGIO HOTEL - Ubicazione: Via Marittima, 69/a
Capacità ricettiva: n. 45 camere - n. 93 posti letto - n. 45 bagni completi
Classe : 3 stelle;

Struttura ricettiva: Albergo - Titolare: Alla Speranza di Timeus Fides e C. s.n.c.
Denominazione: HOTEL ALLA SPERANZA -Ubicazione: Via del Porto, 8
Capacità ricettiva: n. 14 camere - n. 21 posti letto - n. 14 bagni completi
Classe: 2 stelle;

2) Di dare atto che la classificazione attribuita ha validità per un periodo di 5 anni dalla data del presente provvedimento;
3) Di dare atto che il presente provvedimento sarà inviato alla Regione Autonoma FVG- Servizio Sviluppo Sistema Turistico Regionale entro 30 giorni, e che lo stesso sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo on line del Comune e pubblicazione, nei termini di legge, sul B.U.R. della Regione, con possibilità di ricorso, avverso il medesimo, al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte dei titolari o dei gestori, entro 30 giorni dalla data di notificazione, ovvero, da terzi interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modifiche ed integrazioni.
San Giorgio di Nogaro, 1 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Angela Mason

11_42_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO PAC E PDR BORGO SAN LORENZO_037

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso riadozione PAC di iniziativa pubblica e Piano di recupero di Borgo San Lorenzo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art.25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art. 7 c.7 del relativo Regolamento Attuativo D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.50 del 29.07.2011, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha riadottato il P.A.C. di iniziativa pubblica già P.R.P.C. e Piano di Recupero di Borgo San Lorenzo, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Zampese Paolo.
Successivamente alla presente pubblicazione, la riadozione del Piano Attuativo Comunale sopraccitato e Piano di Recupero di Borgo San Lorenzo sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta riadozione potranno presentare opposizioni.
San Vito al Tagliamento, 6 ottobre 2011

Per il responsabile del settore amministrativo
IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

11_42_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO PAC E PDR CENTRO STORICO_036

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso riadozione PAC di iniziativa pubblica e Piano di recupero del Centro Storico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista l'art.25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art.7 c.7 del relativo Regolamento Attuativo D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.51 del 29.07.2011, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha riadottato il P.A.C. di iniziativa pubblica già P.R.P.C. e Piano di Recupero del Centro Storico, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Zampese Paolo.
Successivamente alla presente pubblicazione, la riadozione del Piano Attuativo Comunale sopraccitato e Piano di Recupero del Centro Storico sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta riadozione potranno presentare opposizioni.
San Vito al Tagliamento, 6 ottobre 2011

Per il responsabile del settore amministrativo
IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

11_42_3_AVV_COM SPILIMBERGO PISUS_039

Comune di Spilimbergo (PN)
Bando concernente l'attuazione dell'Attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano"dell'Asse IV del POR Fesr 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione avente ad oggetto "Sostegno alla realizzazione di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (Pisus)", approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1047/2011. Avviso di approvazione dell'invito a presentare idee progettuali ai fini della definizione del Piano integrato di sviluppo sostenibile (Pisus) del Comune di Spilimbergo.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 04.10.2011 è stato approvato l'invito a presentare idee progettuali ai fini della definizione del Piano integrato di sviluppo sostenibile (PISUS) del Comune di Spilimbergo.
Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 24.10.2011 ore 12.30.
Riferimento: Comune di Spilimbergo - Piazzetta Tiepolo, 1 - Uffici: Area Tecnica e Area Assetto del Territorio - tel. 0427/591261 - 0427.591271
e-mail: urbanistica@comune.spilimbergo.pn.it
Comunicazione: il suddetto avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune: www.comune.spilimbergo.it - Albo Pretorio - Albo pretorio Online.
Spilimbergo, 5 ottobre 2011

IL DIRIGENTE:
p.i. Pietro De Nardo

11_42_3_AVV_COM TARCENTO AVVISO PROCEDURA VIA_032

Comune di Tarcento (UD)
Avviso ex art. 20, DLgs. 152 dd. 03.04.2006 e s.m.i. Avviso di verifica di assoggettabilità a VIA.

Il Comune di Tarcento con sede in Piazza Roma 7, deve sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA la pratica relativa ai lavori denominati intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del rio Gridà in loc. Bulfons, in Comune di Tarcento.
I relativi elaborati grafici possono essere consultati presso la sede comunale del Comune di Tarcento -Ufficio LL.PP.- ed entro 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR ed all'Albo Pretorio Comunale possono essere presentate eventuali osservazioni.
Tarcento, 5 ottobre 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Doris Pilosio

11_42_3_AVV_COM TRASAGHIS 16 PRGC_014

Comune di Trasaghis (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale art. 63, comma 5, LR 5/2007 e art. 17 DPGR 086 del 20/03/08.

- che con deliberazione n. 44 del 28/09/2011 il Consiglio Comunale ha preso atto che non sono state presentate osservazioni od opposizioni in ordine alla variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale ed ha approvato la variante stessa ai sensi dell'art. 63, comma 5 LR 5/2007 e art. 17 DPGR 086 del 20/03/08.

Trasaghis, 4 ottobre 2011

IL RESPONSABILE
IL TECNICO COMUNALE:
Gianni Marcuzzi

11_42_3_AVV_COM TRASAGHIS 17 PRGC_015

Comune di Trasaghis (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale art. 63, comma 5, LR 5/2007 e art. 17 DPGR 086 del 20/03/08.

- che con deliberazione n. 45 del 28/09/2011 il Consiglio Comunale ha preso atto che non sono state pre-

sentate osservazioni od opposizioni in ordine alla variante n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale ed ha approvato la variante stessa ai sensi dell'art. 63, comma 5, LR 5/2007 e art. 17 DPGR 086 del 20/03/08.
Trasaghis, 4 ottobre 2011

IL RESPONSABILE
IL TECNICO COMUNALE:
Gianni Marcuzzi

11_42_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5480_ESPROPRIO_012

Provincia di Pordenone - settore viabilità stradale - ufficio espropri

Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i. Rep. n. 5480 del 04.10.2011 (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 15 "del Livenza" e le Sscc "Via Cavolano" e "Strada Campagne" in Comune di Sacile (PN). Espropriazione per pubblica utilità.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 11 e 14, dell'art.26 comma 11, ed art.23 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n.15 "del Livenza" e le SS.CC. "Via Cavolano" e "Strada Campagne" in Comune di Sacile (PN):
Catasto Fabbricati - Comune di Sacile (PN)
Fg. 25 - mapp.le 914 (ex 722/b) di mq. 30.=
Ditta comproprietaria:
LION Massimo (c.f. LNIMSM76A17G224G) n. a Padova (PD) il 17.01.1976 e residente in Sacile (PN) in Via Cavolano n. 1 - proprietario per 1000/1000:
MORETTO Elena (c.f. MRTLNE 21C63D854O) n. a Gaiarine (TV) il 23.03.1921- usufruttuaria per 1000/1000:
Indennità provvisoria di esproprio:
€ 900,00.=lorde (diconsi lordi euro novecento/00)
Catasto Fabbricati - Comune di Sacile (PN)
Fg. 27 - mapp.le 633 (ex 233/b) di mq. 165.=
Ditta catastalmente proprietaria:
OLIMPIA S.r.l. avente sede in Brugnera 33070 Maron di Brugnera (PN) Via IV Novembre n.23 codice fiscale e partita Iva 01596600930, cessione del terreno sopra identificato a titolo gratuito, giusta documentazione in atti, dando atto che al solo fine dell'applicazione delle imposte accessorie e conseguenti al presente atto il valore dell'indennità di espropriazione relativa ai terreni ceduti ammonta a complessivi € 4.125,00.= (diconsi euro quattromilacentoventicinque/00).
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

9. di dare atto altresì che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 sel DPR 327/2001 e s.m.i. .

(omissis)

Pordenone, 4 ottobre 2011

IL DIRIGENTE:
ing. Gianni Brusadin

11_42_3_AVV_PROV UD_DET 7175 RETTIFICA CURVE COMUNE CHIUSAFORTE_044

Provincia di Udine - Servizio Viabilità
Avviso di pagamento e di deposito di indennità relativamente a procedura espropriativa per lavori di rettifica di una curva in località San Floriano in Comune di Chiusaforte. Determinazione n. 7175 del 07/10/2011.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001;

DETERMINA

- impegnare a favore delle ditte sottoindicate, - omissis -
a) FUCCARO Adelina nata a GEMONA DEL FRIULI il 16/03/1951 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Giovanni nato a CHIUSAFORTE il 15/11/1949 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Luis nato in Uruguay il 14/12/1964 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Nelia nata a CHIUSAFORTE il 23/05/1933 - proprietà per 3/9; MURIEDA Martha nata in Uruguay il 03/03/1943 proprietà per 1/6 - omissis -
Comune di Chiusaforte, foglio 64, mappale numero 220 - omissis - superficie da occupare mq 52 - omissis -
FUCCARO Adelina nata a Gemona del Friuli il 16/3/1951 - omissis - importo da pagare € 0,36- omissis -
FUCCARO Giovanni nato a Chiusaforte il 15/11/1949- omissis - importo da pagare € 0,36- omissis -
FUCCARO Luis nato a Uruguay il 14/12/1964- omissis - importo da pagare € 0,36- omissis -
FUCCARO Nelia nata a CHIUSAFORTE il 23/5/1933- omissis - importo da pagare € 0,72- omissis -
MURIEDA Martha nata a Uruguay il 3/3/1943- omissis - importo da pagare € 0,36- omissis -
b) FUCCARO Adelina nata a GEMONA DEL FRIULI il 16/03/1951 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Giovanni nato a CHIUSAFORTE il 15/11/1949 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Luis nato in Uruguay il 14/12/1964 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Nelia nata a CHIUSAFORTE il 23/05/1933 - proprietà per 3/9; MURIEDA Martha nata in Uruguay il 03/03/1943 proprietà per 1/6 - omissis -
Comune di Chiusaforte, foglio 64, mappale numero 233 - omissis - superficie da occupare mq 117 - superficie da espropriare mq 215 - omissis -
FUCCARO Adelina nata a Gemona del Friuli il 16/3/1951 - omissis - importo da pagare € 54,56- omissis -
FUCCARO Giovanni nato a Chiusaforte il 15/11/1949- omissis - importo da pagare € 54,56- omissis -
FUCCARO Luis nato a Uruguay il 14/12/1964- omissis - importo da pagare € 54,56 - omissis
FUCCARO Nelia nata a CHIUSAFORTE il 23/5/1933- omissis - importo da pagare € 109,12- omissis -
MURIEDA Martha nata a Uruguay il 3/3/1943- omissis - importo da pagare € 56,56- omissis -
c) FUCCARO Adelina nata a GEMONA DEL FRIULI il 16/03/1951 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Giovanni nato a CHIUSAFORTE il 15/11/1949 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Luis nato in Uruguay il 14/12/1964 - proprieta` per 1/6; FUCCARO Nelia nata a CHIUSAFORTE il 23/05/1933 - proprietà per 3/9; MURIEDA Martha nata in Uruguay il 03/03/1943 proprietà per 1/6 - omissis -
Comune di Chiusaforte, foglio 64, mappale numero 233 - omissis - superficie da occupare mq 205 - superficie da espropriare mq 615 - omissis -
FUCCARO Adelina nata a Gemona del Friuli il 16/3/1951 - omissis - importo da pagare € 178,45- omissis -
FUCCARO Giovanni nato a Chiusaforte il 15/11/1949- omissis - importo da pagare € 178,45- omissis -
FUCCARO Luis nato a Uruguay il 14/12/1964- omissis - importo da pagare € 178,45- omissis
FUCCARO Nelia nata a CHIUSAFORTE il 23/5/1933- omissis - importo da pagare € 356,89- omissis -
MURIEDA Martha nata a Uruguay il 3/3/1943- omissis - importo da pagare € 178,45- omissis
d) DANELUTTO Maria nata a CHIUSAFORTE il 21/04/1991 usufruttuario parziale; FUCCARO Clinio nato a CHIUSAFORTE il 24/03/1928 comproprietario; FUCCARO Dante nato a RACCOLANA il 12/11/1927 comproprietario; FUCCARO Ennio fu ADOLFO comproprietario; FUCCARO Ettore fu GIOVANNI comproprietario; FUCCARO Fulvia nata a CHIUSAFORTE il 31/01/1931 comproprietario; FUCCARO Lelio fu SILVIO comproprietario ; FUCCARO Licinio fu SILVIO comproprietario; FUCCARO Livio fu SILVIO Comproprietario; FUCCARO Luigi nato a CHIUSAFORTE il 29/06/1915 comproprietario; FUCCARO Rino fu ADOLFO comproprietario; FUCCARO Velia nata a CHIUSAFORTE il 23/05/1933 comproprietaria; PIUSSI Irma Maria nata a ARAD nata il 25/ 10/1920 comproprietario; PIUSSI Luigi fu LUIGI comproprietario - omissis -
Comune di Chiusaforte, foglio 64, mappale numero 231 - omissis - superficie da occupare mq 54 - superficie da espropriare mq 30 - omissis - importo da depositare € 37,09- omissis -

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

11_42_3_AVV_SALIT_PROGETTO INTERVENTI TORRENTE TORRE COMUNI PAVIA DI UDINE E MANZANO_043

Salit Srl - Medea (GO) - Ferin F.lli di Ferin Gianfranco e Silvano Snc - Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di deposito relativo al progetto definitivo degli interventi di manutenzione ordinaria del torrente Torre a monte del ponte della SP n. 78 di Mortegliano, finalizzati a migliorare l'officiosità idraulica ed a ripristinare la morfologia fluviale originaria, nei Comuni di Pavia di Udine e di Manzano.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si rende noto che in data 6 ottobre 2011 è stato depositato presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA della Regione Autonoma FVG, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA riguadante il "Progetto definitivo degli interventi di manutenzione ordinaria del torrente Torre a monte del ponte della S.P. n.78 di Mortegliano, finalizzati a migliorare l'officiosità idraulica ed a ripristinare la morfologia fluviale originaria, nei Comuni di Pavia di Udine e di Manzano". Per la durata di 45 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR, chiunque può prendere visione degli elaborati presso il Servizio VIA della Regione FVG ed i Comuni di Pavia di Udine e di Manzano. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione FVG - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA, via Giulia n.75/1 - 34126 Trieste.
Medea, 7 ottobre 2011

IL PROPONENTE:
S.a.l.i.t. Srl
F.lli Ferin Snc

11_42_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI GRADUATORIE_020

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami.

Con determinazioni di seguito riportate sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami indetti, rispettivamente, per la copertura di:

a) un posto di Dirigente medico di Patologia Clinica
- determinazione n. 237 del 13/09/2011:

1.	VATTAMATTATHIL	Kathreena P.	p. 87,500/100;
2.	D'AURIZIO	Federica	p. 86,422/100;
3.	FALDA	Alessandra	p. 84,872/100;
4.	FADI	Elisa	p. 84,246/100;
5.	ANTONUTTI	Viviana	p. 76,400/100;
6.	MELI	Valentina	p. 68,898/100;

b) un posto di Dirigente medico di Pediatria
- determinazione n. 238 del 14/09/2011:

1.	CANNIOTO	Zemira	p. 93,800/100;
2.	VACCHER	Silvia	p. 91,380/100;
3.	GERARDUZZI	Tania	p. 91,000/100;
4.	SALIERNO	Patrizia	p. 86,850/100;
5.	NORBEDO	Stefania	p. 83,510/100;
6.	TORTORELLA	M. Luisa	p. 71,290/100;
7.	COSSUTTA	Osvaldo	p. 65,600/100.

IL RESPONSABILE F.F.
DELLA S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dr.ssa Vania Costella

11_42_3_CNC_AZ PSP FOND MUNER DE GIUDICI MOBILITA INFERMIERE_017

Azienda pubblica di servizi alla persona “Fondazione Emilia Muner De Giudici”- Pradamano (UD)

Avvisi di mobilità, per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Categoria D.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l’art. 19 del C.C.N.L. integrativo del Comparto Sanità del 20.09.2001 e l’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.s.m.i.i.

RENDE NOTO

Che con propria determinazione n. 118 del 03.10.2011 è stato approvato il bando di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - categoria D, a tempo pieno ed indeterminato.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, secondo le modalità previste negli avvisi, entro il termine del 18 novembre 2011.
Gli avvisi in formato integrale, sono reperibili sul sito istituzionale dell’ ASP www.fondazionemuner.it.
Pradamano, 4 ottobre 2011

IL DIRETTORE GENERALE:
dott.ssa Fabrizia Titon

11_42_3_CNC_AZ SS2 SORTEGGIO COMMISSIONE_031

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

Sorteggio componenti commissione esaminatrice.

Ai sensi dell’art. 6, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, alle ore 8.00 del giorno 21.11.2011, presso il Servizio Amministrazione Personale - Ufficio concorsi dell’A.S.S. n. 2 Isontina, Via Vittorio Veneto 174, GORIZIA, la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti le Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per titoli ed esami a:
- n. 1 posto di Dirigente medico di oftalmologia;
- posti di Dirigente medico di medicina e chirurgia d’accettazione e d’urgenza.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SOC AMMINISTRAZIONE PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

11_42_3_CNC_AZ SS3 SORTEGGIO_034

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 “Alto Friuli” - Udine

Sorteggio componenti commissione esaminatrice.

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6, 3° comma del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che in data 21 novembre 2011 alle ore 9.30 presso la Biblioteca della sede amministrativa dell’A.S.S. 3 Alto Friuli, sita in Piazzetta Portuzza 2 - Gemona del Friuli (UD), si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del seguente concorso pubblico:
- n. 1 dirigente medico della disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica

IL RESPONSABILE
DELLA S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

11_42_3_CNC_AZ SS5 GRADUATORIA_029

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Pubblicazione graduatoria concorso.

Ai sensi dell'art.18 del DPR n.483/1997 si rende note le graduatoria del seguente concorso espletato presso l'ASS n.5 Bassa Friulana:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione, indetto con ordinanza n.149/2011. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.419 del 30.9.2011.

1.	BIGOTTO Federica	punti 84,932/100
2.	ANDREASSI Silvia	punti 80,851/100
3.	FINAMORE Simona Anna	punti 79,863/100
4.	PITAGORA Loredana	punti 77,858/100
5.	FALCIANI Elena	punti 75,978/100
6.	ADILETTA Sisto	punti 75,964/100
7.	CANDIELLO Alessandra	punti 73,969/100
8.	FRAIOLI Valeria	punti 70,810/100
9.	VITALE Michela	punti 69,836/100
10.	DI MONACO Stefano	punti 69,820/100
11.	MUSMANNO Miriam	punti 68,805/100

IL DIRIGENTE FF S.C. GESTIONE
RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI E LEGALI:
dott.ssa Tecla Del Do'

11_42_3_CNC_PROV TRIESTE AVVISO RETTIFICA ELENCO AVVOCATI_049

Provincia di Trieste

Avviso per formazione di un elenco di Avvocati esperti in diritto del lavoro ed in materia antidiscriminatoria a supporto dell'Ufficio della consigliera di parità - Rettifica.

Si informa che sono state apportate modifiche agli artt.1 e 3 dell'Avviso per la formazione di un Elenco aperto di Avvocati esperti in Diritto del Lavoro ed in materia antidiscriminatoria a supporto dell'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Trieste.
Il testo integrale dell'Avviso aggiornato è disponibile sul sito www.provincia.trieste.it nella sezione "Bandi". Il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 10.11.2011.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ATTIVE E MERCATO DEL LAVORO:
dott. Pierpaolo Olla

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali